LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 151 — Mercoledì 1° Giugno 1921. Un numero c.t 20



Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 75 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Cordialità italo-francesi

La fratellanza Franco-Italiana

PARIGI, 31. — *Hervè scrive nella «Victoire» che i prodi italiani, morti difendendo il sacro suolo della Francia, che dormono in terra francese, hanno cementato eternamente la fratellanza di armi fra le due Nazioni.*

La fratellanza ebbe inizio durante l'epoca Napoleonica, ai tempi della Grande Armata; e fu sempre presso i Francesi, in concetto di dogma intangibile.

Sui campi della Lombardia, e ad opera dei legionari di Garibaldi, nel tristissimo anno dell'invasione, in Francia, la fratellanza d'armi ebbe altro glorioso battesimo.

Anche in Italia tale concetto venne caldeggiato, e ripreso; e perciò l'alleanza franco-italiana e la federazione di tutti i popoli latini, viventi alla grande ombra di Roma, ben presto non sarà solo un bel sogno, perchè si approssima a passare nel campo delle cose reali.

Le rimesse della Germania

PARIGI, 31. — Il *Temps* scrive che Haier ha consegnato al Presidente della Commissione delle riparazioni ottocentoquaranta milioni di marchi in oro, in buoni del Tesoro Tedesco.

La lettera che accompagna la rimessa, dice che la Germania tiene a disposizione della Commissione delle riparazioni quindici milioni di marchi-oro, a completamento del miliardo che avrebbe dovuto consegnare prima del 3 maggio.

Francia e Czecoslovacchia

PARIGI, 1. — Briand ha ricevuto il Ministro degli Esteri Czeco-Slovacco, Benes.

Il monumento di Bligny

PARIGI, 31. — Al Dipartimento della Marna ebbe luogo la solenne festa ufficiale per la posa della prima pietra del monumento, eretto in memoria dei soldati italiani morti in Francia.

La Delegazione Italiana, accompagnata dal Ministro Barthou e dall'Ambasciatore d'Italia, Conte Bonin Longare e dal Maresciallo Petain, partì nella mattinata per Reims ove fu ricevuto festosamente alla stazione, pavesata dei colori francesi italiani, dalle Autorità civili e militari.

Fu offerta una colazione, a cui intervenne anche il Cardinale Lucon.

Nel pomeriggio ebbe luogo una cerimonia a Bligny, nel cimitero ove riposano 1500 italiani. Il cimitero era decorato dei fiori e delle bandiere franco-italiane.

Parlò il Senatore Revel, Presidente della Lega Franco-Italiana.

Il Sindaco Barthou, dopo il suo discorso, gettò la rituale calce sulla prima pietra.

La cerimonia si svolse fra la più viva commozione della numerosa folla presente.

I discorsi esaltarono l'eroismo dell'Esercito Italiano, e inneggiarono alla cordiale fratellanza italo-francese.

La ricostruzione in Germania

BERLINO, 31. — Walter Rathenam è stato nominato Ministro della ricostruzione.

LA CONFERENZA INTERNAZIONALE DEL COMMERCIO.

LISBONA, 31. — Al palazzo municipale fu offerto un grande ricevimento in onore delle delegazioni estere, intervenute alla settima conferenza interparlamentare del Commercio.

La Conferenza chiuse i propri lavori, deliberando che la prossima Conferenza si tenga nel Maggio del 1922 a Roma, oppure a Venezia.

La deliberazione venne presa fra grande entusiasmo, ed applausi a Roma e all'Italia. Onorificenze italiane a ufficiali Americani.

Onorificenze italiane a Ufficiali Americani

WASHINGTON, 31. — L'Ambasciatore d'Italia ha consegnato ai Generali Meucher e Mittckel, Capi dei servizi aerei dell'esercito americano, le insegne delle commende dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Viaggio aereo di Sovrani

DOVER, 31. — I Sovrani del Belgio sono giunti ieri a Folkestone per via aerea.

Essi continuarono in ottime condizioni il viaggio per Portsmouth, scortati da due idrovolanti della Marina Britannica, giunti appositamente da Portsmouth.

IL BELGIO E IL VATICANO

BRUXELLES, 31. — Il Consiglio dei Ministri ha approvato che la Legazione Belga presso il Vaticano, sia elevata al rango di Ambasciata.

Il mercato finanziario

CAMBI:

	ROMA, 31.
PARIGI	158.25
LONDRA	74.75
SVIZZERA	337—
BERLINO	34.50
BELGIO	160.50

Per l'ampliamento della Sede dei Canottieri

E' ormai noto a tutto il pubblico Tripolino che il Consiglio Direttivo della Società Canottieri locale, dopo di avere per un istante vagheggiata una ricostruzione «ab imis fundamentis» dell'attuale sede, ha dovuto per motivi di opportunità, per convenienza economica, e per altre varie e note ragioni, accontentarsi di più modesto, ma viceversa più rapido e meno costoso adattamento.

Il «meglio è nemico del bene» ed il bene oggi è rappresentato dall'ampliamento e trasformazione con importanti modificazioni dell'attuale Sede Sociale la quale, nelle condizioni in cui presentemente si trova, non risponde più alle necessità create dall'aumentato numero di soci, e dal consenso e simpatia generali, che del Club Canottieri hanno fatto l'unico ritrovo mondano della città, dove tutti si sentono a loro agio e dove vi è modo di trascorrere qualche ora meno melanconica di questa nostra vita coloniale.

Sono necessari mezzi per la pronta esecuzione dei lavori che potrebbero essere ultimati in modo che si possa nella ingrandita sede, degnamente celebrare la prossima storica data del 20 Settembre.

I soci pertanto, i simpatizzanti, i frequentatori delle feste, i corpi, gli uffici gli enti costituiti, sottoscrivano le azioni di L. 500 che come è già stato pubblicato, sono emesse a L. 450, sono fruttifere e rimborsabili e se non costituiscono un ricercato ed ambito impiego di capitale, rappresentano tuttavia un operazione sicura e danno la soddisfazione di concorrere alla soluzione di un problema che può ormai ritenersi di interesse cittadino.

Ne comincino i soliti gufi maleauguranti e le lugubri civette, e le importune Cassandre, a piangere con un poco di ipocrisia, sui denari spesi per rendere più bella e degna la Sede del divertimento, mentro incombono altri bisogni, ci sovrastano altri doveri più urgenti ed importanti.

Nessuno dimentica la gravità dell'ora, nessuno posterga il proprio dovere di italiano e cittadino; nell'affannoso ritmo della vita sociale, vi è, vi dve esser posto anche per un'ora di svago, per un istante di sollievo dalle cure diuturne, per un poco di oblio, mentre poi questo quietare del pensiero unito all'esercizio fisico del remare e del canottaggio in genere irrobustirà le membra e renderà tutti soldati più forti e valorosi nella battaglia e nelle lotte dell'esistenza.

Non ho bisogno di fare la reclamè alla Società Canottieri, da tutti conosciuta ed apprezzata per la duplice sua funzione di laboratorio del fisico e stabilimento di cura per lo spirito; non è necessario ricordare le benemerenze del sodalizio nelle molteplici estrinsecazioni della sua attività, ni campi del civismo, del patriottismo e della beneficenza; vale forse render noto che in occasione dell'arrivo del Trinacria, i Canottieri stavano elaborando un ampio, simpatico e degno programma (anche con sacrificio pecuniario dei soci) per concorrere alle manifestazioni di giusta letizia per l'avvenimento, maleauguratamente andato a monte; e finalmente bisogna tener presente che aiutando l'impresa di ampliamento si darà vita ad un luogo di ritrovo che per molti anni ancora, sarà l'unico dove i cittadini potranno convenire oltre che a sollevazione degli animi, anche a cementare quei vincoli di reciproca affettuosa stima e rispetto, senza dei quali non sarà mai possibile il quieto e regolare svolgersi della vita sociale tripolina.

Mano quindi alla borsa e senza esitazioni, senza rimpianti, anzi colla convinzione di compiere opera b... e di solidarietà civile.

Non poche azioni sono già state sottoscritte, ma occorre un maggiore slancio comune perchè si possa dar mano ai lavori e vedere l'ottimo presidente Cav. Sforzini, tramutarsi da odotoiatra e comucodoro in dirigente dall'alto, l'esecuzione della auspicata opera della quale mi riserbo di parlare presto più dettagliatamente.

CESARE MUZZIOLI

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo *Josto* partirà in linea XIII giovedì 2 corrente.

* * *

Postale *Elettrico* partirà domani notte in orario.

* * *

Piroscafo *M. Minghetti* proveniente da Genova e scali successivi di linea XII arriverà venerdì 3 corrente.

* * *

Piroscafo *Entella* partito da Alessandria il 30 Maggio u. s.

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

CALENDARIO

Mercoledì, 1° Giugno 1921. — 152/214 — S. Crescentino - S. Procolo - S. Panfilo.

* * *

Principio della stagione di estate, secondo l'uso meteorologico - Anniversario dello Statuto alla Tripolitania.

Consiglio del Commercio

Come era stabilito nel manifesto bilingue affisso per la città il 24 Maggio, ieri sera si sono chiuse le inscrizion nel ruolo unico elettorale; tutti coloro che si inscriveranno in seguito non hanno diritto di partecipare alle prossime elezioni camerali.

Pertanto il numero di coloro che potranno esercitare il diritto elettorale, dalla cifra di 1479 delle passate elezioni, sale per effetto delle inscrizioni postriormente avvenute a quella di 1675, cosa veramente confortante perchè dimostra come da tutti ormai si comprenda la convenienza e si desideri di diventare parte della futura Camera di Commercio.

Per la regolare e logica interpretazione dell'art. 29 del regolamento annesso allo Statuto camerale, si rende noto che gli inscritti i quali esercitino più rami di attività, sono stati assegnati alla categoria da loro prescelta.

Per coloro che non hanno optato per nessuna categoria provvederò personalmente all'assegnazione, come me ne dà facoltà l'ultima parte del predetto articolo 29.

Si intende bene che da questo momento, e specie per la formazione di liste di candidati, nessuno potrà più e per nessun motivo cambiare a suo talento la categoria alla quale è presentemente stato assegnato, giusto agli effetti della eleggibilità.

Il ruolo unico elettorale sarà quanto prima e non appena ultimate le necessarie scritturazioni, reso di pubblica visione e di ciò mi riservo di dare avviso per la stampa.

Il Commissario Governativo
CESARE MUZZIOLI

Fontanelle asciutte

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Sig. Direttore
della «Nuova Italia»

Dal mese di Febbraio in via El Blab, fu impiantata una fontanella, ma da Febbraio, a oggi, e siamo quasi a Giugno non si vede ancora una stilla d'acqua.

Domanderei un po' all'onorevole ufficio competente, se detta fontanella serva per adornamento lella strada, come i giocattoli oppure serva a somministrare dell'acqua, a quel rione che tanto ne ha bisogno. Grazie del disturbo.

Dev.mo
Risso Francesco

Società Tripolina di M. Soccorso

In occasione della consegna della Bandiera Sociale, domenica sera 5 Giugno i soci offriranno un banchetto al Presidente della Società Sig. Tito Marconcini.

Le tessere di adesione potranno ritirarsi dagli aderenti presso il cassiere Sig. Giuliano Carollo in Via Azizia non più tardi di Venerdì sera 3 giugno.

Cooperativa Consumo Impiegati

Si avvertono i Signori Soci che tutti i generi in vendita nella suddetta Cooperativa sono stati sensibilmente ribassati.

Il Consiglio di Amministrazione

Un doloroso lutto

Ci perviene la notizia che è deceduto a Gardano, nella giovanissima età di 25 anni, il Rag. Alfredo Micichè, fratello dell'amico nostro Geom. Leonida, solerte funzionario presso l'Ufficio O. O. P. P. di Tripoli.

Rivolgiamo alla famiglia, così duramente provata; e specialmente al l'amico nostro, per cui la perdita del fratello costituisce un ben doloroso lutto, le espressioni del più vivo cordoglio.

Il trattenimento del Circolo "Voluntas,,

Il preannunziato trattenimento del Circolo «Voluntas» svoltosi la sera del 29 maggio u. s. è riuscito gradito a quanti vollero intervenirvi.

La sala dell'ex Ristorante Patria, gentilmente concessa dalla locale Sezione del P. P. I. conteneva tutta una accolta di dilettanti ed appassionati e faceva presagire, grazie agli indovinati addobbi, il godimento dei numerosi uditori e delle gentili signore e signorine.

Il programma non tanto vasto ma ben studiato, fu svolto con molta cura e capacità artistica.

Il monologo «Il piede della donna» declamato dal Sig. Pizzoli Renato ha però procurato un mezzo raffreddore. Ma con questo tempo!...

Lo «Sciopero dei fabbri» ha trascinato in un turbine vertiginoso di entusiasmo chi lo recitava e molto anche chi lo ascoltava.

La brillantissima farsa «Un uomo d'affari» è terminata con uno scroscio di allegro delirio. Interpreti acclamati che si dimostrarono affiatati: Cesana Giacomo Grandi Giacomo, Di Natale Alessandro, Liotti Nicola e Sciacco Rosario.

Molto bene le Signorine Venturelli Rosetta e Magiarsoly.

Il lieto trattenimento è terminato con una ricca lotteria alla quale hanno concorso molte ditte locali con numerosi doni, magnifici fra gli altri quelli della ditta Nahum, del Prof. Bugliesi del Notaro Dott. Simoni e ditta Fr. Arcangeli.

Constatiamo con vivo piacere il crescente successo del Circolo e ci auguriamo che fra breve tempo, esso allieti nuovamente col suo giovanile entusiasmo il pubblico che ama.

Cronaca Teatrale :: ::

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

Il furto del sentimento
Protagonista Paola Borboni

Un magnifico pubblico affollerà questa sera l'elegante sala del Cinema *Alhambra* per assistere alla proiezione di *Il Furto del sentimento*, che la *Audax Film* ha messo in scena con una inarrivabile signorilità. Il successo sarà clamoroso, spontaneo, sincero.

In realtà questa accoglienza sareb be meritata perchè il lavoro teatralissimo, nell'armonica successione delle sue scene così profondamente vere e vibranti ha un potere suggestivo quale si riscontra soltanto nelle opere della grande casa Audax, che si è specializzata anche in questo genere tutt'altro che facile.

Il Furto del sentimento, che ha un fondo morale ed umano, spesso impercettibile è sempre notevole. Oltre la indiscutibile bravura della graziosa artista *Paola Borboni*, che disimpegnaefficacemente il personaggio affidatole.

Quanto prima si proietterà un potente dramma interpretato dal Commendator Ugo Piperno intitolato *Papà Lebonnard*. Da la grandiosità di questo colossale capolavoro verrà eseguito un scelto programma musicale anzi a proposito si prepara una grande sorpresa. Per il momento non possiamo palesarci ma promettiamo di essere più precisi in merito nel giornale di domani.

L'orchestrina eseguirà il seguente programma:

Marcia - *The fantom Brigade* - MIDDLETON.
Sinfonia - *Barbiere di Siviglia* - ROSSINI.
Potpory - *Andrea Chenier* - GIORDANO.
Ballet - *Amor* - MARENCO
GALOPPO FINALE

Cronachetta nera .. ..

ARRESTI

Il 21 andante, venne tratto in arresto in Zenghet Ben Abdalla, Ramadan ben Alì Zarruk, di anni 30 da Zavia perchè nell'ex sede del Tribunale Militare sito in Piazza Molo Sparto, rubò quattro vetri del valore di lire 40.

La refurtiva fu sequestrata.

* * *

Il 19 andante, fu tratta in arresto Fatma ben Messaud la quale approfittando delle relazioni domestiche involò in danno del Sig. Perrone Benedetto, nella di lui abitazione, due camicie da uomo del valore di lire 70.

La refurtiva fu sequestrata.

* * *

Alle ore 18 del 16 andante, l'Arma dei RR. CC. di Gurgi procedette all'arresto di Brahim ben Salem, di anni 30 da Gargaresch, per esecuzione di mandato di arresto, in data 8 corr., dell'Ill.mo Sig. Procuratore del Re di Tripoli, dovendo scontare la pena di mesi 7 di reclusione.

* * *

Il 22 andante in Suk El Muscir, venne arrestato l'arabo Bubaker ben Hamed, perchè con destrezza rubava la somma di lire 14 sulla persona di Hag Mahamed ben Brahim. La somma fu ricuperata.

* * *

Il 26 maggio, a bordo del Piroscafo «Amalfi» venne tratto in arresto l'indigeno Asciur ben Abdalla perchè rubava un orologio d'argento del valore di lire 120 appartenente a Dandolo Enrico cuoco del piroscafo stesso. Sequestro della refurtiva.

* * *

Il 26 maggio venne tratto in arresto Abdusselam ben Mohamed Duesci, perchè, in Piazza dell'Orologio, rubava una camicia per il valore di L. 6 appartenente ad Hamed ben Alì.

Sequestro della refurtiva.

RINVENIMENTI

Il 23 and. Ferraris Paolino rinvenne e consegnò ai RR. CC. in Homet el Garian uno spillo d'oro con smeraldo del valore di lire 50 che venne restituita al leggittimo proprietario. Hassen Scialum.

Furti qualificati

La notte del 22 corr., nell'abitazione di Abdalla ben Alì sita in Zenghet El Fezzani N. 12 furono rubate lire 495 in biglietti di banca ed un paio di braccialetti d'argento del valore di lire 300. Nutrendosi sospetti a carico di Mustafà ben Hag Saud venne perquisita la di lui abitazione ove fu rinvenuto il portafogli rubato interrato nel giardino, e le 495 lire sulla persona di Sciarmà bent Giuma.

* * *

Il 23 and. Sabatelli Roberto, denunziò il proprio servo a nome Lahadi quale autore di appropriazione indebita della somma di L. 135 che gli aveva consegnato per l'acquisto di zucchero il denunziato si è reso irreperibile.

MANDATO D'ARRESTO

Alle ore 9 del 25 maggio, l'Arma dei RR. CC. di Suk El Giuma procedette all'arresto dell'indigeno Amur ben Mohamed Sgusi, di anni 35 della cabila En Hensir, per esecuzione di mandato di arresto del l'Ill.mo Sig. Procuratore del Re di Tripoli emesso in data 6 Maggio corrente anno.

Il Re ha fatto ritorno a Roma

Il ricevimento di Napoli al Re

NAPOLI, 30. — Il Sottosegretario alle Belle Arti On. Rosadi pronunziò, alla presenza del Re, il discorso inaugurale; e la cerimonia si chiuse con una imponente dimostrazione di omaggio al Sovrano; dimostrazione che fu rinnovata da parte della popolazione, afffollata sulla piazza.

Il Re si affacciò più volte per ringraziare la folla, la quale insistentemente ed entusiasticamente lo acclamava.

Nel pomeriggio il Sovrano visitò alcuni Asili, alcuni Ospedali, e la Villa Floridiana, sempre ed ovunque calorosamente acclamato.

Alle 19 il Re, ossequiato dalle Autorità, fece ritorno a bordo della R. Nave *Duilio* che partì per Gaeta.

Alle 17.30 partirono per Roma le Principesse Reali Jolanda, Mafalda, e Giovanna, che da qualche giorno si erano trattenute a Napoli.

Il Re visita il "Trinacria,,

NAPOLI, 30. — Oggi il Re, accompagnato dal Ministro della Marina, dalle principali Autorità si è recato a bordo dell'Yacht «Trinacria» per visitare la mostra navigante.

Il Sovrano fu festosamente accolto dall'On. Pantano che presentò a lui e al Ministro della Marina due medaglie di oro, espressamente coniate dal Comitato organizzatore, per celebrare la prima crociera commerciale dell'Italia nel Mediterraneo.

Il Re si compiacque assai per la perfetta organizzazione.

Il «Trinacria» salperà mercoledì per Malta, primo scalo stabilito.

La popolazione maltese prepara alla Nave italiana una entusiastica, indimenticabile accoglienza.

Il Re a Roma

ROMA, 1. — Il Re ha fatto ritorno alla Capitale, dalla sua trionfale escursione in Sardegna.

L'anniversario della Vittoria

ROMA, 31. — I giornali pubblicano che il 3 novembre prossimo anniversario della Vittoria, sarà celebrata una solenne cerimonia, in onore del Soldato sconosciuto.

Interverrebbero i rappresentanti dell'Esercito e dell'Armata; i Sovrani del Belgio e le principali Autorità.

Dante commemorato in San Giovanni

FIRENZE, 31. — Alla presenza delle principali Autorità cittadine, dei Consoli esteri, della Magistratura, di numerose rappresentanze delle Associazioni, e di grandissima folla, il venerando Arcivescovo di Firenze, Cardinale Mistrangelo, ha degnamente commemorato in San Giovanni, Dante Alighieri.

Il nostro Ministro a Buenos Aires

ROMA, 31. — Il Comm. Garbasso è stato nominato Ministro d'Italia a Buenos Aires, in sostituzione del Comm. Bianchi, chiamato al Ministero.

LA CONFERENZA ITALO-JUGOSLAVA

BELGRADO, 31. — La Conferenza Italo Iugoslava ha ripreso i propri lavori trattando le varie questioni economiche, che interessano le due Nazioni; e i rapporti commerciali, da allacciarsi.

Un prode aviatore italiano

LONDRA, 31. — Il «Times» riceve da Lima che il prode aviatore italiano, capitano medico Enrico Rolandi, ha splendidamente compiuto il raid da Lima a Cuczo, attraverso le Andes del Perù, su un apparecchio costruito dalla Ditta Ansaldo, che resse mirabilmente.

Regna nelle popolazioni grande entusiasmo per l'ardire italiano, e per le ottime nostre costruzioni nel campo aeronautico.

Le Colonie italiane sono festanti.

نطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
٩ عدد ٢١٣٣٩ الاربعاء ١ جوليو ١٩٢١
قيمة العدد ـ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

* بريان وسياسة فرنسا *

باريز ٢٦ قال بريان في مجلس النواب ان حالة فرنسا ليست سيئة كما يزعم الكثيرون واضاف مادامت رفة السلطة بيدي لا اعدل من سياسة الاعتدال المقرونه بالحزم الواجب

* الترك يتعقبون اليونانيين *

* نحو بروصه *

الخسائر اليونانيه ٧ الاف

اثينا تنبي بصد حملات تركيه مصطفى كمال بدءي وز التام في اسكي شهر الامر يساعدونه

منع الحلفاء نقل نجدات يونانيه عن طريق الاستانه

انباء البرق من الاستانه ان قد ... مرة اخري ان اليونانيين

حقت عليهم الغلبه في واقعه اسكي شهر والهم اصبحوا غير قادرين علي استئناف الهجوم

ويستفاد من اذاعه رسميه يونانية مورخه في اول الجاري ان اليونانيين يصدون حملات تركيه عنيفة اما الاذاعات التركيه الرسميه فتفيد ان الاتراك احرزوا انتصارا تاما في اسكي شهر وهم يتعقبون العدو بعد ان اخترقو صفوف ميسرته واكرهوا الصدر علي السحاب والخسائر اليونانيه جسيمه

وجاء من لندن الى شركه الصحافة في ثاني الجاري ان عراكا شديدا لم يزل قائما علي ساق وقدم حول اسكي شهر اهذا الخبرآت الى شركه روتر من مكاتبها في ازمير وقال ان الخسائر اليونانيه بين قتلي وجرحي تبلغ ٧ الاف وان الصلحه الصحية اليونانية قد تضعضعت وان السكك الحديديه رفضت نقل جنود يونانيه لتضطر حكومة اثينا الى الاستيلاء عليها فتصبح مسووله عما ينالها من الضرر

وافادت اخبار شبيهه الرسمية من اثينا ان الملك قسطنطين قدم الي الاناضول لبقود ميش وان الموسيوجيو ولوس قد استقال من رئاسة الوزارة في اثينا وتولي وزارة الماليه وخلفه في الرئاسة الموسيو غوناريس وزير الحربية واسندت وزارة الخارجيه الي الموسيو بالتازي ويرافق الملك الى الاناضول الاميرال نقولا وآندرو ووزير الحربيه دعا الي الصفوف ضباط الشاة من صفي سنه ١٩١ ـ ١٩١١ وامر بالرجوع الى الخدمه كل الضباط المستقلين من صفوف ٩١٠ ـ ٩١١ ٩١٢ـ٩١٣

وانتهي الى باريس في ثاني الجاري ان القوات اليونانية التي اخلت اسكي شهر من جراء حملة تركية معاكسة في اوائل الاسبوع الفالت هي اليوم في انسحاب تام والخيالة الاتراك يتعقبون

وجاء من اثينا في الوقت نفسه ان اليونانيين تقدموا في الساحه الجنوبية وصدوا هجمات تركيه في الساحه الشمالية وان طلائعهم في الجنوب وصلت الى قرة حصار وهاجمت العدو عند السكه الحديديه وطردته بالسلاح الابيض من مراكزه في بوبونا وبوبار اما في ساحة الشمالية فان الجنود اليونانية بينما كانت تحصن مراكزها في مرتفعات كوفالتزا هاجمها الاتراك بقوه عظيمة ولكنها صدتهم وكبدتهم خسائر باهظة

وورد من انقره في أول الجاري ان المعلمين اليونانيين في الكليه الامريكية في مرسيفان التي تبعد ١٢٠ اميال في الشمال الشرقي من انقره قد ساقهم الترك الوطنيون الى الديوان العرفي وحاكموهم هناك

وفي برقية من الاستانه مورخه مساء البارح ان دائرة قيادة مصطفى كمال اصدرت اذاعة لنقل الجنود ومن المنتظر ان رسميه موردها ان الغلبه على اليونانيين تامه في معاركة اسكي شهر اما اليونانيين فيقولون ان القتال تجدد هناك

وافادت اذاعة تركيه ثانية بتاريخ اول الجاري ان معركة اسكي شهر التي دامت تسعة ايام قد انتهت واسترد الاتراك بلدة بيلادويك واليونانيون ينسحبون نحو بروصه

وان بواخر تركيه تخفرها مدفعيات روسيه حمراء نزلت قواما من جيش كاضم قره باكير في ثغر اينابولي وفي رسالة ثانية ان كاضم قره باكير الذي تدعوه الترك الوطنيون [قائد جيش الخلاص] في ارمينيا قادم مع قواته الى غرب الاناضول وقد اقترب من مدينة سيواس ان اليونانيين يأتون بنجدات جيشهم ولهم الان ثلاث فرق حديدة في مواديا لينتزعوا النصر من قبضة الاترك وقد تعبات البحرية الجاورية اليونانية رهنها تحشد حكومة اثينا مائتي الف مقاتل في ساحات الحرب، وان الصربيين والبلغار ينظرون الي هذا الجيش الجسيم بمقلة الخوف العميق

وقد اصدر مصطفى كمال منشور يقول فيه (ان هذه اخر حرب لحفظ السلطنه فيجب علي كل تركي ان يتجند او يعدم كخائن لوطنه)

ومن انباء الاستانه ان الحلفاء لن يسمحوا لليونان بنقل جنودها من تراقيه الى الاناضول من طريق الاستانه وسيمنعونها من استخدام سكة حديد ازميد وقد احتج الايطاليون علي اليونانيين لان هولاء امسكو الباخرة كليوباترا في البحر الاسود واشعر الحلفاء حكومة اثينا انه لايجوز لقواتها الحصر البحري

طبعت بمطبعت لووي ارتقرافيكي

FURTI

Alle ore 15,30 del 23 andante, in Zenghet ben Ahdalla Scek ben Ibrahim da Zanzur rubava in danno della propria moglie Fatma ben Mohamed L. 60 in denaro, e biancheria varia per il valore complessivo di lire 340 circa.

Diramate ricerche il ladro venne arrestato dai RR. CC. di Zanzur, i quali riuscirono anche a ricuperare la refurtiva.

* * *

La sera del 21 corr., Nahagiub ben Hag Mahamud di Sliten, sporse denuncia contro Mohamed ben Musbà accusandolo di autore di un furto di lire 300 consumato in suo danno a Sliten circa 29 giorni orsono. L'accusato, arrestato si dichiarava innocente, e fino ad oggi non è stata raccolta alcuna prova della sua colpabilità.

CONTRAVVENZIONI

Nella notte sul 21 andante, in Sciara El Bas, venne dichiarata in contravvenzione la tenutaria del postribolo n. 68 A, Badia ben Giorgi per ubbriachezza manifesta molesta.

* * *

Il 23 and. venne dichiarato in contravvenzione in base all'art. 475 del C. P. l'israelita Mamun Jum d'anni 15.

* * *

Il 22 andante, in Sciara Sidi Omran, e Sciara El Bas, vennero dichiarate in contravvenzione le sottonotate tenutarie di postribolo per trasgressione al N. 3 delle prescrizioni della P. S.: Sceriffa bent Mohamed, Minè bent Salem, Fatma Salem.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE ».

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 152 — Giovedì 2 Giugno 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 26 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 48.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

La politica del Governo Inglese

nei rapporti col Governo di Angora

A elezioni fatte

ROMA, 25 Maggio.

Fra le varie notizie e i commenti tendenziosi dei giornali, che leggerete, preferisco fornirvi quel che vi è di certo nelle previsioni della Nuova Camera e dell'azione cui essa obbligherà i governi.

Veramente la classe conservatrice crederà che socialisti e popolari vi tornassero molto diminuiti, invece sono quasi tali e quali. Tuttavia lo spirito è assolutamente cambiato.

I deputati comunisti e il loro partito già accennano a rifondersi coi socialisti, e tutto il partito non solo sogna più di attentare alle proprietà private, agli stabilimenti industriali, ma dichiara di voler virare a destra, collaborare coi governi. Il proletariato pur di vivere si prepara anche a una riduzione dei salari in vista d'una crescente crisi delle industrie e della disoccupazione, non si può ancora dire se questa collaborazione dei socialisti al governo avverrà con l'attuale ministero Giolitti, mediante una riconciliazione: già si nota che il Governo generalmente assume un contegno che valga ad assicurare la tranquillità generale.

In ogni modo, i governi passano, ma l'importante è l'indirizzo sociale del paese che unanime accenna decisamente a sconfessare ogni rivoluzione, ribellione e dissoluzione anarchica e comunista, a rinforzare l'autorità dello Stato mediante riforme e un indirizzo economico finanziario, che aumenti il lavoro pacifico e l'esportazione, risani la Finanza e abbassi i prezzi. Per ciò si hanno tutti i motivi di sempre più sperare al rassettamento e al miglioramento continuo.

Il tripolino a Roma.

I popolari prendono posizione contro il Governo?

ROMA, 26.

La Segreteria Politica del Partito popolare italiano, comunica:

«L'atteggiamento Politico del Gruppo popolare, dopo le elezioni, dovrà essere naturalmente discusso dal Gruppo stesso con l'intervento del Segretario politico e dopo sentita la Direzione del partito.

E' bene quindi tener presente che ogni opinione di giornale, anche aderente, ed ogni apprezzamento di persone politiche o di deputati del Partito, che compaiono sulla stampa, pur potendo fornire buoni elementi di orientazione, non debbono essere considerati come espressioni di organi autorizzati, che ancora non hanno fatto oggetto di esame il risultato delle elezioni, anche perchè l'Organo direttamente responsabile e cioè il Gruppo parlamentare, non è ancora costituito, e la Direzione e la Segreteria politica per proprio conto mantengono un doveroso riserbo.

Quest'ultima ha ordinato alle Giunte esecutive di raccogliere gli elementi delle violenze politiche e civili, che hanno turbato in diversi collegi le elezioni, e si sono protratte dopo le elezioni stesse — non solo a documentazione, ove occorra, di eventuali contestazioni elettorali avanti alla Giunta delle elezioni, ma come elemento di giudizio di una situazione generale, perchè si ritiene incompatibile con un programma civile di qualsiasi Governo l'esercizio della violenza privata sostituita all'azione repressiva e punitiva dello Stato».

L'Inghilterra e il Governo d'Angora

LONDRA, 1. — Il «Daily Telegraph» e il «Daily Mail» annunciano autorevolmente che è prossimo un cambiamento di atteggiamento del Governo Inglese verso il Governo di Angora.

Il «Daily Telegraph» aggiunge che l'opinione pubblica francese ha imparato a discernere la tattica del Governo Nazionalista di Angora, nei suoi legami coi bolscevichi.

E' possibile che si addivenga ad un accordo fra la Francia e l'Inghilterra, sopra una nuova linea politica che avvicinerebbe Parigi ad Angora.

UN RICEVIMENTO IN ONORE DELLA DELEGAZIONE MILITARE ITALIANA

PARIGI, 1. — Il Municipio di Parigi ha offerto un ricevimento, in onore della Delegazione Militare Italiana.

Intervennero al ricevimnto numerose personalità fra cui l'Ambasciatore d'Italia, il Maresciallo Foch, il Prefetto della Senna.

Regnò grande entusiasmo, e si inneggiò alla concordia italo-francese.

Agli oratori francesi rispose il Generale Albricci, ringraziando.

Fu applauditissimo.

LA CONFERENZA INTERNAZIONALE DEL COMMERCIO.

LISBONA, 1. — I Delegati della Conferenza del Commercio si sono recati al Monastero di Retalha, affine di rendere omaggio ai due soldati portoghesi sconosciuti che vi sono inumati.

La Delegazione Italiana depose sulle tombe, alcune fronde d'alloro del Campidoglio.

Per l'ossario del Fante

ROMA, 1. — Questa mattina, alla presenza dei Sovrani, e dei Principi Reali, che furono acclamatissimi; e di numerose Autorità e notabilità, si è solennemente inaugurato a Palazzo Venezia la mostra dei progetti, presentati alla seconda gara del Concorso per il Monumento all'Ossario del Fante.

Parlò applauditissimo l'On. Gasparotto.

Il Partito Sardo d'Azione

Riceviamo e pubblichiamo:

SASSARI, 21 Maggio.

Il Suo pregiato giornale pone nell'elenco dei deputati democratici e liberali i quattro eletti della Sardegna appartenenti al *Partito Sardo d'Azione*. Poichè dalle autorità governative si cerca di soffocare la voce dell'Isola dolorante e di nascondere l'esistenza di un movimento di popolo che tende alla conquista dell'autonomia amministrativa della regione, La prego di far conoscere quanto segue:

Sorto dalla *Federazione Regionale fra Combattenti Sardi*, che conta 291 sezioni con quarantamila organizzati, il *Partito Sardo d'Azione* ha un carattere spiccatamente antidemocratico e sindacale, ed intende difendere gli interessi del proletariato agricolo, pastorizio ed intellettuale che rappresenta i nove decimi della popolazione dell'Isola. Rivendica ai Sardi il diritto di potere direttamente provvedere alla amministrazione della propria regione, nell'ambito dell'unità nazionale. Combatte il protezionismo siderurgico, vuole soppressa ogni bardatura di guerra e ristabilita la piena libertà di commercio e di scambi.

Innalzata la bandiera dei quattro mori, che ricorda l'antica libertà dell'Isola, intende farne un simbolo di un movimento nazionale che, educando gli spiriti all'autogoverno, riordini la pubblica amministrazione sulla base del decentramento ridando responsabilità ed iniziativa agli enti locali; di un movimento nazionale che dia coscienza della propria forza alla grande famiglia dei contadini italiani ora sfruttati dalle cricche avvocatesche meridionali con tinta liberale e dalle oligarchie operaie del settentrione con tinta bolscevica o confessionale.

Questo in sintesi vuole il Partito Sardo d'Azione, che avrà un gruppo parlamentare ben distinto dagli altri gruppi, intorno a cui si potranno raccogliere tutti coloro che intendono aderire al suo programma di riscostituzionale nazionale e intransigente combattere il confusionismo politico dell'ora presente.

Pel Direttore del P. S. A.:
C. BELLIENI

Cronaca Teatrale :: ::

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

La soavissima Fernanda Battiferri e Gastone Monaldi interpretano Miss Lilly... Pardon

Il pubblico questa sera affluirà al bel locale dell'*Alhambra* per ammirare la bellissima *Fernanda Battiferri*, l'attrice dei cento volti, nella sua interpretazione più smagliante, più ricca di trapassi e contrasti. Poche film possono vantare una messa in scena più artistica e più originale: pochissime un maggior equilibrio tra soggetto e interpretazione.

Lo spettacolo è per eccellenza, perfetto in ogni sua parte, curato con diligenza fin nei più minuti particolari dal quale veramente si sprigiona il senso dell'armonia che procura un vero godimento artistico.

L'orchestrina eseguirà il seguente programma:

Etruria - Marcia - BILLI
Lohengrin - Pout Pourry - WAGNER.
La Traviata - Pout Pourry - VERDI
I Pagliacci - Pout Paurry - LEONCAVALLO.
GALOPPO FINALE

La premiazione alle Scuole Cristiane

con l'intervento di S. E. il Governatore

Domenica scorsa, nel pomeriggio, si svolse nell'ampio cortile delle Scuole Cristiane, in Sciara Espagnol; magnificamente addobbato per la circostanza con le bandiere nazionali, e con piante e ghirlande di fiori a profusione, una cara e indimenticabile festa, in occasione del conferimento dei premi agli scolari più meritevoli.

Alla cerimonia si compiacque intervenire S. E. il Governatore, col suo Segretario particolare Comm. Fares; il Comandante delle Truppe Colonn. Cav. O. Mezzetti; ed erano pure presenti i più alti funzionari della città, alcuni Consoli, molte autorità e notabilità, e pubblico distinto, fra cui numerose signore.

Il programma letterario-musicale fu svolto in modo splendido, come sempre. La preparazione degli scolari apparve eccellente, ed ogni saggio fu coronato con applausi calorosi.

L'alunno Gino Tartaglini aprì la festa leggendo un reverente omaggio a S. E. il Governatore; seguì un coro: «Inno alla Scuola»; quindi, commemorandosi i Centenari di Dante e del Terz'Ordine Francescano, il bambino Moretti Attilio declamò la «Laude a Maria Santissima», di Dante; il giovanetto Sardina Salvatore declamò la «Tonaca del Fraticello», e per ultimo fu cantato il coro: Omaggio a Dante, di G. Piazzano.

Nella seconda parte lo studente Cortigiano Luigi, pronunziò i versi francesi di V. Hugo «La bible», in modo encomiabile; seguì un coro a quattro voci bianche: «Canto di Primavera»; il piccolo Pasquale Coppola, disinvolto e molto grazioso declamò «L'Onda» di D'Annunzio; il giovanetto Calzos Costantino, anch'esso in modo lodevolissimo, declamò «Versi arabi» in omaggio a S. E. il Governatore; e finalmente, fra ammirazione vivissima, ed entusiasmo non celato, si svolse il coro, a due voci, «Il Destriero» di Ther mignon.

Nella terza parte del programma il piccolo e grazioso bambino Colombo Mario recitò: «L'occhio di Dio» di V. Hugo, suscitando applausi irrefrenabili; lo stesso entusiasmo fu suscitato dal coro di Gounod: «Leggenda Bretone»; fu seguito con curiosità e applaudito il dialogo: «Il premiato e il non premiato» recitato dai bambini Ghirlando Carmelo e Pilo Matteo; ed infine la riunione si chiuse patriotticamente e degnamente col coro a quattro voci: «All'Italia» di Sacchi.

***

Come ripetiamo la festa riuscì in modo ottimo, lasciando in tutti gli intervenuti cara e indimenticabile impressione. S. E. il Governatore e le altre Autorità si compiacquero assai col Prof. Fr. Albertino Berruti, zelante e infaticabile Direttore della Scuola, e perfetto organizzatore di consimili simpatiche manifestazioni di arte e di gentilezza, e cogli ottimi Fratelli, suoi coadiutori.

Vorremmo ora pubblicare il completo elenco relativo ai nomi dei giovanetti premiati, ma la tirannia dello spazio ci obbliga a limitarci alla indicazone dei premi di studio.

Eccoli:

Classe V. — Prima Medaglia - Cucco Eugenio; Seconda medaglia - Zarmanian Aigas; Terza medaglia - Bileci Ernesto.

Classe IV:

Prima medaglia - Ghirlando Carmelo; Seconda medaglia - Sardina Salvatore; Terza medaglia - Barchi Mosè (II).

Classe III:

Prima medaglia - Calzos Costantino; Seconda medaglia - Cini Francesco; Terza medaglia - Colombo Mario.

Classe II:

Prima medaglia - Ricard Dèsirè e Cortigiano Luigi; Seconda medaglia - Bertuzzi Ferdinando; Terza medaglia - Cini Salvatore.

Classe I:

Prima medaglia - Cacciabue Amelio e Pucci Alceste; Seconda medaglia - Naldi Enrico; Terza medaglia - Ciobagnan Antonio.

Corriere Tripolino .. ..

CALENDARIO

2 Giugno 1921. — 153/213 — San Marciano - S. Verdiana - S. Eugenio — SS. Pietro e Marcellino.

***

Anniversario della morte di G. Garibaldi (1882).

Fra gli Impiegati

Ieri sera, alle ore 19, si riunirono nei locali della Sezione del P. P. i rappresentanti di quasi tutte le Associazioni di impiegati e Salariati di Tripoli, per uno scambio di idee intorno alla estenzione in Colonia dei provvedimenti economici, che stanno per essere emanati nel Regno.

Dopo breve discussione i presenti furono d'accordo sull'opportunità di far sì affinchè tali miglioramenti sieno accordati; e stabilirono di svolgere a tale scopo opera legale presso le competenti Autorità, rimandando le modalità ad un'altra riunione, fissata per venerdì 3 corrente, alle ore 18 nei medesimi locali.

Questioni Magistrali

Il 31 maggio u. s., alle ore 17, i maestri si sono riuniti, nei locali della Scuola Roma, per discutere sull'azione da svolgere in seguito alla conferenza che i rappresentanti della classe hanno ottenuto da S. E. il Governatore.

Riferisce in merito il Presidente dell'Associazione Magistrale, insegnante De Santis Fernando, il quale presenta poi il seguente ordine del giorno:

«*L'assemblea: considerato che S. E. il Governatore mentre ha fatte proposte in base alle quali ai maestri sarà accordata una riduzione del 75% sui viaggi marittimi e computato, sia pure in lungo periodo di anni, il servizio militare e quello precedente prestato presso altre amministrazioni scolastiche, non ha potuto prendere in esame le richieste economiche della classe, per non contrastare colla decisione negativa del Ministero delle Colonie;*

considerato che ai maestri si fa un trattamento economico inferiore a quello di tutte le categorie di impiegati assunti in servizio con titoli di studio equipollenti ed anche a quello dei colleghi d'Italia dei comuni autonomi;

considerato che il ruolo formato col D. L. 4 Gennaio 1920, N. 68, annulla quanto i maestri d'Italia hanno ottenuto, dopo decenni di lotte, circa le pensioni, le aspettative, i trasferimenti, lo svolgimento della carriera, la rappresentanza di classe nei consigli di disciplina e nelle amministrazioni scolastiche, ecc.;

considerato che i ruoli coloniali degli altri impiegati presentano uguali manchevolezze nelle medesime quistioni,

mentre prega S. E. il Governatore di gradire i ringraziamenti per le proposte fatte in favore della classe magistrale,

approva l'operato del Consiglio Direttivo dell'Associazione Magistrale di Tripoli e gli affida il mandato:

1°. Di iniziare nuove trattative col Ministero delle Colonie per ottenere umane condizioni economiche.

2°. Di far conoscere, in Colonia e in Italia i bisogni della classe con una attiva propaganda a mezzo della stampa.

3°. Di stringere accordi con le altre categorie di Impiegati Coloniali per studiare ed attuare un'azione comune contro l'applicazione degli esistenti ruoli coloniali.

4°. Di unirsi alle altre Associazioni d'Impiegati per ottenere l'estensione in Colonia dell'aumento delle L. 200 promesse agli impiegati d'Italia».

Dopo lunghe ed esaurienti discussioni l'ordine del giorno viene approvato all'unanimità.

Per il bene della scuola, e quindi della nostra Colonia, ci auguriamo che il Governo Centrale pensi a concedere presto i giusti miglioramenti economici ai maestri elementari.

Diciamo presto perchè possa venir a cessare lo stato di fermento che va logicamente accentuandosi fra la classe magistrale — che infine potrebbe anche stancarsi di vedersi così mal trattata e finire per abbandonare gli ideali e lodevoli ritegni che l'hanno sempre caratterizzata per la classe la più disciplinata e paziente — ed anche perchè sappiamo che molti ottimi insegnanti di Tripoli sono fermamente decisi a non tornare l'anno venturo in Colonia, se non sarà loro offerto un più equo trattamento.

Se ciò si verificasse, si comprende facilmente quale danno ne risulterebbe per le scuole Coloniali le quali richiedono personale acclimatato e pratico.

Come potrebbero prosperare le scuole, e in ispecial modo quelle frequentate da alunni indigeni, se permanesse il sistema di cambiare continuamente gli insegnanti già pratici, con altri che, giungendo direttamente dall'Italia, almeno per i primi anni, non potrebbero trovarsi in grado di esplicare in esse la loro opera con piena efficacia?...

Partenze

Lasciando la Colonia e stante la malattia della mia consorte non ci è possibile salutare particolarmente quanti nella lunga nostra permanenza in Colonia ci dimostrarono amicizia.

Inviamo loro per mezzo del giornale i nostri migliori saluti ed auguri.

Tenente Colonnello G. DALL'ORA

Per le Industrie della Tripolitania

Sono giunti a Tripoli con l'ultimo piroscafo i Signori Rag. Camillo Porri, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società An. Concerie della Libia; e il Sig. Cesare Lenti, amministratore, per visitare gli stabilimenti locali della Società, e dar maggior impulso alla fiorente industria esercitata.

Porgiamo agli ospiti graditi il nostro benvenuto, augurando che i loro nobili sforzi, intesi a valorizzare una delle principali risorse della Libia per cui tanto si occupa a Tripoli il Consigliere Delegato Signor Gianni, sieno coronati da pieno successo, e che non manchi mai l'appoggio delle Autorità locali ad una industria il cui impianto e svolgimento si ravvisa tanto opportuno.

Col postale "Città di Tripoli,,

Ha fatto ritorno a Tripoli dopo otto mesi di permanenza in Italia il giovane Amirante Spartaco figlio del nostro collega Gaetano, direttore del giornale Satirico di Caserta «Don Saverio».

A lui porgiamo il nostro cordiale benvenuto.

Il trattenimento del Circolo "Voluntas,,

A proposito del trattenimento svolto dal Circolo «Voluntas» la sera del 29 maggio u. s. nella Sede del P. P. I. ricordiamo che è stata pure rappresentata la tanto acclamata commedia del Bracco «Non fare ad altri...».

Il lavoro fine nel suo intreccio, è stato eseguito e reso con speciale cura da parte della massa filodrammatica, grazie alla perfetta impostazione datagli dall'egregio Signor Schembri Paolo, che ne assunse la direzione artistica.

Un bravo di cuore al Di Natale che seppe impersonificare molto bene la parte del Commissario; al Grandi che con molta disinvoltura e imponenza raffigurò il brigadiere Malomone, al Cesana che si rese veramente comico nel ruolo della guardia Fasanisi e bene al Liotti nel ruolo di Oscar Gentiletti. Benissimo la Sig.na Magiar Soly in Betta.

A tutti il plauso generale dell'uditorio che non mancò di applaudire pure gli interpreti a scena aperta, e da parte nostra l'augurio di nuovi e più clamorosi successi.

Società Tripolina di M. Soccorso

In occasione della consegna della Bandiera Sociale, domenica sera 5 Giugno i soci offriranno un banchetto al Presidente della Società Sig. Tito Marconcini.

Le tessere di adesione potranno ritirarsi dagli aderenti presso il cassiere Sig. Giuliano Carollo in Via Azizia non più tardi di Venerdì sera 3 giugno.

Cronachetta nera .. ..

Furto ad opera di ignoti

La mattina del 29 andante, nell'abitazione momentaneamente incostudita, di certo Mohamed ben Abdalla, d'anni 35, sita in Sciara Srim rubarono biancheria ed indumenti vari per donna pel valore complessivo di L. 1.500.00.

FURTI

La mattina del 29 maggio, certo Abdalla, non meglio identificato, di anni 20 circa, servo di Mohamed ben Mansur, da Tripoli, abitante in Sciara Srim, si allontanava dalla casa del padrone asportando un asino del valore di lire 200. Si stanno facendo le ricerche.

* * *

Il 20 maggio su rapporto dei RR. CC. fu denunziato all'Autorità Giudiziaria l'indigeno Saad ben Salem quale correo nel furto patito da Hassan Umberto e Clemente Arbib.

CONTRAVVENZIONI

Il 28 maggio, venne sorpresa in Sciara El Bas, la prostituta clandestina Fatma ben Hag Lagda, nel mentre adescava i passanti.

Gli venne elevata contravvenzione e presentata al locale Commissario di P. S.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE della Tripolitania

Avviso di appalto per la costruzione di tenute di tela bianca per Meharisti.

Alle ore 9 del giorno 7 giugno la Direzione di Commissariato delibererà con licitazione privata la costruzione di 510 tenute di tela bianca per meharisti in tre lotti di 170 ciascuno.

Coloro che desiderano concorrervi occorre prendano conoscenza delle condizioni presso la Direzione di Commissariato dalle ore 8 alle ore 11 di ogni giorno esclusi i festivi.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
سنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الخميس ٢ جوليو ١٩٢١
قيمة العدد ١٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة - الوكالة - النشريات
طرابلس - شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
ومقه شارع صلوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

-* الحرب في الاناضول *-

يوخذ من الاخبار الاخيرة التي وردت من الاناضول من طريق الاستانه ان رفعت باشا قائد جيش الكماليين الغربي عزل من منصبه لان حكومة انقره لم ترق لها نتيجه هجومه على اليونانيين في طولو بونار اذ اخفق فيه والحق بجيشه خسارة مظيمه ويقال ان كاظم قره باكير باشا عين خلفا له وقد كان قائدا لجيش الكماليين في ميدان ارمينيا حيث ابلى بلاء حسنا وهو من القواد الذين يعتقدون بمواصلة الهجوم مهما كلفه الامر

وفي الاخبار الاناضول ايضا ان كودش المندوب البلشفي في انقره اجل سفره الى لندن الى مابعد عودة المسيو كراسين اليها من موسكو

***

وفي اخبار الاستانه ان البلشفيين الذين امدوا الكماليين بالسلاح والذخيرة ارسلوا اخيرا ثلاثين الف روبل ذهبا الى حكومة انقره مساعدة لمنكوبي حرب الاناضول في الظاهر ولكنها في الحقيقه اعانة لميزانية الحرب وارسل السفير البلشفي مع هذا المبلغ كتابا قال فيه مانصه

سررت جدا من ان الامه التركية وجيشها دحرا الجيش اليوناني وهزماه هزيمة اخرى في اعتدائه على تركيا وحزنت لان اليونانيين يعيثون فسادا في بلادكم في اثناء تقهقرهم ينزلون المصائب والويلات باهلها وروسيا البلشفيه تتبع ادوار جهاد تركيا ونضالها بعين الحب والعطف وترغب في تخفيف ويلاتكم فلهذا الغرض تقدم اليكم جمهوريه السوفيات مع رسولي ثلاثين الف روبل ذهبا مساعدة لسكان بلادكم واغاثة لمنكوبي الحرب منهم ونحن نتمنى لجيشكم الظفر التام والفوز النهائي

فاجابه مصطفى كمال باشا بما ياتي

اننا نقدر كرم روسيا البلشفيه وعملها الانساني نحو منكوبي الفضائع اليونانيه قدرها ونرحب برغبتكم في انتصارنا ولا ريب في انها ستجلب لنا حسن الحظ

وقال مكاتب الديلي تلغراف من اثينا ان سفر المسيو غونارس رئيس الوزراء والمسيو ثيوتوكس وزير الحربيه والجنرال دوسماس رئيس هيئة اركان الحرب العامه الى ازمير هو لاغراض كثيرة اولها واعظمها شأنا ضم ازمير والبلاد التي حولها الى اليونان ضمانها باسم الامه اليونانية اذ لايغرب عن البال ان ازمير ومنطقتها اقطعتا لليونان كدولة منتدبة لها فقط في موتمر باريس ولكن معاهدة باريس لم تتضمن نصا ما على ضم هذه البلاد الى اليونان حتى ان المسيو ستريادس مندوب حكومة اليونان الحالي في ازمير موجود فيها الان بصفة مندوب سام لا بصفة حاكم فهو كسائر مندوبي الدول الاخرى في ازمير والظاهر ان حكومه اليونان تروم ان تقضي على هذا الاصطلاح العرفي وتنتهي منه وتبين في الوقت عينه ان ازمير وجميع البلاد التي يحتلها الجيش اليوناني يجب ان تعد من الان فصاعدا اراضي يونانية هذا هو الغرض الاول من سفرتهم اما الغرض الثاني فهو افهام السكان اليونانيين في تلك الجهات ان الحكومه اليونانية تعدهم جزءا من الامة اليونانية وانها تحبهم ولاتعاملهم معاملة رعايا لها والغرض الثالث ان يوثبر همة الجيش ويقووا عزائمه استعداد للهجوم المقبل والغرض الرابع ان يمهدوا الطريق لزيارة الملك قسطنطين لتلك الجهات وساحه الحرب ايضا

وقد اعترضت لليونان مشكله عظيمه الشان وحكومتها حائرة في تدبير حل لها وهي مسأله المهاجرين الروس الموجودين في اراضيها في غاليبولي ولمنوس بلا عمل ولامعين بعد ماتخلت عنهم فرنسا وكذلك المهاجرون الروس في الاستانه وهولاء المهاجرون يعدون عشرات الالوف والظاهر ان المهاجرين اتفقوا لاترك والكماليين وصار جانب منهم رغب في الانضمام الى جيش الكماليين وقد جاء في تلغراف رسمي لحكومه اليونان من الاستانه ان ست مئه من فلول جيش فرنجل في الاستانه انضووا تحت مصطفى كمال وانضموا الى جيشه في ساحه نيقوديميه فلما وصل هذا التلغراف الى حكومه اليونان امرت الاميرال [illegible] مندوبها في الاستانه ان يحتج بشدة على ذلك الي مندوبي الحلفاء ويخبرهم انه اذا استمر جنود فرنجل على الانضمام الى جيش مصطفى كمال فانها تضطر الي اتخاذ التدابير الحربيه منعا وحصرا لتكرار ذلك

وظهر الان الباعث على عزل الاميرال دوسماس القائد العام الاسطول اليوناني بعد تعيينه بثمانيه ايام فان اسطوله كان راسيا في مياه الاستانه فطلب منه الاميرال البريطاني ان ينتقل به الى موادنيا على الشاطئ الاسيوي من بحر مرمره فساءه هذا الامر وغادر الاستانه على الباخره افيروف عائدا الى بيريه من غير ان يستشير حكومته في ذلك

طبعت مطبعت لووي ارتغرافيكي

OSSERVATE COME LA NOSTRA PUBBLICITA' E' CHIARA. TUTTI LA LEGGONO. E' PER CIO' PIU' EFFICACE DI QUALUNQUE ALTRA FORMA DI PUBBLICITA'.

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo *Iosto* partirà questa sera per Homs - Sliten - Misurata.

* * *

Postale *Elettrico* partirà questa notte per Siracusa.

* * *

Piroscafo *M. Minghetti* giungerà domattina proveniente da Genova, scali di linea XII, Siracusa e Malta.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 153 — Venerdì 3 Giugno 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 75 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

TRIBUNA LIBERA

Le aspirazioni degli Impiegati

Sempre nell'intendimento che nel nostro giornale possa trovar sfogo ogni giusta aspirazione, pubblichiamo di buon grado l'unico articolo, nel quale, in forma ben serena ed obiettiva, vien trattato quanto riguarda il problema degli impiegati in Colonia. Del resto la questione non è nuova, e formò oggetto, anche tempo addietro, d'altri articoli nostri, e di nostri collaboratori. Lo dicemmo più volte, e ci piace ora ripeterlo: il Ministero delle Colonie, o per meglio precisare, l'alta burocrazia che tiene le redini del Ministero, ebbe il gravissimo torto di trascurare sempre, fin dallo inizio della sua costituzione, la sorte degli impiegati più modesti, quasi si trattasse di entità trascurabili, mentre in realtà si tratta di massa molto benemerita, perchè su essa gravano tutti gli oneri, e non è allietata da alcun onore.

Ed infatti mentre ai gros bonnets non mancarono rapidissime acrobatiche carriere, gli impiegati più umili rimasero sempre al punto di partenza; e quando, dopo annose agitazioni, i ferrovieri, i postelegrafici, quelli delle O.O. P.P., ecc. ottennero un ruolo coloniale, tale ruolo apparve così meschino, che gli interessati, in luogo di accettarlo, si affrettarono a chiedere di far passaggio alle corrispondenti amministrazioni italiane. E' ovvio che i tempi nuovi non permettono più la creazione e il mantenimento di barriere artificiose, con separato trattamento fra categorie di personale che sono, su per giù, in possesso degli stessi titoli di studio e hanno le stesse benemerenze.

In tal modo, dopo un decennio dalla sua istituzione, il Ministero delle Colonie, per la sua... imprevidenza, per non usare termine più forte, non è ancora saputo costituirsi un affezionato personale amministrativo e d'ordine, ragione non ultima dell'andamento poco soddisfacente dei servizi.

E' da sperare che qualche rappresentante della Nazione, o, meglio, qualche Partito organizzato, vorrà farsi eco, a suo tempo, in Parlamento di tale stato di disagio, e chiederne stretto conto a coloro, su cui ne incombe la responsabilità.

Nel momento in cui la classe degli impiegati della Colonia esprime il desiderio che i miglioramenti economici da concedersi nel Regno siano estesi anche ad essi, è bene studiare quali sieno i rapporti che corrono tra gl'impiegati e il Ministero delle Colonie.

Nell'assunzione del personale il Ministero non ha seguito un concetto chiaro ed uniforme; ma si è adattato ai bisogni del momento, ed ha fatto tanti contratti, quante sono le categorie d'impiegati, e, spesse volte, è sceso a trattative con singoli individui. N'è risultata una situazione penosa per il personale, ed una fonte di guai per il Ministero delle Colonie, la cui sede monumentale di palazzo Chigi potrà vacillare sotto la valanga dei memoriali che ad ogni postale gl'inviano dalle Colonie.

Gl'impiegati della Colonia possono raggrupparsi in tre grandi categorie:

1°. *Impiegati civili*, i quali provengono da altri Ministeri e godono il trattamento del doppio stipendio più un quinto; conservando tutti i diritti delle amministrazioni dalle quali sono distaccati. Hanno inoltre, agevolazioni sulla pensione e sulla carriera.

2°. *Impiegati di ruolo coloniale* ai quali si corrispondeva all'inizio uno stipendio quasi uguale a quello dei loro colleghi d'Italia, aumentato di qualche cosa, a titolo d'indennità coloniale. Però, siccome in Italia sono state concesse alcune indennità, non estese alla Colonia, attualmente si verifica che la lieve differenza iniziale degli stipendi è scomparsa, dimodochè i disagi della Colonia non sono per nulla compensati.

Come se ciò non bastasse, lo stato giuridico degli impiegati coloniali è molto in arretrato. Tutte quelle che costituiscono le più belle conquiste dei dipendenti dello Stato sono scomparse. Così, mentre in Italia s'istituiscono le pensioni operaie, quaggiù si abolisce la pensione e si sostituisce con una polizza, il cui valore si aggirerà (non si conosce ancora con precisione) intorno alle cinque annualità del vitalizio massimo cui avrebbe diritto l'impiegato al termine della sua carriera. Il diritto dell'aspettativa, nel solo ruolo conosciuto — quello dei postelegrafonici — non è contemplato, e quando si è avuto qualche caso d'infermità, si sono adottati provvedimenti eccezionali e fatte condizioni economiche molto inferiori a quelle stabilite dalle leggi vigenti in Italia. Gl'impiegati coloniali hanno perduto la possibilità di promozoni e la rappresentanza di classe nelle commissioni disciplinari e nei consigli delle amministrazioni presso le quali prestano servizio. Alcuni conservano il diritto di trasferimento; ma non si sa bene ancora dopo quanti anni e in quali condizioni.

3° *Impiegati straordinari*: sono la grande maggioranza degli impiegati della Colonia. Pochi economicamente stanno bene, molti sono maltrattati. Alcuni, parte senza i titoli richiesti, prestano servizio fin dal primo periodo dell'occupazione. Tutti invocano una disposizione che li faccia passare impiegati di ruolo.

II.

Il Ministero di fronte al malcontento dei suoi dipendenti è incerto nelle sue decisioni. Fino al 1919 ha tirato avanti con impiegati distaccati dai vari Ministeri e con avventizi assunti sul posto. Poi, maturata l'idea di ridurre le indennità godute in Colonia e per calmare le agitazioni degli impiegati straordinari, ha improvvisato i ruoli coloniali dei postelegrafonici, dei maestri e dei ferrovieri con proposito di estenderli ai dipendenti di tutte le altre amministrazioni. Però, i nuovi ruoli hanno creato uno stato di cose peggiore e, subito, ferrovieri e postelegrafonici hanno chiesto ed ottenuto il trasferimento in Italia. I maestri chiedono anch'essi che il trasferimento sia reso possibile mediante accordi col Ministero della P. I. Insomma, può dirsi che dovunque si è tentata l'applicazione dei ruoli coloniali, gl'impiegati hanno lasciato o vogliono lasciare la Colonia. Il Ministero, preoccupato, anzichè prendere disposizioni che risolvano radicalmente la questione, emana decreti su decreti creando così una legislazione farraginosa ed ha sospeso la costituzione degli altri ruoli coloniali, ritardando in tal modo la sistemazione degli impiegati straordinari.

Quindi, il malcontento è generale: gli impiegati dei ruoli coloniali stanno male economicamente e giuridicamente; e gli straordinari non vedono la possibilità di una rapida sistemazione.

Ora, io credo che urgano provvedimenti, e spero che la commissione per la riforma della burocrazia estenda la sua opera alla Colonia ed adotti una soluzione unica per tutti:

1°. Si bandisca un concorso interno per gli straordinari che abbiano un certo periodo di servizio, periodo che dovrebbe essere maggiore per coloro che sono sforniti dei titoli di studio richiesti.

2°. Gli stati giuridici siano uguali a quelli delle Amministrazioni d'Italia.

3°. Lo stipendio sia uguale a quello degli impiegati italiani, aumentato di un tanto per cento a titolo di indennità coloniale. S'intende che ogni concessione fatta in Italia dovrà subito essere applicata in Colonia per evitare che gli impiegati siano costretti a dover ricorrere ad agitazioni riprovevoli e dannose al prestigio dello Stato.

4°. Si conservino le agevolazioni degli impiegati di ruolo civile circa le pensoni e la rapidità della carriera.

5°. Si istituisca un premio di permanenza progressivamente maggiore a seconda della durata del servizio in Colonia.

Io non pretendo che le proposte da me fatte siano ritenute perfette; son convinto però che potranno essere utilmente discusse dalle Associazioni, la cui opera discorde presso il Ministero delle Colonie contribuisce non poco all'attuale disordine.

Un impiegato coloniale.

La Nave "Trinacria,, è partita alla volta di Malta

NAPOLI, 2. — I' rappresentanti del Governo, e della Stampa, numerose Autorità ed invitati si recarono a bordo della R. Nave «Trinacria» che inizia la crociera commerciale nel Mediterraneo e nell'Atlantico, per visitare le merci esposte nella Nave.

L'On. Sitta portò il saluto del Ministro dell'Industria e inneggiò alla glioria della Marina mercantile.

L'On. Pantano, con vibrate parole, ringraziò il Governo e la stampa, la quale col suo numeroso e compatto intervento, dimostrò di intendere appieno il significato della crociera.

Il Comandante Grenet esaltò con belle parole la Marina.

Tutti gli oratori furono applauditissimi.

Il «Trinacria» salperà domattina per malta.

Così, mentre scriviamo, l'Yacth Reale, che porta nei suoi fianchi la documentazione di quanto l'arte, l'industria e l'attività italiana possono fare, anche in periodi di relativa tranquillità, sta per giungere a Malta. Ma naturalmente non giungerà a Tripoli, dove, a quanto consta, la nave potrebbe benissimo approdare senza compromettere il rimanente suo viaggio; e si capisce il perchè: perchè purtroppo, fra Siracusa e Tripoli, come tante volte ripetemmo, inascoltati sempre, si vuol mantenere eretta più per apatia di cose, che per malanimo di uomini, quella inconcepibile barriera, che separa l'Italia da questa altra terra italianissima, ed è così pregiudicevole allo stabilirsi di forti correnti commerciali, allo impianto di nuove industrie, impedendo che gli Italiani residenti nel Regno conoscano la Libia, e gli italiani della Libia conoscano, se non l'Italia, almeno i meravigliosi prodotti della sua geniale attività.

Le parole sgorgano con amarezza dalla penna, ma purtroppo, poichè amare sono le incontestabili constatazioni di fatto, così non possono essère dolci le considerazioni che dalle medesime scaturiscono.

Proprio in questi giorni abbiano rilevato come la piazza di Tripoli incominci ad essere invasa da merce straniera: siamo lungi dal voler bandire una campagna contro le importazioni dall'estero, tutt'altro, ma è ovvio che, a parità di condizioni, preferiremmo che le ordinazioni si rivolgessero ai produttori italiani. Ed ecco, invece, che mentre la nave che con indovinata iniziativa sta portando attraverso i diversi porti le prove dell'attività industriale d'Italia, giungerà a Malta, non potrà, invece, quasi si trattasse di terra vietata, attingere il porto di Tripoli.

Noi abbiamo sempre detto, ed oggi dobbiam pur ripeterlo, che il Ministero delle Colonie dovrebbe maggiormente prendere a cuore gli interessi di queste terre.

L'On. Giolitti parte per Roma

TORINO, 2. — Ieri l'On. Giolitti, Presidente del Consiglio dei Ministri, è partito per Roma, ossequiato dalle Autorità e salutato da numerosi amici alla stazione.

PER LA TUTELA DEGLI INTERESSI NAZIONALI

NAPOLI, 2. — Si è solennemente inaugurata la Sezione Napoletana della Lega Italiana per la tutela degli interessi nazionali alla presenza delle Autorità e di grande folla.

Il Duca di Aosta inviò un nobile telegramma di adesione e di plauso.

Per "l'Ossario al Fante,,

ROMA, 2. — Alla presenza della Famiglia Reale, e delle Autorità principali si è inaugurata la mostra dei progetti della seconda gara per il monumento al Fante.

Fratellanza giornalistica

ROMA, 2. — Affine di festeggiare i corrispondenti di giornali esteri che partono questa sera per una escurzione nelle Terre Liberate, ebbe luogo all'Associazione della Stampa una riunione a cui parteciparono gli onorevoli Raineri, Luzzatti e Barzilai.

Questi espresse i più vivi sentimenti di simpatia verso i colleghi della stampa estera.

La "Società delle Nazioni,,

GINEVRA, 2. — La Commissione finanziaria della Società delle Nazioni ha approvato il progetto relativo al risorgimento dell'Austria, che comprende — fra l'altro — le riforme al sistema monetario, l'equilibrio del bilancio; e il collocamento di un prestito interno.

L'Attuazione del progetto deve aver subito inizio.

Un banchetto alla Missione Italiana

PARIGI, 2. — Il Municipio ha offerto un ricevimento alla missione militare italiana.

Al banchetto prese parte l'Ambasciatore italiano Bonin Longare.

Il Maresciallo Foch pronunziò un discorso nel quale esaltò la fratellanza Italo-Francfese, e il valore dell'esercito italiano.

Il Gen. Albricci ringraziò applauditissimo.

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

CALENDARIO

Venerdì, 3 maggio 1921 — 154/202
S.S. Cuore di Gesù - S. Clotilde.

* * *

Natalizio di S. M. Fiorgio V, Re di Inghilterra (1865).

Per il ribasso dei prezzi

Riceviamo e, imparziali come sempre, pubblichiamo la seguente lettera che svolge una serie di considerazioni non del tutto infondate.

E' opportuno, in proposito non dimenticare, che mentre tutti indistintamente i negozianti e i rivenditori si sono affrettati a tener dietro con gli aumenti, agli aumenti delle materie prime, non sempre succede ora lo stesso, man mano che le materie prime diminuiscono di prezzo, seguendo la grande ondata di ribasso, che ci giunge dall'Italia:

Cara «Nuova Italia»,

Se la pubblicità a mezzo della stampa è l'anima del commercio, credo anche che debba rappresentare l'interesse del pubblico.

E siccome ad onor del vero, nessuno può disconoscere che tu, mia cara *Nuova Italia*, prendi a cuore l'interesse della cittadinanza, pregoti dare un posticino a quanto qui appresso ti scrivo.

Tempo addietro, si lessero tra le tue colonne, le lagnanze del pubblico, in merito al rilevante prezzo di vendita delle paste e del caffè in tazze presso dolcieri e baristi.

A queste lagnanze uno dei tanti pasticcieri, con la dimostrazione dei *Suoi Nove* punti, che tutti commentarono, e coll'asserzione di vendere le sue paste a L. 0.30 l'una intendeva dissipare le lamentele del pubblico.

Ma ora che le materie prime necessarie alla confezione delle paste, come per esempio, uova, zucchero, vanno subendo fortissimi ribassi, a chicchessia, noti, uguali quasi ai prezzi d'antiguerra, perchè per agevolare il pubblico, dal quale ne traggono l'esistenza, per maggior sviluppo di commercio, non si sente il dovere di ridurre i prezzi che con insistenza continuano ad essere sempre gli stessi? E passando ai prezzi di certe bibite, ti sembra giusto, cara *Nuova Italia*, per esempio pagare una semplice ghiacciata, o limonata, più acida di un limone, *Lire* 1,50? E' noto che un limone costa, al minuto, 2 soldi, e 50 grammi di zucchero, sufficientissimi per addolcire detta bibita, costano *Lire* 0, 20, come mai pretendere *Lire* 1,50? Forse per la puntualità del servizio, che bisogna attendere mezz'ora, prima che l'avventore possa essere servito?

I commenti al pubblico.

Ringraziandoti tuo

dev.mo
EDERA

In onore del Prof. Alberto Marghieri

Mercoledì alle Venete ebbe luogo l'annunziato banchetto offerto allo illustre Prof. Marghieri ordinario di diritto commerciale nell'Università di Napoli, nostro gradito ospite per affari professionali.

Alla riunione intervennero S. E. il Governatore, i capi della Magistratura, tutti gli avvocati, tutti i discepoli dell'illustre maestro, fra i quali numerosi magistrati e funzionari, ed altri cittadini ammiratori del Professor Marghieri.

Il banchetto si protrasse sino a tarda ora nella più squisita intimità.

Allo *champagne* prese la parola S. E. il Governatore che ricordando la sua antica amicizia con il Prof. Marghieri si disse lieto di rivederlo qui e brindò alla sua salute.

Seguì il Cav. D'Adamo presidente del Tribunale che rievocò con calde e commosse parole i tempi universitari ed esaltò la nobile figura dell'uomo di scienza, del patriotta e del professionista.

Parlò quindi l'avv. Michelangelo Canofari, anch'egli antico discepolo dell'On. professore, al quale diede con efficaci e belle espressioni, il benvenuto a nome degli avvocati.

A tutti rispose commosso il Prof. Marghieri, ringraziando S. E. il Governatore, la Magistratura e i colleghi per l'accoglienza affettuosa che glie è stata fatta.

Espresse con commoventi parole la sua gioia di avere trovato qui a Tripoli tanti suoi antichi e cari discepoli, il suo compiacimento che la Magistratura italiana si mostri in Colonia degna delle sue tradizioni nell'arduo e nobile compito che le è affidato.

E con alata parola rievocando la grandezza di Roma, di cui sono ancora in queste terre i monumenti, espresse un commosso augurio per un migliore avvenire e per la prosperità di questa Colonia.

Fu alla fine del suo dire acclamato entusiasticamente dai presenti.

L'illustre Professore si è imbarcato ieri sera sull'Elettrico.

Noi gli rinnoviamo il nostro saluto di commiato riaffermandogli la nostra profonda ammirazione.

Il Colonnello G. Dall'Ora

Ieri sera è partito per l'Italia, per rimpatrio definitivo il T. Colonnello del Genio, Cav. G. Dall'Ora.

Era uno degli ufficiali superiori che da più lungo tempo risiedevano in Colonia; e ad essa dedicò, durante la permanenza, tutta la sua singolare attività, rendendosi benemerito in varie circostanze.

La sua abituale cortesia, e le perfette doti di gentiluomo avevano procurato a lui, e alla sua distinta famiglia, larghe simpatie in ogni ordine di cittadini.

All'imbarco si recarono a salutare il Colonnello Dall'Ora e la sua famiglia numerosi amici e conoscenti.

Porgiamo al distinto ufficiale e alla sua famiglia auguri di ogni bene.

* * *

Sono giunti a Tripoli il Prof. Amatucci, che ha l'incarico di ispezionare le R.R. Scuole Medie; e il Prof. Cav. Eusebio Eusebione, un vecchio e benemerito coloniale, autore, com'è noto, di una pregevolissima grammatica sulla lingua araba, che ritorna dopo breve assenza.

* * *

E' pur giunto il collega V. Muccilli, del *Corriere della Sera* da Bengasi, ove erasi recato per incarico del suo giornale.

A tutti il nostro benvenuto.

Echi della Festa nelle Scuole del Vicariato Apostolico

Nella relazione della festa svoltasi nelle Scuole del Vicariato Apostolico, pubblicata nel giornale di ieri, è stato omesso, per svista del proto, un periodo in cui si accennava alla presenza di Mons. Giacinto Tonizza, Vescovo di Tripoli, il quale — come sempre — presenziò la riuscitissima festa accanto a S. E. il Governatore ed ebbe parole di vivo compiacimento verso i Fratelli per l'ottima manifestazione di una benemerita opera, a cui S. E. il Vescovo dedica molte premure, con non lievi sacrifici.

Fidanzamento

Apprendiamo il fidanzamento del Signor Giuseppe Arbib con la Signorina Jole Arbib.

Ai promessi sposi fervidi sinceri auguri e congratulazioni.

Croce Rossa Italiana

Per l'interessamento del Comitato Centrale, è stato esteso al personale di assistenza volontaria della C. R. I. il *diritto al premio di smobilitazione*, già concesso al personale avente obblighi di leva.

Da tale diritto sono esclusi coloro che non trovavansi più in servizio alla data dell'armistizio.

Gl'interessati possono far pervenire alla Presidenza di questo Comitato regionale la domanda relativa, corredata del foglio di congedo, non oltre il giorno 15 di agsto 1921, avvertendo che, trascorso infruttuosamente il detto termine, non potrà più farsi luogo al pagamento.

Fornaci di Gurgi

Alla data del 17 maggio 1921, la società Giuseppe Grammatico e Vito Formica è stata sciolta e il sottoscritto avendo rilevata l'Azienda ne èl'unico proprietario.

VITO FORMICA

Cooperativa Consumo Impiegati

Si avvertono i Signori Soci che tutti i generi in vendita nella suddetta Cooperativa sono stati sensibilmente ribassati.

Il Consiglio di Amministrazione

Cronaca Teatrale :: ::

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA
Gran Venerdì Chic
Papà Le Bonnard con il Comm. Ugo Piperno

Papà Lebonnard è forse uno dei lavori teatrali che detengono il *record* delle rappresentazioni in Italia e ciò è merito dell'indimenticabile *Ermete Novelli* che considerava la commovente commedia di *J. Aicard* come il suo *cavallo di battaglia*. La bella commedia tutta lagrime e sorrisi ed esuberante di bontà umana, è anche singolare per la ricchezza dei caratteri. Oltre alla magistrale figura di Papà Lebonnard, spiccano quelli della frivola moglie di lui, la *bella gioielliera* adultera, del vanitoso e orgoglioso Roberto, il figlio della colpa, e della buona e purissima Giovanna, la vera figlia di Papà Lebonnard nel sangue e nell'animo. Intorno a questo classico quartetto guoca la passione, e l'essere nobile e generoso, il protagonista sublime di bontà, è trafitto dal più atroce dolore: la scoperta dell'inganno della moglie con la sua vivente conseguenza. La ben nota vicenda scenica e con le sue rispondenze lontane, nel tempo e nei cuori, è stata abilmente trattata in film sotto la direzione artistica di Mario Bonnard, per conto dell'*Unione Cinematografica Italiana*. E *Papà Lebonnard* ebbe anche la fortuna di trovare un degno protagonista nel Comm. *Ugo Piperno*, in notissimo attore, che sa darci tutte le sensazioni e le emozioni che *Ermete Novelli* sapeva trasmettere come un fluido magico del palcoscenico alle platee.

La delicata commedia richiamerà oggi, un pubblico eccezionale e fittissimo.

L'orchestrina eseguirà il seguente programma:

Attacco di Cavalleria - Maria - LEONARDI.
Nozze di Figaro - Sinfonia - MOZART.
Trovatore - Pout Pourry - VERDI
Werther - Pout Pourry - MASSENENT.
Walkiria - Trio - WAGNER.
GALOPPO FINALE

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

نطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

ع ٩ عدد ٢١٣٣٩ الجمعه ٣ جوليو ١٩٢١

قيمة العدد ٠ سنتيمان

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار تلغرافية

-✻ الملك في نابولي ✻-

نابلي ٣١

قدم جلالة الملك علي ظهر الباخرة دوبليو فقابلته باحتفال شديد ثم توجه الي القصر الملكي وقابل الاعيان والحكام ثم تراس الاحتفال بمعرض الفنون بمحضر الوجهاء روديو وساكي ودالي ودي نيقولا وبورسيو وكثير من الشيوخ والنواب وكبار البلدية وفحول الكتاب وحملة العلم وكانت المسرة ترنح الجوانح في كل اطراف البلده

...

-✻ حكومة انقره ✻-

رومه ٣٠

ابلغ معتمد تركيا برومه ان الوزارة الجديدة لحكومة انقره تالفت علي ماياتي

فقد بقي جميع نظار الوزارة المستقبلة في مناصبهم ماعدا وزير المالية والعدلية وكان الخلاف بينهم قد نشأ علي الميزانيه وعلي مسائل تتعلق بالسياسه الخارجية

والوزارة الجديدة ستتبع الخطه القديمة فيما يعود الي السياسه مع الخارج

بناء علي القرار الحديث الصادر من الادارة المختصة بذلك لايجوز من الان فصاعدا تصدير النقود الايتالية المصنوعة من النحاس الى تونس والمخالفون يعاقبون بجزاء نقدي جسيم عدا ضبط النقود

قد تقرر ابطال عملية تعشير الحيوانات لهذا العام بوزارة

يكون معلوما لدي ارباب الاختصاص ان طبقا للبند ٩ من امر الولايه الصادر في ١٦ اغستو ١٩١٤ قد صار تنظيم قائمه تجار الحنطة ويجوز الاطلاع عليها بطرف دائرة الاقتصاد التابعة للحكومه مع العلم بان يصير اعتبارها بصفة نهائية اذا لم ياتي احد بمعارضه عن درج اسماء في غير محلها او لسهو في ظرف ثلاثة ايام من تاريخ نشرها

١ بشير الزقلعي
٢ حواتو قبسو
٣ ليون حبيب
٤ خلف الله حسان ولد يعقوب
٥ شالوم الخنيس
٦ خلفاء الحاج خليفه الجعفري
٧ خموس ميمون
٨ لياهو ناحوم
٩ الحاج علي بن عثمان
١ حواتو ناحوم وشركاه
١١ محفوظه وعلي قوبه
١٢ محل روبين ايديديا ناحوم
١٣ مسعود ركاح
١٤ اسحاق ولد لياهو ركاح
١٥ محمد السماوي
١٦ مكي بن الحاج علي المشيرقي
١٧ فليس حسان
١٨ ويتو يو حسان
١٩ محمد العيساوي الرعوبي
٢٠ شالوم ولد اسحاق جناح
٢١ رفائيل سيتيانيني
٢٢ صيون سرور
٢٣ نسيم الغزيل
٢٤ صواني قويطع
٢٥ اوجينيو ناحوم
٢٦ مسعود حبيب
٢٧ الحاج عبد الله كوسه
٢٨ باشي حسان
٢٩ الطاهر المبروك
٣٠ نجم الدين بن الحاج محمد
٣١ ابراهيم باقي
٣٢ الشركه الاستعمارية الايطالية
٣٣ القومندادور اويجي بيلوي
٣٤ ج م طيار
٣٥ داويد جويلي
٣٦ حواتو جعان
٣٧ افرايم ناحوم

...

اجابة المطلبات المتوالية الواردة من طرف الافراد قد قررت مده تاخير مد خطوط التليفون لهم بصفة جزئية لحين اتمام الاعمال الجاري عملها من طرف شركة التليفون

وقد عطيت التعليمات اللازمه الى لدائرة المختصة ذلك بمد الخطوط حسب المقدار الممكن التصرف به الذي هو عبارة من اربعين الف تليفونيه

ان الخطوط قد قسمت كما هو مبين ادناه وتعين الى كل صنف مقدار المبلغ الذي يجب تاديته

درجة خصوصية ـ البنوك والشركات التجاريه والصناعيه والمعامل وللوكندات والقهاوي الخ هي من الدرجة الاولي فرنك ٨٤٠

١) ارباب الصنائع والتجار واللوكندات والقهاوي الخ تكون درجتها اقل من الدرجة التي سبق ذكرها فرنك ٦٠

ب) الافراد وارباب الحرف الذين لم يتعاطوا الصنائع والتجارة فرنك ٨٤٠

ت) دوائر الحكومه والبلديات والجمعيات الخيريه المعروفة رسميا فرنك ٣٠٠

ث) موظفون الحكومه بمنازلهم الخصوصية عندما يقتضيه الحال فرنك ١٤٤

اصحاب الجرائد ـ المديرون والمحررون للجرائد اليومية فرنك ٢٤

بموجب امر الرقيم ٢٤ الجارى حرف (١) عدد ٣٤٣ قد قررت ان كل من يجمع في النقود الجرابة المعاملة بها في ايطاليا بصفة قانونيه بمقدار اكبر من لوازمه الشخصية او الربح يعاقب طبقا للبند ٢٩٣ من قانون الجزاء

لويجي

مركاتيلي

طبعت بمطبعت نووي ارتقرافيكي

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
della Tripolitania

Avviso di appalto per la costruzione di tenute di tela bianca per Meharisti.

Alle ore 9 del giorno 7 giugno la Direzione di Commissariato delibererà con licitazione privata la costruzione di 510 tenute di tela bianca per meharisti in tre lotti di 1[illegible] ciascuno.

Coloro che desiderano concorrervi occorre prendano conoscenza delle condizioni presso la Direzione di Commissariato dalle 6 e 8 alle ore 11 di ogni giorno esclusi i festivi.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 154 — Sabato 4 Giugno 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 26.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 16alle 17.

Tripolitania e Marocco

Il noto pubblicista francese Camillo Fidel continua ad occuparsi, con la profonda competenza che gli è da tutti riconosciuta, ***delle questioni coloniali dell'Africa nel Nord*** *con speciale riguardo alla Libia, in rapporto ai possedimenti francesi.*

La sua simpatica attività giornalistica, e lo spirito di viva amicizia, con cui esamina le nostre questioni coloniali, dando sereni giudizi sull'opera svolta, debbono anche da noi giustamente apprezzarsi, perchè lo scopo che il collega francese si propone di conseguire è quello di avvicinare sempre più, coi vincoli che sorgono dalla identità degli interessi coloniali, l'Italia e la Francia, facendo sì che ambedue le Metropoli si possano avvantaggiare del le risorse africane, finora pochissimo sfruttate.

L'articolo che riproduciamo in questo numero è comparso nell'ultimo fascicolo della splendida Rivista illustrata: «Francia e Marocco»; Rivista la quale fa sorgere in noi italiani il vivo rimpianto che non si riesca a istituire qualche cosa di simile, per far conoscere ed apprezzare in Patria e fuori la nostra Libia.

Un Francese che visiti una Colonia estera, a scopo di studio, cerca sempre qualche punto di paragone coi nostri domini d'oltremare.

Allorchè, nel Settembre del 1920, il piroscafo postale «Tebe» della Compagnia «Sicilia» mi trasportava da Siracusa a Tripoli, il punto di paragone che si presentava spontaneo al mio spirito era l'arrivo a Casablanca: l'impresa libica e quella del Marocco non rimontano forse alla stessa data?

La prima impressione riportata — lo confesso con animo lieto — è stata molto favorevole ai nostri amici italiani; a Tripoli, dove il molo che si prolunga per ben milletrecento metri, e il grande terrapieno, costruito alla sua base, sono da lungo tempo compiuti, il viaggiatore trova subito l'inapprezzabile vantaggio di sbarcare direttamente sulla banchina; e non mancai perciò di ricordare, senza rincrescimento di sorta, le *chiatte* di Casablanca, dove, d'altra parte, i lavori del porto hanno diversa importanza, il che vale a giustificare la loro durata. Ma subito, comunque, s'impone una constatazione: il vasto porto di Tripoli, il cui movimento è sopratutto alimentato dalle corse di andata e ritorno dei piroscafi-postali è di spesso quasi vuoto; e ciò presenta un contrasto impressionante con la attività febbrile del nostro grande porto del Marocco, ove qualche volta perfino quindici e venti navigli, fermi in rada, aspettano il proprio turno per lo scarico.

Sbarcati a terra, il parallelo fra Tripoli e Casablanca può continuare, perchè esiste una grande analogia nella conformazione delle due città dal punto di vista *turistico*, chia agglomerazione di case della popolazione locale, rinserrata nella cinta murata, confina, sopratutto a sud e ad est, coi vasti quartieri della città nuova, le cui grandi arterie trasversali si dipartono, a Casablanca dalla Piazza di Francia; e a Tripoli, da Piazza del Pane.

Se si vogliono considerare le due città dal punto di vista *turistico*, a Tripoli può vantare su Casablanca la superiorità che alla città proviene dalla sua magnifica oasi, che ha inizio al margine stesso dei sobborghi cittadini, e che si estende verso l'est per una lunghezza di 20 chilometri; Tripoli possiede, altresì, interessanti quartieri indigeni, alquanto alberati da un intempestivo spirito di rifacimento; belle moschee, di carattere nettamente orientale, con minareti circolari, alti e slanciati, e l'Arco di Marco Aurelio, superbo vestigio di Roma imperiale.

Ma tutti sanno come il pittoresco non debbasi ricercare nel nostro grande emporio del Marocco e Rabat-Salè, Fez, Meknes, Marrakech, Moulaye-Idriss, d'altra parte, offrono bellezze artistiche superiori a quelle di Tripoli.

Eccoci, ora, giunti di già al punto in cui il nostro parallelo fra la Tripolitania e il Marocco deve interrompersi bruscamente, quasi brutalmente; ad una distanza che varia fra i due e i quattro chilometri dal centro di Tripoli, si trova il muro di cinta, e reticolati di filo di ferro spinoso... Mentre l'attività economica da Casablanca s'irradia e si estende per una parte considerevole del Marocco pacificato, ove la nostra azione militare ha esteso la zona di sicurezza per distanze che raggiungono i 150 e i 200 chilometri dalla costa, e ricaccia sempre più — di giorno in giorno — i confini ove giunge la ribellione — gli Italiani vedono, dopo dieci anni di penose vicende, il loro dominio effettivo limitato a Tripoli e alla Costa vicina — ove si trovano concentrati — da altra parte — interessi commerciali e industriali, molto rilevanti; e ad altri punti litoranei, come Homs e Zuara.

Mentre nel 1920 si contavano nel Marocco più di 2600 chilometri di strade rotabili, e 1100 chilometri di strade ferrate, vi sono attualmente in Tripolitania all'incirca 1250 chilometri di strade e 225 chilometri di strade ferrate con inizio a Tripoli. La linea principale, va da Tripoli a Zuara, verso la frontiera tunisina, lungo la costa occidentale; quanto alla linea dell'interno, da Tripoli ad Azizia, che dovrà essere prolungato fino al Gebel Garian, il proseguimento dei lavori è reso difficile dallo stato di poca sicurezza in cui trovasi la regione attraversata; e consimile difficoltà ostacola la costruzione della linea già progettata verso l'est, da Ain-Zara a Tarhuna, e quindi a Homs e a Misurata.

E' tuttavia necessario tener presente che la Tripolitania, propriamente detta (senza la Cirenaica) per una superficie di circa 500 mila Km. quadrati, conta appena 600 mila abitanti, e cioè poco più di un decimo della popolazione del Marocco francese; e mentre nel Marocco la grande maggioranza degli abitanti è ripartita nella vasta regione, compresa fra l'Atlante e l'Atlantico, in Tripolitania, più di quattro quinti della popolazione, e cioè 500 mila abitanti, all'incirca, sono raggruppati nella zona settentrionale, situata fra la costa Occidentale e il Gebel, di un'estensione poco superiore ai 50 mila Kmq.; e poichè la densità della popolazione è in diretto rapporto alla produttività delle diverse zone del Paese, così la regione costiera considerata, fornisce quasi la totalità della produzione e dell'esportazione.

Poichè l'importanza economica delle regioni interne è limitata, ed esistono difficoltà per compiervi opera di colonizzazione europea, nulla di strano che il Governo italiano, in considerazione dell'esito dubbio delle spedizioni militari anteriori,e dell'orientamento dell'opinione pubblica italiana, abbia rinunciato ad imporre con la forza la sua dominazione effettiva, e tentato di conseguire la pacificazione con altri mezzi. E da ciò la concessione alla Tripolitania e alla Cirenaica delle «Carte Costituzionale», o «Statuti», che comportano essenzialmente l'elezione, mediante il suffragio universale, ad opera dei «cittadini libici e metropolitani» di un Parlamento, con facoltà deliberativa, il quale, e per la sua composizione, e per le sue attribuzioni, assicurerà all'elemento musulmano una situazione preponderante, e priviligiata, in rapporto all'elemento europeo.

Le direttive governative, che tendono ad evacuare militarmente l'interno della Colonia, a lasciare che le popolazioni si amministrino da sè stesse, non esercitando, nei loro riguardi, che opera di penetrazione economica, sono state rigorosamente seguite dal nuovo Governatore Luigi Mercatelli; e le tribù, avendo perduto contratto col Governo Locale, che non interviene più nei loro rapporti, manifestano, in considerazione del ritardo frapposto alle elezioni previste dallo Statuto, una certa tendenza a regolare i propri affari da esse medesime; i loro capi hanno tenuti vari Congressi, e l'ultimo per data; quello del Garian, ha inviato a Roma una commissione, con l'incarico di presentare al Governo Italiano un elenco di rivendicazioni, fra cui la più caratteristica, sarebbe la nomina, per l'interno della Tripolitania, di un Emiro, investito di poteri analoghi a quelli che un recente accordo ha conferito al Capo dei Senussi per l'interno della Cirenaica.

(*Continua*).

CAMILLO FIDEL

Telegrammi e Informazioni

La questione dell'Alta Slesia

PARIGI, 2 (Rit.). — Il Governo Francese rispondendo alla Nota inglese sulla procedura relativa alla divisione della Alta Slesia, ha preso atto dell'accettazione degli Alleati della relazione della commissione dei periti. La Francia non trova nè opportuna nè desiderabile la riunione immediata del Consiglio Supremo, anche perchè Briand è occupato in Senato, e Lloyd George si deve consacrare alle questioni di politica interna.

La Commissione dei periti partirebbe subito per l'Alta Slesia, a compiervi una inchiesta; ed emanerebbe proposte appunto sulla ripartizione dell'Alta Slesia.

La Commissione dovrebbe inviare entro quindici giorni un rapporto che il Consiglio Supremo esaminerebbe immediatamente; la Nota insiste sulla necessità di una energica azione a Berlino e a Varsavia.

L'Inghilterra e il conflitto Greco-Turco

PARIGI, 2 (Rit.). — Il giornale «Intransigent» afferma che in seguito agli attentati commessi ad Angora contro le persone e i beni inglesi l'Inghilterra avrebbe deciso di abbandonare la neutralità nel conflitto Greco-Turco.

Il Governo d'Angora pende verso Soviety

PARIGI, 1 (Rit.). — Il «Petit Parisien» afferma che il Governo di Angora tende, con la sua politica, verso i Soviety.

Una colazione alla Delegazione Italiana

PARIGI, 1 (Rit.). — La Lega Franco-Italiana ha offerto stamane una colazione alla delegazione militare italiana.

Parlarono i Senatori Rivet, Presidente della Lega; l'ambasciatore Bonin-Longare; il maresciallo Fayolle; e il Generale Albricci.

Contro i Kemalisti

LONDRA, 1 (Rit.). — L'Agenzia «Reuter» pubblica che stanno studiandosi provvedimenti contro i Kemalisti, i quali, avvicinandosi ai bolscevichi, tenderebbero alla conquista di Costantinopoli.

Il Governo Inglese non rimarrà indifferente, di fronte alla condotta del Governo di Angora.

Una dannosa concorrenza ai nostri vini in Tripolitania

In relazione a quanto avemmo a scrivere tempo a dietro circa la necessità di proteggere i vini nazionali in Tripolitania siamo lieti di constatare che la nostra opinione è suffragata da quella autorevolissima dell'On. Arturo Marescalchi del quale riproveniamo una nota apparsa su «Il Sole» di Milano il 24 maggio u. s.:

«E' noto che sull'entrata delle merci in Tripolitania si riscuote un dazio doganale «ad valorem» uguale tanto per le merci italiane che per quelle di altri Stati aventi trattati di commercio.

Ora avviene in questi giorni che i vini tunisini, offerti a prezzo di molto inferiore ai nostri, fanno una terribile concorrenza agli italiani, essendo gravati anche di minor dazio.

Un vino ordinario di Riposto in fusti a 13 gradi circa, paga di solo dazio doganale ben 45 lire, mentre i vini tunisini ne pagano infinitamente di meno.

E così, mentre la Francia ha pensato in questi ultimi tempi, di difendere la propria produzione vinicola con un forte aumento di dazi doganali, noi, nella nostra Colonia, siamo disarmati completamente contro la concorrenza dei vini tunisini.

I nostri commercianti di laggiù si trovano in difficilissime condizioni, specie se hanno provviste fatte ad alto prezzo.

Non è possibile che un simile stato di cose abbia a continuare e sarà necessario che il governo prenda solleciti provvedimenti.

A. Marescalchi

CORRIERE TRIPOLINO

CALENDARIO

Sabato, 4 maggio 1921 — 155/211 — SS. Cuore di Maria — S. Francesco Caracciolo — S. Marziale.

***

Anniversario della battaglia di Magenta (1859).

La rivista

Domani, 5 corrente, ricorrendo la festa Nazionale dello Statuto, alle ore 8,30, avrà luogo la rivista per tutte le truppe del Presidio di Tripoli, che saranno schierate lungo la passeggiata a mare, dal nuovo teatro Miramare ai Giardini pubblici e lungo Sciara el Garbi, da Piazza del Pane a Porta Gargaresch.

Dopo la rivista, le truppe sfileranno per via Azizia, davanti alla Palazzina di S. E. il Governatore.

***

Sono invitati ad intervenire tutti gli Ufficiali in congedo ed in licenza illimitata.

Essi prenderanno posto insieme con gli Ufficiali fuori rango in Piazza del Pane.

Per la festa dello Statuto

La «Dante Alighieri» ha pubblicato il seguente manifesto:

Italiani!

La commemorazione dello Statuto elargito saluta il coronamento delle aspirazioni liberali dei nostri padri che, nell'ambito delle leggi, raggiunsero il termine sacro per cui s'eran votati martiri e pensatori, prima che noi, figli non indegni arrivassimo nel novembre 1918 al golfo

«...... del Quarnaro
che l'Italia chiude e suoi termini bagna».

Riuniamoci ancora, oggi e sempre, intorno alla bandiera che ne' suoi colori aduna tutti gli ideali delle generazioni passate e presenti tutte le speranze nell'avvenire, mentre, in cospetto del mondo, la Nazione nostra sta, fiera di Vittoria, ma assertrice serena di pace e di progresso.

Italiani!

Col 1921 si compie il VI centenario della morte di Dante e noi non dobbiamo essere a nessuno secondi nel glorificare quel Grande che fu ad un tempo sublime Poeta ed Italiano sublime, quel Grande che in epoca di bieche consorterie e di lotte fratricide auspicava alla concordia fra i cittadini di una stessa Nazione, quel Grande che assorto nella «mirabile visione» dell'oltre tomba pur non voleva nè poteva distoglier l'occhio suo d'aquila da quella terra per cui sospiravan d'amore e di rimpianto anche i morti:

«Suso, in Italia bella!»

Italiani!

La nostra associazione non a caso volle celebrare insieme e lo Statuto ed il maggior nostro Poeta, perchè ben oggi vediamo come Dante e Italia siano una cosa sola.

Domani 5 Giugno 1921, alle ore 17.30 al Politeama, presente S. E. il Governatore, avrà luogo la celebrazione solenne.

L'ingresso è gratuito.
Tutta la popolazione è invitata!

Tripoli, 4 Giugno 1921.

Il Presidente della Dante
Avv. Edoardo Vacca Maggiolini

***

E la Società di «Mutuo Soccorso» ha rivolto il seguente appello:

Egregi consoci,

Domenica, 5 Giugno, anniversario dello Statuto, inaugurandosi il Sesto Centenario Dantesco, compiendosi il secolo dai primi moti che portarono l'Italia alla indipendenza da tutte le tirannie, con l'intervento di S. E. il Governatore, il Comitato delle Donne Tripoline, offrirà la bandiera al nostro sodalizio.

Nessuno manchi, tutti accorrete intorno al vostro vessillo, simbolo della fratellanza vera che ci unisce.

Il Presidente
TITO MARCONCINI

LA CERIMONIA AVRA' LUOGO NEL TEATRO *POLITEAMA* ALLE ORE 17.30. INGRESSO GRATUITO

Echi Sportivi .. .. ..

La Società Canottieri Tripoli, esterna a mezzo nostro il suo più vivo compiacimento per il Socio Carlo Sig. Guatteri che ha saputo in varie riprese far trionfare i colori del Club. Infatti nelle gare di tiro a segno testè svoltesi il Sig. Carlo Guatteri riportò due notevoli vittorie. Ora nel nobilissimo campo della scherma, nel Torneo che il Circolo Militare aveva così lodevolmente organizzato, il Sig. Guatteri degno allievo del noto Maestro Montani, dimostrandosi sempre all'altezza delle vittorie riportate in Italia, tra dilettanti, si è piazzato secondo nella gara di fioretto, e nella Spada da terreno subito dopo del Sig. Cap. Dott. Bertinetti una delle più fulgide lame Italiane.

Inoltre nell'accademia tenutasi in occasione della distribuzione dei premi il Sig. Guatteri sostenendo un'interessante assalto di spada con il Sig. Cap. Bertinetti, dimostrò ancora una volta le sue qualità di tiratore efficace ed elegante.

L'interessantissimo assalto si chiuse con meritati applausi all'indirizzo dei due esimii tiratori; applausi che fanno pronosticare un avvenire di vittorie per il Sig. Carlo Guatteri.

Croce Rossa Italiana

Per l'interessamento del Comitato Centrale, è stato esteso al personale di assistenza volontaria della C. R. I. il *diritto al premio di smobilitazione*, già concesso al personale avente obblighi di leva.

Da tale diritto sono esclusi coloro che non trovavansi più in servizio alla data dell'armistizio.

Gl'interessati possono far pervenire alla Presidenza di questo Comitato regionale la domanda relativa, corredata del foglio di congedo, non oltre il giorno 15 di agosto 1921, avvertendo che, trascorso infruttuosamente il detto termine, non potrà più farsi luogo al pagamento.

Cronaca Teatrale :: :

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

L'inverosimile con Letizia Quaranta e Carlo Campogalliano

L'Inverosimile, la fantastica spettacolosa film ideata e messa in scena da Carlo *Campogalliano*, viene rappresentata oggi al *Cinema Alhambra*. L'interesse suscitato dalle prime indiscrezioni e dalle fotografie diffuse in città è stato tale che la elegante sala dell'*Alhambra* sarà oggi affollatissima. La nuova creazione della *Italia Film* e la nobile fatica dell'eclettico *Carlo Campogalliano* e di *Letizia Quaranta* merita un tale interessamento. Vorremmo dire della trama, ma ce ne fa divieto la paura di diminuire l'interesse e la curiosità di quanti affolleranno oggi il Cinema *Alhambra*. E' una film in cui l'impreveduto, la sorpresa, la novità, formano i motivi che muovono i personaggi; parlarne significa guastare la migliore impressione. L'inverosimile che diventa realtà, incatena gli avvenimenti e li determina. Quanto di più strano, si può pensare prende vita sullo schermo e sempre per effetto di contrasto gli ultimi trovati della scena e le più antiche delle romanticherie, come nei sogni tormentosi. Covi di briganti, mari in tempesta, convegni di maschere, agguati di pellirosse, treni lanciati a corsa pazza, ciminiere che si sfasciano, officine che si incendiano, gas che avvelenano... *L'Inverosimile* è destinato ad ottenere il più grande successo di curiosità.

L'orchestrina eseguirà il seguente programma:

Marche des Jolies Femmes - Marcia - CAROSIO
La muta di Portici - Sinfonia - AUBER
La Vally - Pout Pourry - CATALANI
Otello - Pout Pourry - VERDI
Faust - Pout Pourry - GOUNAUD
GALOPPO FINALE

COMUNICATO

Chi la sera del giorno 2 Giugno smarrì, in via Suk El Nagiara e precisamente di fronte al Bar Reale, una lettera diretta al Capitano Macchinista Sig. Marchese Rossi Giuseppe (Regia Nave Dante Alighieri) - Taranto, può tranquillizzarsi, poichè, rinvenuta dal Maresciallo Bugliesi Mario della Direzione di Artiglieria, fu imbucata la sera stessa, nella cassetta del piroscafo *Elettrico*.

Il Maresciallo
Bugliesi Mario

Cronachetta nera .. ..

FURTI

Il Signor De Luca Luigi fu Vito di anni 37 da Castellano proprietario del Ristorante *Le Venete*, denunciava che ignoti notti or sono mediante scalata penetrarono nel suo esercizio ed asportavano sei tappeti ed un vaso di ottone del valore complessivo di L. 400.

***

Il Sig. Cristo Caltzos fu Costantino di anni 67 da Cauzzi, proprietario del Caffè Centrale in Piazza del Banco di Roma denunciava all'Autorità di P. S. che notti or sono ignoti, penetravano nel suo locale e vi asportavano 4 caffettiere, tagliarono il panno del bigliardo e frantumavano 10 bottiglie di liquori.

CONTRAVVENZIONI

Il 27 maggio, venne dichiarati in contravvenzione i sottonotati esercenti per aver anticipato l'orario di apertura dei loro esercizi:

Canà Kalifa n. 172 in Hara Seghira; Hassen Musci n. 4 id. id.

***

La notte del 26 maggio, in Sciara Bel Ker 16 venne dichiarata in contravvenzione la prostituta clandestina Fatma ben Alì, per trasgressione al N. 2 del regolamento sul meretricio.

ARRESTI

Il 26 maggio u. s., venne tratto in arresto Alì ben Mohamed Dagu, perchè trovato in possesso negli alloggiamenti dell'Aeroscalo della Sussistenza dei seguenti effetti militari: N. 3 camicie, N. 8 paia di mutande, una maglia, un pezzo di tela da tenda, due pagnotte e mezzo, una bicicletta con pneumatici. Nel di lui domicilio sito in Zenghet Suk El Hattab venne altresì sequestrata una coperta da casermaggio di cui non seppe giustificare la provenienza.

La refurtiva venne sequestrata.

Piccola Posta

A. S. — Ci consta che dal Febbraio scorso la Società Tiro a Segno di Tripoli è stata eretta a Tiro a Segno Nazionale del Ministero della Guerra. — Che cosa aspetta l'Ufficio competente di questo Governo a darne la comunicazione ufficiale?

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE della Tripolitania

Avviso di appalto per la costruzione di tenute di tela bianca per Meharisti.

Alle ore 9 del giorno 7 giugno la Direzione di Commissariato delibererà con licitazione privata la costruzione di 510 tenute di tela bianca per meharisti in tre lotti di 170 ciascuno.

Coloro che desiderano concorrervi occorre prendano conoscenza delle condizioni presso la Direzione di Commissariato dalle ore 8 alle ore 11 di ogni giorno esclusi i festivi.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
س ١ عدد ٢١٣٣٩ السبت ٤ جوليو ١٩٢١
قيمة العدد ٠ ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
زمنه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

أخبار خارجية

-✻ انكلترا وحكومه ✻-

-✻ انقره ✻-

لندرا ا

نشرت ديلي تلغراف وديلي مايل من ثقة ان الحكومه الانكليزيه ستغير سيرتها مع حكومه الاتراك في آنقره واضافت الاولى ان الراي العام الافرنسي قد عرف كيف يميز سيرة الحكومه الوطنيه في ائتلافها بالبلشفيك

ولايبعد ان يقع اتفاق بين الانكليز والفرنسيس على سياسه جديدة تدني باريز من انقرا

-✻ اكرام الوفد ✻-

-✻ الطلياني ✻-

باريز ا

قدمت بلدية باريز مادبة لاكرام الوفد الطلياني العسكري ن وقد حضر سفير ايطاليا والجنرال فوش ووك آلسين وخطب كثيرون ورد الجنرال البريشي شاكرا

...

-✻ رفض مائة مليون ✻-

-✻ رشوة من المانيا ✻-

يقول شارل شواب ليس في اوربا مال لشراء مصانع بيت لحم

ازيح امس الستار عن سر من الاسرار ليس اعظم منه في التاريخ من حيث عرض رشوة على رجل والى القاري بيان الامر

ان داروان كنسلي رئيس الغرفة التجارية في ولاية نيويورك قد خطب في اجتماع عقدته البارح اكراما لرئيس شركه بيت لحم الفولاذية وقص على سامعيه الحكاية المدهشة التالية

ان شارل شواب رئيس شركة مصانع بالتلم (بيت لحم) بنسلفانيا الفولاذية المشهورة قد عرضت عليه الحكومه الالمانية القيصرية مائة مليون دولار رشوة ليفسخ المقاولات التي عقدها مع اللورد كتشنر لصنع ذخائر وقوآصات ومدافع كانت الجنود الانكليزية في اشد الاحتياج اليها ايوقف تيار الزحف الالماني في البلجيك وشمال فرنسا وقد رفض ايضا شواب هذا المبلغ الطائل ثم رفض ايضا مائة وخمسين مليون دولار عرضتها عليه الحكومه البريطانيا لشتري تلك المعامل بخمسة اضعاف ثمنها وتمنع الالمانيين من السيطرة عليها وهي من افزر موارد الذخائر الحربية في العالم وكان جواب شواب النهائي هكذا

ليس في المانيا وانكلترا كلتيهما مال يكفي لشراء مصانع بيت لحم بنسلفانيا الا بعد ان تتم العمل بمقاولاتها مع الحكومه الانكليزية

ثم مثل المستر شواب بيان تفاصيل هذه الحركة فقال انها مرت ولم يطلع عليها احد كما ان عدة حوادث قد وقعت في تاريخ حياته ولم يشأ البحث فيها وكل ما اراد آن يقول هو ان ما اداه المستر كنسلي كان صحيحا

-✻ خواطر ✻-

-✻ كانا بالبعث مؤمن ✻-

اجمل ما في الدين الرجاء بالخلود واجمل ما في الرجاء بالخلود البعث واجمل من الايمان بالرجاء والخلود والبعث المحبة

نولد من نطفة ونحيا بعطفه الى ان تنفق اعوامنا المعدودة فنموت لنقوم قيامة لولاها ما كان بيننا وبين العجماوات فرق وفي القيامه الخلود والبعث

تتعرى الشجره من ورقها لتعريه الموت ثم يولد في الربيع غير ذلك المنتشر من الورق وفيه الحياة منبعثة من قبرها

يرقد بعض الحيوانات شهور الرقاد موت جزئي ثم يستفيق بنشاط وقوة مستانفا الحياة الحلوة الباسمة فيه الرجاء بالخلود وليس بعث من فناء على الاطلاق

يخلق التوب نهرا بأثر خيطا خيط ثم يجمعون ذلك الرث ويصنعونه ورقا جديدا او شيئا اخر مفيدا وذلك بعث الجماد

يتسكع الناس في دياجير الجهالة التي تقبرهم بين جدران وفي كهوف ظلماتها فيموتون من المعرفة الى ان يناديهم مناديها فينبعثون من اعماق الجهالات وتنفتح عيونهم على انوار العلوم والفنون ويجدون الاله الذكاء والسماء

ترى البعث الجزئي في كل شيء تراه في الحيوان والنبات والجماد بمعنى التحول والانتقال من حالة الى حالة

تراه في كل اجزاء الطبيعة بل تراه في بعضها بل تراه في طبقاتها والباحثين علم بذلك ما وطنيه المتخلفين فلا بعث لها

لا يا اخواننا لنا مفاخرين ولا معيرين ولكل مخلف حق الاعتبار والاحترام علينا الا في سباته او العميق الذي يكاد يكون موتا

لا يعتقد المتخلفون بالبعث بالرغم من كونهم بعثوا حيا كانوا مستعبدين فتحرروا كانوا في ظلمة فانيروا كانوا تحت ظلم فانصفوا كانوا طبقات فتساووا

بناء على القرار الحديث الصادر من الادارة المختصة بذلك لا يجوز من الان فصاعد تصدير النقود الايتالية المصنوعة من النحاس الى تونس والمخالفون يعاقبون بجزاء نقدي جسيم عدا ضبط النقود

طبعت مطبعة نووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA



ANNO X - N. 155 — Domenica 5 Giugno 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 60 - Semestrale L. 22 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Gli Statuti italiani

(Spunti storici)

Senza tener conto delle costituzioni napoleoniche, di quella data al Lombardo-Veneto con le patenti regie 24 aprile 1815, il primo statuto italiano nel senso moderno della parola è quello napoletano del 7 luglio 1820 in base al quale il Parlamento fu convocato il primo ottobre.

Ma l'epoca aurea degli statuti fu il glorioso 1848 nel quale anno il 10 febbraio fu promulgato lo statuto napoletano, il 15 quello toscano, il 4 marzo quello piemontese, il 14 quello romano e il 29 il parmense, e conseguentemente con avveduta rapidità l'8 maggio fu aperto il parlamento a Torino, il 5 giugno a Roma, il 26 a Firenze, e il primo luglio a Napoli. Intanto dappertutto venivano nominati i consigli locali elettivi.

Quando si pensa che mancava ogni preparazione, a cominciare da quella morale e tecnica dei funzionari, la rapidità dell'attuazione pratica degli statuti appare veramente meravigliosa.

Lo statuto odierno è il piemontese, l'unico che non venne soppresso da Chi lo aveva elargito e che fu esteso a tutta Italia a mano a mano che i vecchi regimi pagarono il fio della loro malafede.

Ma oggi noi celebriamo anche un altro statuto ed è quello tripolitano di due anni or sono, gloria italiana non meno grande di quelle del quarantotto.

Da esso nacque lo statuto cirenaico dell'ottobre 1919 che ha avuto la sua piena attuazione prima con l'elezione dei consigli comunali e nell'aprile scorso con l'inaugurazione del Parlamento.

A Bengasi si è andati un pò adagio, ma non bisogna dimenticare che lo statuto è ivi cosa d'importanza e che proprio durante quel tempo è stata sgolsta l'istituzione dell'emirato.

Per l'attuazione di quello Tripolitano abbiamo per ora la promessa di S. E. il Governatore del 12 ottobre dell'anno scorso circa il consiglio comunale elettivo nella città di Tripoli, la quale, come è a tutti noto da ormai dieci anni viene amministrata dalla Commissione straorrinaria composta di un solo tripolino il Comm. Hassuna Pascià Caramanli e di due impiegati governativi estranei al paese, che vengono cambiati con un semplice ordine di servizio.

S.

I popolari, il ministero

e il collaborazionismo socialista

ROMA, 1.

Naturalmente malgrado i comunicati ufficiali dei rispettivi partiti, i deputati popolari e socialisti continuano ad esprimere il loro pensiero sulla situazione.

Un deputato popolare organizzatore, l'On. Banderali, diceva che in Liguria il suo Partito, nel complesso ha avuto diecimila voti in più del 1919 ed ha conquistato cinque quozienti.

« Ciò — soggiungeva — si deve alla attività dei deputati popolari ed allo sviluppo del movimento sindacale bianco. Il risultato è che in Liguria i partiti hanno conservato lo stesso numero di rappresentanti alla Camera. Lo stesso è accaduto su per giù, nelle altre circoscrizioni.

— Quale atteggiamento assumerà il gruppo popolare alla Camera?

— Io credo che prima di decidere, il gruppo debba esaminare la situazione parlamentare. Non è possibile che i popolari continuino ad appoggiare il Ministero, così come è composto: e non per la persona del suo capo. L'On. Giolitti ha agito verso di noi correttamente. L'attuale Presidente del Consiglio ha nel suo programma i maggiori postulati del partito popolare, ad esempio l'esame di Stato ed il riconoscimento dei sindacati bianchi. Ma noi, per rimanere nella maggioranza, dobbiamo vedere che cosa faranno in relazione appunto a questi postulati, gli uomini esponenti delle altre frazioni della Camera, che compongono la maggioranza ministeriale.

— Crede, onorevole, alla possibilità di un accordo fra popolari e socialisti?

— Di ciò si parlò anche all'inizio della passata Legislatura. E' vero che allora un accordo era immaturo ma le voci cessarono anche perchè il socialista Marangoni presentò il noto progetto sul divorzio.

« Certo nel campo sociale ci sarebbe molto da fare uniti, ma occorrerebbe che i socialisti rinunziassero ai loro punti programmatici che riguardano la scuola ed il divorzio. Noi popolari non possiamo rinunziare a quel primo passo che è l'esame di Stato, avviamento alla scuola libera.

— E delle modifiche al vigente sistema eletorale, che cosa ne pensa?

— I popolari non rinunzieranno a proporzionale, anche perchè ... è vero che il secondo esperimen... abbia dato risultati in contrasto ... le aspirazioni del partito. Ho ... il progetto dell'On. Umberto ...chi e ritengo che non possa essere accettato, perchè sarebbe un ... al puro e semplice concetto e ... legio uninominale. Se mai ... dovrebbe istituire la scheda di ... abolire i voti aggiunti e le ... enze limitarle ad una sola ... nque sia il numero dei candi... Si eviterebbe così l'alleanza ... lo scambio delle preferenze e ... derebbe l'elettore più a contatto ... qui deputato che rappresenta i suoi interessi. Ma il sistema proporzionale deve restare.

— E dei compiti della ventiseesima legislatura che cosa pensa?

— La Liguria è travagliata dalla crisi perchè lo sviluppo industriale raggiunto durante la guerra, ha fatto affluire sul mercato della mano d'opera un enorme numero di operai togliendoli alla campagna. Questa crisi è generale in tutto il paese ed è sperabile che i deputati in questa legislatura, anzichè perdersi in vane recriminazioni ed inutili ostruzionismi, vorranno affrontare il problema della ricostruzione economica, studiando ed approvando provvedimenti per la protezione delle nostre industrie nei confronti dei mercati esteri. Bisogna stabilire una legislazione agraria che risolva tutti i problemi che all'agricoltura sono connessi; e cioè il problema delle acque e quello stradale. — Noi — ha concluso l'On. Banderali — potremo dare vita a tante industrie nazionali, quando il problema delle comunicazioni con i centri produttivi agricoli sarà risoluto.

Sappiamo che l'On. Angelo Banderali, uno dei deputati popolari più benemeriti delle organizzazioni operaie « bianche » della Liguria; testè rieletto al Parlamento Nazionale con votazione plebiscitaria, e che presso i lavoratori di Genova e delle Riviere seppe acquistarsi simpatie maggiori ancora di quelle che vi godeva il deputato operaio socialista Pietro Chiesa, verrà quanto prima a Tripoli, ospite della locale Sezione del Partito Popolare, per un breve giro di propaganda. Nobile figura di propagandista e di organizzatore, oratore impetuoso e profondo, non potrà che ottenere anche qui largo successo di simpatia.

Un importante avvenimento artistico

Ieri nella sala del Circolo dei Canottieri fu inaugurata la mostra di acquarelli e bozzetti tripolini del prof. Stefano Bakalowicz.

E' stata una vera festa d'arte, ed abbiamo per un momento vissuto in un'aura di intensa vita spirituale, quasi in un mondo astrale lontani le mille miglia dalle bassezze del secolo mercantile.

Il prof. Bakalomicz ha saputo farci apparire il cielo, il paesaggio, ed i caratteristici tipi di Tripoli in tutta la loro bellezza.

Le poche opere che il maestro espone eseguite nella sua ancor brevissima permanenza a Tripoli rivelano uno squisito profondo senso di armonia e di luce; l'esecuzione ne è accuratissima, perfetta.

Non saprei dire di uno piuttosto che di un altro degli acquarelli perchè sono tutti veri capolavori.

Ammiratissimi fra gli altri il « ghibli », un vero gioiello d'arte: in una strada in mezzo all'oasi passano per cammelli con i loro conducenti. La raffica violenta inclina le alte palme e fa grave il cammino agli uomini ed agli animali.

E' un bozzetto di una verità insuperabile.

Il colore del ghibli, di un roseo opaco e luminoso ad un tempo e còlto e trattato con un'esattezza che supera, credo, qualsiasi concezione di altri pittori.

Un angolo di Suk El Muscir è una vera festa di luce e di colori congiunti da radiosa armonia.

« Piazza del Faro » dopo il tramonto del sole mi pervade l'anima di soave malinconia.

Un caffè arabo nella strada di Suk El Htab, di notte, (bozzetto ad olio) è profondo di sentimento, vivo di espressione; *si sente* il suono della *darbuka* e la voce del cantore.

L'interno del cortile della Moschea Caramanli è di una solennità mistica.

Non dico altro perchè spero che i lettori quelli che non ancora hanno visitato la mostra, e sono pochi, chè ieri la sala dei Canottieri era gremita di tutta l'*élite*, non si lascino sfuggire questa occasione unisca di un istante di vera gioia intellettuale e spirituale.

CORRIERE TRIPOLINO

Lo Statuto

Ricorre oggi la nostra più grande Festa nazionale, che, come sempre, deve avvincere in un solo palpito tutti gli Italiani, i quali hanno il dovere di rammemorare e celebrare, con riconoscente cuore, la concessione dello Statuto, avvenuta ad opera di Re Carlo Alberto che mentre coronò i primi sforzi verso la libertà e l'indipendenza della Patria, fu la spinta verso il completo conseguimento di sì alti ideali.

Dalla storica primavera del 1821 in cui, con la rivoluzione d'Alessandria, i patriotti piemontesi iniziarono l'èra gloriosa del nostro Risorgimento, alla primavera di questo anno, nella quale, dopo lunga guerra e tempestoso dopo-guerra s'apre un nuovo periodo, che di vivo cuore ci auguriamo di benessere e di prosperità per la Patria, passa appunto un secolo; nel cui corso, avi, nonni, e padri, affrontando prove periglio se, sobbarcandosi di lieto animo a sacrifici d'ogni sorta, attraverso congiure, guerre, e martiri, fecero una, libera, e indipendente l'Italia.

Vada, riconoscente, agli artefici tutti della indipendenza il nostro pensiero; e nell'occasione governanti e governati non dimentichino, nè oggi, nè mai, che come la « Charta » costituzionale d'Italia suggellò quasi unsecolo fa l'unione leale, fra Popolo e Sovrano, così anche in avvenire deve rimanere la salda base, su cui sarà possibile conseguire ogni progresso avvenire.

Le libertà costituzionali debbono rigorosamente rispettarsi ovunque, e da chicchessia, perchè solo dalla libera discussione, e dall'incontrastato esercizio degli intangibili diritti concessi a tutti i cittadini dallo Statuto; e principalmente dei diritti di stampa, di associazione, di petizione e via discorrendo, può sorgere e mantenersi viva quella volenterosa collaborazione, che è feconda di bene per tutti.

Per i miglioramenti agli Impiegati

Ci viene comunicato il seguente Ordine del Giorno:

* * *

L'Assemblea degli impiegati Stato e degli Enti locali, Riunita per deliberare intorno all'azione da svolgere di fronte alla attuale agitazione degli impiegati della Madre Patria, per ottenere immediati miglioramenti finanziari,

Convinta che tale agitazione riuscirà indubbiamente vittoriosa per la giustizia e per l'equità delle richieste.

Preoccupata, però, che sieno dimenticati i non minori disagi degli impiegati, specialmente straordinari e del ruolo coloniale in Tripolitania, e vengano questi esclusi dai miglioramenti che saranno concessi,

nel mentre plaude alla agitazione, ed invia il fraterno saluto ai colleghi che strenuamente lottano,

Delibera:

di tenersi pronta per quella solidale azione che venisse richiesta,

rivolge voti al Governo Locale e al Governo Centrale perchè, in ogni caso, voglia includere tutti indistintamente gli impiegati dello Stato, e degli Enti municipali in Colonia, nei miglioramenti che saranno concessi.

Tripoli, il 3 Maggio 1921.

Evidentemente gli impiegati residenti in Tripolitania si preoccupano per la possibilità che i miglioramenti economici, che stanno per essere accordati ai loro colleghi d'Italia, vengano ad essi negati. Noi crediamo invece, che tale possibilità negativa si presenti poco probabile, sia perchè non esistono, almeno a parer nostro fondate ragioni per le quali al locale personale debba farsi un trattamento diverso da quello del Regno, sia per la considerazione che vi sono talune categorie di straordinari e di avventizi, che, nonostante i miglioramenti accordati tempo fa da S. E. il Governatore, continuano a dibattersi in penose condizioni finanziarie.

Epperciò mentre ci auguriamo, insieme con la stampa italiana, senza distinzione di colore, che il Governo Centrale tronchi ogni agitazione dei suoi dipendenti, concedendo subito quanto ebbe a promettere alla vigilia delle elezioni, facciamo voti acchè, al più presto gli impiegati del Regno riprendano a svolgere con la consueta attività le proprie funzioni, senza che lo andamento dei servizi sia più turbato da comizi, da « scioperi bianchi » e via discorrendo. Quanto agli impiegati straordinari della Colonia va da sè che, all'infuori d'ogni miglioramento temporaneo, dovrà l'Amm.ne Centrale preoccuparsi seriamente della loro posizione, assicurando anche ad essi una stabile e decorosa carriera, che li incoraggi a restare in Colonia cui, in fondo in fondo, nessuno si affezionerà, ove manchino reali vantaggi, e la speranza di poter dopo qualche decennio di vita sacrificata e di esilio, far ritorno in Italia con qualche risparmio, e una discreta pensione.

L'odierna celebrazione dantesca

Oggi alle ore 17 1/2 avrà luogo nel *Politeama* la celebrazione di Dante, a cura del Comitato locale della *Dante Alighieri*.

Interverrà alla festa S. E. il Governatore.

Il programma è il seguente:

1). Inno all'Italia (coro di 200 voci) ad opera degli scolari delle Scuole Cristiane.

2). Il significato della celebrazione (Avv. Vacca Maggiolini).

3). Consegna delle bandiere offerte dalle donne di Tripoli all'Associazione Nazionale Combettenti e alla Società Tripolina di Mutuo Soccorso.

4). Sinfonia del Matrimonio segreto (Cimarosa).

5). Dante come poeta e come italiano (Prof. Emilio Mirante).

6). Inno a Dante (coro di 200 voci).

La parte musicale sarà diretta dal Prof. A. Berruti Direttore alle Scuole Cristiane.

L'ingresso è gratuito; tutta la cittadinanza è invitata.

Si prevede che la cerimonia sarà, per il largo concorso del pubblico, degna della circostanza.

Dante è un uomo che ha esercitato con la sua opera immortale la più grande potenza che si possa immaginare; e per il suo libro, unico al mondo, e per la stessa sua vita, egli è diventato attraverso i secoli l'anima imperitura della Patria. Non c'è popolo, non c'è Nazione che non invidi all'Italia questo genio straordinario, nel quale la natura volle esperimentare l'estremo della sua potenza.

La rievocazione di questo nume della patria sarà fatta oggi a Tripoli italiana dal Prof. Emilio Mirante, oratore noto alla cittadinanza.

Ci riserbiamo di fare il resoconto della festa, alla quale tutti gl'Italiani che serbano il culto delle glorie della Patria vorranno intervenire.

Sottoscrizione Canottieri Tripoli

Siamo lieti di constatare che la sottoscrizione aperta dalla Società Canottieri, per l'ampliamento e la costruzione dei nuovi locali, si incominci sotto i migliori auspici.

Ecco i nomi dei primi sottoscrittori:

Cav. Dott. Sforzini	L. 2000 —
Rag. Marcello Vantini	1500 —
Rag. Giuseppe Olivieri	1500 —
Cav. Sbriscia Fioretti	2000 —
Paolo Viganò	2000 —
Geom Rinaldi Benedetto	1500 —
Pietro Riosa	1500 —
Ditta H. di P. Nahum	6000 —
Angelo Arbib di E.	1000 —
Casaccio Avv. Antonino	500 —
Soleiman Caramanli	1000 —

Si pregano i Sigg. Soci di inviare al Tesoriere della Società Sig. Paolo Viganò, Via Azizia, le schede di sottoscrizione firmate.

Fiori d'arancio

Ieri è stato celebrato il matrimonio del nostro amico Rag. Giovanni Bonaccossa con la Sig.na Angela Assunta Pasquale.

Congratulazioni vivissime e auguri d'ogni bene.

Ringraziamenti

Annunziando agli amici carissimi la nascita della piccola Melina, invio all'illustre Professore Onorato e alla brava levatrice Signora Bramante che ieri notte, in un parto prematuro e difficilissimo riuscirono a salvare la mia signora, i più vivi ringraziamenti.

AGATINO LIOTTA

Il Telegrafo non ci ha recapitato alcun telegramma. Riteniamo che le comunicazioni soffrano ritardo per l'agitazione degli impiegati in Italia.

Cooperativa Consumo Impiegati

Si avvertono i Signori Soci che tutti i generi in vendita nella suddetta Cooperativa sono stati sensibilmente ribassati.

Il Consiglio di Amministrazione

Ricordiamo al pubblico che Oggi alle ore 17,30

Al Teatro POLITEAMA

avrà luogo la celebrazione dello Statuto e del VI CENTENARIO DANTESCO

Saranno consegnate le bandiere ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI e alla :: SOCIETÀ TRIPOLINA DI MUTUO SOCCORSO ::

S. E. il Governatore consegnerà i premi ai concessionari dei terreni domaniali ed agli agricoltori liberi

Cronaca Teatrale :: ::

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

Controspionaggio
Interprete Henriette Bonnard

Le avventure più sensazionali, più terrificanti sono contenute nella film *Controspionaggio*, ben collegate fra loro, si susseguono incatenando lo sguardo dello spettatore al bianco schermo. E che dire poi dell'Interpretazione. Basta dire che la potagonista è la deliziosa *Henriette Bonnard*, che il pubblico ebbe agio di ammirare in precedenti interpretazioni, per assicurare, alla interessante film, che si proietta questa sera all'*Alhambra*, un grande successo, pari a quello ottenuto in altre città.

Siamo certi che nessuno vorra mancare, e prevediamo che l'elegante sala del *Cinema Alhambra* rigurgiterà di pubblico

Cronachetta nera .. ..

ARRESTI

Il 25 maggio u. s., l'Arma dei RR. CC. di Suk El Giuma procedette all'arresto dell'indigeno Tahar ben Sadik Larnaut, d'anni 24 da Tripoli, perchè responsabile di furto qualificato, avendo rubato, il giorno 2 detto, nel giardino aperto di Alì ben Minun, d'anni 40, della cabila Nuflin (Sahel) di Tripoli, una vacca del valore approssimativo di Lire 1500 che trovavasi legata ad una pianta. La vacca fu sequestrata.

***

Il 22 maggio u. s., i RR. CC. di Zanzur, in seguito a richiesta della stazione Dara, procedettero all'arresto dell'indigeno Aresi ben Brahim perchè autore di furto a danno della di lui moglie Hag Fatma abitante alla Dara, Zenghet ben Abdalla.

Smarrimento

Nei pressi di Suk el Turk è stato smarrito una broche legata in platino e in oro.

Mancia competente a chi la riporterà alla *Nuova Italia*.

Fornaci di Gurgi

Alla data del 17 maggio 1921, la società Giuseppe Grammatico e Vito Formica è stata sciolta e il sottoscritto avendo rilevata l'Azienda ne è l'unico proprietario.

VITO FORMICA

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE ».

Annunzi economici

Cent. 50 la parola — Minimo L. 6.

ALIMENTO PER BAMBINI Mellin's Food — Tapioca — Pastina Glutinata.

Successori di Fantocci e Beretta Via Azizia N. 75.

CAMERA da letto mogano luci molate vende Viganò Via Azizia.

Vendonsi scrivanie americane — tavole — portalibri — registratori — macchina da Scrivere — Macchina duplicatrice — scaffali — tavola da disegno ed altri mobili per ufficio — Rivolgersi alla «Nuova Italia».

SAPONE PER BUCATO convenientissimo per famiglia. Assolutamente privo di sostanze che danneggiano la biancheria.

Vendesi in Via Bastioni 9 a quantità non inferiori ai Kg. 10.

Occasione vendesi

MOTORE a vapore completo forza 4 cavalli.

GHIACCIAIA grande per macellai — trattorie.

Rivolgersi Via Azizia 147.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE della Tripolitania

Avviso di appalto per la costruzione di tenute di tela bianca per Meharisti.

Alle ore 9 del giorno 7 giugno la Direzione di Commissariato delibererà con licitazione privata la costruzione di 510 tenute di tela bianca per meharisti in tre lotti di 170 ciascuno.

Coloro che desiderano concorrervi occorre prendano conoscenza del le condizioni presso la Direzione di Commissariato dalle ore 8 alle ore 11 di ogni giorno esclusi i festivi.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI

* * *

Alle ore 9 del 14 giugno la Direzione di Commissariato delibererà con licitazione privata la cessione degli avanzi del rancio e delle ossa della cucina dei sottufficiali, e dei caporali e soldati della Compagnia Sussistenza della Tripolitania. (Dirigibili - Magazzino Casermaggio) dal 1° luglio 1921 al 30 giugno 1922.

Coloro che intendono concorrervi sono invitati a ritirare l'invito presso la Direzione di Commissariato dalle ore 8 alle 11 di ogni giorno tranne i festivi.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI



La cura razionale con ODOL

è la prima condizione per mantenere la bocca pulita e sani i denti. Desiderando curare in pari tempo la pulizia meccanica dei denti, è indicato usare la Pasta dentifricia ODOL. Essa si distingue per la sua qualità granulosa finissima, per il suo profumo ed il sapore gradevole che presta alla bocca ed impedisce il brutto scoloramento dei denti e la formazione del tartaro.

OCCASIONE ECCEZIONALE

40.000 Orologi Svizzeri a L. 19

Sono in vendita per 15 giorni orologi solidi .. .. di accurata fabbricazione a prezzi minimi

OROLOGIO per UOMO - Remontoir sistema Roscoph-patent movimento di precisione, carica 36 ore, garanzia 5 anni .	L. 19	per 3	L. 55
OROLOGIO a BRACCIALETTO per donna formato piccolo . . .	» 35	» »	» 102
OROLOGIO con quadrante luminoso per uomo (qualità sup.) . . .	» 35	» »	» 102
OROLOGIO Facon 8 Jours . . .	» 40	» »	» 115

Tutti gli orologi che non sono di gradimento dell'acquirente vengono cambiati

Spedizioni in assegno e contro vaglia postale **Rosenkrantz - Via Roma, 25 - Torino**

Prima di fare i vostri acquisti

paragonate prezzi e qualità recandovi dal Signor

.. CUCCHIAIA ..

Sciara Esseira, 25 angolo Magazz. Miccio

di cui dispone di un esteso campionario di stoffe per uomo e Signora, lini, biancheria, tele, tovagli, tovaglioli, fazzoletti, foderami, ecc. che cede

A RATE MENSILI

Il Primario Laboratorio

Cinema-Fotografico

.. La Barbera ..

(Padiglione Via Azizia)

Ha ripigliato la regolare Lavorazione

Si eseguono lavori fotografici di ogni specie, con criteri d'arte e materiale di marca

MASSIMA PUNTUALITA'



CREMA PER CALZATURE — LUCIDO PER METALLI CERA PER PAVIMENTI —

Rappresent. e Deposito

SORIA & C. - Bastioni, 9 - Tripoli

Oli Minerali

speciali per ogni macchina e motore

Touring Oil per automobili

della Società Anonima Lubrificanti

EMILIO FOLTZER di Genova

SORIA & C. - esclusivi per la Libia

In vendita presso:

Figli di Tom. Carabot - Suk el Naggiara

Buoni del Tesoro

Settennali 5 %

I buoni del Tesoro settennali 5 % creati con R. Decreto del dì 30 dicembre 1920, n. 1723, sono rappresentati da titoli al portatore da Lire 500 - 1000 - 5000 - 10.000 - 20.000 e 50.000, con cedole semestrali al 15 febbraio e al 15 agosto.

Essi sono offerti al pubblico al prezzo di L. 94 per ogni cento lire di capitale nominale, più interessi maturati dal 15 febbraio 1921 a tutto il giorno che precede la effettiva emissione e sotto deduzione dell'importo della cedola al 15 agosto 1921; così che sono da versare L. 91.50 per ogni cento lire di valore nominale, oltre gli interessi maturati, come è indicato sopra.

Dato il prezzo di emissione, il reddito effettivo dei buoni corrisponderebbe a poco meno di L. 6.20% in ragione di anno.

I buoni stessi concorrono a due estrazioni annuali di premi da un minimo di L. 1000 a un massimo di un milione. La prima estrazione avrà luogo a partire dal 15 agosto 1921, ed i premi saranno pagabili alla stessa scadenza degli interessi.

Tanto gli interessi quanto i premi sono esenti da ogni imposta e tassa presente e futura.

Qualora i detentori di buoni settennali volontariamente preferiscano certificati nominativi, oltre a evitare i rischi inerenti ai titoli al portatore, avranno a loro favore l'ulteriore beneficio di un interesse supplementare di 0,25%, purchè tale tramutamento avvenga entro l'anno dalla data di rilascio apposta sul buono.

Le sottoscrizioni si ricevono presso la Banca d'Italia, Banco di Napoli, Banco di Sicilia e Banco di Roma.

Grande deposito di Vino

Vero Chianti

.. genuino ..

garantito a l'analisi in damigiane

Soria & C. - Bastioni 9

BUSTI

Fascie Cinture Ventriere

della premiata e specializzata ditta

Maria Pepe

TORINO

Via Garibaldi, 5

sono i più ELEGANTI PERFETTI PRATICI e convenienti

Chiedendo si spedisce GRATIS speciale catalogo che consiglia il MODELLO più adatto alla persona.

Comunicato

Il sottoscritto avendo rilevato il Bar Genova, sito in Via Azizia, N.ri 45 - 47 dal Sig. Zama Carlo, rende noto a tutti coloro che potranno avere interesse di venire a liquidare ogni possibile pendenza di credito verso il Zama Carlo e ciò in fra il termine di giorni sei successivi a quello di oggi. Coll'avvertenza che non presentandosi in detto periodo di tempo nessuno eventualmente potrà rivolgersi verso il rilevatario per qualsiasi ragione e causale.

Intanto avverte il pubblico che in detto Bar una buona tazza di caffè si paga cent.mi 30 e l'anisette con mizè cent. 40.

Tripoli 3 Giugno 1921.

Cirri Silvio

Croce Rossa Italiana

Per l'interessamento del Comitato Centrale, è stato esteso al personale di assistenza volontaria della C. R. I. il *diritto al premio di smobilitazione*, già concesso al personale avente obblighi di leva.

Da tale diritto sono esclusi coloro che non trovavansi più in servizio alla data dell'armistizio.

Gl'interessati possono far pervenire alla Presidenza di questo Comitato regionale la domanda relativa, corredata del foglio di congedo, non oltre il giorno 15 di agosto 1921, avvertendo che, trascorso infruttuosamente il detto termine, non potrà più farsi luogo al pagamento.

Società Generale Automobili

Via Azizia, N. 230

Officina *di riparazione per qualunque genere di macchinario.*

Nichelatura

Vulcanizzazione

Saldature autogene

Verniciatura:

Automobili - Carrozze - Biciclette

Questa sera all'Alhambra

si darà la senzionale film di terrificanti avventure

Controspionaggio

interpretazione della deliziosa artista Heuriette Bonnard - 4 Bellissimi atti

Tutti al Laboratorio di

NICOLO' DEL TORO

SUK EL NAGGIARA

Stanze complete, mobilio di lusso e comune, grande assortimento di specchi amolati a doppia luce di diverse dimensioni di primaria fabbrica . . . .

Grandi Ribassi

اخبار خارجية

رفض مائة مليون

رشوة من المانيا

يقول شارل شواب ليس في اوربا مال لشراء مصانع بيت لحم

ازيح امس الستار عن سر من الاسرار ليس اعظم منه في التاريخ من حيث عرض رشوة على رجل والى القارئ بيان الامر

ان داروان كسلوب رئيس الغرفة التجارية في ولاية نيويورك قد خطب في اجتماع عقده النادي اكراما لرئيس شركة بيت لحم الفولاذية وقص على سامعيه الحكاية المدهشة التالية

ان شارل شواب رئيس شركة مصانع بالتم (بيت لحم) بنسلفانيا الفولاذية المشهورة قد عرضت عليه الحكومة الالمانية القيصرية مائة مليون دولار رشوة لفسخ المقاولات التي عقدها مع اللورد كتشنر لصنع ذخائر وغواصات ومدافع كانت الجنود الانكليزية في اشد الاحتياج اليها اذ توقف تيار الزحف الالماني في البلجيك وشمال فرانسا وقد رفض ايضا شواب هذا المبلغ الطائل ثم رفض ايضا مائة وخمسين مليون دولار عرضتها عليه الحكومة البريطانية لتشتري تلك المعامل بخمسة اضعاف ثمنها وتمنع الالمانيين من السيطرة عليها وهي من اكبر موارد الذخائر الحربية في العالم وكان جواب شواب النهائي هكذا

ليس في المانيا وانكلترا كلتيهما مال يكفي لشراء مصانع بيت لحم بنسلفانيا الا بعد ان تتم العمل بمقاولاتها مع الحكومة الانكليزية

ثم سئل المستر شواب بيان تفاصيل هذه الحركة فقال انها مرت ولم يطلع عليها احد كما ان عدة حوادث قد وقعت في تاريخ حياته ولم يشأ البحث بها وكل ما اراد ان يقول هو ان ما اذاعه المستر كسلوب صحيحا

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 156 — Lunedì 6 Giugno 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 25 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 78 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Tra lo sventolío dei vessilli tricolori, nella serena concordia di tutti gli italiani, anche Tripoli ha degnamente ieri celebrato la Festa Nazionale.

La rivista militare

Ieri mattina, in occasione della ricorrenza dello Statuto, tutti gli edifizi pubblici, e la maggior parte di quelli privati; tutti i negozi, avevano issato le bandiere nazionali, che allegramente garrivano alla leggera brezza di tramontana, conferendo alla città, e principalmente a Via Azizia, e diramazioni, l'aspetto delle grandi giornate.

Poco prima delle otto per Via Azizia incominciò a riversarsi la folla domenicale, composta d'ogni ordine di cittadini, tra cui numerose le signore e signorine in eleganti *toilettes* estive; attraversata di tanto in tanto da ufficiali isolati, quelli di complemento e di riserva, che si recavano al fissato luogo di adunata.

Le truppe si erano schierate lungo la via a mare, dietro i fabbricati del Genio Civile, ed in Piazza del Pane; nonchè lungo Via el Garbi; quivi furono passate in rivista, verso le 8.30 dal Comandante Colonn. Mezzetti, seguito da brillante Stato Maggiore a cavallo, ed avente vicino, galoppante accanto a lui, il Capo di S. M. Colonn. Nasi.

* * *

La sfilata ebbe inizio in Via Azizia, poco prima delle 9, fra due fittissime siepi di cittadini italiani, arabi ed israeliti, che si accalcavano sui marciapiedi.

Nella grande sala della palazzina governatoriale, e sulla balconata che porge su via Azizia notammo le principali autorità e notabilità cittadine, che erano state invitate da S. E. il Governatore. Il quale, avendo accanto il Colonn. Mezzetti, assistette alla sfilata sotto l'atrio, davanti al portone principale di accesso alla palazzina. Gli ufficiali in congedo s'erano collocati all'angolo della traversa, sotto i porticati.

Le truppe, sia a cavallo, sia che a piedi, sfilarono in ordine perfetto, con atteggiamento marziale, suscitando larga ammirazione; e, a quando a quando, applausi da parte sua numerosissima folla. L'impressione fu eccellente; e perciò vadano meritate lodi al Comando delle Truppe. Rilevammo con piacere che quest'anno reparti di truppe eritree furono alternati con reparti di truppe libiche, e che l'affiatamento fra gli uni e gli altri fu completo.

Precedettero i Savari; poi reparti di eritrei di corsa, applauditissimi: uno stupendo colpo d'occhio, davvero; quindi altri reparti di eritrei, il VII e il VI Battaglione; seguirono reparti libici, pur essi di corsa, e le salmerie appresso. Il primo scaglione fu chiuso dalla 10ª Batteria Autoportata, scortate da eritrei.

Il 1° Libico, l'artiglieria da montagna, reparti di eritrei alternati con reparti libici, un drappello di RR. CC., marziale e ordinatissimo; un plotone di marinai; di R. Guardie di Finanza; il I. Volontari, il II. Volontari; un plotone della Sussistenza; della Sanità; i volontari di Artiglieria, reparti di artiglieria metropolitani, alternati con reparti volontari; e così reparti di Genio metropolitani e volontari, componevano il secondo scaglione, chiuso dai giovanetti esploratori, che, come di consueto si fecero ammirare ed applaudire assai; e dai giovanetti arabi della Scuola di Arti e Mestieri, preceduti da musica e bandiera, che il pubblico ammirò con molta simpatia.

E poi: il II. Battaglione Libico; soldati tutti vestiti di bianco, drappelli con panciotti color rosso scarlatto, alternantisi con altri dal farsetto color azzurro: un pittoresco e fantastico spettacolo: sfilarono di corsa. Così pure l'VIII. Eritreo, e il XVII. Eritreo, fanfare in testa, e militi dietro, di corsa, un ondeggiare di rossi *tarbusc*, uno svolazzare di drappi multicolori in cui molti militi si avvolgevano: ammirazione ed applausi. Infine gli *Zaptiè* a cavallo; i savari; reparti di artiglierie pesanti da campagna, che sfilarono in ordine, con fragore; poi le artiglierie e i reparti di mitragliatrici su autocarri; alcune piccole *tanks*, i reparti pompieri del Genio.

Durante la rivista alcuni apparecchi SVA, guidati da audaci piloti, compirono ardite evoluzioni, a bassissima quota lungo via Azizia, gettando di quando in quando, per omaggio gentile alla folla, fiori a profusione.

* * *

Il servizio d'ordine pubblico è stato egregiamente diretto dal Capitano dei RR. CC. Cav. De Vita.

La Festa Cittadina al Politeama

La grande Festa Nazionale fu degnamente celebrata dai cittadini tutti di Tripoli con la solenne manifestazione che si svolse ieri, nel pomeriggio; e che attirò al Politeama folla numerosissima, d'ogni ordine, fra cui primeggiavano i giovani, sempre primi, come la loro generosa natura vuole, nelle ricorrenze patriottiche; e moltissime signore e signorine, le quali, obbedendo all'impulso dei loro animi cortesi, portarono anche questa volta una nota di gentile femminilità alla riunione.

La vasta sala, è una constatazione da farsi subito, era gremitissima, come nelle più grandi occasioni. Mentre i giovani, i militari, e gli altri cittadini avevano occupato l'ampia platea, nei palchi s'erano collocate le autorità, le notabilità, i Consoli, i rappresentanti delle Associazioni cittadine, della Stampa.

L'orchestra era diretta dal Prof. A. Berrutti, delle Scuole Cristiane: siedevano ai pianoforti i Maestri Kosa e Sig.na Corrieri, notammo fra i violini, l'esimio Capitano Merlo; gli altri ottimi esecutori ci scusino se ce ne sfugge il nome.

Sul palcoscenico stava il Presidente della «Dante» promotrice della manifestazione, Avv. Cav. Uff. Vacca-Maggiolini, con la sua colta e distintissima Signora; e gli altri del Comitato Direttivo, il Sig. Tito Marconcini, Presidente della «Mutuo Soccorso», con altri membri del Consiglio Direttivo dell'ottima Associazione; il Sig. S. L. Masserenti, ed altri membri dell'Associazione dei Combattenti: notammo, ancora, fra il sesso gentile, le distinte Prof.sse Bartoncini, Simoni; e poi molti professori, un centinaio di giovanetti delle Scuole Cristiane, coi loro insegnanti; e dietro, sfondo gentile e pittoresco, una diecina di bandiere tricolori di Scuole e Associazioni giovanili, attorno cui si raggruppavano fanciulle e giovanetti.

Sua Ecc. il Governatore giunse alle 17.30 precise e prese posto nel suo palco, salutato all'ingresso dalle marziali note della Marcia Reale, che il pubblico ascoltò reverentemente in piedi, inneggiando all'Italia. Il Governatore era accompagnato dal suo Segretario particolare Comm. Fares, e dal Comandante delle Truppe Colonn. Mezzetti; quindi giunse S. E. il Vescovo Monsignor Giacinto Tonizza, che prese posto accanto al Governatore; e notammo pure, nel palco governatoriale, il Console Francese Sig. Guy e il Presidente della Corte Comm. Caffarel.

In un palco vicino stava il Sindaco della città Comm. Hassuna Caramanli.

La manifestazione ebbe inizio con un canto, ad opera dei giovanetti delle Scuole Cristiane, eseguito in modo inappuntabile, ed egregiamente accompagnato dalla musica. Fu coronato con applausi scroscianti. Quindi l'Avv. Vacca-Maggiolini, Presidente della «Dante» fra religioso silenzio, pronunziò con parola forte e vibrata, parole di saluto a S. E., e alla cittadinanza intervenuta, esponendo le ragioni della manifestazione.

Le sue parole furono applaudite più volte.

Ci piace riprodurlo integralmente.

Eccole:

Eccellenza, Signore e Signori,

Il 14 settembre si compierà il VI centenario della morte di Dante, ma, poichè il clima caldissimo e l'assenza da Tripoli di molti insegnanti ed alunni non consentirebbero, per tal epoca, una degna celebrazione, così noi pensammo di anticiparla, come fu fatto in vari luoghi, in Italia ed all'estero, riservandoci di riprender le onoranze del Poeta nell'autunno venturo.

E scegliemmo la data dello Statuto, o Signori, perchè potessimo ad un tempo inneggiare alla libertà del popolo italiano ed alla gloria dello altissimo Poeta.

Dal V. al VI centenario di Dante la storia del nostro Paese ha fatto dei passi giganteschi: laddove nel 1821 non era che l'espressione geografica del principe di Metternich oggi abbiamo una nazione salda e fieramente assisa fra le maggiori potenze del mondo.

Dal martirio che irraggiò di luce e di sangue un secolo di vita italiana è sorta la Patria quale la sognarono i pensatori più generosi e più puri, i condottieri più audaci, gli uomini politici più perseveranti.

Se il pensiero di Dante non potè ancora essere unitario si affermò nondimeno profondamente nazionale e al di là di un'epoca politicamente barbara alimentò di secolo in secolo una fiamma da cui sorsero gli apostoli e gli eroi della terza Italia!

Di Dante italiano e poeta vi dirà, o Signori, ben più degnamente di me il professor Emilio Mirante.

Dopo tal conferenza S. E. il Governatore premierà i più attivi concessionari di terreni demaniali ed i più provvidi agricoltori liberi.

Ed ora lasciate che si compia una cerimonia semplice e solenne ad un tempo: le donne di Tripoli offrono le bandiere tricolori all'Associazione nazionale Combattenti ed alla Società Tripolina di Mutuo Soccorso.

A ricever le bandiere ecco i rappresentanti dei Combattenti, di quelle sane e giovani energie che nell'ultima guerra si prodigarono, indifferenti per 4 lunghi anni ai pericoli ed alla morte, ecco i rappresentanti della Società di Mutuo Soccorso, energia che innesta al lavoro fecondo il discernimento economico in un'opera di alta previdenza sociale.

Guardando a queste rappresentanze io non posso non avere innanzi agli occhi i campi delle cento battaglie che sconvolsero il Trentino ed il Carso, i campi di Vittorio Veneto onde nel sole italico la Vittoria spiccò il suo mirifico volo!

Guardando a queste rappresentanze io non posso non ricordare tutti gli operai ed i contadini nostri che si spargono pel mondo in cerca di lavoro o di pane, ma che pur lontani san mantenere alto il nome d'Italia e sanno far stimare le qualità della nostra stirpe paziente alacre e fattiva; non posso non salutare gli operai e gli agricoltori che in Tripolitania tanto fecero e fanno per il rifiorimento di queste terre, operai degni, agricoltori esperti che sanno quanto valgano la volontà e l'ideale per rinnovare e creare.

Aleggino sempre su di voi, come un augurio ed una difesa questi tricolori benedetti, su di voi combattenti e su di voi soci della *Mutuo Soccorso*, in questa seconda Patria che vogliamo degna e pura come la patria maggiore!

Vi siano queste bandiere sempre nel cuore per la grandezza e per la gloria dell'Italia immortale!

* * *

Seguì subito la consegna delle bandiere. Fu un momento di viva aspettazione e di intensa commozione.

Prima, la Prof.ssa Bartoccini, offrì la bandiera al Rag. Masserenti quella destinata appunto dalle Signore alla Sezione di Tripoli della Associazione dei Combattenti.

La Prof.ssa Bartoccini sebbene evidentemente commossa, per la solennità del momento, accompagnò il dono della bandiera con brevi, [illegible] parole, dichiarandosi [illegible] dell'atto che compieva, e lieta di consegnare il tricolore della Patria a giovani buoni e generosi, che la Patria, da tutti amata, hanno in cima ad ogni pensiero, ed amano e idolatrano come una donna vera, come una donna viva, col fervore con cui l'amarono i nostri generosi avi e padri; essendo per Essi sempre disposti, come lo furono ieri, come lo sono oggi, a sacrificare ogni gioia, e la vita istessa, purchè sia grande, florida, e temuta.

L'esimia Signora, con ben giustificato orgoglio figliale, accennò anche come il proprio padre Prof. Dante Valeri, triestino, sia stato uno fra i fondatori dell'Associazione Nazionale «Dante Alighieri». Egli fu obbligato per il suo fervente patriottismo e la sua instancabile propaganda di italianità, a riparare in Italia, in seguito alle persecuzioni del Governo Austriaco.

Nobilissime parole, davvero, che ebbero eco nel cuore di tutti i presenti, e furono sottolineate e coronate con schiette e fragorose acclamazioni.

Il Sig. Masserenti rispose con frasi di ringraziamento, ed offerse alla intellettuale madrina un superbo *bouquet* di fiori.

Fu quindi la volta della gentile e graziosa madrina della bandiera, offerta dalle Signore, alla Società di Mutuo Soccorso.

Anch'essa accompagnò l'atto con parole d'augurio e di incitamento, che i membri del Consiglio Direttivo apprezzarono assai. Anche alla Signora Vacca-Maggiolini fu offerto un *bouquet* di fiori, quindi il Signor Tito Marconcini, Presidente dell'Associazione, con parola vibrata, pronunziò le seguenti ispirate parole di ringraziamento:

Nel ricevere dalle mani della Signora Vacca Maggiolini il vessillo che le donne Italiane di Tripoli, con squisita gentilezza, offrono alla Società di «Mutuo Soccorso» esprimo ad esse ed alla madrina che rappresenta, i sensi della più viva gratitudine a nome del Sodalizio che ho l'onore di presiedere.

E siccome la cerimonia odierna, che si compie sotto gli auspici della benemerita *Dante Alighieri*, trae occasione della consegna del vessillo tricolore alla Associazione dei Combattenti ed alla Mutuo Soccorso per celebrare ad un tempo: il VI. Centenario Dantesco, il compimento del Centenario dei primi moti che portarono il popolo d'Italia al riscatto da tutte le tirannie, l'anniversario della concessione agli Italiani dello Statuto; così, non posso non ricordare a me stesso le parole che uno dei più grandi pensatori del secolo scorso rivolgeva agli operai Italiani.

Giuseppe Mazzini, che considerava Dante come il più grande fra gli Italiani, che avrebbe voluto vedergli innalzata una statua in ogni Città d'Italia in quanto aveva gettato il germe dell'idea del progresso, si come legge della vita; rivolgendosi agli operai, ammoniva: loro principale dovere, il più essenziale fra tutti, essere quello che hanno verso la Patria; essere vano sperassero ottenere ciò che è loro diritto se non obbedendo a ciò che comanda il dovere.

«Meritate ed avrete. Oh miei fratelli! Amate la Patria» esclamava.

Ebbene, consoci della Mutuo Soccorso, consentitemi che nel ricevere a nome vostro questo vessillo tricolore, il radioso emblema della Patria nostra, vi esprima l'ammonimento di Mazzini, che ho rammentato a me stesso prima che ad altri.

Consentitemi vi ricordi che nel compimento dell'opera particolare commessaci nella Società, ovunque dovessimo trovarci, ognuno di noi ha il dovere di tenere alta e di difendere la Bandiera che Dio ci ha dato, di amare la Patria sopratutto.

Evviva l'Italia!

* * *

Avemmo di poi un delizioso intermezzo musicale. Una gradevole e graditissima musica, in cui eccelsero le virtuosità dei pianisti e dei violinisti, bene coadiuvati dagli esecutori degli strumenti a fiato.

E finalmente il Prof. Emilio Mirante, Sovraintendente Scolastico, oratore ufficiale per la circostanza, s'alzò a parlare, pronunziando un dottissimo discorso commemorativo della cerimonia dantesco, che vorremmo poter riprodurre per intero. Lo spazio, invece, sempre tiranno, ci consentirà di pubblicarne solo un riassunto domani; man non ci vieta di dire che il discorso fu seguito con attenzione vivissima, sottolineato con approvazioni ed applausi, e salutato infine con una irrefrenabile e lunga ovazione.

Il Prof. E. Mirante si confermò ancora una volta eccellente studioso ed ottimo oratore; e davvero la alta figura di Dante e la meravigliosa eterna opera del massimo nostro poeta difficilmente avrebbe potuto essere meglio rievocata e celebrata in Tripoli nostra.

La festa ebbe fine con l'esecuzione di un altro delizioso pezzo musicale; e con un canto patriottico eseguito dai giovanetti.

Le note della Marcia Reale salutarono la partenza di S. E. il Governatore, e del seguito; e dopo ciò il pubblico numerosissimo sfollò lentamente, riversandosi per Suk el Turk e vie adiacenti.

L'impressione suscitata dalla manifestazione in onore di Dante, negli intervenuti fu simpaticissima: festa di pura e schietta italianità, essa avvinse tutti i cittadini in un concorde palpito patriottico, e dimostrò che al disopra d'ogni tendenza individuale o di gruppi, gli italiani sanno riunirsi, e far battere all'unissono i loro cuori, quando debban si celebrare i nostri grandi fasti nazionali, o commemorare i nostri Grandi. Alla festa conferì simpatico carattere di gentilezza e di popolarità la cerimonia, che con indovinato pensiero, in essa si volle inserire, della consegna dei tricolori alla Sezione dei Combattenti, e alla «Mutuo Soccorso», da parte delle ottime Signore promotrici.

Per assoluta mancanza di spazio rimandiamo a domani la cronaca del banchetto, offerto dai Soci della M. S. al loro Presidente Sig. Tito Marconcini.

CORRIERE TRIPOLINO

Dal "Foglio d'Ordine"

Con decreto odierno, ch'entrerà in vigore nel giorno successivo alla sua pubblicazione nel *Bollettino ufficiale* della Colonia, ho vietato d'introdurre, mettere in circolazione o comunque usare gettoni, marche, buoni o altri simili contrassegni, ai quali sia attribuito o possa venire attribuito un qualunque valore convenzionale.

I contravventori saranno puniti con l'ammenda da lire una a cinquecento, oltre la confisca dei segni sopraindicati, ed in caso di recidiva anche con l'arresto fino ad un mese.

* * *

Per il personale interessamento di S. E. l'On. Rossi, ministro delle Colonie, i licenziati di questa R. Scuola media tecnico-commerciale potranno, d'ora innanzi, essere ammessi all'Università commerciale Bocconi di Milano.

Gli interessati dovranno rivolgersi direttamente al Rettore di quella Università, al principio dell'anno scolastico.

Riceviamo e pubblichiamo

Cara «Nuova Italia»,

Oggi, che la spiaggia del Radio, sarà la spiaggia di tutti o quasi, oggi, il Governo dovrebbe, dico, eseguire, senz'altro ritardo, i lavori per la sistemazione della strada e spiaggia sudetta.

Grazie dell'Ospitalità.

Un bagnante.

Una culla

Ieri la famiglia del Sig. Ercole Lanzon è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto a cui è stato imposto il nome di Pietrino.

Ai coniugi ed al neonato auguri fervidissimi.

Cronaca Teatrale

Acuto studio psicologico, profonda analisi di anime, studio di caratteri minuto e diligente come è stato forse veduto mai in cinematografia, così si può definire la avvincente film *Per la sua bocca*. La solerte direzione del *Cinema Alhambra* ha voluto offrire anche con questo lavoro sentimentale ai suoi fedeli spettatori che ne rimarranno veramente affascinati. *Per la sua bocca* è il trionfo del virtuosissimo della messa in scena, l'intreccio del dramma è delicato e finemente intessuto.

Il pubblico che accorrerà al *Cinema Alhambra* lo gusterà come un prelibato liquore. *Cecyl Trian* la giovanissima e bellissima artista si imporrà per la sua maestosa bellezza e per la squisita eleganza.

Smarrimento

Nei pressi di Suk el Turk è stato smarrito una broche legata in platino e in oro appartenente alla Signora Mingozzi.

Mancia competente a chi la riporterà alla *Nuova Italia*.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE della Tripolitania

Alle ore 9 del 14 giugno la Direzione di Commissariato delibererà con licitazione privata la cessione degli avanzi del rancio e delle ossa della cucina dei sottufficiali, e dei caporali e soldati della Compagnia Sussistenza della Tripolitania. (Dirigibili — Magazzino Casermaggio) dal 1° luglio 1921 al 30 giugno 1922.

Coloro che intendono concorrervi sono invitati a ritirare l'invito presso la Direzione di Commissariato dalle ore 8 alle 11 di ogni giorno tranne i festivi.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

... ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاثنين ٦ جونيو ١٩٢١

قيمة العدد ... سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

زنقة شارع صاوريو عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

أخبار خارجية

-* يحاول الاتراك تطويق *-
-* الميمنة اليونانية *-

اتسع نطاق الهجوم من الشمال الى الجنوب سقطت افيون قره حصار وبروصه في خطر

نقل البرق من باريس ان الترك الوطنيين قاموا بزحف جديد من بلدة دانيزلي وهي على نحو مائة ميل في الجنوب الغربي من افيون قره حصار واخذوا يتقدمون نحو ساريكوي محاولين الاحاطة بالميمنة اليونانيه وقد وصلت الى جيشهم نجدات قوامها عشر فرق ثالث في القوقاس. وتيسر لهم نقلها الى غرب الاناضول بعد ابرام المعاهدة بين حكومتي انقره وموسكو

وتدل رسائل الاناضول على ان الاتراك يضغطون الجيش اليوناني في الجبهة الجنوبية والشمالية ايضا اي في ناحية بروصة

وورد من الاستانه ان الاذاعه الرسميه التي صدرت امس من دائرة القيادة العامه في انقره يستفاد منها ان الاتراك الوطنيين قد استردوا افيون قره حصار حيث تلتقي سكة ازمير الحديدية بسكه بغداد وان استردادها يلقي عراقيل جمة في طريق اليونانيين الي الشرق ويمكن الاتراك من أطراد الزحف على بروصه

والقتال حامي الوطيس في ازميد التي تحميها فرقة يونانية جاءت اليها من مافيدونيا والدرعة الجروبي اليونانية راسيه قبالة المدينه الغاصة باللاجئين وقد صرح الفريق خشمت باشا بان روصه على وشك السقوط وان جنوده جاوزت خط كاستيل واعتقلت مئات الاسرى واصابت غنائم جسيمه اكثرها ذخائر

وقد حصن اليونانيين منحدرات جبل اولمبوس فوق بروصه ومسجد اوليجامي الكبير قد هدمته قنبلة ويدعي الاتراك ان اليونانيين قصدوا اطلاقها عليه والحق بينهم علم. لوقوع هذه الحادثه وقدم الباب العالي احتجاجا على ذلك

وفي برقية من الاستانه ان حملات الخيالة التركية حول بروصه لم تنجح حتى الان وان الجيشين المتطاحنين يتاهبان لمعارك عامة وقد الف الاتراك في غربي قونيه فيلقا خاصا من كهول وشيوخ بين الستين سنة والمائة سنة من العمر ويتولى قيادتهم القائد اسماعيل فاضل باشا وهو في الثمانين من سنيه

وفي ذيل هذه البرقية ان مدمرة يونانية في البحر الاسود قد اعتقلت زعيم القرصان الترك واسمه حسن وعمره خمس وتسعون سنه كان دابه احراق مراكب شراعيه يونانيه وقرى يونانيه على شاطيء بنتوس وبونتس

من رسالة ثانيه من باريس أن خسائر الجيش اليوناني الشمالي مداول عليها بمصير ثلاث فرق يقال انها خسرت ستة الاف ومئتين بين قتلي وجرحى فان الفرقه العاشرة بأدت فعلا وكتيبه كامله من الفرقه السابعه وقعت الاسرا ولم يبق من الفرقه الثالثه سوى طابورين

بموجب امر الرقيم ٢٤ الجارى حرف (ا) عدد ٣٤٣ قد قررت ان كل من يجمع في النقود الجراية المعاملة بها في ايطاليا صفة قانونيه بمقدار اكثر من لوازمه الشخصية او للربح يعاقب طبقا للبند ٢٩٣ من قانون الجزاء

قد تقرر ابطال عملية تعشير الحيوانات لهذا العام زوارة

-* الملك في نابولي *-

نابلي ٣١

قدم جلالة الملك على ظهر الباخرة دوبليو فقابلته باحتفال شديد ثم توجه الي القصر الملكي وقابل الاعيان والحكام ثم تراس الاحتفال بمعرض الفنون بحضر الوجهاء رودينو وساكي ودالي ودي نيقولا وبورسيو وكثير من الشيوخ والنواب وكبار البلدية وفحول الكتاب وحملة العلم وكانت المسرة تعم الجوامع في كل اطراف البلده

-* انكلترا وحكومه *-
-* انقره *-

لندرا ١

نشرت ديلي تلغراف وديلي مايل عن ثقة ان الحكومه الانكليزية ستغير سيرتها مع حكومه الاتراك في انقره واضافت الاولى ان الراي العام الافرنسي قد عرف كيف ميز ... الحكومة الوطنيه في الالتقاء بالبلشفيك

ولايبعد ان يقع الاتفاق بين الانكليز والفرنسيس على سياسه جديدة تدني باريز من اليا

-* ادبيات *-

اكبه حين آناديه لاكرمه
ولا القبه والسواة اللقبا
كذلك ادبت حتى صار من خلقي
اني وجدت ملاك الشيمه الادبا
متهمايري الناس الغني وجاره
فقير يقولوا عاجز وجليد
وليس الغني والفقر من حيلة الفتى
ولكن احاظ قسمت وجدود
ان المرء امينه المروه ناشئا
فمطلبها كهلا عليه شديد
وكائن رأينا من غني مذمم
وصعلوك قوم مات وهو حميد
اون امرة يمسي ويصبح سالما
من الناس الا جنى لسعيد

-* اكرام الوفد *-
-* الطلياني *-

باريز ١

قدمت بلدية باريز مادبة لاكرام الوفد الطلياني العسكري ن ومه حضر سفير ايطاليا والجنرال فوش ووالي السين وخطب كثيرون ورد الجنرال البريشي شاكرا

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 157 — Martedì 7 Giugno 1921 — Un numero c.t 20

· Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle alle 17.

La Festa Nazionale a Tripoli

Il discorso del Prof. Mirante al Politeama

Riferendoci alla promessa fatta ieri, pubblichiamo il sunto del discorso pronunziato al *Politeama* dal Prof. E. Mirante:

L'oratore esordisce dicendo che la degna celebrazione di Dante non la fanno i mille oratori che non solo in Italia ma in tutto il mondo (il quale non conosce confini per onorare le sue luci più pure) cercano di ravvivare il culto di lui in questo sesto centenario della sua morte: le fa l'Italia la cui anima si ravviva alla fede nell'avvenire.

Ancora al nuovo orgoglio di quelli che sono gli elementi eterni dell'anima nazionale ed intima:

«E' questa la vera celebrazione del Divino Poeta, la celebrazione voluta dal destino che accomunò sempre la fortuna di lui con la fortuna della patria».

Quindi comincia a parlare dell'opera poetica deldivino poeta, con particolare riferimento alla Commedia; immensa rappresentazione di ciò che «per l'universo si squaderna» facendo risaltare con maestria le principali figure che aggirano intorno ai diversi aspetti della vita di Dante; nel mondo ch'egli ha popolato.

Con rapidi tocchi fa risaltare le qualità mirabili della poesia dantesca, rimasta unica al mondo.

Ma non è possibile riassumere questa parte della conferenza che fu di per sè una sintesi densa di concetti, e che culminò con queste parole:

«Tutta la sua vita, tutta la vita dell'epoca sono nel suo poema, in cui lo stile potente, sempre sobrio e scultoreo, mostra come in uno specchio tersissimo tutte le bellezze e tutte le brutture della terra, e i gaudii ineffabili del paradiso.

Parlare partitamente della sua opera poetica non è possibile in una conferenza. Avete visto un pino alpino coperto di neve che tagli fermo e risoluto l'azzurro del cielo? Un raggio di sole che tramonta fa di quel pino una visione di sogno, ne trae gli scintillii più fantastici, dà l'illusione di valanghe di pietre preziose e di polvere d'oro che dispiegano immani tesori, dove sono i fulgori di tutte le gioie che ingemmano le bellezze umane. Quest'immagine suggerisce il poema dantesco: le gemme poetiche sono infinite, e non è possibile sceverarle e additarle tra tanta luce abbagliante».

Quindi l'oratore passa a considerare Dante come sommo italiano.

«Egli sorse quando il latino che ricordava l'antica grandezza alle genti italiche avvilite e disperse, era già ignorato dalla massa del popolo, tra cui si era diffuso un dialetto particolare in ogni regione, e quando la letteratura languiva in un gergo scolastico, se ne tagli qualche lampo.

Trovò una favella incertamente balbettata e l'elevò a un'altezza che par prodigio. E in questa favella egli fa parlare tutto il firmamento, fa parlare uomini di tutte le stirpi e di tutte le epoche, Capanèo Ulisse, Cesare, S. Pietro, Ugolino, Farinata; ed egli va a scandagliare certi abissi della coscienza che si possano paragonare a quegli abissi marini, la cui vita misteriosa è stata intravista solo recentemente dalla scienza.

Per il solo fatto di aver consacrato la nostra lingua, dispiegandone lo grande impulso alla formazione di una letteratura nazionale, Dante è degno di essere considerato come il simbolo più alta dell'italianità. Ma egli ha ancora un'altra grande benemerenza per l'Italia; egli — poichè i grandi poeti sono i profeti delle nazioni — intuì un'Italia comune e ne fu sommo amatore».

In questa mirabile parte della conferenza, l'oratore fa risaltare l'esilio immeritato del poeta e l'influenza che esso ebbe per molta parte della sua opera.

Tratteggia con parole nobilissime che hanno una potente forza di rievocazione la concezione politica dell'Alighieri.

«Tra le anguste gare municipali, egli dice, al di sopra di quell'Italia nazionale, egli ravvisa una Italia comune, non già una Italia come nazione che sia a sè, perchè ai suoi tempi non erano ancora formate le nazioni e le idee di nazionalità, ma un'Italia con tutte le nazioni soggette a una stessa autorità, con Roma centro di una grande monarchia delle genti cristiane, Roma le cui pietre son tutte degne di riverenza, Roma preparata dalla provvidenza alla sede del Romano impero».

Quindi con rapidi tratti accenna alla vita purissima e alle vicende dell'esule, e all'unità di pensiero delle sue opere in rapporto con le speranze d'Italia; e quando accenna alla famosa epistola in cui il poeta rifiuta di entrare in patria a condizioni poco onorevoli, si nota passare nel pubblico un'onda di commozione.

In una magnifica perorazione invita i giovani a tornare alla coscienza dei padri e a riporci invitto sul cuore il proposito di Dante e l'ammonimento del *vate* della terza Italia: L'Italia sopra tutti.

La fine del discorso, che l'oratore ha detto come di consueto con voce vibrante e con bell'impeto, dando appena uno sguardo fuggente a qualche appunto, è anche da una intensa manifestazione di plauso.

La Festa Nazionale

Riceviamo e pubblichiamo di buon grado la seguente lettera che completa la relazione concernente la Festa Nazionale a Tripoli, già pubblicata nel numero di ieri:

Spett. *Nuova Italia*,

Nel resoconto di codesto quotidiano del 6 corrente, relativo ai festeggiamenti per lo Statuto nella nostra città, la S. V. è incorsa in una omissione probabilmente involontaria, nel passare sotto silenzio la partecipazione presa da questo Fascio di Combattimento alle manifestazioni per la solenne circostanza.

Fin dalle prime ore del mattino, un non disprezzabile nucleo di fascisti, con gagliardetto in testa, e perfettamente inquadrati, si piazzava nel punto riservato alle Associazioni cittadine, alla sinistra della palazzina governatoriale, ed assisteva fino all'ultimo allo sfilamento delle truppe.

Per la commemorazione di Dante del pomeriggio, poi, al *Politeama*, fra le bandiere delle associazioni «giovanili» riunite sul palco, non mancava il gagliardetto del Fascio, e folti gruppi di fascisti gremivano i palchi espressamente loro riservati dalla Presidenza della «Dante». A commemorazione finita, in perfetto ordine, preceduti dal loro gagliardetto e dalla bandiera dei Combattenti, sfilavano incolonnati per le vie principali della città, fra i visibili segni di simpatia della cittadinanza.

Tanto per la fedeltà della cronaca, Egregio Sig. Cronista, La pregherei, se crede, di colmare la lacuna.

Con osservanza.

Il Segretario Politico
Bruno Castiglioni

Il banchetto offerto dai Soci della "Mutuo Soccorso" al Presidente Signor Tito Marconcini

La festa dello Statuto; festa che è essenzialmente di pace e di concordia non poteva ieri l'altro a Tripoli chiudersi più opportunamente che col fraterno banchetto, offerto con pensiero gentile, dai soci della «Mutuo Soccorso» al loro attivo e benemerito Presidente Sig. Tito Marconcini. Il grande salone a vetri del Ristorante «Le Venete» accolse così, ieri sera, attorno ad una interminabile tavola a ferro di cavallo, oltre un centinaio di cittadini, appartenenti al simpatico sodalizio; cittadini d'ogni classe sociale, d'ogni tendenza politica, d'ogni gruppo e partito, perchè la «Mutuo Soccorso» ben giustamente si è collocata al disopra d'ogni aggruppamento, e svolge a favore di tutti i volenterosi che ad essa si ascrivono la sua opera, di carattere squisitamente fraterno. Accanto a noti e benemeriti professionisti, a facoltosi commercianti, a funzionari e ad ufficiali vedemmo così sedere modesti operai, avvinti gli uni agli altri da un forte sentimento di vera concordia.

S. E. il Governatore che era stato invitato al banchetto non potè assistervi perchè per la stessa sera aveva riunito a pranzo le Autorità e i rappresentanti della cittadinanza; e si compiacque inviare una lettera di adesione.

Il banchetto si svolse ottimamente, fra schietto buon umore, manifestatosi in cento guise.

Al *dessert*, fra religioso silenzio il Consigliere Sig. P. Schembri, le cui doti oratorie, non hanno bisogno d'essere da noi illustrate; s'alzò, e rendendosi interprete del pensiero di tutti i consoci presenti, nonchè di quelli materialmente assenti, ma in ispirito presenti, rivolse meritate lodi al fattivo Presidente Sig. Tito Marconcini, a cui la Società di Mutuo Soccorso deve lo stato attuale di floridezza, poichè nel momento il cui il nuovo Presidente ne assunse la direzione, trovavasi scarsa di mezzi, e con un numero limitato di soci. «Tito Marconcini, esclamò l'oratore, fra il non dubbio assentimento di tutti, era veramente il Capo energico che occorreva alla nostra Società, l'uomo di azione che non indietreggia davanti ad alcun ostacolo, sapendoli invece tutti affrontare ed abbattere con non comune energia, per il bene comune!».

Accennò quindi all'atto gentile compiuto dalle Signore che vollero offrire la bandiera, e terminò inneggiando al sempre maggiore benessere del sodalizio, e al suo degno Presidente, fra applausi entusiastici.

Evidentemente commosso, per la dimostrazione di stima e di affetto, rispose al consocio Schembri, e ai presenti il Sig. Tito Marconcini. Ci piace, anzi, riprodurre integralmente le sue belle parole, anche perchè contengono l'esposizione del programma che la M. S. si propone di svolgere. Eccolo:

Cari amici,

Permettetemi di chiamarvi amici perchè le mie parole pienamente rispondono alla sincerità dei sentimenti di affetto che voi mi manifestate anche in modo superiore ai miei modesti meriti, e che io ricambio profondamente cercando di dimostrarlo con le cure che porto alla nostra cara Associazione.

Riunendovi a banchetto per coronare degnamente l'inaugurazione del vessilli sociale, avete voluto aggiungere uno speciale onore per il vostro presidente toccando un po' troppo la mia modestia e facendomi sentire ancor più gravemente la responsabilità che ho assunta di non deludere le vostre aspettative di porre l'associazione sulla via che gli è assegnata dallo Statuto sicchè essa debba acquistare un impulso proprio di così vigoroso progredire da non dover mai più arrestarsi sulla via ascensionale ma, anzi, da poter assolvere anche prima del tempo assegnatole quell'alta missione di civiltà e di fratellanza sociale che fu nei voti dei fondatori e permane come stimolo quotidiano nell'animo e nella volontà di ciascuno di noi.

Ma prima di dirvi qualche cosa che valga a cementare la nostra unione fattiva e ad irrobustire la nostra volontà indefettibile, permettetemi di rivolgere l'espressione dei nostri sentimenti di gratitudine alle gentili ed elette Signore che hanno voluto dotare la Società della propria bandiera, e fra queste alla più generosa oblatrice Donna Rosa Mercatelli consorte degnissima di S. E. il nostro benemerito Presidente Onorario. E non a caso la gratitudine nostra sale fino a Lui perocchè egli non solamente ci ha confortato e ci conforta con la Sua alta e benevola protezione morale, ma si è compiaciuto ripristinare il sussidio annuo a beneficio dell'Ente e ci dà affidamento che sempre potremo ottenere da Lui quanto ci possa occorrere per gli onesti intendimenti che ci guidano e per le altissime finalità che perseguiamo.

E permettetemi anche di ringraziare gli amici che hanno voluto con alate parole rappresentarmi a Voi circonfuso di benemerenze che non credo di avere, ma che cercherò con ogni mio sforzo di meritare perchè io accetto le loro espressioni non solamente come attestazione di sincera affettuosità ma, anch, come un impegno da parte mia di meritarmi questa affettuosità se non per la piena riuscita del mio programma, almeno perchè vi avrò speso tutte le mie forze e tutta la mia capacità.

E non debbo nascondermi che io spero di riuscire, non per una esagerata valutazione delle mie forze, ma perchè esse sono ampiamente sostenute e sussidiate dai collaboratori che mi avete dato nelle persone dei nostri benemeriti Consiglieri.

E pure, se in me si accentrano ed a me convergono le iniziative e le azioni che debbo indirizzare e guidare, incitare o frenare, egli è certo che queste iniziative e queste azioni debbono essere opera non soltanto del presidente ma anche di ogni singolo consigliere.

E che la collaborazione loro meriti gratitudine e riconoscenza da parte mia Ve lo dimostra già il fatto dell'incremento conseguito dalla nostra Associazione, ove i soci paganti da settanta circa che erano all'inizio della nostra gestione, sono saliti ad oltre duecento ed affluiscono continuamente nuove domande di ammissione benchè non siasi ancora potuto iniziare il lavoro di propaganda fra l'elemento Arabo ed Israelita locale, inquantochè tale propaganda richiede una preparazione e un'azione metodica da studiarsi prima accuratamente.

Così pure noi abbiamo già potuto assicurare a tutti i Soci l'assistenza medica gratuita e sono a buon punto le pratiche attivamente condotte per completarla con la distribuzione dei medicinali.

Ma non deve arrestarsi qui lo svolgimento del nostro programma. Oggi il Mutuo Soccorso non può essere concepito solo limitatamente ai gravi bisogni insorgenti nei casi di malattia, oggi l'opera nostra deve completare le provvidenze sociali esistenti per legge ed estendersi quindi a soddisfare gli eccezionali bisogni derivanti dalla disoccupazione e dalla mancanza del piccolo credito contenuto nelle forme più agevoli per la restituzione delle somme mutuate e per la mitezza del saggio d'interesse.

Ma io non voglio dilungarmi nella esposizione di un programma analitico; io ho voluto soltanto accennarvi per sommi capi le direttive della nostra azione e ciò perchè, ricordando quanto già vi scrissi nella mia prima circolare Voi possiate avere gli elementi più utili di persuasione e di incettivo per la propaganda instancabile da perseguirsi al fine di raccogliere attorno alla nostra bandiera tutti gli uomini capaci di comprendere che nessuna opera d'Italianità e di penetrazione potrà compiersi efficacemente se non affratellando i cittadini di tutte le razze in una mutua opera di difesa reciproca e di soddisfazione dei più imperiosi e dolorosi bisogni umani.

La nostra Associazione, appunto perchè non ha nè colore nè programma politico, appunto perchè esclude a priori qualunque azione politica o religiosa, è destinata a conseguire resultati che avranno la più alta, la più nobile e la più utile ripercussione politica e sociale.

La nostra Associazione, appunto perchè non assume caratteristiche partigiane nelle competizioni politiche locali ma persegue invece un programma di affratellamento sulla base del massimo tornaconto individuale col minimo sacrificio pecunario, è destinata a compiere una azione di Italianità superiore a qualunque altra.

Cari Amici,

Persuadetevi e persuadete: fatevi apostoli della nostra idea così grande e così bella pure essendo tanto semplice e modesta.

Voi sarete fieri un giorno dell'opera Vostra; in alto i cuori; sia sempre verde la speranza e candida la fede come ardente è l'amore che tutti ci guida e questi tre sentimenti rispecchiati nei fulgidi colori della nostra bandiera diano un significato grandioso e speciale al grido che veramente così ci affratella di *Viva l'Italia!*

* * *

L'opportuno e bellissimo discorso ottenne una vera ovazione.

Seguirono altri oratori. Il Sig. Carlini pronunziò un brindisi in versi graziosissimo, in onore del Presidente; il Sig. Filacchioni parlò più volte con *verve* inarrivabile; il Signor Delfino, il Sig. Balestrieri si associarono; il Sig. Feliziani volle giustamente mettere in rilievo l'opera altruistica e umanitaria dei Dottori sociali Prof.ri Casoni, Mazzolani, e Testori; parlarono ancora, inspirandosi a sensi di fratellanza, il Segr. Sparavilla e il Sig Mingozzi.

Infine il Consocio Sig. Pucci riprodusse il gruppo dei presenti, cui s'era aggiunta la gentile famiglia del Presidente Signor Marconcini.

Numerosa scorta d'onore fece ala alla bandiera quando dalle «Venete» fu trasportata nei locali sociali.

Una simpatica festa, davvero; una bella manifestazione di fratellanza e di concordia fu quella di ieri, cui assistemmo con animo commosso, facendo voti affinchè la M. S. prosperi sempre più, e possa presto compiere con larghezza di mezzi la sua utilissima funzione sociale nella nostra città.

Lo Statuto solennemente festeggiato a Roma

ROMA, 6. — Nella ricorrenza dello Statuto la città era ieri tutta imbandierata.

Il Re passò in rivista le truppe della guarnigione al Macao. Vi assistevano la Regina Elena, il Principe Umberto, i Ministri della Guerra e della Marina, gli addetti militari esteri.

La folla, immensa, acclamò entusiasticamente i Sovrani all'andata ed al ritorno.

Alle ore 11 in presenza di S. M. il Re, del Principe ereditario, delle Autorità fu inaugurato l'appartamento di Paolo II in Palazzo Venezia.

Nel pomeriggio il Re ed il Principe ereditario si recarono all'Università ove fu scoperto il monumento in memoria dei trecento professori e studenti caduti in guerra. Furono pronunciati diversi patriottici discorsi fra i quali notevole quello dell'On. Salandra rettore dell'Università. Alla cerimonia assistevano numerosissimi professori e studenti della Università. Il Re e il Principe ereditario furono oggetto di una imponente calorosa dimostrazione da parte degli studenti.

All'Accademia dei Lincei fu tenuta la consueta seduta plenaria annuale, alla quale intervennero i Sovrani, il Principe ereditario, i Ministri, il Generale Diaz, l'Ammiraglio Thaon de Revel, moltissimi Accademici e molte notabilità delle scienze e delle lettere.

Elevati discorsi furono pronunciati dal Presidente Francesco D'Ovidio, dal Prof. Vitelli e da altri Accademici. I Sovrani ed il Principe Umberto si intrattennero in conversazione con alcuni accademici, fra i quali gli On.li Luzzatti e Sonnino, quindi lasciarono la sede dell'Accademia fatti segno di un'entusiastica commovente dimostrazione.

Alla sera il Corso Umberto era sfarzosamente illuminato; in Piazza Colonna il concerto suonò la Marcia Reale e Inni Patriottici fra gli applausi deliranti della folla immensa.

CORRIERE TRIPOLINO

CALENDARIO

Martedì, 7 Giugno 1921 — 158-208
S. Roberto, Abate. S. Claudio.

Riceviamo e pubblichiamo

Preg.mo Signor Direttore
della «Nuova Italia»,

Pregola di due righe di ospitalità per quanto segue:

Ho letto nella *Nuova Italia* del 3 corrente l'articolo riguardante le aspirazioni degli impiegati, in seguito al quale mi permetto di fare un breve commento su certi particolari riguardanti alcune categorie d'impiegati e che certamente l'articolista ignora.

La classe dei postelegrafici è composta di 3 categorie; 1ª, 2ª e 3ª. Per la 3ª categoria, a differenza delle prime due, non esiste sistemazione di sorta. E' vero che ci è stata promessa più volte; ma le promesse sono rimaste allo stato di promesse e nulla di più; e intanto la classe continua a dibattersi nella più tormentosa delle situazioni economiche. Il predetto articolista parla di ruoli coloniali per i postelegrafici. O buono o cattivo un ruolo coloniale infatti è stato fatto, ma la 3ª categoria è stata esclusa non si sa perchè. Di tale categoria siamo pochi italiani che siamo qui da anni e anni a disimpegnare con coscienza il nostro servizio con mansioni superiori a quelle che realmente dovremmo avere e con responsabilità delicate. Non parliamo poi del trattamento economico, un senso di pudore ci vieta far noto con quale stipendio siamo pagati. Siamo maltrattati perchè siamo i più umili e ci si lascia languire nella miseria coll'assillo continuo dell'incertezza del domani.

Siamo stati esclusi dal ruolo coloniale e non sappiamo che cosa si aspetta a sistemare questo manipolo di agenti che sono italiani come gli altri, che sono stati sempre dei lavoratori onesti e disciplinati. Noi chiediamo che ci venga fatto il medesimo trattamento che è stato fatto alla 2ª categoria.

Intanto attendiamo che una voce benevola si alzi anche per noi, noi, sia per una prossima sistemazione, sia per qualche provvidenza economica immediata che valga un po' a lenire lo stato addirittura disastroso del nostro bilancio famigliare e toglierci dalle unghie degli usurai che ci succiano il sangue e dai quali siamo purtroppo costretti rivolgerci spesso per gli urgenti bisogni della vita.

Mi perdoni del disturbo e mi creda suo

Dev.mo
Salvatore De Carlo

Avviso

Si rammenta che oggi è l'ultimo giorno della mostra artistica del Prof. Bakalowicz ai Canottieri.
L'ingresso è libero.

Cronaca Teatrale

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

Il sorriso di Hesperia

All'*Alhambra*, assicurandosi la *Vertigine*, la più recente fra le visioni cinematografiche della *Tiber*, ha riservato al suo pubblico una vera primizia d'arte.

Nella *Vertigine* si trovano tutti gli elementi del romanzo passionale ed i contrasti sono così violenti che lo interesse si mantiene continuamente altissimo.

Gli interpreti sono Tullio Carminati ed Hesperia perciò avendone illustrato il valore mille volte non fa bisogno di ridire la loro fine capacità artistica.

L'orchestrina eseguirà il seguente programma

Marches des Toreadors — LEADINE
Mistress — Sinfonia — SUPPE'.
Fedora — Pot pourry — GIORDANO
Zingari — Pot pourry — LEONCAVALLO.
GALOPPO FINALE

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo «M. Minghetti» partirà domani alle ore 15 per Bengasi - Derna - Tobruk - Alessandria.

Dirett. Resp. Avv. B. GUTTIERE
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
عدد ٢١٣٣٩ الثلاث ٧ جوليو ١٩٢١
قيمة العدد ١٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة — الوكالة — النشريات
طرابلس — شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة
روما شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

عيد الدستور

يوم ٥ يوليه عيد كبير للامة الطليانية بعيد عليها تذكار ربها المنوحه بالدستور المضمونة بكل حرجة ومحافظة من الايمان

اجمعت مدارك الاجتماعيين واكابر ساسة العمران على ان دمية اليوم بالدستور العلاج الشافي من داء الاستبداد والشكوى الى تكلف كل جامح عنيد وقاهر مريد

فمجالس النواب لمهودنا هذا على ما فيها من العلات من اكمل اشكال الحكومات الحرة التي تعطي كل ذي حق حقه وتردع الظالم. وتضرب على يد المعتدي وتقوي الضعيف والمكين والذي ليس له ان يذهب عنه

وبعبارة اخرى الدستور والزعامة لا يستويان في امة وافي بالزعامة زعامة الانفراد بالامر واستخدام العامة في سبيل هوى النفس وغرض الخيال ومارب المقالة

فالامة الطليانية عيدت عيد هذا الدستور لان لضعيفها اليوم من الصوت في الانتخابات والمحاكم والمظاهر الاجتماعية ياسرها ما للمثري والنبيل والاصيل

بمثل هذه الامم كتبت التقدم والفلاح والعيش على بساط الهناء

لابدع ان ينهض الزعماء على مرقاة القانون لانه يقضي على زعامتهم ولكن لما كانت الامة هي الاكثرية المطلقة تعاضت بعدة فالواجب نصر القانون والتجند في الدفاع عنه والتغلب على كل ما يحول دون تنفيذه

اذ ذاك تتنفس الامة وتتحقق ان قد تسنى لها في الطريق التي ادت بايطاليا الى ما هي عليه من ساحة الحضارة والافتكار بالابتهاج وحيت عيد دستورها

عيد الافطار

نهني اخواننا المسلمين بعيد الافطار وندعو لهم بالهناء والمسرة

يحاول الاتراك تطويق
الميمنة اليونانية

اتسع نطاق الهجوم من الشمال الى الجنوب. سقطت افيون قره حصار وبروصه في خطر

نقل البرق من باريس ان الترك الوطنيين قاموا بزحف جديد من بلدة دايزلي وهي على نحو مائة ميل في الجنوب الغربي من افيون قره حصار واخذوا يتقدمون نحو ساريكوي محاولين الاحاطة بالميمنة اليونانية وقد وصلت الى جيشهم نجدات قوامها عشر فرق كانت في القوقاس والبسر لهم نقلها الى غرب الاناضول بعد ابرام المعاهدة بين حكومتي انقره وموسكو

وتدل رسائل الاناضول على ان الاتراك يضغطون الجيش اليوناني في الجبهه الجنوبية والشمالية ايضا اي في ناحية بروصه

وورد من الاستانه ان الاذاعه الرسميه التي صدرت امس من دائرة القياده العامه في انقره يستفاد منها ان الاتراك الوطنيين قد استردوا افيون قره حصار حيث تلتقي شعبة ازمير الحديدية بسكة بغداد وان استردادها يلغي عراقيل جسيمة في طريق اليونانيين الى الشرق ويمكن الاتراك من اطراد الزحف على بروصه

والقتال حامي الوطيس في ازميد التي تحميها فرقة يونانية جاءت اليها من مانغنيزيا والدرعة الحربية اليونانية رأسيه قبالة المدينة الغاصة باللاجئين وقد صرح المغربي خشمت باشا بان روصه على وشك السقوط وان جنوده جاوزت خط كانتيل واطلقت مئات الاسرى واصابت غنائم جسيمة اكثرها ذخائر

وقد حصن اليونانيين منحدرات جبل اولمبوس فوق بروصه ومسجد اوليجامع الكبير قد هدمته قنبلة ويدعي الاتراك ان اليونانيين قصدوا اطلاقها عليه والحق بينهم علم لوقوع هذه الحادثة وقدم الباب العالي احتجاجها على ذلك

وفي برقية من الاستانه ان حملات الخيالة التركية حول بروصه لم تنجح حتى الان وان الجيشين المتطاحنين يتاهبان لهجومات عامة وقد الف الاتراك في غربي قونيه فيلقا عاما من كهول وشيوخ بين الستين سنة بالمائة منه من العمر ويتولى قيادتهم القائد اسماعيل فاضل باشا وهو في الغابين من سنيه

وفي قبل هذه البرقية ان مدمرة يونانية في البحر الاسود قد اعتقلت زعيم القرصان الترك واسمه حسن وعمره خمس وتسعون سنة كان دابه اغراق مراكب شراعية يونانيه وقرصنه يونانية على ساحلي وتنوس وونا من رسائل اتيه من باريس ان خسائر الجيش اليوناني الشمالي مدلول عليها بمصير ثلاث فرق يقال انها خسرت سته الاف من قتيل بين قتلى وجرحى فان الفرقة العاشرة باتت فعلا وكتيبة كاملة من الفرقة السابعة وقعت الاسرا ولم يبق من الفرقة الثالثه سوى طابورين

في سيبريا

يستطلع من برقية من باكين ان القائد سيمينوف قد استانف الهجوم على مدينة شيتا في سيبيريا وان قواته تكافح اليوم جنود حكومة شيتا في جوار بتروفسكي بين فركني اودنس ومدينة شيتا نفسها

طبعت بمطبعة لووي ارتقرافيكي

Cronachetta nera .. ..

Furto ad opera di ignoti

Il 26 maggio u. s. in Suk El Hattab n. 8 ignoti ladri involarono con destrezza al venditore ambulante Bomborac ben Rahimn, due pezzi di sapone e tre rocchetti di filo bianco del valore di L. 7.50.

***

Nella notte sul 26 maggio u. s., ignoti ladri, da un giardino aperto sito in Sciara Sidi Hlifa rubarono un asino, del valore di L. 150 circa appartenente a Mayer Guido.

Sono in corso le ricerche.

***

La mattina del 25 maggio u. s., lo indigeno Giobran ben Mohamed, di anni 30 circa, tentava asportare da un carro, lasciato momentaneamente incustodito, una fune del valore di L. 15 appartenente a Ottuni Abramo, ma siccome sorpreso si dava alla fuga rendendosi irreperibile.

CONTRAVVENZIONI

Il 25 maggio u. s., l'Arma dei RR. CC. di Tagiura sequestrava al carro n. 17 di della giurisdizione 175 scatole di cerini, all'indigeno Mohamed ben Ali, d'anni 40, da Gefara ed altre 100 ad Hassen ben Ali, di anni 44, pure da Gefara che i medesimi tentavano di asportare senza il regolare permesso. Gli venne elevata contravvenzione.

Comunicato

Il sottoscritto avendo rilevato il Bar Genova, sito in Via Azizia, N.ri 45 - 47 dal Sig. Zama Carlo, rende noto a tutti coloro che potranno avere interesse di venire a liquidare ogni possibile pendenza di credito verso il Zama Carlo e ciò in fra il termine di giorni sei successivi a quello di oggi. Coll'avvertenza che non presentandosi in detto periodo di tempo nessuno eventualmente potrà rivolgersi verso il rilevatario per qualsiasi ragione e causale.

Intanto avverte il pubblico che in detto Bar una buona tazza di caffè si paga cent.mi 30 e l'anisette con mizè cent. 40.

Cirri Silvio

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE della Tripolitania

Alle ore 9 del 14 giugno la Direzione di Commissariato delibererà con licitazione privata la cessione degli avanzi del rancio e delle ossa della cucina dei sottufficiali, e dei caporali e soldati della Compagnia Sussistenza della Tripolitania. (Dirigibili - Magazzino Casermaggio) dal 1° luglio 1921 al 30 giugno 1922.

Coloro che intendono concorrervi sono invitati a ritirare l'invito presso la Direzione di Commissariato dalle ore 8 alla 11 di ogni giorno tranne i festivi.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI

Annunzi economici

Cent. 30 la parola — Minimo L. 6.

SEASIK « MOTHERSILL REMEDY » contro il mal di mare.
Successori di Fantocci e Beretta Via Azizia N. 75.

Vendonsi scrivanie americane — tavole — portalibri — registratori — macchina da Scrivere — Macchina duplicatrice — scaffali — tavola da disegno ed altri mobili per ufficio — Rivolgersi alla « Nuova Italia ».

Ditta LUIGI RAVETTA & C.
Vetri - Cristalli - Specchi - Decorazioni
MILANO

Per commissioni rivolgersi al rappresentante
Signor ELISEO D'ALESSIO
presso la Filiale dell'Unione Militare

Occasione

VENDOSI DUE BARACCHE IN LEGNO: UNA DI MQ. 32 CON DUE SEPARAZIONI INTERNE, L'ALTRA DI MQ. 9. — RIVOLGERSI « NUOVA ITALIA ».

Smarrimento

Nei pressi di Suk el Turk è stato smarrito una broche legata in platino e in oro appartenente alla Signora Mingozzi.

Mancia competente a chi la riporterà alla *Nuova Italia*.

Baracche per Bagni
Si vendono presso il Sig. SCALIA ROSARIO
.. PIAZZA DEL PANE ..

Questa sera all'Alhambra
si darà il grande romanzo passionale
Vertigine
interpreti Tullio Carminati
ed Hesperia
Scelto programma musicale
Questa sera tutti all'Alhambra

Prima di fare i vostri acquisti
paragonate prezzi e qualità
recandovi dal Signor
.. CUCCHIARA ..
Sciara Esseira, 25 angolo Magazz. Miccio
di cui dispone di un esteso campionario di stoffe per uomo e Signora, lini, biancheria, tele, tovagli, tovaglioli, fazzoletti, foderami, ecc. che cede
A RATE MENSILI

Pensate che moltissimi Industriali e Commercianti devono la loro fortuna alla PUBBLICITA'

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 158 — Mercoledì 8 Giugno 1921. Un numero c.t 20



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle .. alle 17.

Il Consiglio dei Ministri si riunisce per deliberare

sul regime dei cereali

Il regime dei cereali

ROMA, 6 (Rit.). — Il Consiglio dei Ministri si è principalmente occupato della grave e complessa questione riguardante il regime dei cereali, affine di affrettare, per quanto possibile, il ritorno alla libertà di commercio.

* * *

ROMA, 6 (Rit.). — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Decreto Soleri, che abolisce a decorrere dal 24 Giugno tutte le restrizioni imposte sui consumi dei generi di prima necessità.

Riunione del Senato

ROMA, 7. — Il Senato del Regno è stato convocato per il 12 corrente, dovendo designare il proprio Presidente.

Il Principe del Piemonte a Padova

PADOVA, 7. — E' giunto nella nostra città il Principe del Piemonte.

Egli fu accolto alla stazione dalle Autorità civili, militari ed ecclesiastiche; e da numerose Associazioni, con bandiera. Era accorsa una folla enorme che improvvisò una grande, entusiastica dimostrazione.

Il Ministro Ranieri in visita

ROMA, 4 (Rit.). — Il Ministro delle Terre Liberate On. Raineri è partito questa sera per un breve giro nel Trentino, dove si reca di persona per constatare il corpo attuale dei lavori di ricostruzione nelle zone danneggiate dalla guerra, e coordinare le disposizioni per un sollecito svolgimento e aggiornamento dei danni della guerra, da parte degli uffici competenti.

Una solenne cerimonia

ROMA, 6. — Alla Caserma «Principe di Napoli» ebbe luogo questa mattina una solenne cerimonia per la consegna del drappo, offerto dalle dame torinesi alla fanfara della Brigata «Torino».

Alla cerimonia patriottica assistevano i Sovrani, i Principi, le Principesse; il Generalissimo Diaz; molti Generali ed ufficiali, rappresentanti tutti i Corpi; molte Signore e invitati.

Lo Statuto in Italia

ROMA, 6. — La Festa nazionale dello Statuto fu celebrata in tutta la Italia fra il più vivo entusiasmo. In tutte le città dopo la rivista, le truppe sfilarono acclamatissime.

A Firenze contemporaneamente alla festa dello Statuto si ebbe la celebrazione del Sesto Centenario Dantesco.

Dopo la rivista passata dal Generale Ferrero, tra grandeentusiasmo della folla, le rappresentanze dell'Esercito, della Marina, convenute per la festa dantesca, si recarono in solenne corteo, con gloriose bandiere, fra gli applausi entusiastici della folla, sotto una pioggia di fiori, in Piazza Santa Croce, ove, sotto la statua di Dante, parlò il Sindaco del Comune Gorbasso, rilevando l'alto significato della festa e inneggiando all'Esercito e ai Sovrani d'Italia fra vivissime acclamazioni.

L'Ambasc. De Martino a Roma

ROMA, 6. — E' giunto a Roma il nostro Ambasciatore a Londra Commendatore De Martino.

I ginnasti italiani a Praga

PRAGA, 6. — E' giunta la squadra ginnastica italiana, che parteciperà ai giuochi indetti nella città.

Le esposizioni in Romagna

FORLI' 4 (Rit.). — Questa mattina il sottosegretario all'industria On. Ruffili ha inaugurato solennemente le esposizioni Romagnole riunite.

Il Giro d'Italia

La sesta tappa

ROMA, 4 (Rit.). — Nella sesta tappa del Giro d'Italia è arrivato primo Annoni, secondo Brunero, terzo Gremo, quarto Belloni.

Il "Trinacria,, a Malta

MALTA, 4 (Rit.). — L'Yacht Reale «Trinacria» adibito alla Fiera navigante Italiana, è giunto nel nostro porto, il primo scalo della crociera commerciale italiana.

La città è festante e imbandierata.

Appena l'yacht si ancorò nel porto, salì a bordo il Console d'Italia, il Presidente della Camera di Commercio, il Presidente del Parlamento, che recarono il saluto della Colonia Italiana.

L'On. Peano, il Comandante Grenet, e il Sig. Notari scesero subito a terra, per far visita al Governatore di Malta.

Il Principe ereditario del Giappone

PARIGI, 4. (Rit.). — Il Principe ereditario del Giappone ha visitato questa mattina il Museo del Louvre, gli Invalidi, la Tomba di Napoleone.

Nel pomeriggio fu ricevuto solennemente dalla Municipalità di Parigi, ove furono pronunziati cordiali discorsi.

Il Cardinale Arcivescovo di Milano

VARSAVIA, 6. — Il Nunzio Apostolico Monsignor Ratti è partito per Roma, affine di ricevere il cappello cardinalizio, e quindi assumere la dignitàarcivescovile di Milano.

Si recarono alla stazione a salutarlo il Presidente del Consiglio; il Reggente del Ministero degli Esteri, il Corpo diplomatico, fra cui il Ministro d'Italia, col personale della Delegazione; i membri della Missione militare italiana, e numeroso clero.

A Bruxelles

BRUXELLES, 6. — In occasione della Festa dello Statuto, l'Ambasciatore d'Italia invitò la Colonia Italiana.

Egli parlò ricordando la gloriosa vittoria, e rilevando che la situazione economica e finanziaria d'Italia migliora sempre più.

Invitò quindi, fra gli applausi scroscianti dei presenti, un saluto di omaggio ai Sovrani d'Italia e del Belgio.

Le consegne della Germania

BERLINO, 2. — Il Ministro delle Finanze annunzia che vennero consegnati a Parigi cinquanta milioni di marchi oro in divisa, quale secondo versamento in conto, sicchè la Germania ha fin qui pagato 200 milioni di marchi-oro.

I Principini Reali

In incognito per le vie di Roma

Un'automobile, rasentando il marciapiede, si ferma in via Sistina dinanzi a una casa di mode fra le più in voga.

Ne scende una signorina molto giovane abbigliata con eleganza priva di sfarzo, la sottana lunga fino alle caviglie i grandi occhi neri d'un nero morbido e vellutato inquadrati in un bel visetto bruno.

Regge in una mano un oggetto evidentemente leggero, ravvolto in un giornale.

Entra nel negozio e la direttrice di questo, una signorina bruna grassottella, le fa un leggero inchino col capo e la prega a dirle in che cosa la possa servire.

— Ho acquistato nel suo negozio questo cappellino; in pochi giorni i fiori che lo adornavano si sono appassiti come se fossero stati naturali...

La direttrice apre l'involto ne trae un piccolo cappello molto elegante e leggero, l'osserva attentamente e dice:

— Ma questo cappello non l'abbiamo fatto noi; l'ha acquistato lei nel nostro negozio?

— Io no: l'ho fatto acquistare, ne però la certezza che è uscito dal suo negozio.

La direttrice rimane un momento perplessa, quindi offre una sedia alla visitatrice la prega di accomodarsi passa nel laboratorio e domanda alla direttrice della modisteria:

— Chi ha fatto questo cappello?

— Non l'abbiamo fatto noi: è un modello di Parigi arrivato nella settimana scorsa e che abbiamo venduto parecchi giorni or sono a una signora bruna venuta in automobile.

— Ma i fiori appassiti bisogna rinfrescarli o cambiarli: quanto tempo vi occorre?

— Due giorni; per posdomani è pronto.

La direttrice rientra nel negozio:

— Signorina il cappello sarà pronto per posdomani: passerà lei a ritirarlo?...

La Signorina sorride e risponde:

— No...

— Ha la bontà di favorirmi il suo indirizzo: avrò il piacere di mandarlo a casa sua.

— Villa Savoja.

Villa Savoja! La direttrice osserva meglio la giovanissima cliente: è la principessina Jolanda: viene presa da un turbamento che per qualche minuto le toglie la parola; poi, si fa coraggio:

— Altezza mi perdoni se non l'ho subito riconosciuta... sono una sciocca.

Un sorriso dolce e lieto rischiara il viso della principessina, che si affretta a rassicurarla:

— Non si dia pena per così poco: sono contentissima quando non mi riconoscono e posso girare per Roma come una piccola borghese, senza destare l'attenzione delle persone che incontro.

E si ritira e risale in automobile sorridente, mentre la direttrice tuttavia confusa si inchina e mormora:

— Rispettosi ossequi altezza!

La principessa Jolanda esce non di rado anche a piedi, in compagnia del principino ereditario; entrambi si confondono tra la folla per Via Nazionale, via del Tritone e il Corso Umberto, si fermano ad osservare le vetrine, fanno acquisti nei negozi, portano seco qualche piccolo pacco lieti del loro «incognito» che li sottrae agli ossequi ed alla curiosità dei passanti. Questa modestia che è una delle sue belle caratteristiche vale ad accrescere alla famiglia reale la devozione e le simpatie che da lungo tempo hanno saputo conquistarsi nel paese.

(dal *Tempo*).

Tripolitania e Marocco

II.

Il parallelo che noi abbiamo tentato di fare, incominciandolo questo articolo, e abbandonato di fronte a dissomiglianze troppo forti, può essere adesso ripreso? Scorgiamo noi in Libia qualche cosa che possa paragonarsi alla cosidetta politica dei «Grandi Cadì»? In nessun modo. Mentre nel Marocco, la Francia, la cui potenza militare si è direttamente e solidamente stabilita su tutto il Nord e il centro del paese, si serve provvisoriamente, per la propria penetrazione nel Sud, delle forze dei Grandi Cadì, che, del tutto devoti alla sua causa, ne estendono sempre più il dominio, in Tripolitania, invece, i Capi arabi non sognano che di mantenere e di accrescere la propria autorità personale, a detrimento di quella del Governo metropolitano.

* * *

Per dare un giudizio imparziale su siffatta politica di disinteressamento per quanto i primi risultati ne possano sembrare dubbi, bisogna astrarsi dalle nostre particolari concezioni coloniali francesi, e considerare che la situazione dell'Italia nell'Africa del Nord è perfettamente opposta a quella della Francia.

Sia per effetto della sua dominazione che diviene sempre più incontestata, quanto per la sua opera di colonizzazione europea, e di realizzazione delle risorse locali, la Francia ha impresso in Algeria, in Tunisia, e nel Marocco una impronta incancellabile, e ha il dovere di salvaguardare siffatto patrimonio, di valore inapprezzabile, col mantenimento integrale della sua sovranità, il che non esclude l'opportunità di adottare una politica indigena, di giorno in giorno sempre più liberale, la quale tenga largamente conto delle aspirazioni materiali e morali delle popolazioni mussulmane.

L'Italia — al contrario — in seguito a circostanze politiche non del tutto favorevoli, non ha potuto creare in Libia che interessi d'importanza ristretta, limitati ad una parte della Costa; e non ha potutto realizzare, nella propria Colonia, qualche cosa di simile, sia pure lontanamente, a ciò che lega in modo indissolubile la Francia alla sua Africa del Nord.

D'altra parte, bisogna tener conto dell'evoluzione estremamente rapida dell'opinione pubblica italiana nel senso d'una politica estera e coloniale sempre più pacifica, sotto la influenza delle profonde trasformazioni economiche e sociali sopravvenute nell'interno della Penisola, durante il 1920; e da ciò la seguente formola; nessuna dominazione militare oppure politica in paesi islamici; e appoggio ai popoli mussulmani in vista della loro emancipazione.

Accordando ai suoi «cittadini» libici, per guadagnarsene le simpatie, concessioni che equivalgono praticamente alla indipendenza completa, l'Italia non corre il rischio di alcuna perdita materiale di qualche entità; e facendo della propria Colonia un campo di esperienza di politica indigena democratica, essa vede aprirsi davanti, grazie all'impressione favorevole che il suo liberalismo può produrre nell'insieme dei mussulmani, la prospettiva gradevole di godere un giorno in tutto l'Oriente islamico, di una considerazione suscettibile di procurarle vantaggi economici e politici, superiori a quelli cui dovesse eventualmente rinunciare in Libia.

Benchè l'esposta politica italiana non manchi di ardire e neppure di previdenza, essa mette sempre più in rilievo — per contrasto — il carattere grandioso dell'opera realizzata nel Marocco dal Maresciallo Lyautey, che fra difficoltà conformi a quelle provate dagli Italiani in Tripolitania, ha saputo progressivamente estendere la pacificazione, ed assicurare, nello stesso tempo, al nostro Protettorato, uno sviluppo economico estremamente rapido, pur dando prova, nello stesso tempo, del rispetto più assoluto verso i costumi e le istituzioni dei nostri protetti mussulmani, e della preoccupazione illuminata del loro progresso intellettuale e morale.

In tal modo potranno essere molto limitate nella nostra Africa del Nord, le ripercussioni della politica italo-araba.

CAMILLO FIDEL

Dal "Foglio d'Ordini,,

In base al D. G. 18 ottobre 1919, n. 672, col quale veniva bandito un concorso a premi fra i cittadini italiani che, a partire dal 1° ottobre 1919, avessero migliorati i loro terreni o provveduto all'impianto di nuove aziende, ho autorizzato il pagamento, a favore dei sottonotati coltivatori, della somma a fianco di ciascuno di essi indicata:

Calabretta Vincenzo L. 5000; Navarra Leonardo L. 2500; Campione Pietro L. 1500; Finocchiaro Giuseppe L. 1500; Damiani Lorenzo Lire 2000; Leone Francesco L. 2000; Cassarino Giovanni L. 1000; Finocchiaro Michelangelo L. 1000; Ciancio Biasco L. 1500; Fenzi Ernesta Lire 1500; Belli Luigi L. 1500; Morotti Augusto L. 1500; Tuzzolino Giovanni L. 1500; Tuzzolino Pasquale L. 1500; Ostuni Adriano L. 1000; D'Alessandro Giacomo L. 1500; Eredi Grammatico Antonio L. 1500; Alessandrello Raffaele L. 1000; Cilea Vincenzo L. 1500; Cabibbo Paolo L. 1000 Paladino Biagio L. 1000; Finocchiaro Raffaele L. 1500; Facdovelle Emma L. 1000; Macaione Giuseppe Lire 1000; Catanzaro Salvatore L. 1000

* * *

L'incarico di giudicare il concorso a premi fra gli agricoltori che nel modo più razionale hanno proceduto alla coltivazione dei giardini irrigui nella Menscia - Zanzur - Zavia e Nuahi El-Arbaa, è affidato alle Autorità preposte alle singole circostrizioni.

Le proposte dovranno essere formulate non oltre la fine del corrente giugno, e l'ufficio Agrario è incaricato di raccoglierle.

* * *

Nonostante i ripetuti avvertimenti, in alcune località, ove esiste l'osservatorio meteorologico, non si compiono le osservazioni nel numero prescritto di tre al giorno, e con la voluta esattezza.

Data l'importanza di avere indicazioni su cui si possa fare sicuro assegnamento per le deduzioni che se ne debbono trarre, è necessario che tutti gli incaricati di tale servizio vi attendano col massimo scrupolo, ed i superiori ed essi preposti si accertino personalmente ch'esso si svolga in modo esatto e regolare, secondo le istruzioni impartite.

L'osservatorio centrale di Sidi Mesri, segnalerà quelle stazioni ove si fosse reso evidente che gli addetti trascurarono i compiti di cui sono incaricati.

Capitaneria di Porto

Il Capitano di Porto Capo della circoscrizione marittima di Tripoli;

Vista la propria ordinanza N. 19 del 15 Dicembre 1918;

Visto l'art. 160 del Codice per la Marina Mercantile della Tripolitania e della Cirenaica;

Ordina:

Fermo restando il divieto di pesca stabilito dall'articolo 4 della precedente ordinanza N. 19 del 15 Dicembre 1918. — E' proibita la pesca a meno di 200 metri dall'approdo dei cavi telegrafici. — E' vietata nelle acque a ponente del porto di Tripoli, entro il raggio di metri 200 dagli approdi dei cavi telegrafici di Siracusa e di Malta, l'ancoraggio di navi o galleggianti e l'esecuzione di qualunque operazione che possa comunque danneggiare i cavi suddetti.

I contravventori saranno puniti a termine di legge.

Tripoli 22 Febbraio 1919.

Il Capitano di Porto
Capo della Circoscrizione Marittima
F.to MUTO

Corriere Tripolino

CALENDARIO

Mercoledì, 8 Giugno 1921 — 159/207 — S. Vittorino — S. Medardo — S. Fortunato — S. Gildardo.

Ricevimento al Municipio

Ieri, in occasione della fine dal Ramadan, e dell'inizio dei tre giorni di festa musulmana, denominata l'Eid el Seghir, vi fu nella sede municipale, il consueto ricevimento.

Sua Eccellenza il Governatore, accompagnato dal suo Segretario particolare Comm. Fares, si recò appunto verso le 11 al Municipio, ove fu ricevuto dal Presidente della Commissione Municipale Comm. Hassuna Caramanli, dai Commissari italiani, e dai funzionari.

Egli recò il saluto del Governo ed auguri personali alla popolazione araba, e a lui rispose il Comm. Hassuna Caramanli, dichiarandosi lieto per l'onore fatto, e per le frasi rivolte.

Seguì un rinfresco.

Ai nostri lettori arabi rivolgiamo vivi auguri per la solennità religiosa che si celebra in questi giorni.

Impiegati ed Associazioni

Riceviamo e pubblichiamo:

Alcuno avrebbe voluto che nel mio articolo «Le agitazioni degli impiegati» pubblicato su *La Nuova Italia* del 3 c. m., io fossi stato meno vago nelle conclusioni.

Chiarisco meglio il mio pensiero:

Le categorie d'impiegati si sono organizzate per combattere l'applicazione dei ruoli coloniali, i quali portano lo scompiglio nelle amministrazioni e sanciscono irragionevoli diversità di trattamento economico e giuridico fra individui assunti in servizio con titoli di studio uguali od equipollenti.

Oggi le organizzazioni esistenti axiscono indipendentemente l'una dall'altra e spesso si ostacolano perchè non hanno scorto che il concetto informatore dei ruoli coloniali è unico.

Dovrebbero, invece, formare la confederazione degli impiegati coloniali ed avventizi per raggiungere la sistemazione degli avventizi, l'equiparazione giuridica ed economica agli impiegati civili, il premio di permanenza, l'estensione alla colonia dei miglioramenti che si concederanno in Italia, ecc.

Fernando De Santis

Untrattenimento musicale

Siamo informati che sabato, 11 corrente, alle ore 21, nei locali del Circolo Militare, si svolgerà un concerto vocale - istrumentale, il cui programma e sceltissimo.

Saranno eseguiti: un tempo dei trii di Mendelssohn e di Martucci, nonchè il primo tempo della terza sinfonia di Beethoven, e pezzi per violino, violoncello, pianoforte e canto.

Gli esecutori saranno: la Sig.ra Pina Clerici - Bagazzi, la Sig.na Jolanda Marucco, il maestro G. Kòta, il cap. F. Merlo, il cav. G. Perchiazzi, il Sig. S. Presutti, il Signor L. Codevilla e il Sig. Musso.

Il concerto è riservato ai Soci del Circolo, i quali però, a norma dello Statuto, sono autorizzati ad invitare persone di loro conoscenza. I biglietti sono in vendita presso il buffet del Circolo.

Cronaca Teatrale :: ::

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

Giochiamoci l'amore

Protag. Violet Hupson

Nell'elegante locale dell'*Alhambra* si proietterà questa sera una bellissima film d'arte *Giuochiamoci l'amore*. E unvigoroso soggetto che presenta singolari personaggi disegnati con mano maestra, e resi con grande efficacia artistica da una interpretazione nobile ed efficacissima. Un pubblico sceltissimo e fitto accorrerà all'invito della deliziosa attrice americana *Violet Hupson*, per la cui interpretazione fu scritto il dramma: *Giuochiamoci l'amore*.

Tutti coloro che si recheranno all'ALHAMBRA potranno constatare che *Giuochiamoci l'amore* è una delle più grandi interpretazioni di *Violet Hupson*, e faranno alla bellissima film le accoglienze che si fanno ad un capolavoro. Anche la messa in scena stupenda, parrà cosa di gran pregio e aggiungerà una nota di soddisfazione al generale consenso.

Tutte le scene dal vero sono prese al famoso ippodromo di *Epson*.

L'orchestrina eseguirà il seguente programma:

La Giralda — Marcia — GUANANZ
Nabucco — Sinfonia — VERDI
La Forza del Destino — Pot pourry — VERDI
GALOPPO FINALE

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERE

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

مطبعة الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

... ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاربعاء ٨ جونيو ١٩٢١

قيمة العدد . سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة

رومه لشارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

-* مؤامرة ثورية حمراء *-
-* يزاح عنها الستار *-

قوة من رجال الخفية والشرطه يكبسون مركز المتامرين ويقبضون على زعيمين

راجت اشاعات في اوائل الشهر الجاري ان جماعات فوضوية واشتراكية متطرفة تتاهب لحركة ثورية تقوم بها في اول شهر ايار فاتخذت الحكومة اسباب الحيطة وانصرفت قوة كبيرة من رجال الخفية والشحنة للبحث والتنقيب واحباط مساعي من يعملون على تكدير صفو الامن وهدم النظام

ومما حدث ان فصيلة من رجال الخفية ووكلاء نظارة العدلية بقيادة شارل سكولي قائد الفرقة المخصصة من وكلاء النظارة المذكورة لمطاردة المتطرفين والفوضويين كبست حوالي منتصف الليل الماضي مركزا لهم في حي البرونكز وقبضت على نفر منهم بينهم زعيمان كبيران ووجدت من الاوراق مالا يدع سبيلا للريب بالتأهب لثورة حمراء في اول ايار وفي بعض هذه الاوراق ما يدل على ان الزعيمين المشار اليهما من كبار موظفي موتمر موسكو الثالث العام وان المخابرات كانت جارية بين مراكز البرونكز وغيره من جهات مختلفة في الولايات المتحدة واصبحت الحكومه تامل وقوع اكثر المتامرين في يدها بعد الاهتداء الى تلك الاوراق

ويعترف الموظفون ان الاشخاص المقبوض عليهم بالحركة الاخيرة والبينات التي وجدت في مركزهم اهم من ... اهتدت الحكومه اليه في مطاردة الفوضويين منذ حربهم في اثناء الحرب العموميه وضاعفت الحكومه اسباب الحيطة لحفظ الامن

-* السقوط منتظر *-
-* للنظارة الالمانية *-

...

فهي لا تجد واسطة للحصول دون العقوبة الا التسليم

يستفاد من برقيات برلين ان فيها تحدثا يكاد يكون عاما بامكان وقوع ازمه وزارية من جراء عجز الحكومة عن حمل امريكا على التوسط في الخلاف القائم حول التعويضات ويتسال الكثيرون في الدوائر السياسيه عمن سيحل محل الهر فهرنباخ والدكتور فون سيمون في رئاسة النظارة ونظارة الخارجيه اذا رفضا توقيع مطاليب باريس وفضلا الاستقالة على قبولها ويظن قوم ان سقوط النظارة يسكن غضب فرنسا نوعا فتوجل حركة الاحتلال ولكن الاكثرين يرجحون ان فرنسا لا يوقف حركتها الا التسليم الالماني التام

ولقد اصبح التشاوم والغم سائدين في برلين منذ تبلغت فرنسا الاقتراحات الالمانية بغضب ورفضتها انكلترا بهدوء ولازمت امريكا السكوت اذ بما يخيف واستحوذ القنوط على فريق من النظار حتى انهم اقترحوا في احدى جلساتهم الحديثة قبول المدفق الافرنسي برمته واطراح فكرة المفاوضه مع الرئيس هاردنغ وغيره ولكن بقية اعضاء النظارة يعارضون واحتدم الجدال بين الفريقين وهو الذي يتواعد بالازمة الوزارية

والغالب على الظنون هو ان النظارة الحاليه ستستقيل وتتالف بعدها حكومه توافق على سائر مطاليب الحلفاء ومما زاد الموقف حرجا ان جورجهيم زعيم حزب المزارعين في بفاريا ب(الملك الغير المتوج) كتب الى برلين داعيا النظارة للاستقالة وقائلا ان ناظر الخارجية الذي يسال محاميا امريكيا ان يكتب مذكرات المانيا يستحيل بقاوه في (مركزه)

-* خواطر *-

-* كلنا بالبعث مؤمنون *-

اجمل ما في الدين الرجاء بالخلود

واجمل ما في الرجاء بالخلود البعث

واجمل من الايمان بالرجاء والخلود والبعث المحبة

نولد من نطفة ونحيا بعطفه الى ان تنتهي اعوامنا المعدوده فنموت لنقوم قيامه لولاها ما كان بيننا وبين العجماوات فرق وفي القيامه الخلود والبعث

تتعرى الشجره من ورقها تعريه الموت ثم يولد في الربيع غير ذلك المنتشر من الورق وفيه الحياة منبعثة من قبره

يرقد بعض الحيوانات شهورا والرقاد موت جزئي ثم يستفيق بنشاط وقوة مستانفا الحياة الحلوة الباعثة فيه الرجاء بالخلود وليس من فناء على الاطلاق

يخلق الثوب تهرأ يتناثر خيطا خيطا ثم يجمعون ذلك الرث ويصنعونه ورقا جيدا او شيئا اخر مفيدا وذلك بعث الجماد

يتسكع الناس في دياجير الجهالة تقبرهم بين جدران وفي كهوف ظلماتها فيموتون من المعرفة الى ان يناديهم مناديها فينبعثون من اعماق الجهالات وتتفتح عيونهم على انوار العلوم والفنون ويجدون اله الذكاء والسماء

ترى البعث الجزئي في كل شيء تراه في الحيوان والنبات والجماد بمعنى التحول والانتقال من حاله الى حاله

تراه في كل اجزاء الطبيعة بل تراه في فصولها بل تراه في طبقاتها والباحثين علم ذلك

اما وطنيه المتخلفين فلا بعث لها

لا يا اخواننا لنا مفاخرون ولا معيرين ولكل مختلف حق الاعتبار والاحترام علينا الا في سباته العميق الذي يكاد يكون موتا

لا يعتقد المتخلفون بالبعث بالرغم من كونهم بعثوا حيا
كانوا مستعبدين فتحرروا
كانوا في ظلمة فانيروا
كانوا تحت ظلم فانصفوا
وطبقات كانوا فتساووا

مطبعة طبعت نووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 159 — Giovedì 9 Giugno 1921. Un numero c.i 20

Abbonamento annuo L. 58 - Semestrale L. 29 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 43 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle ´ alle 17.

Telegrammi e Informazioni

Inaugurazione della nuova legislatura

ROMA, prima settimana di giugno. La colonia fluttuante tripolina, che a Roma è sempre numerosa e distinta, sembra ai Romani piena di fede nell'attività industriale e commerciale della Tripolitania; si vedono a Roma in congedo provvisorio il Comm. Ciamarra felicemente convalescente, l'avv. Cartechini, il Cav. Serio, il tipografo Maggi; si tratta l'acquisto di linotype per nuovi giornali, segno certo di accresciuta vitalità e fede nella colonia e nell'Italia.

E veramente la prossima inaugurazione della nuova Camera si disegna sotto i migliori auspicii.

Le energie fidenti nella vitalità dello Stato italiano all'interno e all'estero si presentano nella nuova Camera non solo combattive, quali mai erano nelle legislature precedenti, ma addirittura strapotenti contro ogni comunismo dissolvitore. I Socialisti d'altra parte, se anche di cento, non intendono fare opera d'ostruzionismo e di prepotenza sul governo come nelle Camere precedenti; vogliono fare se non per ora, prima del Congresso socialista, opera di collaborazione, certo non di sabotaggio delle nostre istituzione, ma di elevazione del proletariato con le organizzazioni economiche.

I popolari sono decisamente solidali coi liberali ad assicurare la maggioranza al Ministero. Perciò di questo si ritiene sicuro, che con fervore ed energia in questo mese di lavori parlamentari, metterà a posto l'impiegati dello Stato, e prenderà le vacanze estive per ripresentarsi a novembre con più maturo programma di ricostruzione.

IL TRIPOLINO A ROMA

Fabbriche cedute ai metallurgici

TORINO, 3 (Rit.). — Il Segretario della Federazione Italiana dei metallurgici Colombino, intervistato dopo un colloquio, testè avuto con l'On. Giolitti, ha reso noto che il Governo cederà alla Federazione Italiana, costituita in Consorzio, gli arsenali di Napoli e Venezia, e tre Fabbriche di armi governative.

Il Consorzio le trasformerà in officine per macchine agricole e industriali, gestendole per propio conto.

La Fiera Campionaria di Padova

PADOVA, 7. — Alla presenza del Principe del Piemonte è stata inaugurata la Fiera campionaria di Padova.

Sulla situazione della Tripolitania

Nell'*Unione* di Tunisi Vincenzo Serio, dopo avere esposto in un lungo articolo di fondo il problema tripolitano, in relazione con la venuta a Roma delle Commissioni tripoline scrive: «Nessuna ragione, e meno ancora quella della resistenza positiva di alcune popolazioni dell'interno, deve essere remora all'applicazione integrale della carta statutaria nelle zone pacificate. L'Italia non vuole, nè deve far la guerra, ma la pace e di avere per basi i patti concordati al convegno di Fonduk ben Gascir. Nessun compromesso quindi, nessun aleatorio accomodamento con i dissidenti. Una saggia politica economica e di cointeressenza italo-araba dovrà essere il capo saldo e lo scopo di ogni opera di Governo e di ogni attività privata. Uno stato di pace e di tranquillità feconda alla costa non può non avere la sua influenza nell'interno, dove pur finirà di trionfare il bisogno di seguirne l'esempio. Gli italiani, che da dieci anni vivono in Tripolitania, hanno fede nel domani di quella colonia. E se un senso di amaro sconforto li invade, è perchè han sempre dovuto essere increduli sull'opera di coloro che ne sono stati responsabili. Ora i tempi sembrano mutati. Nella concordia di intenti raggiunta tra il Ministero delle Colonie e il Governo locale sul programma politico ed economico da svolgersi immediatamente in Tripolitania, esiste una ragione di sollievo per la cittadinanza metropolitana, e questa concordia di intenti deve essere accolta come una promessa ed una lieta speranza per l'avvenire.

Commenti turchi sul Parlamento di Bengasi

Il giornale *Ideri* di Costantinopoli fornisce dei dati sull'apertura del Parlamento di Bengasi, annunciando che le tribù che abitano certe casi di Bengasi e che secondo le leggi costituzionali debbono essere designate dallo Sceicco dei Senussi manderanno i loro deputati al Parlamento, dice: «Lo Sceicco intende fare uso di questo diritto e lo ha provato delegando all'uopo, suo nipote Se Treddin, fratello dello Sceriffo Ammed che, fino al 1914 ha combattuto contro gli italiani. Egli ha assistito, in nome della sua tribù, al ricevimento fatto dal principe di Udine, ciò che prova avere i Senussi deciso di rispettare le leggi costituzionali. Sebbene gli italiani non abbiano il diritto di mandare deputati al Parlamento di Bengasi (1), l'elezione dei dottori Ragazzi e Salazzo dimostra i sentimenti di stima e di amicizia che la popolazione locale nutre a loro riguardo. Aggiungasi che gli italiani sono riusciti a far eleggere un gran numero dei loro connazionali nei consigli comunali.

(1) *Nota della R.* — E' superfluo dire ai lettori che ciò non risponde a verità.

La situazione militare greca in Asia Minore

Un lungo rapporto sull'attuale situazione militare in Asia Minore è stato presentato al Ministero della guerra dal sottocapo di Stato maggiore Stratigos, di ritorno da un'ispezione al fronte asiatico. Il relatore rileva la necessità di un'azione immediata a causa delle mutate condizioni militari del nemico. Da una parte gli accordi conclusi con i bolscevichi e con la Francia hanno permesso ai kemalisti di concentrare sulle linee di battaglia considerevoli rinforzi tolti dal Caucaso e dalla Cilicia, dall'altra l'appoggio, di cui alcuni alleati della Grecia furono larghi verso i turchi, hanno sollevato notevolmente il morale delle loro truppe. Il piano dello stato maggiore, secondo il rapporto, è stato ben preparato e ben eseguito. Quanto all'azione intorno ad Eskisceir, non si tratta di una disfatta, ma solo di uno scacco, dovuto in gran parte al *morale* più elevato dei turchi per contraccolpo della conferenza di Londra. L'assalto, l'occupazione e l'evacuazione di Afion Karahissar erano pienamente giustificate, perchè occorreva proteggere Smirne e liberarne il vilayet dalle truppe nemiche, interrompere le comunicazioni ferroviarie con Konia: restare ad Afion Karahissar sarebbe stato un grave errore, stante che i greci non aspirano a conquiste territoriali.

Le operazioni intorno ad Eskiscehir hanno dimostrato che l'esercito greco era numericamente insufficiente a condurre a buon fine l'impresa. Inflitte al nemico gravi perdite, le truppe greche furono ritirate, essendosi assodato che simile impresa richiede enormi sacrifici. Quanto alle operazioni future il generale Stratigos dichiara: «Stiamo facendo una guerra seria, che senza dubbio sarà vittoriosa. Ma per assicurare la vittoria finale è necessario intensificare la nostra azione e agire senz'indugio». E una rapida azione militare è richiesta anche da ragioni economiche e politiche, come dichiarano i giornali e le riviste economiche greche, i quali incitano alla più intensa mobilitazione spirituale e materiale.

Le spese di guerra assorbiranno fra breve il recente prestito di 550 milioni: il governo si troverebbe di fronte a gravissime difficoltà finanziarie, se le enormi spese non fossero controbilanciate da successi militari.

Intanto i due eserciti si rinforzano e si preparano: un'ulteriore offensiva parrebbe inevitabile dalla parte dei greci. Con che risultato? Risponderemo colle parole di *The Near East* del 5 maggio: «Qualunque sia il risultato è più che evidente che la questione dell'Anatolia non può essere risolta definitivamente colla forza delle armi elleniche. Non sarebbe più saggio per i greci riconoscere il fatto, senza spargere altro sangue e spendere altro denaro? Come osservano le *Orient News* a proposito dell'abbandono del progetto per la ricostruzione di Salonicco, se i greci investissero i loro miliardi a Salonicco invece profonderli nella Anatolia, investirebbero meglio e più sicuramente il loro denaro».

Non sono questi in fondo i consigli che il nostro Ministro degli Esteri impartiva alcuni mesi or sono alle due parti contendenti, prima che riprendessero le ostilità?

(Da *Echi e Commenti*).

La Francia in Siria

L'Amministrazione francese ha costruito una stazione radiotelegrafica militare a Ideideh, a est di Beirut. Inoltre una potente stazione sarà creata a Chaldeh, alcune miglia a sud di Beirut, collegata direttamente con Biserta e Bordeaux.

Nei circoli inglesi si critica che la concessione di quest'impresa sia stata data senz'altro ad una società francese. L'eliminazione della concorrenza di altri paesi, la quale contrasta coi metodi normalmente usati nei territori posti sotto l'influenza britannica, sembra urti la sensibilità dei circoli inglesi interessati. Questi dovranno abituarsi a vedere che i francesi non procedono in Siria diversamente da quanto fanno in Marocco, in Algeria e in Tunisia, e che considerano il paese non già come un campo d'azione per tutti i popoli, ma bensì, contro lo spirito del «mandato», come un monopolio per la Francia.

Deutsche Allgemeine Zeitung.

L'approvigionamento granario nel mondo

Confrontando da un lato le quantità disponibili nei paesi esportatori e viaggianti sul mare, e, d'altro lato, le quantità occorrenti ai paesi importatori, risulta che le esistenze mondiali di frumento e segala sono tali da soddisfare i bisogni sino al nuovo raccolto, lasciando un margine di circa 14 milioni di quintali. Ma probabilmente alcuni paesi, per le difficoltà finanziare di procurarsi i rifornimenti di grani, e per le restrizioni imposte al consumo interno del frumento, importeranno di fatto quantitativi alquanto minori di quelli stimati in base alle comunicazioni ufficiali. D'altra parte, fra le disponibilità nei paesi esportatori non sono compresi i quantitativi che potranno essere forniti da qualche esportatore minore, come la Manciuria. E vi è quindi ragione di credere che gli stocks di vecchio raccolto saranno al 1° agosto 1921 alquanto superiori ai 14 milioni di quintali previsti.

Fortunatamente le prospettive della nuova produzione si presentano assai favorevoli e per quanto è lecito giudicarne da questo momento, promettono un raccolto complessivamente assai buono tale da compensare le diminuzioni rispetto all'anno scorso degli stocks nei paesi esportatori e da garantire lo approvvigionamento mondiale nella futura campagna.

Feulles de Documentation, de l'Institut Inter d'Ag. aprile.

Dal "Foglio d'Ordini"

In occasione della festa dello Statuto, ieri ho inviato a S. E. il Generale Cittadini, Aiutante di campo di S. M. il Re, il seguente telegramma:

«Prego l'E. V. di rendersi interprete presso l'Augusta Maestà del Re dei sentimenti di profonda ed immutata devozione alla Dinastia, alla Patria ed alle istituzioni, del Governo, delle Truppe e delle popolazioni tutte della Tripolitania, di ogni razza e religione, e di presentare, nella ricorrenza solenne degli Statuti Italiano e Libico, i fervidi voti di prosperità alla Famiglia Reale, cui la Tripolitania guarda riconoscente e fiduciosa nei suoi risorti destini».

• • •

Il Colonnello comandante interinale delle Truppe della Tripolitania, ha ieri diretto il seguente telegramma agli ufficiali ed alle truppe dipendenti:

«Partecipo a tutti i signori Ufficiali ed alle truppe dipendenti l'encomio che S. E. il Governatore si è degnato fare alle truppe per lo sfilamento in parata di questa mane, sfilamento che chiama ordinato e marziale.

«All'encomio di S. E. mi è particolarmente gradito aggiungere l'espressione del mio vivo compiacimento.

«S. E. condona tutte le punizioni disciplinari in corso, meno gli arresti di fortezza e le punizioni inflitte per mancanze che rivestono eccezionali gravità.

«I Comandanti di Corpo mi comunicheranno domani l'elenco delle esclusioni.

«Sono pure esclusi dal condono i puniti in attesa di giudizio».

• • •

Essendo stato aggregato alla Direzione della Sanità Pubblica il capitano medico dott. Marcellino Bertinetti, essendo ritornato dalla licenza il dott. cav. Balladore-Pallieri, ed essendo guarito il dott. Cafiero, i servizi dipendenti dalla Direzione stessa sono stati così distribuiti:

Dott. Bertinetti - Servizio celtico; » » di vigilanza delle disinfezioni a domicilio, e della lotta ai topi;

Dott. Cortesi - Servizio di ufficiale sanitario; id. id. antitromatocoso scolastico;

Dott. Balladore-Pallieri - Servizio sanitario fiscale per il personale di P. S.;

Dott. Balladore-Pallieri - Servizio sanitario delle Carceri Civili;

Dott. Cafiero - Servizio del Lazzaretto e di vigilanza igienico-sanitaria e scolastica;

Dott. Frattini - Servizio del Laboratorio Batteriologico e di profilassi tra le donne arabe.

• • •

Per opportuna norma del personale dipendente, comunico la seguente lettera, pervenuta dal Ministero dei Lavori Pubblici, in data 30 aprile u. s.:

«Dagli elenchi mensili, che vengono trasmessi alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, dai singoli Ministeri, concernenti gli smarrimenti dei libretti ferroviari personali e di famiglia, rilasciati agli impiegati, si è rilevato un continuo sensibile aumento nel numero dei libretti smarriti.

«Siccome tale fatto può facilitare abusi, contro i quali non sono sempre sufficienti i provvedimenti escogitati per prevenirli, così è stata segnalata la cosa alla Presidenza del Consiglio, la quale, allo scopo di indurre i titolari a ben custodire i libretti in parola, ha deciso che venga sensibilmente elevato il costo del libretto, per la rinnovazione in caso di smarrimento.

«In relazione, si patecipa che, a datare dal 1° maggio p. v., per ciascun libretto che verrà emesso, in sostituzione di quello smarrito, dovrà essere riscossa la tassa di L. 10».

Corriere Tripolino

CALENDARIO

Giovedì, 9 Giugno 1921. — 160/206 — S.S. Primo e Feliciano, Martiri.

• • •

Festa dell'Ascensione, secondo il calendario Giuliano o Greco-Russo.

Voci del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo

Carissima «Nuova Italia»,

Ho letto con piacere, sulla «Nuova Italia» di ieri, una lettera relativa alla Spiaggia del Radio. Certo, è tempo che il Governo provveda seriamente, ad eseguire i lavori occorrenti nella Spiaggia «Radio»; tanto più, che è la spiaggia più igienica e popolata di Tripoli.

Ringraziando sentitamente della ospitalità, che non mi vorrete negare, distintamente vi saluto.

Un altro bagnante

• • •

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Sig. Direttore de La «Nuova Italia»,

Prego la di lei bontà a voler dare ospitalità a queste mie poche righe:

La pesca del tonno a Tripoli è incominciata da parecchie settimane, ed i tonni compariscono raramente in pescheria, per quale motivo? Forse i Sigg. venditori non sono contenti del prezzo stabilito dalla Commissione Municipale?

Oppure perchè le mettono sott'olio esportandolo, ed e per questo che Tripoli ne deve rimanere sprovvisto.

Perchè il locale Governo non provvede?

Ringraziando con stima.

P. C.

Chi desiderasse arricchire

il proprio patrimonio linguistico e perfezionarsi nell'uso della lingua italiana, è pregato rivolgersi a certi... *Grammatici* i quali han testè dimostrato la profondità della loro cultura e intelligenza, giungendo dopo laboriosi studi alla scoperta, che in italiano il modo condizionale del verbo, oltre ai due tempi presente e passato, noti al comune volgo, possiede anche il tempo imperfetto il quale sarebbe da coniugarsi secondo il paradigma:

io vorrei.... che scrivessero meno e studiassero meglio;

tu vorresti..... trattar politica, ma ti si attaglierebbe meglio di fare i latinucci;

egli vorrebbe.... ma non è capace.

G. Baretti

L'arrivo del Circo Equestre Olimpico

Col piroscafo *Entella* è giunto ieri nella nostra città il Circo Equestre Olimpico di *Zacchini Ildebrando*, cui fanno parte trentacinque persone, e cavalli ammaestrati.

Quanto prima il *Circo* debutterà in una località centralissima della nostra città.

La pasta e il semolino aumenta

La Commissione Straordinaria Amministratrice:

Vista la propria ordinanza 8 Dicembre 1920 circa i prezzi di vendita del semolino e della pasta

Ritenuto doversi aumentare almeno in parte detti prezzi in relazione alla maggiore spesa per l'acquisto del grano duro e per la macinazione a Siracusa;

Avuta l'autorizzazione del Governo locale;

Dispone: con effetto dal 1. Giugno p. v. sono fissati i seguenti prezzi per la vendita del semolino e della pasta:

a) Semolino: L.212 al Q.le ai pastifici; L. 240 al Q.le ai rivenditori; 2,50 al Kg. per la vendita al minuto.

b) Pasta: L. 240 al quintale ai rivenditori; 2,50 al Kg. per la minuta vendita.

I contravventori saranno puniti a termine di legge

Tripoli 30 Maggio 1921.

La Commissione Amministratrice

• • •

La Commissione Straordinaria rende noto:

Che nei giorni dal 15 al 23 giugno corrente saranno pubblicate nell'ufficio Municipale delle Tasse le matricole principali, per l'anno in corso, delle seguenti tasse

a) Tassa sui mezzi di trasporto;

b) Tassa sui cani

Gli interessati potranno prenderne visione e depositare entro il termine suddetto gli eventuali reclami redatti su carta con marca da bollo da L. 1 alla Segreteria del Municipio che rilascerà ricevuta del deposito.

I possessori di cani, i quali abbiano omesso di farne denunzia saranno esenti dalle penalità sancite dall'Art. 172 del Regolamento stesso qualora prima di detto termine, curino di effettuare presso l'Ufficio Municipale la prescritta dichiarazione.

Tripoli 8 Giugno 1921.

La Commissione Amministratrice

Cronaca Teatrale

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

Bianca Maria Hbner

Bianca Maria Hubner è la gentile ed efficace attrice che interpreta il romantico personaggio di *Willa* nel sotterraneo fatale che si proietterà stasera all'*Alhambra*.

Il sotterraneo fatale le situazioni le sorprese, le audacie in essa racchiuse formano un tal complesso che riuscirà a divertire lo spettatore.

Il lavoro denso di trovate originali di episodi originali avvincenti. L'imprevisto si collega col misterioso e il susseguirsi di situazioni stranissime e ardite avvince sempre più lo spettatore portandolo ad un alto diapason di emozione e di ansia.

Stato Civile

Dal 23 al 29 maggio sono nati:

Cahlun Hlifa, Halfon Hammus, Messica Hammus, Sufur Gazala, Mimun Rubin, Simo Dora, Halfon Simeone, Hacum Elia, Guetta Meri, Fargion Beniamino, Cahlun Meriemen, Fellah, Simeone, Aghib Rina, Haddad Matuk, Fadlon Hlifa nato morto.

Sono morti:

Lozon Musci, Busacca Elvira, Mesica Hamus, Mahlif Fortuna, Giuill Lalu, Bono Alberto, Musano Ernesto, Garamedin Aghachiel, Mahasnò Tesfù.

Si celebrarono i seguenti matrimoni

Cassigoli Luigi di Antonio con Ribolla Annunziata fu Santi.

Diodato Vincenzo di Erminio con Bignami Maria di Giuseppe.

Angelli Candido fu Federico con Bennici Angela di Giuseppe.

Cronachetta nera

ARRESTI

Il 28 maggio, vennero tratti in arresto gli indigeni Muktar ben Hag Mohamed d'anni 19, Sadik ben Abdelgader d'anni 16, Mohamed ben Soleiman Lenel d'anni 17, MohamedLuedi ben Mustafà d'anni 40.

I primi tre per avere dall'abitazione momentaneamente incustodita, di Mohamed ben Sciaban, sita in Sciara el Kebira, rubato un baracano di lana del valore di lire 150, ed il quarto per ricettazione.

La refurtiva fu sequestrata.

• • •

Il 27 maggio, venne tratto in arresto, Mohamed ben Ali perchè introdottosi nella casa aperta ed incustodita sita in Zenghet el Bas, di proprietà di Fatma ben Ali, rubò la somma di lire 30.

Il danaro fu sequestrato.

Furto ad opera di ignoti

Ad ora imprecisata del 27 maggio da un Fonduco aperto sito in Sciara Suk el Tlat, ignoti ladri, involarono a danno di Nassen ben Mohamed, un paio di scarpe per il valore di lire 50 ed in danno di Mohamed Tahar ben Ker effetti di biancheria per il valore di lire 35.

Dott. Resp. Avv. E. GUTTIERE
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

١ عدد ٢١٣٣٩ الخميس ٩ جونيو ١٩٢١

قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع ... صاووية ... عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

العيد في البلدية

وفد اول يوم العيد عطوفة الوالي مركانيلي الي البلدية بصحبة كاتم سره الخاص ورجاله الرمندتور فارس

فقابله علي الباب رئيسها الكومندتور حسن باشا قرمانلي واكابر موظفيها وحرسها بنيرانهم الرسمية وكان بهو البلدية غاصا بالاعيان فهنأهم عطوفته بالعيد ودعا لهم بالبركات

فرد حسن باشا شاكرا ثم دعا عطوفته والمدعوين الكرام من فضاه وحكم وجند الى تناول الحلواء والمرطبات

الجنود تتدفق نحو وادي الروهر

اوامر براين للتعبئة ادارة الحركة الجندية في فرنسا

انباء البرق من دوسلدورف ان القطر الجندية الفرنساوية تصل اليها تباعا ومملوءة جنود اكثرهم من كتائب الفرسان وبطاريات وسيارات مسلحة

وقد مثل ضابط شاب من ضباط الفرسان من كتائب المشاة ماجاب وهويشم (المشاة قادمون ايضا ومعهم الرحامات والجيش كله اليوم علي قدم الزحف

ان من ينظر الى صفوف مركبات النقل الطويلة المزينه بازها واغصان خضراء وتلك من عادات الجنود الفرنسوية عندما تذاهب لخصوص العامل ولم تقع العين علي شهد كهذا منذ سنة ١٩١٤ ربما يتصور ان المسيوا بريان نفسه ام يقدر ان يتخيل مبلغ اهمية امره عندما امر بالتعبئة يوم الاثنين فان امره جعل جيش فرنسا وهو الان اعظم جيش منظم في العالم كله بحالة لحركة واصبحت كتائبه تتدفق كالانهار نحو وادي الروهر ووصلت دوسلدورف فرقة كاملة هي التي ستحل اسن والمعدات اللازمة موفرة للاحتلال والالمان في الروهر وغيرها يقولون بمرارة نفس اقد عرضنا كل مانقدر علي القيام به ولم يبق لنا الا ان ندع الحوادث تجري في مجاريها

نزع السلاح

يقتطف من انباء وشنطون

ان قوات الحكومة احرزت الفوز في المناورة الاولي من الحرب القبلة في مجلس الشيوخ حول نزع السلاح البحري فان لجنة المجلس المذكور عملت برغائب الرئيس هاردنغ اذ رفضت ضم استدعاء الشيخ بوراه الى لائحة التخصيصات البحرية السنوية وفحوى هذا الاستدعاء تفويض الرئيس ليدعوا انكلترا واليابان لانفاذ مندوبين الى موتمر يبحث في نزع السلاح زد علي ذلك ان هذه اللجنة اضافت مائة مليون دولار الي اللائحة فاصبح مجموع التخصيصات نحو ٤٩٦ مليون دولار

ولقد عرف ان للشيخ وراه انصارا اقويا من زملائه وانه عزم علي مقاومة اللائحة بعد وصولها الي المجلس غير ابي رفض اللجنة النيويوركية ان الاضراب البحري استدعاه

بلدية طرابلس

ادارات اللجنة الخارقة للبلدية رسمها الصادر في تاريخ ٨ دسمبر ١٩٢٠ بخصوص الاسعار الواجب بيع السميد والمكرون بها

وتبينت ضرورة رفع هذه الاسعار قياسا علي ما تبانيه من زيادة المصروف في شراء القمح ورحبه في رفوزه وبه استرخاص الحكومة المحلية

وسمت مايأتي

تعينت من غرة يونيه اسعار بيع السميد المكرون علي الوجه الاتي

آ) السميد فرنك ٢١٢ للقنطار لصناع المكرون

,, ٢٤٠ ,, للباعة

,, ٢٫٥٠ ,, الكيلو بالقطاعي

ب) المكرون ١٢٤ القنطار للباعة

,, ٢٫٥٠ ,, ١٠٠٠ الكيلو بالقطاعي

ومن يخالف عوقب طبقا للقانون

طرابلس ٣ مايو ١٩٢١

لجنة الادارة

بلدية طرابلس

تعلن اللجنة غير الاعتيادية انها من يوم ١٥ الى ٢٣ يونيه الجاري تذيع في قلم بلديتها المعين للرسوم الجداول الاساسية لسنة الجارية

١) علي وسائط النقل

٢) علي الكلاب

فعلي اصحاب المنفعة ان يطلعوا عليها ويرفعوا في المدة المذكورة الاعتراضات التي يردونها محررة علي ورق بطابع قيمته فرنك الى قلم كتابة البلدية ويدفع لهم اشعارا بها

طرابلس ٨ يونية ١٩٢١

اللجنة

مطبعة طبعت نووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 160 — Venerdì 10 Giugno 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle ' alle 17.

TELEGRAMMI ED INFORMAZIONI

*** I giornali pubblicano che saranno certamente compresi nella prossima infornata: Giovanni Gentile; Guglielmo Ferrero; ed Ettore Pais.

*** La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Decreto col quale lo Stato Maggiore del R. Esercito cessa dal suo funzionamento autonomo: e passa a far parte degli uffici del Ministero della Guerra. Nella occasione S. E. il Ministro della Guerra ha indirizzato al Generale U. Vaccari, che presiede agli uffici dello Stato Maggiore una cordialissima lettera di saluto. In conseguenza di tale passaggio viene soppressa la Direzione Trasporti della Divisione Stato Maggiore.

*** Veramente solenni riuscirono i funerali del Senatore Cappelli. Parteciparono ad essi i rappresentanti della Corte, del Governo, del Parlamento; le principali autorità; numerosi diplomatici, é grande folla. Le truppe resero gli onori.

*** Il Commissario per gli approvvigionamenti ha deciso di abolire quanto prima tutte le limitazioni, e tutti i divieti, già imposti per diminuire il consumo dei generi di prima necessità.

Si abolirà perciò il razionamento del pane, della pasta, del riso, del granturco, dello zucchero; e sarà ripristinata la vendita e il consumo, negli esercizi pubblici, anche il giovedì e il venerdì delle carni in qualunque quantità. Saranno soppresse le disposizioni per cui gli uffici pubblici debbono chiudere alle 23.

*** I giornali pubblicano che il Comm. D'Amelio sarà nominato Delegato italiano nel Comitato per le garanzie, in ordine alle riparazioni dovute dalla Germania.

*** I Sovrani d'Italia, pur esprimendo viva gratitudine per il delicato pensiero sorto in quasi ogni città d'Italia, di festeggiare con l'omaggio di doni la ricorrenza delle nozze di argento, hanno suggerito di rivolgerli a profitto di opere di beneficenza.

*** Il Comit. Olimpionico internazionale di Ginevra non ha aderito alla proposta italiana di designare l'Italia per l'Olimpiade del 1924; e perciò la rappresentanza italiana ha abbandonato il congresso, ritirando l'adesione degli atleti italiani.

*** E' morto ad Ancona Lino Ferriani, Procuratore Generale di una Corte d'Appello' notissimo ovunque per criminotologo e volgarizzatore di tale disciplina.

*** L'onomastico del Re di Grecia è stato celebrato con grande entusiasmo in tutto il Regno di Grecia. I Sovrani, la famiglia Reale, i ministri, le Autorità assistettero alla celebrazione del solenne *Te Deum* nella cattedrale.

All'andata e al ritorno il Re fu acclamato dalla folla.

*** A Buenos Aires regna calma, perchè la maggior parte degli operai si è rifiutata di aderire al movimento dello sciopero.

*** I minatori tedeschi hanno respinto con voti 200 contro 7 le proposte dei comunisti di associarsi alla Terza Internazionale.

Col piroscafo postale, testè giunto, ci sono pervenuti, per posta numerosi comunicati telegrafici della «Agenzia Stefani», che rimontano ancora al 1, al 3 e al 4 corrente.

Non riteniamo opportuno riprodurli perchè si riferiscono a notizie già pubblicate nei giornali arrivati contemporaneamente dall'Italia.

E pertanto siamo obbligati ad andare anche oggi in macchina, senza notiziario telegrafico. Ci limitiamo a riassumere brevemente gli ultimi comunicati.

Ci auguriamo che siffatto anormale stato di cose cessi al più presto, per poter essere messi di nuovo in grado di corrispondere alle giuste esigenze dei nostri lettori.

Sindacato Ferrovieri Italiani

(Sezione di Tripoli)

On. Direzione del Giornale
la *Nuova Italia*,

Pare impossibile ma pure è vero... e pertanto ci permettiamo pregare codesta on. Direzione a voler rendere di pubblica ragione la presente e l'allegata copia di un originale, in nostro possesso, ed a firma del Ministro delle Colonie on. Rossi che basterà da per sè sola a dimostrazione delle giuste nostre querimonie.

Ci è doveroso quindi, far conoscere al pubblico tutto ed alle autorità preposte che non siamo poi noi proprio quelli che amiamo essere in agitazione. ....

Siamo giunti al 9 di giugno e fin oggi ad onta che al comma *a*) del documento in parola sia stato fissato l'estremo limite di tolleranza per il 30 mese in corso al nostro rimpatrio, ancora altri circa 100 agenti lo attendono, e con questo anche la risposta al memoriale presentato dalla commissione in data 1° Marzo 1921 riguardante la modifica alla lettera su citata, per eliminare le disparità di trattamento che in essa si verificano a danno di una parte del personale; nè è giunto l'ordine per l'applicazione del R. D. 1238 confermato con la lettera segnata al numero di protocollo Num. 115 a firma Rossi ed indirizzata all'on. Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato e, le copie di dette lettere, dovranno certo risiedere a sussidio di dimenticanza, negli archivi burocratici della suaccennata on. Direzione.

Al riguardo poi gli agenti che pur essendo stati assunti alle medesime condizioni dei primi e dal medesimo Ente (Ferrovie dello Stato) furono esclusi dal beneficio del passaggio in Italia concesso dal R. R. D. D. 639 30 si ricorda che molti di essi hanno compiuto l'anno o sono per compierlo di servizio, senza che alcun provvedimento sia stato emanato durante il periodo dell'ottobre 1920 a tutt'oggi e che ai sensi dei predetti Regi Decreti appartenendo anch'essi alle FF. SS. se non hanno diritto al passaggio in Italia hanno sempre diritto all'applicazione dei regolamenti delle FF. SS. che li ammise, pur rimanendo in Colonia.

Pertanto cogliamo occasione della pubblicazione della presente ricordando a tutti gli appartenenti alle Ferrovie soci o non soci che Martedì 14 corrente è indetta un'assemblea generale per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. — *Provvedimenti da prendersi per smuovere dal letargo esasperante simile a catalessi in cui pare sia caduto il Capo dell'VIII Ufficio Libico FF. SS. in Roma al riguardo sia le pratiche del passaggio agli aventi diritti che quelle per l'applicazione del R. D. 1238.*

2. — *Programma da concretarsi per ottenere l'applicazione dei regolamenti per il personale delle FF. SS. già in vigore, insostituzione dell'Organico Coloniale che vorrebbesi applicare, come da intendimenti espressi dagli interessati.*

p. Il Comitato Provvisorio
Il Segretario CARLO AMENDOLA

Ministero delle Colonie Direzione Generale degli Affari Civili e delle Opere Publiche Ufficio IV.

N. 155 — Risposta alla nota 17-2-21.

Alla Commissione Ferrovieri
Avventizi della Libia
ROMA

In risposta alla nota 17/2 u. s. mentre si conferma che il Decreto che estende ad altro personale il beneficio già accordato dal R. D. 639 del 18-4-920 già fu pubblicato, si avverte che circa il passaggio nel Ruolo Metropolitano degli Agenti Avventizi italiani addetti alle Ferrovie Libiche l'Amministrazione delle FF. SS. ha ritenuto:

a) di stabilire col 30/6 p. v. la data ultima per il passaggio;

b) che l'invito del rimpatrio possa darsi con un mese di preavviso intendendosi che tale periodo debba decorrere dalla data di notificazione all'Agente, e per tanto non sia il caso di ulteriore tolleranza;

c) che in massima vengano accolte le richieste di cui ai punti 4-5-6 del memoriale;

d) che circa le qualifiche si possa lasciare quella in atto rivestita:

ai Disegnatori; Capi squadra magazzino; Scrivani; Fuochisti; Accenditori; Operai (pei quali sarebbe solo determinata la classe secondo la capacità) Cantonieri;

Che agli agenti rivestiti di qualifiche di cui a colonna 1 del seguente prospetto si possa conferire la qualifica considerata equivalente e equiparata di controindicata a colonna 2.

Colonna 1.

Aiutante Applicato
Dirigente al Movimento
Gestore

Capo squadra merci

Infermiere

Colonna 2.

Aiutante Applicato o Commesso di 2ª Classe a seconda del possesso o meno di licenza di scuola secondaria.

Assistente di 2ª classe

Manovale.

Che agli agenti rivestiti delle qualifiche di cui a colonna 1 del seguente prospetto si possa conferire la qualifica controindicata a colonna 2 di grado inferiore a quella posseduta.

Colonna 1.

Capo Stazione

Applicato

Sorvegliante Magazzino

Colonna 2.

Applicato

Aiuto Applicato

Capo Squadra dei Magazzini

Ai Macchinisti si possa lasciare la loro qualifica, qualora si assoggettino subito e con buon esito agli esami di abilitazione alle funzioni di Macchinista conduttore di locomotive sulle FF. SS. nel Regno. In caso contrario sia loro da assegnarsi la qualifica di Fuochista, salvo a metterli nei conseguenti effetti alla prima regolare sessione di esami per l'abilitazione a macchinista.

Altrettanto dicasi per i Capi Conduttori e per i Verificatori ai quali verrebbe rispettivamente conferita la qualifica di Conduttore Principale (ritenuta equivalente a quella in atto posseduta) o di verificatore ove sostengano e superino immediatamente l'esame di abilitazione alle funzioni di tali qualifiche. In caso contrario sarebbe assegnata la qualifica di conduttore o di operai di seconda classe.

Ai Capi squadra cantonieri non potrebbe essere conferita che la qualifica di cantonieri.

Quanto alla retribuzione, verrebbe assegnata quella iniziale inerente a ciascuna qualifica nei casi in cui sia lasciata la qualifica posseduta onde sia assegnata altra equivalente o equiparata. Verrebbe invece accordato uno Stipendio di una classe superiore alla iniziale pei casi in cui fosse conferita una qualifica di grado inferiore a quella posseduta.

S'intende che l'attuazione dei provvedimenti di cui sopra resta subordinata alla definitiva sanzione del Consiglio d'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato al quale spetta il conferimento della posizione degli agenti assunti quali stabili, e resta pure inteso che nel determinare i provvedimenti di cui sopra, verrà tenuta a base la qualifica risultante dalla data di pubblicazione del R. D. 639 del 18-4-1920.

F.to ROSSI

Corriere Tripolino .. ..

CALENDARIO

Venerdì, 10 Giugno 1921. — 161/205 — S. Margherita — S. Modestino.

Grammatica e partiti

Il prof. Firetto ci prega di pubblicare questa sua risposta ad un'accusa di lesa grammatica di cui egli è stato fatto segno. Non crediamo di negare l'ospitalità delle nostre colonne al prof. Firetto nostro collaboratore, dichiarando tuttavia che ci auguriamo che la polemica sia chiusa, anche se ciascuno dovesse rimanere con la propria opinione relativamente alla «consecutio temporum» di cui è questione.

"Ma un sol punto fu quel che li vinse,,

E questo punto fu costituito da un richiamo alla grammatica: cosa che in queste Terre non dovrebbe dispiacere a ogni italiano bennato, anche perchè Mazzini potè trasfondere il fascino della sua mente solo perchè possedette il fascino della sua mente solo perchè possedette il fascino della parola; e Benito Mussolini agita le masse perchè la focosità della sua intelligenza irrompe in uno stile a scatti, rapido ed efficace; ed anche perchè De-Amicis, l'esaltatore del nostro idioma, lasciò scritto che, questo, «non è soltanto forma, suono, colore, ma sostanza del nostro pensiero, la natura medesima della nostra razza, essenza dell'anima della patria»

Un incidentale richiamo, dunque, alla grammatica, racchiuso in un paio di linee dell'ultima mia corrispondenza, in cui — dando notizia dei partiti locali — propugnavo che, davanti ai avversari comuni in difesa della dignità degli italiani e dei diritti della patria qui dovrebbe esistere un solo partito capace di raccogliere in un fascio le più sane energie, ha provocato contro di me le ire di chi vide forse disturbare i suoi interessi, o le sue ambizioni una mezza colonna di prosa sgangherata e una.. delazione.

Che io abbia scritto quanto mi si attribuisce, che abbia detto male di tutti e di tutto, o che piuttosto non si tratti di un comune fenomeno di estra esposizione per cui suole riferirsi agli altri la organicità del proprio pensiero con le particolari manchevolezze e il suo contenuto morale; per cui, insomma, si addossano agli altri abitudini e criteri sociali propri, è questione che ognuno può risolvere da sè, leggendo le mie parole nel N. 121 del *Giornale di Sicilia*.

Che d'altra parte io, ben modesto e consapevole della mia modestia, debba commovermi alle ingiurie di uomini modestissimi, i quali per aggiunta ignorano la loro capacità spirituale, è pretesa assai avanzata.

Le ingiurie restano sempre proprietà personale di chi le emette, e per conto mio non le ricambio, visto che qualunque scaricatore di porto mi supererebbe in competenza. Dirò anzi che non avrei scritto le presenti parole qualora l'illustre e satirico Signor Baretti negli ozi beati dei Campi Elisi non si fosse stizzito per la introduzione di un nuovo tempo nella grammatica italiana.

Ma veniamo al concreto.

Se chi m'ha mosso un certo appunto grammaticale avesse per poco riflettuto che la famosa «correlazione dei tempi» della lingua latina durante tanti secoli non poteva restare in forma statica, ma doveva necessariamente subire importanti integramenti perchè corrispondesse alle esigenze del linguaggio moderno agile e in continuo movimento; se mostrando di conoscere il latino, avesse ricordato che la parola «vorrei» esprime sì vivamente il concetto di attualità che nella lingua dei bisavoli andrebbe [illegible] col *presente* anzichè con l'abituale *imperfetto* del congiuntivo; se avesse pensato che non per nulla i grammatici classificarono una delle note due forme del condizionale col titolo di «presente»; se — poichè volle sollevare tale questione — avesse avvertito il dovere di meditare intorno a questo e ad altro che è fuor di luogo esporre qui, avrebbe forse intuito le ragioni logiche e storiche perchè a un *presente condizionale* possa seguire un *presente congiuntivo*.

Che se poi, più che le ragioni logiche e storiche dovesse giovargli la regola esposta da un qualche autore di grammatica elementare, potrei ricordargli che *Cesare De Titta* (Grammatica italiana della lingua viva, 3ª ediz., pag. 232) si esprime testualmente così: «Il presente congiuntivo si usa anche dopo il condizionale quando questo sta in luogo dell'indicativo per attenuare l'espressione».

Il che vale a dire che una mia maniera di dire attenuata ha irritato i precordi grammaticali di miei improvvisi avversari; il che vale a dire che una espressione garbata ha fatto spuntar su dei... delatori.

Ecco; il mestiere del delatore non è stato mai nobile, da che mondo è mondo; è inoltre inqualificabile ove la coscienza del delatore si appigli a un qualsivoglia primo spunto, o compia la sua azione quando sta dalla parte del torto. In Libia fiorì rigoglioso allorchè ad alcuni era lecito immaginare che la patria dovesse spendere dei milioni per mantenere loro esclusivamente, e perciò gl'italiani divoravano gl'italiani. E' storia questa. Per conto mio non amo pensar neppure a un residuo di siffatta mentalità arcaica, e però l'attribuisco a semplice foga combattiva.

G. FIRETTO

Comitato Cittadino

SABATO SERA, ALLE 18 PRECISE, I CITTADINI APPARTENENTI AL COMITATO SUDDETTO SONO PREGATI DI INTERVENIRE ALLA RIUNIONE, CHE SI TERRA' NEI NOSTRI LOCALI DI REDAZIONE.

Società Cacciatori Tripoli

Si porta a conoscenza dei soci che Domenica 12 Giugno 1921 alle ore 16 in fondo a Sciara Mizran, nel locale ex Parco Buoi si inizieranno, per cura della Società, i *Tiri al Piattello.*

Potranno intervenire i soci colle famiglie e persone regolarmente invitate.

La Direzione

Riceviamo e pubblichiamo

Egregio Signor Direttore,

Mentre la classe degli impiegati è anche a Tripoli — in attesa di sistemazione e miglioramento, leggo nell'ultimo numero della «Tribuna Coloniale» una corrispondenza del Dottor Fenzi nella quale si dà la distinta dei prezzi di diversi generi alimentari in Tripoli. Invidio al venerando Dr. Fenzi il suo ottimismo, ma purtroppo non lo posso condividere, perchè non ho ancora trovato da comprare l'olio a 7.10 il litro e tanto meno il latte di capra a 2 lire

L'affermazione contro la quale si ribellano il mio palato ed il mio stomaco è quella riguardante il pane che l'egregio Dottore dice *assai buono.* Ci dica almeno dove lo compra!

In complesso credo di poter dire che l'ottimismo del corrispondente della «Tribuna Coloniale» è unico più che raro, chè la cittadinanza tutta la pensa ben diversamente.

La ringrazio, egregio Signor Direttore dell'ospitalità che certo vorrà concedermi e La saluto.

Un cittadino

Pane

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore,
della *Nuova Italia*

Il sottoscritto si rivolge alla di lei bontà per inserire queste poche righe

«Da moltissimo tempo a Tripoli non vien distribuito che pane bigio; mentre in Italia si ha del pane di puro grano e di prezzo inferiore di quello che costa qui in Colonia. Il pane bianco a Tripoli viene distribuito solo quando lo si deve aumentare di prezzo, trascorse poche settimane dall'aumento ecco nuovamente il pane (che è l'alimento necessario ad una famiglia) confezionato di farina mista che è impossibile mangiarlo, oppure se mangiato produce disturbi di ventre.

Questo inconveniente grave certamente constatato da tutta la popolazione fa ritenere che la farina buona si trovi nei depositi ma che non è messa in distribuzione. Ad evitare conseguenze dannose alla salute del pubblico non parrebbe Egregio Sig. Direttore conveniente di proteggere nella nostra città il Commercio libero delle farine?

Ringraziando dell'Ospitalità mi mi creda

P. C.

Tripoli li 9 giugno 1921.

Il Circo Equestre Olimpico

sta preparandosi attivamente al debutto, per cui ci risulta che viva è l'aspettazione della cittadinanza.

Ci riserviamo di diffonderci sugli interessantissimi «numeri» e sul «programma» che il Circo presenterà a Tripoli.

Ringraziamenti

La Cooperativa «Edile Risveglio» ringrazia sentitamente tutti coloro che vollero partecipare all'accompagnamento funebre del loro caro socio Zapparata Gaetano.

Il Consiglio

Cronaca Teatrale :: ::

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

L'uomo che vide la morte
Interprete Umberto Mozzano

Luigi Romano Borgetto tratta arditamente e genialmente nel suo grandioso dramma: *L'uomo che vide la morte*, un tema vastissimo e interessante, di tutta attualità. Il dottor Mario Berti, ritornato a casa dopo di aver aspramente combattuto in trincea, spera di trovare un mondo migliore... Ma come s'inganna! Attorno a se non trova che perversità ed egoismi. Nella sua stessa famiglia i fratelli sono in discordia e la donna che egli amava l'ha tradito col suo miglior amico. La folla poi, cieca e prepotente, cerca di imporre la sua volontà con la forza bruta. Che gli rimane in tanta desolazione? La madre, l'unica che non inganna e non muta. Sarà dunque la madre che ancora una volta rinnoverà la società sconvolta. In una serie di quadri magnifici di scene commoventi si svolge questo lavoro, opera di pensiero e di passione umanitaria. Esso otterrà questa sera al *Cinema Alhambra* le più calorose approvazioni. Buonissima l'interpretazione per parte di *Umberto Mozzato*, un attore misurato, profondo e suggestivo e de suoi compagni *Giuseppina Gemelli, Ginetta Riche, Alberto Pasquali e Giorgio Craccio lo Collo.*

La messa in scena della *Itala Film* è perfetta sotto ogni rapporto.

Cronachetta nera .. ..

CONTRAVVENZIONI

Il 27 maggio, in Sciara el Bas, venne dichiarata in contravvenzione, per trasgressione al n. 2 del Regolamento sul meretricio, la prostituta Mnè bent Freg el Fituri.

* * *

Il 24 maggio u. s., l'Arma dei RR. CC. di Gurgi dichiarava in contravvenzione i sottonati pastori perchè sorpresi lungo la linea ferroviaria a pascolare bestiame: Alì ben Ramadan, Ramadan ben Musa ben Mohamed, entrambi d'anni 15 circa da Gargasesch.

* * *

In seguito a denuncia del cantoniere delle Ferrovie Antonioni Giuseppe, venne dichiarato in contravvenzione, dall'Arma dei RR. CC. di Zanzur, l'indigeno Alì ben Tunsi per avere lasciato incustodito un branco di pecore, le quali penetrate nel recinto di quella stazione danneggiarono le piante di eucalipus di proprietà dell'Amministrazione ferroviaria.

Dirett. Resp. Avv. B. GUTTIERE

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

الطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

٢٠ ٩ عدد ٢١٣٣٩ الجمعة ١٤ جوليو ١٩٢١

قيمة العدد ٥ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

لقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

—* سيليزيا العليا مهددة *—
—* بحرب اهلية *—

تغزوها قوات بولندية وجنود الحلفاء تدافع عنها وربما تطالب المانيا اعلان الحرب على بولاندا

جاء من اوبيلن في سيليزيا العليا ان قوات بولندية منظمة تقدر بعشرين الفا قد احتلت من القاطعة المذكورة سائر الاراضي الواقعة جنوبي الخط الجاري من كوزيل الى كارتويتز الا بعض بلدان كبيرة ولم تزل تزحف شمالا

وابرق الكولونيل بوند الانكليزي الى غرومن ستر التزالى مركز البعثة الجندية الانكليزية في اوبيلن انه اطلق بطارياته ليلة تلايا على قوة بولندية يتراوح عددها بين ٢٠٠٠ و ٣٠٠٠ رجل حاولو احتلال البلدة الذي هو فيها وقد جلب البولنديون مدافع خفيفة يقابلوا ايزاله بمثلها

ان لدى الكولونيل بوند نحو مائتي جندي ايطالي وقد اعترف في برقيته بانه لايقوى على الثبات طويلا آذا اشتدت الحملة البولندية على البلد

وقد اصيب جاويش آنكليزي بجرح مميت وعثر جمهور من الالمانيين في اوبيلن على رجل بولندي كان في احد الشوارع فاطبقوا عليه واماتوه وهم يضربونه قبل ان تمكن رجل البوليس من الوصول اليه

ويوجد في بلدة رينيك كتيبة آيطالية لديها فصيلتان مسلحتان بمدافع رشاشة واحداث الاخبار عنها أن ثلاثة الاف بولندي يحيطون بها وان معركة حامية اشتبت بين الفريقين واستمرت مدة ساعات وكان العكفاج شديدا حين تطيير هذة البرقية وكل مايعرف من قتلى الايطاليين هو انهم ثلاثة ضباط و١٢٠ جنديا

ثم ان البولنديين من فرقة بوليس الصويت العمومي جردوا زملائهم الالمانيين من السلاح وقادوهم الحدود بعد ان قتلوا منهم عشرات واستقى مكاتب شركة الصحافة المتحدة أن الجنود الفرنسوية وضباط السيطرة الانكليز لم يقاوموا البولنديين وان هولاء لم يصادموا الفرنسويين في اى مكان وقال ان الضباط البريطانيين مستاوءون من الوقف الجديد وان كثيرين طلبوا الاستعفاء ويوخذ من مصادر مختلفه ولا سيما باريس وورسو ان الجند الفرنسوي في سيليزيا يعاون البولنديين سرا

وتعتقد دوائر برلين ان الغزوا البولندين سيليزيا العليا علاقة بالغزوة الثوية لوادي الروهر وان الحلفاء شاءوا ان تجري الحركتان في وقت واحد هو اول الجاري فاندفع البولنديون في الموعد العين ولكن تاخر المجلس الاعلى من الاقرار على غزو الرهر ولم تعلم حكومة ورسو بما حدث في المجلس المذكور الا بعد فوات الوقت فلم تستطيع نقض اوامرها والآن قام التسرع البولندي دول الحلفاء الى موقف يوجب عليهم اتخاذ الثورة البولندية بسلاحهم ولكن اذا تعذر على قوات الحلفاء اعادة الامن الي نصابه عاجلا فان حكومه برلين ستطلب رخصه من المجلس الاعلى انسلح بوليس الامن وربما امر بتعبئه عامه اشهر الحرب على بولندا وبالنظر للهياج الشديد في المانيا يرجح انه يرتاح الي ذلك السواد الاعظم من شعبها وتعترف دوائر الاحلاف بان الموقف محفوف بالخطر وانه ربما كان اشد هولا مما يظن الكثيرون على ما تشير اليه الصحف الالمانيه

المصادمات متواصله

بين العرب واليهود في فلسطين

نقل امس البرق من لندن فحوى رسائل واردة من القدس على شركه الاخبار اليهودية وهو ان يافا لم تزل في حاله الاضطراب بعد الفتنه الحديثه فيها وان الشغب والمصادمات متواصله بين العرب واليهود وقد اعلنت بيها الاحكام العرفيه والجنود تاتي اليها تباعا ومن المنتظر ان تصل اليوم الى مياه يافا دارعه انكليزيه وقد بلغ مجموع القتلى ٤٠ نفسا والجرحى اكثر من مائتي نفس

وتلقت اول من امس وزيرة المستعمرات رساله من السر هربرت صموئل المفوض السامي البريطاني وفيها ان قتلى اليهود ٣٠ وقتلى العرب ١٠ وجرحى اليهود ١٤٢ وجرحى العرب ٣٧ ويوجد في المستشفيات ٤٨ جريحا غير هولاء تحت المعالجه وان المقبوض عليهم الى حين تطيير هذه الرساله ٦٦ شخصا

مدام كوري قادمة

ورد من باريس ان مدام ماري كوري العالمه البولنديه ومكتشفة الراديوم ركبت امس القطار مع كريمتها آيف وايرين الي شربورغ ليبحرن على متن الباخرة اولمبك الى نيويورك

مطبعة طبعت لووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 161 — Sabato 11 Giugno 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 75 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

L'invio d'una squadra inglese a Costantinopoli

Una squadra Inglese a Costantinopoli

LONDRA, 10. — Il «Daily Mail» dice che una squadra inglese, agli ordini dell'Ammiraglio Derossex, Comandante in capo della flotta britannica nel Mediterraneo, giungerà a Costantinopoli la prossima settimana.

Secondo le informazioni che giungono da Costantinopoli, la squadra agirà contro i Kemalisti, avvicinandosi senza dubbio ai porti del Mar Nero; e proteggendo così lo sbarco delle truppe elleniche.

Nei circoli ufficiali londinesi si di chiara tuttavia che nessun ordine è stato preso a tale scopo, e che il Governo non adottò alcuna decisione riguardante l'Asia Minore.

La Festa Nazionale a Malta

MALTA, 7 (Rit.). — La Festa Nazionale Italiana ha assunto quest'anno un particolare carattere di solennità, per la presenza nel nostro porto della Nave «Trinacria».

Tutta la città fu imbandierata per la circostanza coi colori italo-inglesi.

Le Navi, pavesate, ancorate nel porto spararono le salve, per saluto ai membri del Comitato per la Fiera Navigante.

I membri del Comitato furono festosamente ricevuti ed ebbero un cordiale invito, da parte del Governatore di Malta, e del Presidente della Camera di Commercio.

La sera, a bordo del «Trinacria» ebbe luogo un banchetto in onore del Governatore e delle più alte Autorità Inglesi ed Italiane.

Brindarono il Comandante Gre... ed il Governatore di Malta, che ...augurarono alla geniale ...della nuova ardita impresa che aprirà nuove vie al commercio italiano.

La Nave «Trinacria» durante la fermata a Malta fu visitatissima.

L'Ambasc. Rolando-Ricci in visita

NEW-YORK, 10. — L'Ambasciatore italiano Rolando-Ricci ha visitato la Colonia Italiana di Filadelfia.

Fu ricevuto alla stazione da oltre cinquantamila connazionali, che gli fecero una calorosa ed entusiastica dimostrazione.

L'Ambasciatore visitò le istituzioni principali. Durante le riunioni regnò grande cordialità: era presente, in massa, l'elemento operaio. Tutte le riunioni si chiusero con grandi acclamazioni all'Amb. Rolando-Ricci. Egli si propone di visitare i principali centri minerari della Pensilvania, mettendosi a diretto contatto con le masse dei minatori italiani.

La Società delle Nazioni

GINEVRA, 10. — Il Congresso Internazionale dell'Associazione del la Società delle Nazioni ha approvato il voto per l'ammissione della Germania nella Società delle Nazioni, con la leggera modificazione, secondo cui la Germania sarà ammessa non appena avrà dato le garanzie richieste.

Le restituzioni della Germania

NEW YORK, 10. — La Germania ha depositato dieci milioni di marchi in oro alla «Federal Reserve Bank» di New York, da calcolarsi per le riparazioni.

Il totale dei versamenti ammonta così a 45 milioni di marchi oro.

La Conferenza degli Ambasciatori

PARIGI, 10. — La Conferenza degli Ambasciatori si è occupata di diverse questioni, riguardanti l'applicazione dei Trattati, e specialmente quello del disarmo, nonchè il ...amo e il congedamento delle ...ppe di autoprotezione della Baviera.

La discussione ha reso palese che da parte inglese vi è sempre viva tendenza a riguardo del disarmo; si sarebbe, invece, disposti a concedere una certa larghezza al Governo Bavarese, in ordine al congedamento.

La Nave "Trinacria„ a Tunisi

TUNISI, 10. — E' giunta la Nave «Trinacria» con la Fiera Navigante Italiana.

Il Residente Generale di Francia Monsieur Lucien Saint; il Principe Moncepy, figlio maggiore del Bey di Tunisi; e Monsieur Rual, Segretario Generale del Governo Tunisino, sono saliti a bordo per visitare la mostra, riportandone eccellente impressione.

Anche la Colonia Italiana e i francesi manifestarono la propria gioia per l'arrivo della «Fiera Navigante». La Nave proseguirà per Algeri.

Il Ministro Ranieri a Padova

PADOVA, 10. — Il Ministro On. Rainièri è giunto a Padova, proveniente da Venezia; e fu ricevuto festosamente dalle principali Autorità.

Quindi visitò la Fiera Campionaria facendo di essa i più vivi elogi.

Questa sera ebbe luogo un banchetto in suo onore.

Gli approvvigionamenti

ROMA, 10 — E giunto il Sottosegretario francese agli approvvigionamenti, allo scopo di conferire con l'On. Soleri sulle questioni dei cereali.

L'America è inondata d'oro

Le banche americane non imiteranno la Banca di Londra ribassando lo sconto, sebbene le riserve auree abbiano, dalla conclusione dell'armistizio, raggiunto la cifra massima. L'affluenza dell'oro a New York, dove hanno sede le grandi banche è così intensa, che esse sono state costrette a chiedere ai trasporti marittimi di approdare a Filadelfia a lunghi intervalli. L'oro arriva da ventisei diversi paesi; la quantità di esso accumulatosi in America supera il totale di quella che si trova negli altri paesi.

(Dal *Kolonishhe Zeitung.*

Pel Comune di Tripoli

Firmata con uno pseudonimo, ci giunge una lettera nella quale, a nome dei maltesi, si protesta contro la parte di numero che in un recente articolo su progetto del nostro amico Notar Simoni per la costituzione del Municipio di Tripoli, si vorrebbe loro assegnata.

Nel progetto Simoni, proprio per rendere elettori ed eleggibili i maltesi, è previsto un particolare elenco elettorale e quale dovrebbe essere la loro specifica funzione, ebbe occasione lo stesso dottor Simoni di spiegare in un articolo pubblicato nell'«Unione» del 4 luglio 1920 (anno I n. 8) va era scritto: «l'elettorato dovrebbe estendersi a tutti gli italiani delle regioni che geograficamente ed etnograficamente fanno parte dell'Italia (Orlando) e quindi ai *maltesi ottimo elemento di coesione specialmente tra cristiani e musulmani.*

Quel signore invece a cui lo pseudonimo si riferisce, ha capito tutto il contrario.

Non ha capito che la delimitazione del territorio comunale, includendovi la zona delle concessioni agrarie era fatta esclusivamente perchè nessun italiano fosse escluso dal diritto elettorale; non ha capito che l'abolizione dell'indegnità morale era fatta per evitare un'ingiustizia e un po' anche una vergogna a danno dell'elemento metropolitano poi quale soltanto può attualmente funzionare il casellario giudiziale; non ha capito che il limite dei diciotto anni (maggiorità secondo le leggi maltesi) è pure a beneficio dell'elemento metropolitano, perchè gli indigeni, in mancanza di stato civile, posono con un compiacente ilmuhaber diventar ventunenni su per giù quando vogliono dopo i sedici o diciassette anni.

Ha tentato di fare il giurista e non sa neppure che l'articolo 18 dello statuto tripolitano stabilisce a venti e non a ventun anni l'età per l'esercizio del voto politico, e una legge del regno ha dato il voto a tutti i combattenti benche minorenni.

Che più? non è riuscito neppure a fare un conto perchè quando ha voluto stabilire in numeri la composizione del consiglio non si è ritrovato con la disposizione dell'articolo 17 del progetto.

Noi consigliamo lo pseudonimo a non curarsi di quell'articolista.

L' "Archivio Italiano di Scienze Mediche Italiane„

In questi giorni ha visto la luce il primo fascicolo dell'anno in corso, dell'«Archivio Italiano di Scienze Mediche Italiane», rivista assai pregevole, molto diffusa ed apprezzata nel mondo scientifico italiano ed estero; fondata e diretta, com'è noto, dal Prof. Dott. Raffaele Onorato, Direttore del nostro Ospedale Civile.

L'accennato fascicolo contiene tre monografie originali; «Le malattie dei ferrovieri in Libia» del Dott. D. Scozzari; la «Profilassi del tracoma e l'assistenza ai tracomatosi» del Prof. E. Bartolotta»; e il «Metodo Provera per l'estrazione della Cheren - Papaina» del Dott. G. Provera; tre lavori molto interessanti, nei riguardi della morbilità coloniale e scientifici.

L'articolo del Dott. D. Scozzari, corredato di opportuni grafici e diagrammi, apporta un notevole contributo allo studio delle malattie professionali dei lavoratori in Libia.

CORRIERE TRIPOLINO

CALENDARIO

Sabato, 11 Giugno 1921 — 162/204 — S. Barnaba.

Per una più ampia Sede del Club Canottieri.

A breve distanza dalla prima sottoscrizione segue questa seconda ed altre ne seguiranno in modo che lo scopo propostosi dall'attuale Consiglio Direttivo della Società Canottieri di Tripoli potrà entrare quanto prima nel periodo desiderato di pratica esecuzione.

Non per questo appare superfluo di continuare l'opera di decidere gli incerti, di assicurare i dubbiosi e di persuadere gli eventualmente avversi ad associarsi all'opera comune abbandonando le loro pregiudiziali.

So per lunga esperienza quanto sia laborioso e difficile raggiungere il consenso generale su di una determinata questione, poichè si trovano sempre nel contraddittorio, che scaturisce naturale e necessario nei dibattiti di qualsiasi genere, uomini che hanno opinioni, idee e ragioni contrarie da far valere e che malvolentieri si adattano a rinunciarvi; ma la rinunzia è pur necessaria se si dedurrà giungere ad una qualsiasi conclusione.

Forse taluni avversano il progetto di ampliamento dell'attuale sede per il timore che la Società Canottieri abbia a perdere la sua principale caratteristica, che è e deve rimanere il sano ed utile sport del remo. Temono che la più grande sede possa essere incentivo al preponderare delle feste e dei ritrovi mondani, lasciando deperire o per lo meno trascurando il canottaggio.

Ciò non sarà, poichè l'ingrandimento riuscirà di primo ed immediato vantaggio ai desiderosi ed amanti del remo, che troveranno modo migliore e comodità maggiori per esercitarsi, cosa che oggi si compie a disagio nella ristrettezza dello spazio e dei mezzi.

Che se poi la sede ampliata offrirà maggior decoro e possibilità di ricevimenti e riunioni mondane, ciò non sarà certo un male per le ragioni precedentemente esposte, e nella considerazione che le Società consorelle in Italia ed all'estero vanno famose per la genialità e signorilità dei loro ritrovi.

CESARE MUZZIOLI

2ª Sottoscrizione «Canottieri»

Cesare Nahum	L. 1000 —
Edgardo Ghirlando	500 —
Muccilli Rag. Vincenza	1000 —
Guglielmo Martini	1000 —
Emilio Nahum fu A.	2000 —
Alfredo A. Nunes Vais	500 —
Cav. Vantini Paride	500 —
Rag. Arrigo Modena	500 —
Farina Adolfo	500 —
Giacomo Vantini	1000 —

Partenze

Con l'ultimo postale è partito, per l'Italia il Cav. Avv. Domenico Cagno già consigliere della nostra Corte d'Appello.

Gli porgiamo il nostro deferente affettuoso saluto e l'augurio di compiere la sua carriera di magistrato in Italia con la fortuna cui gli danno diritto le sue elette doti. Durante ben otto anni di permanenza a Tripoli egli — nonostante che abbia vissuto sempre ritirato senza mai mettersi in evidenza — si è fatto stimare e benvolere da tutti.

Come magistrato seppe rivelare in ogni occasione qualità di giurista e sopratutto di uomo retto e di buon senso; come militare che durante la guerra egli prestò servizio come capitano degli alpini) fece tutto il suo dovere senza trascurare le sue funzioni di giudice; come cittadino mostrò di interessarsi veramente a questa Colonia che profondamente amava, dedicando la sua energia ed il tempo che gli restavano liberi, compiuto il suo ufficio, ad opere agricole.

Lascia qui amici ed ammiratori numerosi che sinceramente si rammaricano che il desiderio di una male intesa parsimonia abbia privato gli organi giudiziari di un magistrato integro, ed il paese di un cittadino aperoso e fidente nell'avvenire di queste terre.

Arrivo e partenza

E arrivato ed è partito con lo stesso piroscafo per l'Italia il Prof. Mariano inviato speciale del «Popolo d'Italia».

Al collega che non abbiamo potuto salutare nè ospitare inviamo cordiali saluti.

Il Concerto al Circolo Militare

L'annunciato concerto che doveva aver luogo questa sera alle ore 21 nei locali del Circolo Militare gentilmente concessi, causa forza maggiore è stato rinviato a domani Domenica, giorno 12 alla stessa ora.

Pubblichiamo integralmente il programma che sarà svolto.

PARTE PRIMA

1. — *1° Trio di Mendelssohn - Finale*
Pianoforte Maestro Kòsa — Violoncello, L. Codevilla — Violino, Musso.
2. a) — *Te solo - Romanza*
Musica di Paolantonio - Parole di Ada Negri.
b) — *Serenata medioevale*
Musica di Vanzo - Parole dell'epoca d'autore ignoto - tenore S. Presutti.
3. a) — *Serenata*
di A. Cattolica.
b) — *Scherzo di Goens*
Violoncello, L. Codevilla.
4. — *Trio di Martucci - Scherzo*
Pianoforte, Maestro Kòsa - Violino, Cap. F. Merlo - Violoncello Cav. G. Perchiazzi.

PARTE SECONDA

5. — *Leggenda di Wienawsky*
Pianoforte Sig.ra Pina Clerici Bagazzi - Violino, Cap. F. Merlo.
6. a) — *Preludio di Rachmaninoff*
b) — *Studio da Concerto di Martucci*
Pianoforte Maestro Kòsa.
7. a) — *A se stesso*
Musica di Mancinelli — Parole di G. Lopardi.
b) — *Le cor*
Musica di Flegi'er — Parole di A. de Vizny - Tenore S. Presutti.
8. — *Sinfonia eroica di Beethoven - 1° Tempo*
Pianoforte Sig.na Jolanda Marucco - Maestro G. Kòsa - Violini Cap. F. Merlo e Musso - Violoncelli Cav. G. Perchiazzi e L. Codevilla - al pianoforte Maestro Kòsa.

* * *

I soci del Circolo, a norma dello Statuto, hanno facoltà di far intervenire persone di loro conoscenza e ad essi è concessa anche la facoltà di accompagnare una o due Signore mediante l'acquisto di un solo biglietto. Per ogni persona in più si esige l'acquisto di un'altro biglietto.

Associazioni Impiegati e Salariati dello Stato

Lunedì alle ore 18 nei locali dell'associazione in via Azizia Palazzo Nahum delle Colonne sarà tenuta una riunione fra il personale straordinario. Si fa un invito particolare ai rappresentanti dei singoli uffici dovendosi trattare questioni di massimo interesse per la classe.

La Presidenza

Cronaca Teatrale :: ::

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

Mamina

Protagonista la giovanissima attrice Liana Chiti. Non ... ancora ... il bellissimo lavoro Mamimma. Diremo soltanto che l'arte cinematografica ... la ... bellissima ... scenica ... ... ravvicinare le forti situazioni che formano il godimento ... degli ... del teatro ... alla film, la superba interpretazione della leggiadra *Liana Chiti* alla quale il tipo della protagonista particolarmente si attaglia tanto dal punto del punto di vista fisico, quanto da quello artistico.

Unione Militare

Si avvertono i Signori Ufficiali Soci che la ventura Domenica, 12 corr. è indetta l'Assemblea Parziale per discutere ed approvare il Bilancio, nonchè alcune modifiche allo Statuto Sociale. Detta Assemblea avrà luogo alle ore 10 nei locali del Circolo Militare gentilmente concessi.

Cronachetta nera .. ..

Tentativo di furto

Il 24 maggio u. s. in Sciara Bel Ker, venne tratto in arresto Issar ben Mohamed, d'anni 14 perchè la notte precedente tentava asportare una cassa contenente effetti di biancheria dall'abitazione aperta di Mabruk ben Mohamed.

Furto ad opera di ignoti

E' stato denunciato tale Amor ben Alì quale sospetto autore del furto.

La notte del 23 maggio u. s. ignoti ladri, dall'abitazione di Alì ben Salem, sita in Zenghet El Masi, asportarono un orologio d'argento con catena del valore di L. 80 circa.

* * *

Nella notte sul 23 maggio u. s. ignoti s'introducevano nell'abitazione aperta di Ramadan ben Suessi sita in Sciara Suk El Hattab n. 13, asportando oggetti di biancheria del valore di L. 60.

* * *

Il 26 maggio, sul mercato di Zavia, ignoti ladri, rubarono a Mohamed ben Messaud Aescia bent Alì Bakes d'anni 35 contadino, della cabila Ulad Amed, un asina del valore di lire 500 che teneva legata presso di sè ad un paletto mentre egli era intento alla vendita di un sacco d'orzo. Detta asina ha un piccolo foro all'orecchio destro e marchio a fuoco al centro della pancia.

Furono diramate le ricerche.

Comitato Cittadino

STASERA, ALLE 18 PRECISE, I CITTADINI APPARTENENTI AL COMITATO SUDDETTO SONO PREGATI DI INTERVENIRE ALLA RIUNIONE, CHE SI TERRA' NEI NOSTRI LOCALI DI REDAZIONE.

R. Tribunale Regionale di Tripoli

BANDO

Per la vendita di N. 5 dozzine di pelle vacca al cromo e di N. 1 dozzina di pelli vitello al croma.

A sensi dell'art. 68 Cod. di Comm. Il sottoscritto ufficiale Giudiziario del Tribunale Regionale di Tripoli, all'uopo designato dall'Ill.mo Sig. Presidente del Tribunale Regionale medesimo con decreto 27 maggio 1921.

Rende noto:

Che il giorno 14 Giugno 1921 ore 10 in Suk el Turk N. 96, sulla istanza dei Sigg. Vittorio Raccah e Simeone Naim, commercianti qui residenti, e per conto di chi spetta, procederà alla vendita di N. 5 dozzine di pelle vacca al cromo e di N. 1 dozzina di pelli vitello al cromo.

La vendita seguirà in unico lotto e l'aggiudicazione avrà luogo a favore del migliore offerente e per pronti contanti.

Tripoli, 9 Giugno 1921.

L'Ufficiale Giudiziario
MATTEO MAJONE

Avviso

La Ditta sottoscritta mette a conoscenza del pubblico che le è arrivato da Tunisi delle partite di vino bianco e rosso e che lo vende al minuto a L. 4.00 il fiasco, vetro escluso. All'ingrosso prezzo da convenirsi e da non temere concorrenza.

Scesa Marina N. ri 39 - 51.

GIOVANNI MACCOTTA

Occasione vendesi

MOTORE a vapore completo forza 4 cavalli.

GHIACCIAIA grande per macellai trattorie.

Rivolgersi Via Azizia 147.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERI
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

طبعم الجريدة في عمل فنون الطبع الجديدة

سنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ السبت ١١ جونيو ١٩٢١

قيمة العدد ٥ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية عمل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

ـ✻ تسليمات جرمانيا ✻ـ

برلين ٢

آبلغ وزير المالية ان حكومته دفعت في باريز خمسين مليون مارك ذهبا وهي الدفعة الثانية بحيث يكون مجموع مادفعته الى الان مائتين مليون مارك من ذهب

ـ✻ آمير اليابان ✻ـ

باريز ٤

زار ولي العهد اليابان هذا متحف اللوفر ومقام الانفاليدي وضريح نابوليون

واحتفلت به بعد الظهر البلدية

الحبوب وحرية تجارتها

رومه ٤

بحث مجلس النظار من شكاة الحبوب، وما يلزم اتخاذه من التدابير لاطلاق حرية الاتجار فيها

وقد نشرت الغزيته الرسميه امرا يقضي بالغاء جميع القيود من حرية مقطوعية الاجناس الغذائيه من ٢٤ يونيه

الباخرة وينيكاريا في مالطه

مالطه ٤

قدم اليت الملكي وينيكاريا المتخذ لحمل البضائع والتحف الطليانية في البحر المتوسط وقد قابلته المدنيه بالاحتفاء واصبت الرايات على مبانيها وقد رقي اليه قنصل ايطاليا ورئيس غرفة التجارة ورئيس البرلمان

ثم نزل الوجيه بيانوالقومندان غريتات والسيد نوتاري فزروا الثغر

ـ✻ الاستعداد للتعديل ✻ـ

ابرق الى شركة الصحافة المتحدة مكاتبها في برلين ان قد صدرت هناك اذاعة شبيهه بالرسمية مؤداهاان حكومة الالمانية مستعدة لتعديل اقتراحاتها اذا طلبت منها وشنطون ذلك وحينئذ يستطاع الوصول الى قاعدة الاتفاق

وقد سافر امس من برلين اللرد داربون السفير الانكليزي والراجح انه يقصد حضور جلسات الموتمر في لندن ومفاوضة حكومته في ما هو مبهم من الشروط الالمانية وربما يحضرات جلسات الموتمر الاعلي وهذا مما يوجد املا بامكان الاتفاق

آن المانيا عهدت على نفسها ان تقبل حكم الرئيس هاردنغ دون تحفظ ولذلك امست دوائرها نائمة لترى ان دول الحلفاء راضيه بتحكم الرئيس الامركي او انها تسالة بيان مابعده مقبولا من الشروط الالمانية

ـ✻ اجاز مجلس النواب ✻ـ

ـ✻ اللائحة البحرية ✻ـ

خصص بها ٣٩٦ مليون دولار واطرح عدة استدعاآت

...

انبات برقيات واشنطون ان مجلس النواب اجاز اللائحه التي يطلب بها تخصيص ٣٩٦ مليون دولار لتعزيز البحريه وكانت الاجازة باغلبية ٢١٢ صوتا ضد ١٥ صوتا فقط وقد جرت محاولات لالقاء عراقيل في طريق اجازتها واستدعى بعضهم ازرج دعوة لنزع السلاح الدولي اوتحديده ثم اطرحت كلها لاعتبار كون بعضها في غير محله والبعض الاخر سقط باقتراع ومن المنتظر ان يكون نصيب هذه اللائحة في مجلس الشيوخ مثله في مجلس النواب وان الرئيس هاردنغ مرتاح اليها فلا يلبث ان يوافق عليها حالما تنقل الى البيت الابيض والحكومه تنوي ان تنفق من المبلغ الطائل نحو اسعين مليون دولار لاتمام الساق البحري لسنة ١٩١٦ وتنفق البقية على بناء بوارج جديدة

ولكن مجلس النواب قد ابقى الباب مفتوحا لمعدة الشوون الخارجيه فانها آذا رات تبدلا في الموقف الدولى تجاه التسليح البحري من حيث الزيادة او النقصان فانها تشعر المجلس بذلك وهو يقرر امن التدابير ما يعتبروا مناسبا لسير الاحوال

ـ✻ ادبيات ✻ـ

اعاريب ذوو فخر بافك

والسنة لطاف في المقال

رضوا بصفات ماعدموه جهلا

وحسن القول من حسن الفعال

قوم اذا اكلوا اخفوا كلامهم

واستوثقوا من رتاج أبواب الدار

لايقبس الجار منهم فضل درهم

ولا تكف يد عن حرمة الجار

ـ✻ في سبيل التجارة ✻ـ

من انباء واشنطون ان اعضاء مجلس النظار التاموا امس في جلسة رسمية تراسها الرئيس هردنغ وجعلوا موضوعها الاهم تسوية قضية الشحن في السكك الحديدالة لاعتبارهم اياها الواسطة المهمه لانتظام الامور التجارية في البلاد واعادة مياهها الى مجاريها الاصلية وبدا ان معظم النظار يرون من الواجب قبلي كل شيء اخر تخفيض اجور الشحن وستصدر الحكومه مما قريب بيانا وافيا بهذا الشان ومما عرف من الناظر هوفر انه يرى التخفيض ضرور جدا ويتوقع من جمعيات العمل والشركات تفيخ الفائهم لتتفق مع مساق الحكومه المنوى اصداره

مطبعت طبعت نووي ارتقرافيكي

Movimento nell'Ospedale

Dal 29 Maggio al 6 Giugno 1921.

Esistenti N. 117 — Ammessi N. 74 — Dimessi N. 46 — Decessi N. 3. — Pronto soccorso N. 30.

I COMMERCIANTI «CHE DICONO DI NON CREDERE ALL'EFFICACIA DELLA PUBBLICITA NON SONO SINCERI. ESSI VOGLIONO COSI' TROVARE UN PRETESTO ALLA LORO AVARIZIA.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X — N. 162 — Domenica 12 Giugno — Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 68 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 78 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle ' alle 17.

La solenne riapertura della Camera, alla presenza dei Sovrani

La seduta Reale alla Camera

ROMA, 11. — *Tutta la città era oggi imbandierata e festante, in occasione della solenne seduta alla Camera, con l'intervento dei Sovrani.*

Lungo il percorso che i Sovrani avrebbero dovuto seguire erano schierate le truppe, ed una folla immensa; che acclamò vivamente al passaggio.

Alle 10.15 la Regina, il Principe Ereditario, e le Principesse, in vettura di gran gala, precedute e seguite dai battistrada, dai corazzieri e dai carabinieri partirono dal Quirinale; alle 10.20 uscì dalla Reggia il Re, accompagnato dai Principi Reali, preceduti e seguiti dai battistrada, dai corazzieri e dai carabinieri.

I Sovrani furono acclamati freneticamente durante il percorso.

La folla, a più riprese, gridò «Viva il Re! Viva Casa Savoia!».

I balconi erano gremiti di pubblico che sventolava i fazzoletti, e lanciava fiori.

La Regina fu ricevuta a Montecitorio dalla Presidenza provvisoria della Camera; dalla Presidenza del Senato, e dall'On. Giolitti.

Non appena la Regina, il Principe, e le Principesse giunsero nella tribuna, furono salutate con entusiastiche ovazioni dai Senatori, dai Deputati e dalla folla.

Subito dopo il Re e i Principi entrarono nella Sala del Parlamento, accolti da una immensa acclamazione.

Il Re entrò nell'aula e salì sul trono, circondato dai Principi.

Il momento fu veramente solenne.

Allora l'On. Giolitti invitò i Senatori e i Deputati a prendere posto; e dopo la lettura della formula del giuramento, ebbe inizio l'appello dei Deputati, che risposero man mano, prestando giuramento.

Dopo che i Deputati ebbero giurato il Re lesse, fra vivissima attenzione, il discorso della Corona, che fu applaudito in diversi punti; e alla fine coronato con una entusiastica acclamazione.

Gli applausi si ripeterono da parte dei parlamentari quando i Sovrani uscirono da Montecitorio; e da parte della folla quando il corteo Reale percorse le strade per far ritorno al Quirinale.

Il cinquantenario della vita politica di Boselli

TORINO, 11. — A Torino si è celebrato solennemente la ricorrenza del cinquantenario della vita politica dell'On. Boselli, per festeggiare la sua entrata al Senato.

Assistevano alla cerimonia il Duca di Aosta, il Sen. Ruffini, le Autorità, numerosi parlamentari; altri inviarono le adesioni. Aderì il Re, il Duca di Genova, il Conte di Torino, l'On. Giolitti. l'On. Tittoni, e altre notabilità.

Applauditissimi parlarono il Sen. Ruffini e Pestelli.

L'On. Boselli rispose ringraziando; infine il Duca di Aosta recò all'On. Boselli l'omaggio del Soldato italiano, che sulle roccie del Carso segnò con brandelli di carne l'impronta romana.

Egli rivolse all'On. Boselli il fraterno saluto come italiano, come soldato, come Principe.

Tutti gli oratori furono vivamente applauditi; e il Duca ottenne larghe ovazioni.

Onorificenze concesse dal Re

ROMA, 6 (Rit.). — In occasione della ricorrenza dello Statuto, il Sovrano ha conferito al Ministro della Guerra On. Rodinò, il Gran Cordone dell'Ordine Mauriziano.

I bozzetti per l'"Ossario al Fante,,

ROMA, 6 (Rit.). — La Regina Madre ha visitato stamane la mostra dei bozzetti per l'Ossario del Fante.

Il Congresso Aeronautico

TORINO, 11. — Nel pomeriggio è inaugurato il Congresso Nazionale per l'Aeronautica, alla presenza delle Autorità cittadine e di grande numero di invitati.

L'On. Montù ha pronunziato un discorso inaugurale.

Il Premio "Principe Amedeo,,

TORINO, 11. — Allo ippodromo di Mirafiori, alla presenza dei Duchi di Aosta e di Genova, nonchè di grande folla, si è corso il premio Principe Amedeo, con 50 mila lire. Giunse primo il cavallo Michelangelo della scuderia Tesia.

Per i confini Italo-Jugoslavi

ROMA, 11. — Provenienti dalla Jugo-Slavia sono giunti i Delegati italiani per i confini fra l'Italia e la Jugo Slavia.

Essi visitarono il Ministro degli Esteri On. Sforza.

La «Tribuna» dice che i Delegati hanno presentato all'On. Sforza il testo dell'accordo firmato per la delimitazione del porto di Fiume.

Il Giro d'Italia
La settima tappa

LIVORNO, 11. — Nella settima tappa del Giro d'Italia sono giunti, Brunero, Sirocci, Belloni.

Un ex ammiraglio Russo a Messina

MESSINA, 6 (Rit.). — Proveniente da Costantinopoli, è giunto a Messina l'ex-Ammiraglio Russo Pontmanoff Salvatore, che la cittadinanza messinese ricorda con affetto per l'azione svolta durante il terremoto del 1908. L'Ammiraglio è stato ridotto dal bolscevismo in miserrime condizioni.

La cittadinanza messinese lo invitò per consegnargli il frutto della sottoscrizione popolare in suo favore.

Una missione sovietista Russa ad Angora

COSTANTINOPOLI, 7. (Rit.). — Un dispaccio da Trebisonda alla Agenzia di Anatolia annunzia che una missione sovietista Russa è giunta a Trebisonda, diretta ad Angora.

Un "ultimatum,, ai Kemalisti

LONDRA, 7 (Rit.). — Secondo il *Daily Mail* nei circoli ufficiali si discute le questione se sia il caso d'inviare ai Kemalisti una Nota categorica oppure un *ultimatum*, a meno che il Governo di Angora non si decida a cambiare di atteggiamento nei riguardi dell'Inghilterra.

Sembra certo che la situazione in Asia Minore verrà discussa nella prossima riunione del Consiglio Supremo, per la quale ancora non venne fissata la data.

Lo Statuto Italiano in Danimarca

COPENAGHEN, 6 (Rit.). — Nella ricorrenza della Festa Nazionale italiana, il Ministro d'Italia, Amb. Aloisi offerse un ricevimento, a cui prese parte la Colonia Italiana, molte notabilità dell'arte e della letteratura danese.

Fu inviato un devoto telegramma di omaggio al Re Vittorio Emanuele, in cui i rappresentanti del mondo intellettuale Danese ringraziano l'Italia per l'efficace contributo portato alla redenzione dello Sleswig, riunito alla Danimarca.

Una conferenza a Varsavia

VARSAVIA, 6 (Rit.). — Il Ministro Polacco a Riga ha dichiarato al corrispondente dell'Agenzia Lettone della stampa, che a Varsavia avrà quanto prima luogo una Conferenza di tutti gli Stati baltici.

Un match grandioso

ATLANTYCITY, 7 (Rit.). — Durante l'esercizio per l'allenamento, si è riaperta a Dempseyai la ferita all'occhio sinistro, la quale — pur non essendo grave — lo ha costretto a sospendere per alcuni giorni l'allenamento.

Il promotore del sensazionale *match*, visitando il campione americano gli annunziò che tutti i biglietti per la serata del *match* furono venduti, con un incasso di circa 250 mila sterline.

Cessa lo sciopero a Buenos-Aires

BUENOS AIRES, 7 (Rit.). — La Federazione dei Lavoratori Marittimi ha deciso di riprendere lavoro.

Il bilancio della Jugoslavia

La situazione parlamentare ed economica non ha sinora permesso che si addivenisse al pareggio del pubblico bilancio. Il bilancio annuo si è chiuso dal 1919 con forte deficit ed il ministro delle Finanze dovette in sostanza preoccuparsi di coprire le ingenti spese con prestiti a breve scadenza. Ora il Ministero delle Finanze è riuscito, con l'ordinamento delle riscossioni delle imposte e con una forte elevazione delle imposte indirette a limitare assai il deficit. Nel mese di marzo anzi si ebbe il completo pareggio tra le uscite e le entrate

Giornale dei Giornali :: ::

*** «Berner Landes Zeitung» di Berna. - Apparentemente il risultato delle elezioni generali italiane fa l'impressione che nulla sia cambiato e che il governo, seppur non ha guadagnato terreno, mantiene le sue vecchie posizioni. In realtà però le elezioni hanno indebolito sensibilmente il Ministero. Prima delle nomine Giolitti aveva una maggioranza sulla quale non poteva fare affidamento in modo assoluto, ma il Parlamento che Giolitti ritenne indegno della sua fiducia nei momenti decisivi lo aveva però sempre appoggiato e bastava la minaccia di indire nuove elezioni per assicurare al Governo la concessione di tutto quanto esso chiedeva. I socialisti temevano la consultazione popolare perchè la reazione nazionalista aveva scosso la loro posizione o la faceva prevedere sensibilmente scossa; perciò essi erano disposti a non intralciare l'azione della Camera. Oggi il Governo si trova in presenza di una nuova Camera, che rassomiglia molto alla precedente. Le elezioni hanno scosso la fiducia nella politica di Giolitti e indebolita la coesione fra i partiti liberali e si è ormai convinti che la campagna elettorale provocata da Giolitti era superflua.

*** «Social Demokraten» di Cristiania. — Il telegrafo ci comunica i primi risultati delle elezioni italiane: Esse sarebbero una vittoria per i partiti borghesi: ma non così gran de come essi speravano. Giolitti non può governare senza l'appoggio dei popolari. Durante le elezioni venne introdotto il sistema impositivo e ciò fa sì che la vittoria di borghesi possa esser da noi considerata come una sconfitta.

*** Il «Lokal Anzeiger» di Berlino — Si occupa della nuova Camera. Giolitti è un uomo di spirito altrimenti non avrebbe potuto affermare che non è scontento della nuova Camera e che con essa non sarà più difficile governare, di quando non lo sia stato con la precedente. Se si pensa che il vecchio Parlamento fu sciolto appunto perchè non era possibile un lavoro attivo, si può avere una idea della delusione che ha prodotto l'esito delle elezioni nei circoli governativi. Al governo non si può fare davvero il rimprovero di essere restato inattivo che anzi commise il grave errore di concedere troppo ai fascisti i quali diffuse un po' dappertutto il terrore ed invece di giovare alla causa dello stato, le arrecarono danno. Il giornale esamina la composizione dei singoli partiti e conclude; quale sarà la condotta della Camera verso Giolitti? Si crede in genere che questi non resterà a lungo al governo e si parla di un Ministero Orlando che però urterebbe contro l'opposizione dei socialisti e dei cattolici favorevoli alla proporzionale. Le chiacchiere su un possibile Ministero Salandra non sono da prendere sul serio poichè una tale designazione corrisponderebbe ad una provocazione dei socialisti. Forse è possibile un Gabinetto popolare - riformista. Molti credono che il successore di Giolitti sarà il Presidente della Camera on. De Nicola il quale formerebbe un gabinetto di transizione cui potrebbe seguire un Ministero Nitti.

Riduzioni e facilitazioni ferroviarie

Col la data del 28 maggio e fino alla fine di Giugno, verranno emessi, da tutte le stazioni del Regno e dalle Stazioni di confine, speciali biglietti di andata e ritorno a riduzione per Ravenna, Firenze e Roma.

Questi biglietti avranno la validità di 10, 20 e 30 giorni secondo le distanze, per quelli emessi dalle Stazioni di confine la validità può essere maggiore.

Speciali facilitazioni e riduzioni sono concesse ai possessori di biglietti.

Per Firenze oltre all'ingresso gratuito a tutte le manifestazioni e spettacoli a pagamento organizzate dal Comitato Dantesco, il Comune concede il libero ingresso a Palazzo Vecchio, al Museo Stibbert e a Santa Maria Novella. Provvederà inoltre alla istituzione di uno speciale ufficio «Alloggi» alla Stazione Centrale per facilitare ai forestieri la ricerca delle camere negli Alberghi e nelle pensioni della Città.

Nel mese di Settembre la Direzione delle Ferrovie, oltre ai biglietti suddetti, metterà in vendita un altro biglietto combinato per un viaggio circolare nelle tre Città

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

CALENDARIO

Domenica, 12 Giugno 1921 — 163/203 — S. Onofrio — SS. Basilide e Comp.

***

Sciavuot, o Pentecoste Israelitica.

Una serata straordinaria all'Alhambra

Martedì sera sarà proiettata al Teatro *Cinema Alhambra* la interessante e magnifica film *La Tripolitania*, eseguita nel dicembre 1920 dai provetti operatori della *Tespi Films* e sotto la guida di Vittorio La Barbera e monopolizzata per tutto il mondo dalla Industria Editoriale Cinema - fototecnica italiana.

E' un ricco film artistico di cinquemila metri che ritrae gli usi e costumi, i panorami, le più caratteristiche località e la vita industriale e commerciale della Tripolitania.

Nello inverno scorso, questo film d'interesse eccezionale per chi vive in Tripoli e per quanti nella Madre Patria ed all'Estero hanno potuto vederlo, è stato proiettato a Corte appositamente per una visione alla quale assistevano le LL. MM. il Re e la Regina d'Italia ed i principi reali.

Sua Eccellenza il Governatore Mercatelli ordinando che questo film venisse proiettato a Tripoli, col suo consueto efficace interessamento per le buone istituzioni cittadine, ha voluto che l'incasso della serata fosse destinato al locale «Patronato Scolastico» ed egli stesso si degnerà di assistere alla interessante proiezione del film tripolitano che avrà luogo nella sola serata di Martedì prossimo.

Per comodità del pubblico che affollerà straordinariamente l'Alhambra in questa eccezionale serata, i biglietti si cominceranno a vendere il giorno prima per i soli due spettacoli della serata durando la proiezione circa due ore.

Come in tutte le occasioni nelle quali vi è da concorrere praticamente ed efficacemente alla beneficenza cittadina la Ditta Rodino e Salinos cede gratuitamente l'uso dell'Alhambra.

Nello Stabilimento Fotografico "PUCCI,,

Apprendiamo con vivo compiacimento che il noto professionista fotografo della nostra città Signor G. Pucci, si è testè unito in società col Sig. Filippo Muzi, un altro conosciuto fotografo che giunse a Tripoli da Roma, ove era apprezzatissimo per la non comune valentia professionale.

In tal modo l'antico e reputato Stabilimento Fotografico Pucci, uno dei migliori della Colonia, cui siamo debitori di interessantissime serie artistiche, e di meravigliose riproduzioni di paesaggi, d'ambienti, e ritratti, viene a ricevere nuovo impulso, e si mette in grado di corrispondere sempre più e sempre meglio alle richieste della sua numerosa e distinta clientela

Noi che da tempo conosciamo la serietà e la correttezza professionale del Sig. Pucci, mentre rivolgiamo il benvenuto al suo nuovo collega, auguriamo ai due volenterosi ed abili professionisti i più ambiti successi; e richiamiamo l'attenzione dei lettori sullo Stabilimento predetto, in grado, e per il macchinario, e per il suo personale tecnico, di assumere e di eseguire perfettamente lo qualunque lavoro, sormontando ogni difficoltà.

Auguri vivissimi

Cronaca Teatrale :: ::

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA
Lo Spettro di mezzanotte
Interprete Lina Pellegrini

La bellissima attrice è attesa con viva impazienza dall'aristocratico pubblico del *Cinema Alhambra* dove la bellezza della magnifica attrice degnamente si inquadra. Stavolta l'aspettativa è anche maggiore, poichè *Lo Spettro di Mezzanotte* è un vero lavoro altamente drammatico dove *Lina Pellegrini* sostiene una parte difficilissima, a violenti passaggi, da grande attrice tragica. Si dice inoltre che l'intelligente artista, abbia sfoggiato delle magnifiche *toilettes* che le Signore di Tripoli questa sera ammireranno.

Stupenda la messa in scena della *Italia Film*.

Avviso

Il professore di violoncello della *Alhambra* Sig. Alfredo Battista si mette a disposizione di tutti coloro che desiderino lezioni di violoncello

Per schiarimenti rivolgersi al Cinema Alhambra al predetto professore dalle ore 18 in poi.

Il Circo Equestre Olimpico

sta preparando l'arena per i grandiosi spettacoli, che offrirà alla cittadinanza, nel piazzale della Palestra ginnastica, con accesso da Via Azizia (Davanti al palazzo delle colonne).

I lavori sono già a buon punto; e perciò quanto prima annunceremo la data dell'attessissimo debutto.

Associazioni Impiegati e Salariati dello Stato

Lunedì alle ore 18 nei locali dell'associazione in via Azizia Palazzo Nahum delle Colonne, sarà tenuta una riunione fra il personale straordinario. Si fa un invito particolare ai rappresentanti dei singoli uffici dovendosi trattare questioni di massimo interesse per la classe.

La Presidenza

Cronachetta nera .. ..

Furto ad opera di ignoti

La notte del 24 Maggio. In via Azizia' ignoti ladri mediante scasso' s'introdussero nel magazzino di generi alimentari di Lasciarea Riccardo asportando commestibili per il valore di L. 3000.

FERIMENTI

Il 24 Maggio. In zenghet Suh El Hattab n. 14 fù colpito alla testa con un sasso da due ragazzi italiani sconosciuti riportando contusioni guaribili in giorni salvo complicazioni.

***

La notte del 24 Maggio in Bab El Gedid'il macellaio Babani Braha per gelosia di donne' venne ha diverbio col vagabondo Hlafu Onze il quale con un morso gli produsse al labbro superiore ed alla guancia destra lesioni guaribili in giorni 10.

***

Il 2 andante, in Piazza Molo Spar[illegible], Ramadan ben Salem bent Mohamed, per futili motivi venne a vie di fatto con Regeb ben Ker Mager, riportando con un pugno ferita lacero contusa al sopracciglio sinistro guaribile in 10 giorni s. c.

Sequestro di tabacco

Il 23 Maggio' a Porta Tarhuna venivano sequestrati all'indigeno M[illegible] ben Otman' d'anni 18' da Tarhuna n. 30 pacchetti di tabacco [illegible] Sansun) da Kg. 0,750 ciascuno, e 4 Kg. da masticare, nonchè [illegible] scatole di cerini che tentava di portare senza regolare permesso.

Fu accompagnato unitamente al tabacco alla locale Direzione dei Monopoli.

ARRESTI

Il 27 maggio in Via Azizia venne tratto in arresto l'indigeno Hag Muktar ben Mohamed, d'anni 50 per [illegible] e per ricettazione di munizioni da guerra.

La munizioni furono sequestrate.

***

Il 30 maggio venne tratto in arresto Mohamed ben Salem, perchè nel fonduco di Michell Giuseppe, sito in Zenghet Hamman N. 10 rubò due galline per il valore di lire 24.

Investimento

Il 29 maggio in Sciara Mizram, il carozziere Salvatore Carmelo, involontariamente investì col proprio carrozzino, l'indigeno Abdalla ben Musa d'anni 10, producendogli escoriazione al ginocchio destro, giudicate guaribile in giorni 10.

Dirett. Resp. Avv E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

اخبار خارجية

✻ مؤامرة ثورية حمراء ✻
✻ يزاح عنها الستار ✻

قوة من رجال الخفية والشرطه يكبسون مركز المتآمرين ويقبضون على زعيمين

راجت اشاعات في اوائل الشهر الجاري ان جماعات فوضوية واشتراكية متطرفة تتاهب لحركة ثورية تقوم بها في اول شهر ايار فاتخذت الحكومه اسباب الحيطة وانصرفت قوة كبيرة من رجال الخفية والشحنة للبحث والتنقيب واحباط مساعي من يعملون على تكدير صفو الامن وهدم النظام

ومما حدث ان فضيلة من رجال الخفية ووكلاء نظارة العدليه بقيادة شارل سكولي قائد الفرقة المخصصة من وكلاء النظارة المذكورة لمطاردة المتطرفين والفوضويين كبست حوالي منتصف الليل الماضي مركزا لهم في حي البروكلن وقبضت على كثر منهم بينهم زعيمان كبيران ووجدت من الاوراق مالا يدع سبيلا للريب بالتاهب لثورة حمراء في اول ايار ولي بعض هذه الاوراق ما يدل على ان الزعيمين المشار اليهما من كبار موظفي موتمر موسكو الثالث العام وان المخابرات كانت جارية بين مراكز البروكلن وغيره من جهات مختلفة في الولايات المتحدة واصبحت الحكومه تامل وقوع اكثر المتآمرين في يدها بعد الاهتداء الى تلك الاوراق

ويعترف الموظفون ان الاشخاص المقبوض عليهم بالحركة الاخيرة والبينات التي وجدت في مركزهم اهم من ما اهتدت الحكومه اليه في مطاردة الفوضويين منذ زمن في اثناء الحرب العموميه واعدت الحكومه اسباب الحيطة لحفظ الامن

✻ السقوط منتظر ✻
✻ للنظارة الالمانية ✻

...

نبي لا تجد واسطة

للحصول دون العقوبة الا التسليم

يستفاد من برقيات برلين ان فيها تحدثا بكاد يكون عاما بامكان وقوع ازمه وزارية من جراء عجز الحكومة من حمل امريكا على التوسط في الخلاف القائم حول التعويضات ويتسال الكثيرون في الدوائر السياسيه عمن سيحل محل الهر فهرنباخ والدكتور فون سيمون في رئاسة النظارة ونظارة الخارجيه اذا رفضا توقيع مطاليب باريس وفضلا الاستقالة على قبولها ويظن قوم ان سقوط النظارة يسكن غضب فرنسا نوعا فتوجل حركة الاحتلال ولكن الاكثرين يرجحون ان فرنسا لايوقف حركتها الا التسليم الالماني التام

ولقد اصبح التشاوم والغم سائدين في برلين منذ لبدت فرنسا الاقتراحات الالمانيه بغضب ورفضتها انكلترا بهدوء ولازمت امريكا السكوت اتقا بما يخيف واستحوذ القنوط على فريق من النظار حتى انهم اقترحوا في احدى جلساتهم الحديثه قبول المساق الابرنسي برمته واطراح فكرة المفاوضه مع الرئيس هاردنغ. وغير لكن بقية اعضاء النظارة يعارضون واحتدم الجدال بين الفريقين وهو الذي يتواعد بالازمه الوزارية

والغالب على الظنون هو ان النظارة الحاليه ستستقيل وتتالف بعدها حكومه توافق على سائر مطاليب الحلفاء ومما زاد الموقف حرجا ان جورجهيم زعيم حزب المزارعين في بفاريا ب (الملك الغير المتوج) كتب الي برلين داعيا النظارة للاستقالة وقائلا ان ناظر الخارجية الذي يسال محاميا امريكيا ان يكتب مذكرات المانيا سيتحمل مقاومة في (مركزه)

-✻ ادبيات ✻-

وما في الارض اشقى من محب
وان وجد الهوى حلو المذاق
تراه باكيا في كل حين
مخافه فرقه او لاشتياق
ليبكي ان نأوا شوقا اليهم
ويبكي ان دنوا خوفا الفراق
فتسخن عينه عند التنائي
وتسخن عينه عند التلاقي
وما بعض الاقامه في ديار
يهان بها الفتى الا بلاء
وبعض خلائق قوام داء
كداء البطن ليس له دواء
وبعض القول ليس له عناج
كمخض الماء ليس له اناء
وقول لاعناج له ارسل الا ...
يريد المرء ان يعطي مناه
ويابي الله الا ما يشاء
وكل شديدة نزلت بقوم
سياتي بعد شدتها رخاء
ولايعطي الحريص غنى لحرص
وقد ينمي على الجود الثراء
غني النفس ما عمرت غني
وفقر النفس ما عمرت شقاء
وليس بنافع ذا البخل مال
ولا مزر صاحبه السخاء
وبعض الداء ملتمس شفاه
وداء النوك ليس له شفاء





طبعت بمطبعة نووي ارتقرافيكي



LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 163 — Lunedì 13 Giugno 1921. — Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle ' alle 17.

Il discorso della Corona

ROMA, 12. — Eccovi il testo del discorso della Corona:

Signori Senatori! Signori Deputati!

Dopo una lunga attesa, illustrata della luce del sacrificio, dopo una lunga guerra coronata dalla vittoria, l'Italia è giunta al limite delle sue Alpi, che scendono in cerchio al Quarnero e con Trieste e con Trento; nomi inobliabili al cuore Italiano, anche Zara nostra, si ricongiunge con antico e nuovo amore all'Italia, di cui vuole essere sull'altra sponda dell'Adriatico un faro di civiltà e di cultura e tramite per le intese feconde tra i popoli pacificati.

Ai rappresentanti delle nuove terre, liberamente eletti dalle laboriose popolazioni di cui si accresce e si rafforza l'Italia, io rivolgo il mio saluto.

Qui, nell'Assemblea Nazionale che si amplia per accoglierli, troveranno viva e perpetua la tradizione Romana, che plasma gli ordinamenti diversi e le varietà della cultura in un unità che non è mai soggezione.

Non è senza significato che nell'anno in cui la Nazione celebra il sesto centenario della morte del suo Poeta, l'Italia si assida nei confini che Egli definì con spirito profetico.

Così oggi, assolto il compito che la storia ci assegnò e ci impose, noi possiamo, liberi da pericoli e da inimicizie che erano storicamente fatali, lavorare con costanza e con fede alla ricostruzione di una Europa migliore.

La Politica Estera

La nostra politica estera dirigerà lealmente i suoi sforzi ad attenuare il contrasto delle passioni e degli interessi, mirando sempre e soprattutto all'ascensione del popolo Italiano il quale, consoio come è della sua sanità morale, della sua forza, riconosce soltanto le vie diritte e sicure della vera pace già da esso liberamente scelta, e dove troverà le fortune alle quali gli danno diritto i sanguinosi sacrifici di ieri, il tenace lavoro di domani.

L'assetto economico

Una grande guerra, durata per anni e che ha assorbito le migliori risorse di tutto il mondo non poteva non creare un assetto economico di eccezione. Cessata la guerra, smobilitati gli eserciti e le industrie che li alimentavano, ripresi gli ordinamenti del periodo prebellico, le forze economiche che operano silenziose ed inflessibili, ci riconducono ad un assetto economico normale

Questo trapasso non sarà senza dolorosi travagli. E' compito di questa legislatura l'assecondare e l'agevolare il trapasso perchè tutte le energie di lavoro trovino il più rapidamente possibile il loro nuovo equilibrio e niuna sia distratta dalla grande opera di ricostruzione, alla quale tutto il popolo Italiano è chiamato a collaborare nell'interesse suo e dei venturi.

Dovranno intanto, Parlamento e Governo, proseguire con tenacia la restaurazione dello Stato e negli Enti Locali della finanza pubblica, che, già notevolmente migliorata, può confidare nell'abnegazione del contribuente Italiano.

La riforma amministrativa

Ma per meritare questa abnegazione gli organismi statali debbono, non solo tornare alle proporzioni del periodo prebellico, ma dimostrarsi pronti a tutte le possibili semplificazioni e riduzioni, adottando ordinamenti più snelli e più decentrati. Solo così si potrà risolvere l'urgente problema del trattamento economico dei funzionari ed agenti delle amministrazioni statali, rafforzando in essi il sentimento della devozione e della disciplina, da cui dipende gran parte del vigore e della autorità dello Stato.

L'Esercito e la Marina, dopo le prove gloriose per cui va ad essi l'imperitura riconoscenza del Paese, hanno già dato l'esempio di sapere proporzionarsi alle nuove esigenze finanziarie e sociali.

Riforme militari

Spetterà a questo Parlamento dare un assetto definitivo ai nostri organismi militari che, alimentari dalle forze di tutto il nostro popolo, viventi la vita stessa della nazione, non hanno altro orgoglio che di essere lo strumento del diritto e della difesa della Patria.

Ma perchè quest'opera di riassettamento proceda nella concordia delle classi sociali occorrerà che il Parlamento rivolga l'attività propria all'ordinato ascendere delle classi lavoratrici, così delle officine come dei campi.

Non vi può essere democrazia nello Stato, se non vi è altrettanta democrazia nella vita economica del Paese.

La Cooperazione

Sarà vanto di questa assemblea che trae la sua origine e la sua autorità dal suffragio universale rafforzare gli istituti cooperativi per suscitare nuove forme di lavoro associato, consentire alle classi operaie di abilitarsi gradualmente al difficile governo dell'attività economica, rinsaldare il sentimento della previdenza e gli enti che la amministrano, disciplinare le rappresentanze delle classi per chiamarle ad indicare la soluzione dei grandi problemi del lavoro e tutto ciò con uno spirito di perfetta eguaglianza rispetto a tutte le organizzazioni e a tutte le loro tendenze.

L'ingresso di nuovi elementi nella vita politica ed economica della Nazione non può scompagnarsi da una più diffusa e più alta cultura.

L'educazione intellettuale e morale del popolo e la virtù che preserva le democrazie dal cadere negli errori delle demagogie.

La riforma della Scuola

Giova quindi che la scuola abbia le cure assidue, amorose, infaticabili del Governo e del Parlamento, e giova altresì che in questo campo della cultura lo Stato, pur colle cautele necessarie, consenta la maggior libertà a tutte le iniziative volonterose interpreti di tutte le correnti della coscienza nazionale.

L'Italia è stata forte e rispettata quando pure, negl'inevitabile contrasto delle opinioni, il sentimento della Patria comune ed il ricordo del danno delle fazioni guerreggianti entro le stesse mura cittadine, indussero alla concordia feconda i figli nati da una medesima terra.

Oggi niuno che voglia la grandezza e la saldezza della Patria può coltivare discordie profonde che la indeboliscano. Una meta può indirizzare tutte le menti e richiamare ad una collaborazione necessaria tutti gli spiriti: il rafforzamento della autorità dello Stato.

Lo Stato, espressione della volontà collettiva, forte di fronte alle pretese illecite, ed equo di fronte a tutti, deve essere l'energia superiore che riconduce nei limiti della legge le passioni esorbitanti. Ma la rafforzata autorità dello Stato deve poggiare sul sentimento di disciplina dei cittadini.

Il popolo Italiano, che nella trincea bombardata e sulla nave minacciata, ha appreso la vittoriosa virtù della disciplina, deve sentire oggi che questa virtù è indispensabile all'opera lenta ed oscura, ma non meno aspra e difficile, della ricostruzione.

Ho fiducia che l'Italia, dalla sua storia antica e recente, tragga l'esperienza, moniti, ed incitamenti, e che questo nostro popolo laborioso e possente saprà costruire colle sue salde mani le sue nuove fortune.

Come già pubblicammo nel giornale di ieri, il discorso inaugurale della nuova legislatura, pronunziato dal Sovrano, trovò pieno ed entusiastico consenso in tutti i parlamentari presenti alla solenne seduta.

Il testo integrale, comunicatoci stamane dal Telegrafo, ci conferma che trattasi di un programma di Governo veramente notevole nella sua austera sobrietà; programma di ricostruzione morale e materiale, il cui svolgimento troverà consenzienti tutti i partiti costituzionali, e attirerà, senza dubbio, la collaborazione degli elementi più temperati del gruppo socialista.

Alcuni punti del discorso meritano un cenno speciale il saluto del Sovrano ai rappresentanti delle nuove Terre e la fortunata coincidenza per la quale, nello stesso anno in cui si celebra il sesto centenario dantesco, può inaugurarsi la legislatura coi rappresentanti di tutte le regioni italiane; la ferma volontà del Governo di provvedere — una volta per sempre — alla radicale riforma degli ordinamenti burocratici, sistemando il trattamento economico degli impiegati; lo sviluppo e l'impulso che ben giustamente si vogliono imprimere agli organismi cooperativi, ottimo mezzo per migliorare le condizioni delle classi lavoratrici, e facilitarne l'ascesa. Ed infine: il proposito di trattare su principi di perfetta eguaglianza tutte le organizzazioni operaie; e di concedere libertà alle iniziative private nel campo della scuola.

Non ci resta ora che augurarci un fervido efecondo lavoro, da parte della nuova Camera, per risolvere nel miglior modo, i gravi problemi di generale interesse nazionale che sono sul tappeto, a cui è legato il risorgimento economico della Patria.

L'orientamento dei Partiti costituzionali

ROMA, 12. — Secondo i giornali, l'On. Cocco-Ortu ha dichiarato che non soltanto è possibile, ma è necessaria la fusione dei gruppi di sinistra. Fra i democratici, i radicali, e i riformisti non vi è alcuna differenziazione di programmi; le persone — e non i programmi — ostacolano la fusione.

L'On. Cocco-Ortu si augura che si addivenga all'intesa di tutti i gruppi di sinistra.

L'On. Bevione non ritiene possibile la fusione, ma ritiene facile, anzi necessaria l'intesa.

L'On. Garparotto, e altri deputati del Gruppo del Rinnovamento hanno invitato i collevhi a considerare seriamente la situazione parlamentare, ea discutere l'eventuale costituzione di un gruppo parlamentare autonomo nonchè'eventuale opportunità dell'intesa con altri gruppi.

Entusiastiche acclamazioni al Sovrani

ROMA, 11. — Al ritorno dei Sovrani in Quirinale, la numerosa folla che si accalcava lungo le vie, li acclamò con grande entusiasmo al grido: «Viva Savoia! Viva il Re! Viva la Regina!».

Il pubblico sventolava i fazzoletti e i cappelli.

Le dimostrazioni continuarono anche dopo che i Sovrani furono rientrati alla Reggia, tanto insistenti che il Re, la Regina, e il Principe ereditario, e le Principesse dovettero ripresentarsi varie volte al balcone della Reggia, mentre il popolo, delirante di entusiasmo, continuava ad acclamarli.

Nuovi RR. Decreti

Roma, 11. — Il Consiglio dei Ministri ha approvato vari schemi di Regi Decreti, fra cui quello che concerne l'unificazione della legislatura nelle nuove provincie. Un altro estende alle nuove provincie il Codice Penale e di procedura penale; un altro, ancora, concerne l'istituzione di un giudizio distrettuale a Lagosta; ed, infine, un ultimo riguarda la presentazione di un disegno di legge al Parlamento affine di reprimere la pornografia.

I nuovi Senatori

ROMA, 12. — Il Re ha nominato nuovi Senatori del Regno gli Onorevoli: Baccelli, Berenini; Chimienti; Nava; Pantano; Berio; Lusignoli; Malagoli; e i Generali Piacentini, Contarini, e Quartieri.

Alte onorificenze a due Sottosegretari di Stato

ROMA, 11. — Il Re si è compiaciuto conferire l'alta onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine Mauriziano agli Onorevoli Bertini e Pecoraro, rispettivamente Sottosegretari di Stato ai L.L. P.P., e alle Colonie; del Partito Popolare.

La missione dell'on. Raineri

TRENTO, 12 — L'On. Raineri ha visitato Val Lagarina, e venne ovunque accolto festosamente dalle Autorità e dalle popolazioni.

A Rovereto le Autorità comunali offersero all'On. Raineri e all'On. Credaro una colazione.

L'On. Raineri consegnò alla Signorina Piscel la Croce al merito di guerra, conferitali per le benemerenze acquistate, nella sua qualità di infermiera della Croce Rossa.

Quindi il Ministro fece ritorno a Trento, ove prese parte ad un banchetto offertoli dall'On. Credaro, con l'intervento di tutte le Autorità.

Si pronunciarono vari brindisi, a cui rispose l'On Raineri; che non mancò di deporre, nella giornata, una corona di alloro sul luogo del supplizio di Battisti, di cui visitò la vedova.

A mezzodì il Ministro lasciò la Venezia Tridentina.

Il ritorno della Nave "Roma,,

NAPOLI, 11 — E' rientrato nel nostro porto la R. Nave «Roma» che compì una lunga crociera nel Sud America.

Un dirigibile in pericolo

ROMA, 11. — I giornali pubblicano che il dirigibile «Ausonia», ammarrato nell'hangar di Ciampino, si è sfasciato in seguito a un colpo di vento. Non devesi lamentare alcuna vittima.

Il Giro d'Italia

L'ottava tappa

Parma, 11 — Nell'8ª tappa del Giro d'Italia giunsero primi: Annoni, Belloni, e Brunero.

La morte del Gen. Quadrio

ROMA, 11. — E' morto il Generale Vittorio Quadrio.

Autorità italiane a Pilsen

PRAGA, 11. — Il Ministro d'Italia Comm. Bordonaro, e l'addetto militare Vocchiarelli si sono recati a Pilsen, ove visitarono le officine Skoda e le fabbriche di Birra.

Il Municipio offerse un ricevimento in loro onore, che riuscì cordialissimo.

Il Sindaco di Pilsen parlò a lungo ricordando con evidente compiacimento le antiche relazioni amicali, che legano l'Italia alla città di Pilsen, dove ben cinquecento anni or sono, architetti italiani costruirono l'edificio municipale, varie chiese, ed insigni fabbricati.

Al Teatro Municipale si svolse quindi una rappresentazione in onore degli ospiti italiani, che furono festeggiatissimi.

La Conferenza degli Ambasciatori

PARIGI, 12. — La Conferenza degli Ambasciatori si è riunita sotto la presidenza di Cambon; e si occupò di alcuni particolari, concernenti l'applicazione del Trattato di pace.

Lo Statuto a Varsavia

VARSAVIA, 7 (Rit.) In occasione della ricorrenza dello Statuto, il Ministro d'Italia dette un solenne ricevimento, cui intervennero la missione militare italiana, le notabilità della Colonia.

Si pronunziarono patriottici e fervidi discorsi, auspicando alla grandezza della Patria; e nei quali si rese omaggio ai nostri Sovrani.

La produzione petrolifera

BAKU, 11. — Sono incominciati i lavori per riattivare la condutture per la distribuzione del petrolio, rimasta inoperosa durante dieci mesi.

Con tale riattivazione, la produzione del petrolio sarà ripresa, con intensità normale.

Giornale dei Giornali :: ::

*** «La Epoca» di Madrid scrive: Non sarà certo molto soddisfatto l'On. Giolitti del risultato delle ultime elezioni. Aveva sciolta una Camera per ottenerne un'altra che risultasse strumento sicuro di governo e rovarsi invece di fronte ad un parlamento uguale a quello di prima, vuol dire accollarsi una responsabilità poco gradevole Le tre gran di forze della politica italiana sono, il blocco, i socialisti, ed i cattolici. Se l'On. Giolitti inclinerà verso i cattolici dovrà dar mano alla riforma agraria. Se si metterà coi socialisti dovrà far concessioni alla partecipazione dei sindacati nelle intraprese. Nell'uno e nell'altro caso il capo del Governo attuae dovrà governare più con le idee altrui che con programma pdoprio. In tali condizioni voleva egli la pace di cominciare una nuova legislazione?

*** «The Manchester Guardian» di Londra 23 Maggio) - col titolo «Il mondo ha bisogno di moderazione dice che l'Italia' per prima' ne ha dato l'esempio con le sue elezioni che sono state una vera sorpresa. I socialisti moderati che si credevano non aver vita, sono invece andati nu merosi alla Camera e il giornale rileva co . l'opinione generale in Italia creda che molti voti furono dati ai socialisti moderati non perche erano socialisti' ma moderati. Esso invece pensa che ciò è dovuto alle numerose conversazioni' alla dottrina socialista. Osserva anche che i principi socialisti sono in contrasto coll'impraticabile violenza manifestata dai loro oppositori. I fascisti e gli estremi nazionalisti' sono andati troppo lontano e il paese non ha voluto ammettere i disordini' vengano essi da comunisti o da fascisti. Se Giolitti rimarrà a capo del governo lo sarà, a quanto pare' per l'appoggio di un forte gruppo di socialisti eletto da votanti di ogni partito che preferirono sostenere questo gruppo che quelli che credono nel valore politico della violenza."

La 'Targa Florio,,

La partecipazione ufficiale della Germania alla Targa Florio — che si è corsa il 29 Maggio sul circuito di Sicilia — ha costituito un avvenimento della più grande importanza.

Dopo un duello asprissimo, combattuto con estrema vivacità da 34 concorrenti italiani, americani e tedeschi sui 432 chilometri del percorso, la italiana Fiat di Masetti ha decisamente battuto la tedesca Mercedes di Seiler. La lotta si è svolta serrata, palpitante fino alla fine, e quando la vettura italiana ha tagliato il traguardo vittoriosa l'entusiasmo è stato appassionato, magnifico.

Il record che il francese Boillot aveva stabilito nel 1919 è stato abbassato di quasi mezz'ora dalla Fiat di Masetti.

La classifica generale è la seguente:

1. Masetti su Fiat in ore 7,25'5'' alla velocità oraria di Km. 58.230.

2. Seiler su Mercedes in ore 7,27' 16'' alla velocità oraria Km. 57,952

3. Campari su Alfa Romeo in ore 7,30'4'' alla velocità oraria di Km. 57,501.

Nella classifica delle vetture di serie è risultata vincitrice della categoria di due litri una Fiat 501, una Itala ha vinto la categoria di tre litri ed una Alfa Romeo quella di 4 e mezzo.

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

CALENDARIO

Lunedì, 13 Giugno 1921 — 164-202 — S. Antonio di Padova S. Gerardo.

I voti degli impiegati

Ci viene comunicata la seguente lettera, indirizzata da S. E. il Governatore al Dott. R. Bartoccini:

«Prego, in mio nome, di comunicare ai componenti l'assemblea degli impiegati, che ho preso atto dei loro desideri, e che non mancherò di trasmetterli al Ministero delle Colonie, a Roma.

Il Governatore
f.to L. MERCATELLI».

Partito Popolare Italiano

I Soci del Partito Popolare sono invitati a presentarsi in una sera qualunque nei locali sociali, dalle 19 alle 20, per comunicazioni.

Cronaca Teatrale :: :

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

L'Occhio del Santo

L'interessantissimo e commovente romanzo, la principesca e finemente artistica messa in scena della mondial casa parigina *Pathè* e l'interpretazione suggestiva di una delle migliori artiste che possa vantare il teatro francese, raccoglieranno questa sera il plauso generale da parte di un pubblico sempre affollato. Oggetto di grandissima curiosità sono le stupende toilettes della protagonista, e i suoi originali costumi. Superbo tutto il paesaggio con delle vere visioni di sogno.

Cronachetta nera .. ..

Rapina

Il 3 andante, venne denunciato Nahum Abramo per avere di notte in Suk El Muscir trappato con violenza dalle mani di Brahim ben Alsciarhahir la somma di lire 30 di cui si impossessò rendendosi poscia irreperibile.

FURTI

La mattina del 2 andante, certo Mohamed ben Haft, d'anni 18 da Tripoli, forzata la porta dell'abitazione di Said ben Gemoil, sita in Sciara Nakta 12, rubava in danno dello stesso, un braccialetto d'argento per il valore di lire 50, ed un biglietto di Stato da lire 10.

L'autore del furto è irreperibile.

CONTRAVVENZIONI

Il 3 andante, un cammello carico di legna, di proprietà di Ali ben Mohamed, transitando per Sciara Mizran, urtò contro un albero del viale schiantandolo. Gli fu elevata contravvenzione.

R. Tribunale Regionale di Tripoli

BANDO

Per vendita di N. 17 pezze indiano per metri 992 nonchè di pezze 7 indiana per metri 400, a sensi dell'art. 68 Cod. Comm.

Il sottoscritto ufficiale Giudiziario presso il Tribunale Regionale di Tripoli all'uopo designato dall'Ill.mo Signor Presidente del Tribunale Regionale medesimo con decreto 8 Aprile 1921.

Rende noto

che il giorno 15 Giugno 1921 alle ore 10 in Sciara Sidi Amura 22, sulla istanza del Sig. Susu Hassan, commerciante qui residente, e per conto di chi spetta, procederà alla vendita di N. 17 pezze indiane per metri 992 nonchè di pezze 7 pure indiana per metri 400.

La vendita seguirà in due distinti lotti e l'aggiudicazione avrà luogo a favore del migliore offerente e per pronti contanti.

Tripoli, 11 Giugno 1921.

L'Ufficiale Giudiziario
MATTEO MAJONE

Avviso

Il professore di violoncello della *Alhambra* Sig. Alfredo Battista si mette a disposizione di tutti coloro che desiderino lezioni di violoncello

Per schiarimenti rivolgersi al Cinema Alhambra al predetto professore dalle ore 18 in poi.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERI
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

مطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

٤ ٩ عدد ٢١٣٣٩ ... ١٣٠ جوليو ١٩٢١

قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

زنقة شارع صاوية عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

الحرب في اسيا الصغرى

اثينا ٤

جاء في البلاغ الرسمي عن حالة العسكرية في اسيا الصغرى ماياتي

امرنا دورية للعدو بقرب تولو بونار وزقنا شمل بعض العصابات في جوار دنلي وطيارتنا تعمل اعمالا فعاله واتمت الاكتشافات في جهة كوتاهيه التركية الي ان العدو يحشد الجيوش هنالك

حكومه انقره واليونان

القسطنطينيه ٤

جاء في مذكرة شديدة بالرسميه من انقره انه يوخذ من القرارات التي قدمها الاطباء المستشفيات التركيه العسكريه ان الجند اليوناني قد استعمل في المعارك الاخيرة التي دارت رحاها باسيا الصغري قذائف منفجرة

وقد احتجت صريحا حكومه انقره علي ذلك العمل الذى تالف منه الانسانيه وتنكره المدنيه والحقوق الدوليه ورأت ان تقف عليه الراي العام في العالم المتمدن

تبرئة قاتل طلعت باشا

برلين ٤

برا قضاة برلين الطالب الارمني الذي كان قتل طلعت باشا وقد استمع من الحضور على المحكمه وقد تناولت الدعوي ما كان المقتول تسبب به من قتل اسرة الارمني النفي بقولهم انه كان مراحل فيتها الموت وان على فقط من ٢١ اسمه من اسرة احد الشهود بقوا في قيد الحياة وقال اخر انهم في احدي هذه المراحل اوثقوا خمسمائة شاب والقوا بهم في الماء وهشموا غيرهم بالفوس واغتصبوا النساء

وقال الاستاذ لبسيوس من خبرة انه من مليون ارمني وخمسمائة وخمسين الف اماتوا مليونا ذبحا وجوعا اثناء الجلاء بقصد قرض هذه الامة النجيبة

وقد تسبب الجنرال بون سندرسن الذي اقام بمدة بالقسطنطينية معتمد الالمانيا جانيا في هذه المظالم الي اولياء التنفيذ وقال ان حكومه الالمانيه بذلت طاقتها لمنعها

وقال احد المطارين ... كانوا اخترعوا طريقة لقرض الارمن وعزا الي طلعت باشا لقول المشهور ... لقد عملت وحدي في سبيل حل المسالة الارمنيه مالم يعمله عبد الحميد في عشر سنين

هل تحارب انكلترا في آسيا الصغري الي جانب اليونان

باريز ١

تلقت من لندرا جريدة اكسلسيور ورد على ديلي اكسبرس من مكاتبها بالقسطنطينيه ان مصطفي باكير من تبعة انكلترا كان قدم من الهند الي الاناضول لنصر الدعوة الانكليزية فقبض عليه الكماليون وقتلوه لتجسسه فهذه الاعمال وغيرها قد نوت في الحكومة الانكليزيه الميل نحو اليونان

وقد تداولت الالسنه ان الحكومه البريطانيه تقصد الخروج من الحياد في المعترك التركي اليوناني وان الاسطول البريطاني والاسطول اليوناني سيشددان عما قريب نطاق الحصار على السواحل التركيه منعا لسلاح للغار والبلشفيك ان يصل الي الكماليين وستترك بريطانيا القواعد البحرية والعسكرية التي في تركيا الا ... الاوربية والتي يحتلها الان الحلفاء لكي يستعينوا بها على امرهم

ومن المقول ان بريطانيا ترسل وفد عسكريا الي ميدان الاناضول وانها تمد جيش اليونان بالسلاح والذخيرة والعدات الحربية

واخر ما هنالك ان انكلترا تنوي ابرام محالفة مع اليونان بادئه بعقد اتفاق سياسي عسكري

مصطفي كمال يتحرش بانكلترا

لندرا ١

ابلغت الحكومة الانكليزية شركة روتر قائلة انها لاتنوي ادني عداوة لتركيا الا ان يتمادي مصطفي كمال باشا في التحرش بانكلترا والحالة التي ... بها هذه المدة الاخيرة تحمل انكلترا على ان تنهج خطة اكرهها لما ينجم عنها من العواقب الا أن تبعاتها تقع على كمال باشا فان العداوة ان بقيت اضطرت انكلترا والحلفاء الذين لبثوا على اشد الحياد الي اليوم ان يفادروه . لا سيما لان مصطفي كمال قد عمد الي سياسة تهجم واعتداء فاذا اجبرت انكلترا علي ان تتخذ وسائل معارضة فذنبها علي حكومه انقره التي تؤثر سياسة الكماليين على المودة القديمة المستحكمه ما بين انكلترا والاسلام

تعاون الكماليين والبلشفيك

لندرا ١

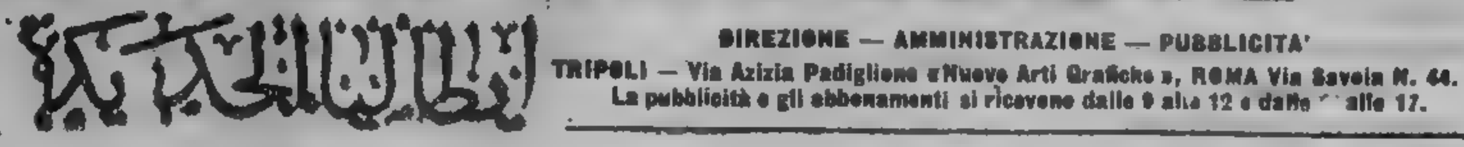
ذهبت مورنين بوست ان الكماليين والبلشفيك يعدون العدة ليبذلوا ما في وسعهم للاستيلاء على القسطنطينيه

وقالت هذه الجريدة ان انور باشا جاء من موسكا الي برلين ليبتاع ذخائر المانيا وجند المانا يعاونون على تنظيم الجند الافغاني

طبعت بمطبعة لووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 164 -- Martedì 14 Giugno 1921. Un numero c.t 20



Abbonamento annuo L. 58 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 78 - Semestrale Fr. 48 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle .. alle 17.

La partenza di Re Costantino di Grecia per Smirne

Re Costantino a Smirne

ATENE, 11 (Rit.). — Re Costantino di Grecia, salutato da grandi acclamazioni, da parte della popolazione, è partito per Smirne.

Prima di partire ha diretto al popolo Greco un proclama, in cui si dice che egli va a mettersi a Capo dell'Esercito.

L'affondamento d'una nave

PARIGI, 12. — Giunge notizia da Atene che la nave Dublino, proveniente da Smirne, è affondata in seguito all'urto contro una mina.

Di duecento passeggeri che si trovavano a bordo, soltanto due poterono salvarsi.

IL SESTO CENTENARIO DANTESCO

BUENOS AIRES, 12. — Sotto gli auspici della Facoltà di Filosofia si è celebrato solennemente il Sesto Centenario Dantesco.

I TRATTATI DEL LAVORO INTERNAZIONALI

BUENOS AIRES, 10 (Rit.). — La Camera ha ratificato il Trattato con la Spagna e con l'Italia, in ordine all'indennizzo per gli infortuni sul lavoro.

Grave scontro ferroviario in Spagna

MADRID, 12. — Due treni, di cui uno proveniente da Toledo, si scontrarono presso la stazione ferroviaria di Villaverde.

Vi sarebbero 14 morti e moltissimi feriti.

La Commissione delle riparazioni

PARIGI, 12. — Si ha da Londra che la Commissione delle riparazioni ha informato il Governo Britannico di non potersi recare a Londra il 14 Giugno per deliberare intorno alla ripartizione del primo miliardo versato dalla Germania.

La discussione avverrà invece, a Parigi.

La "Trinacria„ a Tunisi

TUNISI, 10 (Rit.). Migliaia e migliaia di persone si sono recate a bordo della Nave «Trinacria» per visitare la Fiera Navigante; e ciò quantunque le condizioni del mare abbiano costretto la Nave ad ancorarsi a 4 Km. da La Goulette.

La Camera di Commercio ha offerto un banchetto in onore del Comitato promotore della Fiera; la Direzione del quotidiano italiano «Unione» ha offerto un ricevimento in onore dei rappresentanti della stampa italiana a bordo del *Trinacria*.

* * *

TUNISI, 11. — La Camera di Commercio Italiana ha offerto un ricevimento in onore del Comitato organizzatore della Fiera Navigante.

A bordo della Nave «Trinacria» si sono recate le principali notabilità francesi e italiane; le Società ginnastiche ed il Club ginnastico Italiano, che eseguì esercizi a bordo.

NELL'ACCADEMIA DI SAN LUCA

ROMA, 13. — L'Accademia di San Luca ha nominato a propri Soci: Boccelli, Croce e Boselli.

La seduta Reale e i commenti

(*Nostro Telegramma*).

ROMA, 12. — L'inaugurazione della Camera fu davvero grandiosa e indimenticabile per la bella dimostrazione fatta ai Sovrani, da tutta la Camera, da tutto il popolo.

Lo spettacolo fu impressionante e commovente.

Il discorso della Corona è stato commentato da tutti favorevolmente; anche dalla stampa socialista.

Lunedì si riprenderanno i lavori regolari, con la nomina della Presidenza.

L'On. De Nicola sarà rieletto con votazione plebiscitaria, perchè egli, cedendo alle preghiere dell'On. Giolitti, ha dichiarato di accettare di nuovo l'alta carica.

Avremo sedute molto interessanti, sopratutto per la lotta che si svolgerà fra il gruppo socialista e quello fascista.

Il discorso della Corona

ROMA, 13. — Tutti i giornali continuano a commentare favorevolmente il discorso della Corona.

La *Tribuna* dice che il discorso è stata una nobile sintesi, la quale dimostra la comunanza finale negli ideali e negli interessi di tutti i cittadini, anche quando sembrano divisi da interessi particolari.

* * *

ROMA, 13. — Il *Giornale d'Italia* rileva la organicità del discorso, e dice che il Re ha usato un linguaggio che risponde alla situazione politica attuale.

Il Presidente del Senato

ROMA, 12. — Il Senato, con 256 voti su 291 votanti, ha proposto di designare al Re il Senatore On. Tittoni quale Presidente.

LA LIBERTA' DI COMMERCIO DEI CEREALI

ROMA, 12. — Il Consiglio dei Ministri ha deciso di ristabilire la libertà di commercio dei cereali nell'interno; la libera importazione dal 1° agosto; e di acquistare il frumento della nuova raccolta che venga entro il 31 agosto liberamente offerto dai produttori allo Stato; e di disinteressarsi per la segala, l'orzo, il mais e l'avena.

La deliberazione costituisce un importanto passo decisivo, che permettera la semplificazione, e la graduale soppressione dei .. mplessi servizi che provvedono alla gestione statale dei cereali.

Le dimissioni dell'on. Tortorici

ROMA, 12. — Il Re ha accettato le dimissioni dell'On. Tortorici da Sottosegretario alla Marina.

Un Alto Commissario italiano a Fiume

ROMA, 13. — A causa del mancato accordo fra i partiti, per la creazione del Governo provvisorio per la Città di Fiume; Governo che avrebbe potuto compiere opera di pacificazione fra i cittadini, avviando la città all'assetto normale, il Governo d'Italia ha deciso di nominare un Alto commissario, il quale, potendo stare al disopra delle competizioni locali, sia in grado di ridare alla città la vita normale.

Il Capitano di Vascello Foschini è partito per Fiume, allo scopo di assumervi la carica.

Per la sistemazione di Fiume

ROMA, 12. — L'On. Sforza e l'On. Bonomi hanno ricevuto i membri della Delegazione Italiana per la sistemazione di Fiume, e si intrattennero sulla applicazione del recente accordo per il porto di Fiume.

Per la direttissima Bologna - Firenze

ROMA, 13. — Il Ministro Peano, e il Sottosegretario ai L.L. P.P. On. Bertini sono partiti per presenziare la posa della linea ferroviaria direttissima Bologna-Firenze.

L'Associazione Generale Bancaria

ROMA, 12. — L'Associazione Bancaria Italiana, presieduta dal Senatore Della Torre, ha tenuto la sua assemblea generale.

Assistevano gli Onorevoli Bonomi, Alessio, Stingher e numerose notabilità del mondo Bancario. Erano rappresentate 123 Banche.

Parlarono l'On. Bonomi e l'On. Della Torre, esponendo ampiamente la situazione finanziaria del Paese, e invocando la cooperazione di tutti nell'opera di ricostruzione.

Il Giro d'Italia

La nona tappa

TORINO, 11 (Rit.). Nella 9ª tappa del Giro d'Italia sono giunti primi: Belloni; Luciano, Buyse; Brunero.

Il costo della vita in Austria

Ecco alcune cifre che posson dare un'idea delle conseguenze d'un fallimento nazionale. La prima cifra, in corone ed heller (centesimi di corona) rappresenta i prezzi d'anteguerra, la seconda gli attuali:

	1914	1921
Un Kg. di pane	0,32	34
Un Kg. di zucchero	0,34	180
Un Kg. di patate	0,24	12
Un Kg. di carne di bue	2,—	200
Un Kg. di lana da maglia	6,—	1675
Un metro di panno	8,—	650
10 scatole di fiammiferi	0,20	8
Un paio di scarpe	48,	2000

In media generale, la vita costa 105 volte più che prima della guerra, e 93 volte i generi di prima necessità: mentre i salari operai non sono cresciuti che in una proporzione variabile fra 25:1 e 50:1 mentre quelli dei pubblici funzionari non sono pagati che 10 a 15 volte quella che eran pagati prima.

Il petrolio messicano

Il Messico, che è la seconda potenza petrolifera del mondo, si vede oggi fatto segno ad un serrato e veemente assalto dei maggiori accaparratori: inglesi e nord-americani, che si disputano accanitamente il monopolio mondiale del petrolio in Mesopotamia, nella Colombia e nel Perù.

Il Messico produce 500,000 barili al giorno ed ha 362 pozzi in sfruttamento, dei quali, 184 hanno un rendimento superiore a 500 barili ciascuno.

Alcuni geologi hanno annunziato il prossimo esaurimento dei giacimenti petroliferi di Tuxpan, Vera Cruz e in previsione di questa possibilità, si è provveduto alla perforazione di altri 707 pozzi nelle regioni di Topila, Panuco, Tamaulipas e Chocoy.

Le nuove tasse che il governo messicano intende di applicare sulla esportazione sono le seguenti: dollari 2.40 per un metro cubo di petrolio grezzo di 96 gradi di densità; doll. 1.50 pei petroli di densità non superiore a 92 gradi 15 dollari sul metro cubo di essenza grezza; 5 dollari sulla raffinata; 7.50 dollari sul petrolio di illuminazione e doll. 2.50 su quello raffinato.

Note d'arte

Dopo il concerto

Se quei valentuomini che si son qui fatti dell'arte musicale un culto e della sua diffusione un apostolato non sono ancora convinti, dopo il concerto di domenica sera al Circolo Militare, che una parte del pubblico è refrattaria a tali nobilissimi intenti, non c'è più da sperare in una loro resipiscenza al riguardo.

Poi che, quando si organizza un concerto, con un programma sceltissimo, eseguito con quella efficacia d'interpretazione con quella accuratezza di effetti che son frutto di una lunga, cosciente e laboriosa preparazione, si ha anche il diritto di veder coronati i propri sforzi dalla grata attenzione di un uditorio che, anche se incompetente in fatto di musica, dovrebbe, per ragioni di cultura generale, per doti intellettuali, per sensibilità artistica, sforzarsi a penetrare i sacri misteri di una forma d'arte ormai superata in moltissimi ambienti intellettuali d'oltremare, ma per esso, a quel che pare, ancor nuova e purtroppo assai ostica.

Il brillante *Finale* del 1° Trio di *Mendelssohn*, trascinante nel suo ritmo, nella sua piana e semplice linea melodica, passò in principio fra quell'insistente movimento di sedie, quel lieto brusio, quel sommesso ma pur tanto fastidioso movimento di passi, che caratterizzano l'immancabile arrivo di quella parte di pubblico, ritardataria, la quale insiste a non voler comprendere quale disturbo rechi il suo giungere durante l'esecuzione di un brano musicale. Se si usasse anche qui il sistema, ormai generalizzato in tutti i paesi civili, di chiudere le porte al principio di un numero di programma e riaprirle soltanto alla fine del pezzo, costringendo così i ritardatari abituali a restar fuori fino al momento in cui il loro ingresso non recasse più disturbo, forse si arriverebbe, a convincerli che se va di moda ed era *snob* giungere a spettacoli ed esecuzioni iniziate, oggi ciò è sintomo di cattiva educazione artistica.

Ma ci è lecito sperar tanto?

Il programma del Concerto di domenica sera conteneva brani di musica classica e moderna capaci di interessare anche i più profani. Accanto alle deliziose Romanze cantate con fine efficacia interpretativa dal valentissimo tenore Sig. Presutti, bellissime fra le quali l'«A se stesso» di Mancinelli e «Le Cor» di Flègier, in cui le vicende eroiche del corno sono glorificate da riuscitissimi accenti imitativi, accanto ai singoli brani per Pianoforte solo, per violino e piano, per violoncello e piano, resi con vera maestria dagli esecutori dei quali altri si occupa in cronaca su questo stesso Giornale, si ergevano maestose due composizioni di bella struttura musicale, di profonda ispirazione, moderna l'una classica l'altra: *lo Scherzo* del Trio in Do Magg. di Martucci e il 1° tempo della 3ª Sinfonia, *l'Eroica*, di Beethoven.

Fin dai primi accordi in dissonanza fra pianoforte ed archi, fin dalle prime battute del ritmo bizzarro e travolgente che caratterizza la fisionomia del brano, *lo Scherzo* del Trio di Martucci si impose all'uditorio che seguì con interessamento evidente questo genere di musica modernissima, in cui il compianto Maestro napoletano sfoggia a pieno le sue virtù di armonizzatore e di contrappuntista eccellente.

Ma l'interessamento concorde del pubblico, frutto di semplice curiosità estetica, che per un momento aveva soddisfatto gli organizzatori ed esecutori del concerto, non trovò l'atteso riscontro nella ascoltazione della formidabile e ben nota 3ª Sinfonia di Beethoven, *l'Eroica*, che chiudeva il programma.

Di comprensione certamente più facile rispetto alle astruse difficoltà martucciane, dalla linea ampia e poderosa, dal movimento eroico profilantesi fin dai primi accordi, strappati violentemente nelle primissime battute, codesto 1° *tempo* beethoveniano non trovò nel pubblico quell'attenta, deferente attenzione che il brano grandioso avrebbe meritato. Effetto di stanchezza? Prevenzione contro un nome altamente classico?

Non osiamo supporlo. Soltanto constatiamo che il 1° tempo dell'*Eroica*, scritta in onore di Napoleone I°, non riuscì ad interessare, o meglio ad incatenare tutto l'uditorio, una parte del quale trovò assai ingegnoso commemorare questo primo centenario napoleonico accompagnando la bella musica, scritta dal genio di Bonn in onore del Grande, con un improvviso schioppettio di flammiferi, compiacentemente gettati sotto i piedi dei non pochi movimentati ascoltatori che si indugiavano in fondo alla sala. E così i bei temi ricorrentisi ed intrecciantisi durante *tutto* il brano, l'allegro squillio delle fanfare di guerra, la chiusa veramente epica di codesta superba creazione beethoveniana, passarono presso che inosservati a traverso il nervosismo dell'uditorio, forse in parte solleticato dalla speranza di una probabile, improvvisata festa da ballo che, per la fortuna e la dignità dell'arte, non fu concessa.

E tutto ciò a danno di coloro (voglio illudermi ritenendoli la maggioranza) che con animo lieto erano intervenuti ad una festa d'arte, attratti dalla felice scelta del programma, nonchè dalla ben nota, coscenziosissima cura onde codesti trattenimenti vengon preparati ed eseguiti.

Dopo di che non mi resta che una considerazione e un consiglio.

Se il cerchio dei competenti e degli entusiasti si [illegible] ancora assai ristretto, se, malgrado gli sforzi di propaganda e di diffusione nella massa, una parte notevole del pubblico si mostra refrattaria a qualsiasi compenetrazione musical (dando a questo aggettivo un valore eminentemente culturale ed estetico), si restringa l'ambiente dei prossimi concerti a coloro che veramente e *spontaneamente* dimostrino di apprezzare i pregi della divina fra le arti e si cerchi di far coincidere le esecuzioni con tutte [illegible] di ballo, con i vari spettacoli di varietà o di circo equestre che, eventualmente, fossero offerti sulla piazza

Si stabilirebbe così una naturale ed assai efficace selezione nell'uditorio, evitando ad una parte di pubblico la faticosa ed importuna impresa di intervenire ad un concerto di scelta musica per far sfoggio di tolette o per la speranza dei soliti quattro salti, con evidente vantaggio di tutti ma, sopra tutto, dell'*Arte*.

f. s. p.

CORRIERE TRIPOLINO

Il Concerto al Circolo Militare

Lieta riuscita quella del Concerto di domenica sera al Circolo Militare. Gli organizzatori, che avevano saputo compilare un programma di musica variata e tutta interessante, han visto coronati i loro sforzi da una folta affluenza di pubblico che non ha risparmiato ai valenti esecutori i più sinceri applausi.

Iniziatasi la 1ª parte con il *finale* del 1° Trio di Mendelsshon, egregiamente eseguito dai Sig. Musso, Codevilla e Maestro Kösa, a questo seguirono due ispirate Romanze, cantate assai finemente dal Sig. Presutti. Ma una vera rivelazione è stata offerta dal violoncellista Sig. Codevilla che in una difficilissima *Serenata* del Cattolica, nonchè in un brillante *Scherzo* di Goens, ha mostrato di possedere belle qualità tecniche, poderosa cavata, magnifica agilità di polso. Chiuse la prima parte lo *Scherzo* del *Trio* in Do Magg. di Martucci, una pagina di musica modernissima piena di inspirazione, irta di difficoltà contrappuntistiche. L'esecuzione del pezzo, assai difficile, fu egregiamente sostenuta dal violinista Cap. Merlo, dal Cav. Uff. Perchiazzi, violoncello, dal M°. Kösa, mirabile accompagnatore al piano.

La 2ª parte del programma fu aperta da una deliziosa *Leggenda* di Wienyawsky, ricamata dal valoroso Capit. Merlo, fine interprete, degnamente accompagnato dalla gentile Signora Clerici che seppe assecondare il violinista in tutte le infinite sfumature del brano musicale.

Un poderoso e grave *preludio* di Rachmaninoff, seguito da un brillante *Studio da Concerto* del Martucci, misero ancora una volta in rilievo le doti eccezionali, la tempra magnifica d'artista, del Maestro Kösa che domenica sera resse, quasi da solo, l'accompagnamento di tutto il concerto. A lui seguì ancora una volta il M°. Presutti che cantò con grande senso d'interpretazione una Romanza del Mancinelli, *A se stesso*, di buon sapore wagneriano ed un'altra di Flègier, *Le Cor*, tutta piena di nostalgici effetti imitativi, in cui le gesta del corno, come strumento di guerra e di caccia, vengono bellamente esaltate.

Chiuse finalmente il bel programma il 1° tempo della grandiosa, squillante 3ª Sinfonia di Beethoven, *l'Eroica*, magnificamente eseguita dal pianoforte a quattro mani (Signa Marucco e M°. Kösa) da due violini (Cap. Merlo e Sig. Musso) e da due violoncelli (Cav. Perchiazzi e Sig. Codevilla).

Il pubblico, che in qualche punto si mostrò un po' nervoso e non troppo attento, malgrado l'interesse del magnifico programma e l'impeccabile sua esecuzione, applaudì ogni pezzo con evidente compiacenza.

Alle due egregie pianiste vennero offerti bellissimi fiori.

All'"Industrie Femminili Italiane„

Oggi alle ore 17 avrà luogo l'esposizione dei lavori e la premiazione delle operaie al Laboratorio delle Industrie Femminili Italiane.

Questa istituzione, in pochi mesi di vita tripolina, ha già saputo rendersi altamente benemerita ottenendo, non senza lodevoli sforzi, a traverso non lievi difficoltà, risultati ammirevoli, che fanno onore alle iniziative dell'opera, alla gentile Signora Bakalowicz, che ne è la direttrice geniale e solerte ed a tutte le insegnanti.

Chi per un momento si recherà domani nella sede delle Industrie Femminili Italiane vedrà cose interessanti.

La serata di gala all'Alhambra

Stasera, come è stato annunziato, avrà luogo all'*Alhambra* la grande serata di gala a beneficio del «Patronato scolastico con la proiezione dell'eccezionale film *La Tripolitania d'oggi* artistica edizione di propaganda del Cav. Vittorio La Barbera.

Saranno due ore di interessantissime visioni del pittoresco panorama di Tripoli, degli aspetti più caratteristici della vita locale, di esercitazioni ippiche di savari, di battaglioni eritrei, delle processioni del Mlud, di Zavia, di Zuara, di Azizia, del Garian, ecc. ecc.

Il primo spettacolo avrà luogo alle ore 19 a prezzi soliti.

Il secondo spettacolo, al quale interverrà Sua Eccellenza il Governatore Cav. di G. C. Mercatelli, avrà luogo alle ore 21,30.

L'attesa per questo film è vivissima tanto che da ieri vi è stata grande la ricerca dei biglietti così che può prevedersi una grande affluenza di pubblico ed una elegante ed eccezionale serata.

La Ditta Rodino e Salinos, benemerita della beneficenza cittadina ha facilitato in tutte le maniere la buona riuscita di questa serata ed avverte gli abbonati dell'*Alhambra* che stasera sono sospesi gli abbonamenti.

L'orchestrina eseguirà il seguente programma

Gli Italiani in Africa — Marcia
William Tell — Sinfonia — ROSSINI
Cavalleria Rusticana — Pout pourry MASCAGNI
Iris — Pout pourry — MASCAGNI
Gioconda — Pout porry — PONCHIELLI.

R. Corte di Assisi di Tripoli

Tornata di Giugno - Ruolo delle cause

1. — 13 Giugno - Hassen Mohamed, ascaro Eritreo - mancato omicidio - Dif. avv. Martini.

2. — 14 Giugno - Dahman Dreief - violenza carnale - lesioni - Dif. avvocato Ortona

3. — 15 Giugno - Vento Giuseppe mancato omicidio - porto d'armi - Dif. avv. Casaccio.

4. — 15 Giugno - Mohamed Mubek - vilipendio alle Istituzioni - Dif. avv. Dini.

5. — 17 Giugno - Muhtar Amor e altri quattro - omicidio - Dif. avv. Punzo

6. — 20 Giugno - Ramadan Sciukri - violenza carnale - lesioni - Dif. avv. Carreri.

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo «Josto» partirà domani sera in linea XIII

* * *

Piroscafo «Entella» partirà giovedì 16 corrente alle ore 10 per Malta - Siracusa - Catania - Riposto - Messina - Reggio C. - Napoli - Livorno - Genova.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

[illegible] اخبار محلية

-* خواطر *-

-* كانا بالبعث مؤمن *-

اجمل ماقي الدين الرجاء بالخلود
واجمل ماقي الرجاء بالخلود البعث
واجمل من الايمان بالرجاء والخلود
والبعث المحبة

نولد من نطفه ونحيا بعطفه
[illegible] ان تتفق اعوامنا المعدوده
نموت لنقوم قيامة لولاها ا
كان بيننا وبين العجماوات فرق
في القيامه الخلود والمحبه

تتعري الشجره من ورقها
[illegible] الموت ثم يولد في الربيع
[illegible] ذلك المنتشر من الورق
[illegible] الحياة منعشة من قبرها

يرقد بعض الحيوانات شهورا
[illegible] الرقاد موت جزئي ثم يستفيق
بنشاط وقوة مستانفا الحياة الحلوة
[illegible] فيه الرجاء بالخلود وليس
[illegible] فناء على الاطلاق

يخلق الثوب [illegible] يتناثر خيطا خيطا ثم يجمعون ذلك
الرث وصنعونه ورقا جديدا او
شيئا آخر مفيدا وذلك بعث
الجماد

يتسكع الناس في دياجير
الجهاله الى تقبرهم بين جدران
وفي كهوف ظلماتها ويموتون من
المعرفه الى ان يناديهم مناديها
فينبعثون من اعماق الجهالات
وتنفتح عيونهم على انوار
العلوم والفنون ويجدن الله
الذكاء والسماء

نرى البعث الجزئي في كل شيء
نراه في الحيوان والنبات والجماد
بمعنى التحول والانتقال من
حاله الى حال .

نراه في كل اجزاء الطبيعة
بل نراه في بعضها بل نراه
في طبقاتها وللباحثين علم بذلك
[illegible] وطنيه المتخلفين فلا
بعث لها

لا يا اخواننا لنا مفاخرين ولا
معيبين ولكل مختلف حق الاعتبار
والاحترام علينا [illegible] في سباته
العميق الذي يكاد يكون
موتا

لا يعتقد المتخلفون بالبعث
بالرغم من كونهم بعثوا حيا
كانوا مستعبدين فتحرروا
كانوا في ظلمة فاستنيروا
كانوا تحت ظلم فانصفوا
وطبقات كانوا فتساوو

-* ادبيات *-

اعاريب ذوو فخر بافك
والسنة لطاف في المقال
رضوا بصفات ماعدموه جهلا
وحسن القول من حسن الفعال
فهم اذا كانوا اخفوا كلامهم
واستوثقوا من رتاج ابواب الدار
لا يقبس الجار منهم فضل نارهم
ولا تكف يد عن حرمة الجار

* في سبيل التجارة *-

من البا واشنطون ان اعضاء
مجلس النظار التاموا امس في
جلسة رسمية تراسها الرئيس
هردنغ وجعلوا موضوعها الاسم
تسوية قضية الشحن في السكك
الحديدية لاعتبارهم اياها الواسطة
[illegible] لانتظام الامور التجارية
في البلاد واعادة مياهها الى
مجاريها الاصلية وبدا ان معظم
النظار يرون من الواجب قبلي
كل شيء [illegible] تخفيض
اجور الشحن وستصدر الحكومة
عما قريب بيانا وافيا بهذا
الشان ومما عرف من الناظر
هوفر انه يرى التخفيض ضرور
جدا ويتوقع من جمعيات العمل
والشركات تقيخ [illegible] اتفاقهم انتفق
مع مساق الحكومه المنوي
اصداره

تعاون الكماليين
والبلشفيك

لندرا ١

ذهبت مورنين بوست ان
الكماليين والبلشفيك يعدون
العدة ليبذلوا ما في وسعهم
للاستيلاء على القسطنطينيه

وقالت هذه الجريدة ان انور
باشا جاء من موسكو الى برلين
ليبتاع ذخائر المانيا ويجند المانا
يعاونون على تنظيم الجند
الافغاني

طبعت بمطبعة لووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 165 — Mercoledì 15 Giugno 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 58 - Semestrale L. 29 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 76 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle [illegible] alle 17.

I deputati facisti espellano da Montecitorio il disertore Misiano

Consiglio dei Ministri

ROMA, 13. — I Ministri si sono riuniti in Consiglio, e discussero a lungo il programma dei lavori parlamentari.

L'affollamento alla Camera

(*Nostro Telegramma*).

ROMA, 14. — Mai la Camera è stata affollata come oggi.

Erano presenti circa cinquecento deputati.

Coloro, i quali credevano che le elezioni avrebbero cambiato la fisonomia della Camera vecchia, ebbero oggi la dimostrazione contraria.

Sul principio della seduta avvenne un gravissimo incidente.

I deputati fascisti, a mano armata, cacciarono da Montecitorio il disertore Misiano. Ciò ebbe ripercussione nell'aula, ove i deputati socialisti insorsero.

I deputati controbatterono le loro ragioni, dicendo che Misiano è indegno di appartenere all'Assemblea.

Alcuni autorevoli parlamentari cercarono tosto di comporre la vertenza.

Contro i disertori

ROMA, 14. — L'On. Salandra e altri deputati hanno presentato la seguente proposta di legge:

«I militari dichiarati disertori dalla autorità competente, sono politicamente e amministrativamente ineleggibili, se anche sia estinta per amnistia l'azione penale».

La riforma della burocrazia

ROMA, 11. — Il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge da presentarsi alla Camera circa la riforma della burocrazia; e il trattamento economico degli impiegati.

Inoltre approvò il progetto per la marina mercantile, che sostituisce l'istituto del noleggio con un sussidio.

Decise l'abolizione dell'Istituto dei cambi nei rapporti con le nazioni, con le quali si abbia libertà di rapporti economici-commerciali, per facilitare il movimento delle importazioni e delle esportazioni.

Approvò il progetto di legge per il trasporto delle salme dei soldati caduti in guerra; e un altro per le solenni onoranze alla salma di un soldato sconosciuto.

Approvò, infine, i provvedimenti relativi alle industrie solfifere siciliane.

* * *

ROMA, 13. — E' imminente la discussione sulla riforma burocratica; sulla politica estera sull'ordinamento militare.

Si prepara la risposta al discorso della Corona.

I gruppi alla Camera

ROMA, 14. — Il Gruppo parlamentare nazionalista ha eletto a proprio Presidente l'On. Federzoni; a Segretario, l'On. Greco.

La "Democrazia sociale,,

ROMA, 14. — Il Gruppo del Rinnovamento e il Gruppo Radicale, considerata la situazione del Paese e della Camera, si sono fusi, assumendo il titolo di «democrazia sociale».

Il Presidente del Senato

ROMA, 14. — L'On. Tittoni è stato designato Presidente del Senato, con voti 256 su 291 votanti.

Il Presidente della Camera

ROMA, 14. — La Camera, con voti 348 su 471 votanti ha eletto Presidente l'On. De Nicola.

I Vice Presidenti del Senato

ROMA, 14. — Il Senato ha designato a Vice Presidenti, i Senatori Melodia; Colonna-Fabrizio; Torrigiani; Cefalù.

I Vice Presidenti della Camera

ROMA, 14. — La Camera ha eletto a Vice Presidenti: Gasparotto, Ricci, Casalfi, Mauri; e a Segretari: De Capitani, Sanna, Randaccio, Cao, Carpellieri, Morisani, Agostinone, Martini, Vella. A questori: Sirì e Quarienti.

La questione granaria

ROMA, 8 (Rit.). — L'On. Soleri ha ricevuto una commissione di Deputati agrari, i quali gli chiesero le intenzioni del Governo a proposito degli approvvigionamenti e della requisizione del grano.

L'On. Soleri rispose che il Governo è intenzionato di ripristinare la libertà di commercio.

Il Consiglio Superiore dell'Esercito

ROMA, 12. — Si è riunito il Consiglio Superiore del R. Esercito, sotto la presidenza del Ministro della Guerra On. Rodinò.

Intervennero i Generali Diaz; il Duca di Aosta; Pecori-Giraldi; Giardino; Badoglio; Caviglia, e gli altri che furono subito favorevoli al programma dei lavori da svolgersi.

L'On. Rodinò pronunziò un discorso rendendo omaggio al Sovrano, esaltando il valore dei combattenti, e rievocando la memoria dei prodi, caduti in guerra per la grandezza della patria.

L'Alto Commissario a Fiume

FIUME, 14. — E' giunto l'Alto Commissario italiano Toschini, accolto entusiasticamente dalla popolazione, dal Ministro d'Italia; e dalle Autorità.

Quindi Bellasich gli rimise i poteri, salutandolo cordialmente.

Toschini rispose enunciando i fermi propositi di pacificazione, e di opera svolta alla concordia cittadina.

Il Ministro di Italia rimise a Bellasich la commenda della Corona d'Italia.

Una processione in Trastevere

ROMA, 14. — In Trastevere ebbe luogo la consueta processione annuale del Sacramento.

Era presente una numerosa folla lungo tutto il percorso.

Parteciparono alla processione anche i bersaglieri.

La processione si fermò davanti alla Caserma La Marmora, ove il Card. Giorgi impartì la benedizione, mentre le truppe presentavano le armi, rendendo gli onori militari.

TRE NUOVI CARDINALI

ROMA, 14. — Il Papa ha tenuto Concistoro segreto, nominando tre nuovi Cardinali: Ratti, Laurenti e Tacci.

Provvide inoltre ad alcune sedi episcopali, pronunziando un'allocuzione alla presenza del Card. Giorgi.

La liquidazione della Banca Austro-Ungarica

ROMA, 12. — La Conferenza dei Liquidatori della Banca Austro-ungarica ha deliberato di prelevare dalla riserva aurea della Banca, cinquanta milioni di corone, da ripartirsi fra i vari Stati.

Venti milioni verranno complessivamente ripartiti fra l'Italia, la Polonia, e la Rumenia.

Il Giro d'Italia

L'ultima tappa

MILANO, 14. — Nella decima e ultima tappa del «Giro d'Italia» sono arrivati: Belloni, Brunero, Annoni, Buysse, Aimo, Scioni, Gremo, Silvocci, Gay, Gordini, Bordin, Canepari, Rossignoli, Cominetti, Sala e Santhià.

Brunero fu proclamato vincitore del giro, con un minuto di vantaggio.

La stagione lirica

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 14. — Allo Stadio ebbe inizio la stagione lirica col «Mida».

I primari attori furono applauditissimi; grandiosa fu la messa in scena.

NELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA

FIRENZE, 14. — L'Accademia della Crusca ha eletto, a unanimità, a suoi membri, gli onorevoli Senatori Sonnino e Molmenti.

Per il VI Centenario della morte di Dante

FIRENZE, Giugno.

Fra giorni sarà pubblicato il manifesto ufficiale delle onoranze che le città di Ravenna, Firenze e Roma hanno stabilito per commemorare il Secentenario della morte di Dante.

Il manifesto è stato disegnato da Galileo Chini, ed è stato dettato dal Sen. Del Lungo nel testo seguente:

«Le tre città latine che dettero a Dante Alighieri, Firenze i natali, Ravenna la suprema ospitalità nell'iniquo esilio, Roma madre l'ideale religioso e politico, annunziano all'Italia e al mondo civile, in nome di tutti i Comuni Italici, il compimento del seicento anni, da che la vita di Lui ebbe il suo termine fra gli uomini, l'inizio alla immortalità.

«Nessun libro d'uomo, in nessun'altra mai Nazione al mondo, ha esercitato, come il Poema di Dante, ufficio di sì profonda potenza: non fu mai anima d'uomo, che, per la sua Nazione, fosse ciò che per l'Italia l'anima di Dante; da esser quasi, nei secoli di lutto, l'anima stessa imperitura di lei.

«Questo Dante, libro ed uomo, l'Italia commemora: questo Dante dell'Italia antica ed ella nuova, commemora il mondo.

«Dall'Alpe rivendicata, al doppio mare nostro, il Secentenario di Dante conduca tutte le città d'Italia, come figliuole sulla tomba del Padre a raffermare la fede, disciplinare i voleri, agguerrire le forze, per l'avvenire giurato della Patria Italiana».

Il Sindaco di Roma Sen. Luigi Rava
Il Sind. di Firenze prof. A. Garbaso
Il Sindaco di Ravenna Rag. F. Buzzi

Programma delle onoranze a Ravenna:

11 Settembre. — Cerimonia inaugurale al sepolcro di Dante. Consegna della corona di bronzo e d'argento offerta dall'Esercito, della Campana dei Comuni Italiani, e della porta di bronzo donata da Roma. Inaugurazione della raccolta dei cimeli danteschi. Ricevimento alla sede del Comitato in Palazzo Rasponi.

12 Settembre. — Visita della Basilica di San Giovanni Evangelista e degli altri monumenti restaurati (S. Maria in Porto Fuori, S. Francesco, Antico Palazzo Comunale, ecc.). Inaugurazione del Museo Nazionale.

13 Settembre. — Cerimonia commemorativa della morte di Dante. Inaugurazione della Sala Dantesca. Visita della Biblioteca Classense.

14 Settembre. — Cerimonia a S. Francesco. Visita a Sant'Apollinare in Classe e della Pineta. Visita degli Affreschi Giotteschi della Chiesa di S. Agostino a Rimini.

A Firenze:

15 Settembre. — Ricevimento in Palazzo Vecchio delle Rappresentanze dei Comuni Italiani e Corteo a Santa Croce.

16 Settembre. — Inaugurazione della Colonna Commemorativa sul Campo di battaglia di Campaldino. Visita del Castello di Poppi.

17 Settembre. — Visita di Monumenti restaurati: Palazzo di Parte Guelfa. S. Stefano di Pala. Torre della Castagna. Palazzo Frescobaldi. S. Margherita de' Ricci. S. Leonardo in Arcetri, ecc.

18 Settembre. — Inaugurazione della Colonna commemorativa al «Canton d'Arezzo». Visita della Padia di S. Godenzo.

A Roma:

Il Municipio di Roma, oltre ed intitolare una delle principali strade della città a nome di Dante Alighieri, oltre a donare la porta di bronzo per il Sepolcro di Lui e contribuire alla fusione della Campana offerta dai Comuni, farà il giorno 20 Settembre la solenne commemorazione del Poeta in Campidoglio, e il 21 pubblica consegna della Palazzina dell'Anguillara, in uso perpetuo, alla «Casa di Dante».

* * *

Nel mese di giugno a Ravenna e a Firenze si avranno inoltre convegni, e manifestazioni commemorative di vario carattere.

Riduzioni e facilitazioni ferroviarie; emissione di speciali biglietti e tessere per viaggi combinati da qualsiasi Stazione del Regno alle tre Città Ravenna, Firenze, Roma, o ad una di esse.

In onore dell'on. Raineri

VENEZIA, 13. — Questa sera le Autorità hanno offerto un banchetto in onore del Ministro Raineri, e dei giornalisti esteri, reduci dalla visita alle Terre Liberate.

Assistevano le principali Autorità; e vi fu un vivo scambio di brindisi.

L'Avv. Magrini portò ai giornalisti esteri il saluto e i ringraziamenti della stampa veneta.

Tutti gli oratori furono applauditi. L'On. Raineri si recherà a visitare l'esposizione di Padova.

Risposta a Cicerin

LONDRA, 11 (Rit.). — In risposta alla Nota, inviata da Cicerin il 1° corrente, contemporaneamente ai Governi Italiano, Francese e Inglese, il Segretario di Lord Curzon ha trasmesso al Commissario Cicerin la Nota seguente:

«Lord Curzon mi incarica di ritornarvi, essendo inaccettabile, la vostra comunicazione ricevuta il 4 corrente. Non è conveniente, e neppure favorevole alle buone relazione, che nel fornire prove di voler collaborare con un Governo, si portino contro un altro, accuse infondate.

«Il Governo Britannico rifiuta di entrare, adunque, in corrispondenza con voi, a tale riguardo».

Russia e Irlanda

LONDRA, 13. — La Delegazione commerciale Russa a Londra, parlando a nome del Governo, ha smentito formalmente e ufficialmente la voce, secondo cui sarebbe stato firmato un trattato, fra la Repubblica Russa e i Nazionalisti Irlandesi.

I versamenti della Germania

PARIGI, 13. — La Commissione delle riparazioni comunica che la Germania ha versato finora 840 milioni di marchi in buoni del Tesoro; circa duecento milioni di divisa estera; i quaranta milioni in più eccedono il miliardo che la Germania avrebbe dovuto versare prima del 1° Giugno.

Per la ripartizione del miliardo

LONDRA, 13. — Sabato si riuniranno a Londra i Ministri Finanziari Alleati per decidere circa la ripartizione del primo miliardo di marchi-oro, versato dalla Germania, a titolo di riparazioni.

L'Italia sarà rappresentata dal Ministro del Tesoro On. Bonomi, che è atteso a Londra; e la Francia la Loucheur.

Francia e Germania

WIESBADEN, 12. — Il Ministro Francese delle Terre Liberate e il Ministro Tedesco per la ricostruzione Rathenau hanno avuto oggi una conversazione confidenziale.

I due Ministri si scambiarono i loro concetti e punti di vista, di ordine generale, sulle riparazioni.

Le conversazioni continuarono ancora.

Le impressioni nei circoli Francesi sono buone, essendo Rathenau convinto della necessità che la Germania paghi; e sembrando animato da un grande desiderio di conversazioni, continueranno a Parigi fra i periti francesi, e i rappresentanti di Rathenau.

La Presidenza della Repubblica Brasiliana

RIO JANEIRO, 12. — L'Assemblea Nazionale ha designato Arturo Bernardoni e Latino Santos, rispettivamente alla Presidenza e alla Vice-Presidenza della Repubblica.

UNA INTREPIDA AVIATRICE

NEW YORK, 13. — Nella gara aviatoria Miss Bron Awel ha battuto il record mondiale per la velocità, avendo raggiunto la velocità di 135 miglia americane orarie sopra uno SVA Ansaldo.

L'EMIGRAZIONE NEGLI S. U.

WASHINGTON, 12. — La Commissione per la inaugurazione dell'a [illegible] Camera dei Rappresentanti, ha approvato la mo[illegible] di Yohnso, che autorizza lo sbarco di tutti gli e[illegible] migranti, che pr[illegible] imbarco [illegible] gli S. U. prima dell'8 Giugno.

Malinconie ..

La proiezione della *film* di propaganda coloniale, avvenuta ieri sera all'*Alhambra* mi ha suggerito qualche riflessione malinconica.

La Tripolitania — per la quale si sono spesi tanti milioni, per la quale si è sparso tanto sangue — è ancora, dopo dieci anni di occupazione pochissimo conosciuta in Italia; tutti noi ne abbiamo sentite dire di tutti colori su questa colonia: la maggiore parte degli Italiani non solo non sa nulla delle cose e degli uomini di qui, ma ha concetti così strani da farci veramente arrossire della nostra ignoranza.

Molti poi conoscono la Tripolitania a traverso contique lamentazioni denigratorie e ne parlano come di una terra ingrata dove si sono profusi miliardi e sangue per non conquistare che un oceano di sabbia.

Cessata l'illusione della «terra promessa» che si ebbe al tempo dell'occupazione è subentrata la convinzione di una regione misera, squallida, desolata.

Ed ormai tanto estesa e profonda è questa convinzione che nessuno in Italia pensa più a portare la sua attività e tanto meno i suoi capitali in Tripolitania. Sfatare questa leggenda, rompere questo cerchio di... ghiaccio che ci stringe e ci isola non è davvero agevole fatica: occorre la opera costante concorde e assidua dei cittadini e del governo, occorre che coloro che lascian la Colonia o che vanno per diporto o per affari in Italia non si lascino vincere dall'amaritudine delle loro delusioni, o dallo scetticismo congenito in ogni italiano o peggio da osti o bizze personali, che non facciano opera di denigrazione delle cose e degli uomini della colonia.

Anzi a questa mentalità si dovrebbe sostituire il desiderio sincero di far sapere che la Tripolitania non è il deserto, che offre un vasto campo all'attività dei volenterosi, che può essere sommamente proficuo oltrechè patriottico impiegare lavoro e capitale in queste regioni.

Ecco perchè lodo altamente la peniale iniziativa della *film* di propaganda coloniale, e trovo che questa iniziativa non è stata, così come avrebbe dovuto, sufficientemente apprezzata ed incoraggiata dal governo e parlo tanto di quello centrale che di quello locale.

Essa merita di essere incoraggiata non solo ma altresì estesa e messa in valore con ogni mezzo: dovrebbe essere proiettata in tutti i grandi centri italiani, specie negli ambienti industriali e commerciali ed illustrata con conferenze di persone competenti.

Così potrebbe costituire una efficace propaganda atta a diradare le fosche nubi che si sono addensate attorno a noi — a fare apparire la Colonia quale essa è, ad ispirare un po' di fede nel suo avvenire.

Ma temo che le mie parole si perdono... nel deserto e mi pare già di vedere sul viso dei lettori il consueto sorriso mefistofelico, suprema espressione di scetticismo e d'incredulità

Ahimè!

CORRIERE TRIPOLINO ..

CALENDARIO

Mercoledì, 15 Giugno 1921 — 166/200 — S.S. Vito - Modesto e Crescenzio.

* * *

Anniversario della battaglia del Piave (1918), prima tappa della sconfitta degli Imperi Centrali.

Associazioni Impiegati e Salariati dello Stato

Il giorno 13 Giugno 1921, il personale straordinario della Colonia riunitosi in assemblea generale nei locali dell'Associazione Impiegati e Salariati dello Stato, preso atto delle dimissioni del Consiglio Direttivo, deliberò di creare una Unione fra tutte le categorie degli impiegati di ruolo coloniale e straordinari comunque assunti che dovrà adoperarsi per ottenere la perequazione economica e giuridica fra tutti i funzionari della Colonia.

A tal uopo ha nominato una Commissione provvisoria con l'incarico di prendere contatto col personale dei vari uffici e Associazioni costituite.

La Commissione risultò composta dai Sigg.:

Bartoccini - Bordiga - De Santis - Rendone - Solas.

Il Papa a La Barbera

ROMA, 14. — Il S.S. Benedetto IV con speciale brevetto ha nominato il Cav. Vittorio La Barbera suo ottico, accordandogli la facoltà di fregiarsi dello stemma Pontificio.

E' la prima volta che viene concessa dal Santo Padre tale alto titolo.

All'egregio Cav. La Barbera che la sua attività si esplica con tanto successo in ogni campo gli auguriamo di cuore ogni fortuna.

All'"Industrie Femminili Italiane,,

Ieri ebbe luogo l'annunciata esposizione dei lavori del Laboratorio delle Industrie Femminili. Per mancanza di spazio ne rinviamo a domani il resoconto, esortando intanto i nostri lettori e specialmente le gentili lettrici ad accorrere a visitare l'esposizione.

Una dolorosa perdita

Dopo fiera malattia, contro cui non valsero le cure più premorose, è deceduta questa mattina la Signora Annetta Farruggia in Testaferrata, lasciando in un dolore che non ha conforto la sua piccola famiglia.

Era un'ottima madre di famiglia, da tutti apprezzata per le sue virtù.

Rivolgiamo le espressioni del più vivo cordoglio al marito Signor Giuseppe Testaferrata, e ai parenti tutti.

Una lodevole iniziativa

Quanto prima verrà aperto al pubblico un nuovo locale in Via Azizia N. 81, con accesso anche da Suk el Rodra N. 42, e più precisamente di fronte al nuovo edificio per i Servizi Postali ed Elettrici di non lontana inaugurazione.

In piccolo spazio sono contenuti alcuni servizi dei quali a Tripoli si sentiva la mancanza assoluta, specie dopo la sciagurata distruzione dei Bagni Igea.

Avremo pertanto sei gabinetti da bagno con doccia permanente a disposizione del pubblico.

Un gabinetto di toelette e due di decenza.

Una sala per scrivere, contrattare, aspettare e nella quale si troverà tutto il necessarioper la confezione di pacchi postali, lettere assicurate, raccomandate e valori assicurati.

Tutto ciò sarà in ambiente messo a nuovo con ogni comodità ed eleganza e tale da invitare a frequentarlo

E' questa l'iniziativa presa dal Sig. Umberto Colli Lanzi, che pur avendo anteriormente escogitato un più vasto programma, ha dovuto, per necessità di cose, limitarsi ad una più modesta attuazione, la quale peraltro risponde a sentiti bisogni della cittadinanza.

Mentre non dubitiamo punto del risultato pratico che il Sig. Colli Lanzi saprà conseguire gli auguriamo tutto quel successo che merita la sua coraggiosa e geniale iniziativa.

Cronaca Teatrale :: ::

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

Nuovo programma

L'orchestrina eseguirà il seguente programma

Amour des Frotteus - Marcia - ALBERG.
Se io fossi Re - Sinfonia - ADAM
Adriana Lecouvreur - Pot pourry - CILEA.
Andrea Chenier - Pot pourry - GIORDANO.
Galoppo Finale.

Piccola Posta

N. S. Tripoli. — E' vero, quel giornalista fu rimandato d'urgenza, essendo sprovvisto di passaporto. Perchè poi quelli stessi che un mese fa ritenevano delitto contro la patria la richiesta d'abolizione del passaporto, pensino oggi che di fatto il passaporto debba ormai considerarsi abrogato, è quesito che potranno risolverli gli specialisti del patriottismo, da nessuno conosciuti meglio di voi. E non farete le meraviglie se vi rispondessero che: muta nome perchè muta lato.

Dirett. Resp. Avv. B. GUTTIERE
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

يطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
١ ١ عدد ٢١٣٣٩ الاربعه ١٥ جوليو ١٩٢١
قيمة العدد ٢٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة الشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ الشريان
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

* قسطنطين يتوعد *
* بمهاجمة الاستانة *

انذر الحلفاء بذلك اذ لم يساعدوه بدوي استخدام جيش فرانجيل

وله جنود على نحو ٢٠ ميلا من المدينة

افادت برقية من بارس ان الملك قسطنطين اشعر الحكومتين البريطانية والافرنسية بانه سيجمع قواته ويزحف على الاستانة ما لم يبذلا له المساعدة في الموقف الذي وضعته فيه الانكسارات الجندية اليونانية في بر الاناضول

والشائع ان الملك قسطنطين يرى لهذه الغاية ان يستخدم ليس فقط الجيش اليوناني بل ينضم الى رايته عدة الوف من الروسيين الذين هم بقايا جيش القائد فرانجيل

والروسيين الذين يعتبرون الاستانة وكرهم الدين لايفضلون شيئا على ان تقيض لهم الفرصة لطرد الاتراك من اجيا صوفيا وبقايا جنود فرانجيل المادية لحكم الاتشتياعي اصبحوا ناقمين لانهم يشعرون بان سائر الامم تخلت عنهم وهم في مأزق حرج من شدة الحاجة الى كثير من لوازم الحياة

ويقال ان وعد قسطنطين هذا مسبب قلقا عظيما لرؤساء حكومات الحلفاء لان الخبراء الحربيين يعترفون بان القوات اليونانية اذا جدد تنظيمها وتعبات في تراقيه وعاونها الاسطول اليوناني لايتعذر عليها الاحتلال العاصمة التركية

زاد على ذلك ان لليونان اليوم قوة جندية كبيرة مرابطة عند خط شتالجه وهي على نحو عشرين ميلا من بوابات عروش البوسفور واذا تقدمت شمالها لايلبث الثلاثة وخمسون الف يوناني من سكانها ان يثوروا مرحبين باخوانهم ثم ان الروسيين سيحاربون ليجدوا مسكنا لهم في المدينة وعددهم الان في شبه جزرة غيبولي وسواحل بحر مرمرا والبوسفور نحو اربعمائة وخمسين الفا لديهم اسلحة كافية وضباط اكفاء

وفكرة الاستيلاء على الاستانة الاستحواذ بلدا قيل اه منذ بضعة شهر عن نبوءة مفادها انه سيدخل الاستانة في طليعة جنوده ولكنه سعوت على الاثر ميتة شنيعة كان جوابه هكذا اذا تحقق القسم الاول من نبوءة فلا باس من تحقيق القسم الثاني

...

* امريكا مع الاحلاف *
* لاصلاح العالم *

وبوصلنا من وناه واشنطون ان المحقق الذي لاريب فيه استعداد حكومتها للاشتراك الان قصاعدا في المؤتمرات التي تعقدها دول الحلفاء لاصلاح الامور الاوربية وتحسين الشؤون الاقتصادية والعلائق الدولية . الا انها مع قبولها الدعوة الى الاشتراك في مؤتمرات كهذه ستجعل نصب عينيها في الدرجة الاولى المحافظة على المصالح والحقوق الامريكية بدون تبعل تدخلها في الامور الاجنبية طبيعة لها تأثير شيء على مصالح الولايات المتحدة الاقتصادية

واتباعا لهذه السياسة سيكون الحكومة واشنطون مندبون في لجنة التعويضات لان ايجاد تسوية نهائية لها يعتبره الروس في كل مكان القاعدة الاساسية للاصلاح الاقتصادي في اوربا بهذا الاعتبار يكون للولايات المتحدة اهتمام به لانه يتناولها ايضا

كان رولاند ويدين المندوب الامريكي غير الرسمي في لجنة التعويضات ولكنه انسحب منها قبل انتهاء مدة رئاسة ولسن ولم يكن سبب انسحابه تبعه استياء الرئيس السابق من تصرفه بل كان رغبة من الرئيس السابق نفسه في ان لايتقيد الحكومة الامريكية ما بلجان اجنبية ربما توجد عراقيل في طريق الحكومة الجديدة وتسبب لها مشاكل

ولقد اصبح من المنتظر بعد الان الرئيس هاردنغ و سياسته الخارجية ان تدعوه دول الحلفاء في الاتي القريب لانفاذ مندوبين الى مؤتمرات متنوعة واولها المؤتمر الذي سيعقد في بورتاروزا بالقرب من ترستة للبحث في المساعدة المطلوبة النمسا لتفريج كربتها الاقتصادية والمالية وموعدا انعقاده في ٣٠ نيسان الجاري

---

* مكيدة لنسف قطار *

ورد من فيلادلفيا ان احد مستخدمي شركة سكة حديد بسلفانيا وجد ان مسامير القضبان الحديدية مقتلعة بالقرب من محطة بيلانوفا على مسافة ٣ قدما وذلك قبل وصول اكسبرس بودوي الى ذلك المكان نحو نصف ساعة وان القضبان باقية في مكانها وللحال رفع اشارة تحذير ليتوقف الاكسبرس وهكذا كان وظن موظفوا الشركة ان المتامرين هم من المستخدمين الدين صرفتهم من خدمتها

---

* ادبيات *

اعاريب ذوو فخر بافك
والسنة لطاف في المقال
رضوا بصفات ماعدوه جهلا
وحسن القول من حسن الفعال
قوم اذا ،كلوا انفعوا كلامهم
واستوثموا من رتاج ابواب الدار
لايقبس الجار منهم فضل نارهم
ولا تكف يد عن حرمة الجار

طبعت بمطبعت نووي ارتقرافيكي

Importante

Per la festa di domenica alla Mellaña

L'Impresa Carlino, nell'occasione della festa alla Mellah, avverte chi ne ha interesse di godere la festa con le loro famiglie; esser disposto col suo automobile a fare delle gite di andata e ritorno, Domenica nelle ore pomeridiane, ricevendo le prenotazioni in anticipo nel proprio locale «Bar» presso la Pescheria vecchia (vicino alla Radio).

L'Impresa

Cronachetta nera ..

Lesioni

Nella notte del 1° andante, in Sciara El Quaso gli indigeni Alì ben Hag Mohamed e Hassen ben Mustak ben Haescial, per futili motivi vennero a diverbio con diversi israeliti, per opera dei quali il primo fu colpito alla fronte con una chiave riportando ferita lacero contusa guaribile in giorni 15 s. c.; il secondo con un vetro riportò la frattura del naso fu dichiarato guaribile in 30 giorni s. c.

Uno dei feritori a nome Haggiani Abramo è stato arrestato dagli agenti di P. S.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 166 — Giovedì 16 Giugno 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 60 - Semestrale L. 26 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle alle 17.

All' "Industrie Femminili Italiane,,

Come accennammo ieri, martedì sera ebbe luogo l'annunciata esposizione dei lavori del Laboratorio delle «Industrie Femminili».

Intervennero S. E. Hassuna Pacià Caramanli, il Colonnello Mezzetti, il Comm. Caffarel, il Commendator Caffarel, il Comandante Albigini, Monsiur e Madame Guy, il Cav. Rosati, il Cav. Bugliesi, molti altri di cui ci sfugge il nome, le più distinte signore e signorine di Tripoli, una vera élite.

La gentilissima signora Bakalovicz faceva gli onori di casa con signorilità squisita. Essa pronunciò un breve discorso che vogliamo riprodurre perchè meglio di qualsiasi nostra parola espone le nobili finalità della istituzione.

Infinitamente grata, ringrazio le Autorità e tutte le Signore e i signori che gentilmente hanno voluto assistere a questa nostra piccola festa del lavoro; e tanto più ne son lieta perchè ciò mi da occasione di far meglio conoscere questa istituzione che si propone di portare un vero benessere nelle famiglie non abbienti tripoline; benessere che non è stato raggiunto tanto speravano per le mille difficoltà create da abitudini e mentalità che ancora trattengono molte nelle loro case, ma che con l'andare del tempo riusciremo, certo a superare; sopratutto se — come ne ho fiducia — saremo assistiti nel nostro lavoro dall'interessamento del Governo e dalla simpatia della cittadinanza.

Quando — or son 13 mesi — chiamate dal Governo di Tripoli venimmo qui la Dir. delle S. F. I ed io per restituire questo laboratorio, il nostro programma che svolge un'opera di completamento alle Scuole Elementari, ci proponeva di fare usufruire di questo vantaggio tutte le ragazze di Tripoli senza distinzione di razza, di casse, di religione; ma con vero dolore ho dovuto constatare l'assenza quasi completa degli italiani e delle arabe, e sarà assenteismo si può comprendere per le arabe che a dodici anni si rinchiudono nelle loro case dove si svolge la piccola loro vita vegetativa non si può spiegarlo per gli italiani o le maltesi che nei loro paesi son già abituate a frequentare laboratori e opifici.

Ed è perciò che io mi rivolgo a tutte le signore italiane qui presenti, ed ai presidenti e componenti le diverse società di Mutuo Soccorso di operaie perchè vogliano con più ardore svolgere un'opera di persuasione nelle famiglie italiane con le quali si trovano in contatto; e perchè la loro benefica propaganda possa essere sincera e persuasiva, suggerò alcune cifre che dimostreranno il reale aiuto che la nostra istituzione ha portato fra le operaie del laboratorio.

Dal 1° maggio 1920 a fine maggio 1921 abbiamo pagato lire 13.624,65 di mano d'opera per un numero di operaie variabile fra 30 e 40. Non tanto naturalmente fra le operaie piccole apprendiste le quali non hanno pesato sul bilancio che per piccoli compensi dati a scopo d'incoraggiamento; e se si pensa che durante questo periodo — per le innumerevole feste tripoline il laboratorio è stato aperto solo giorni 261, e che nei primi mesi le operaie non ancora bene addestrate producevano ben poco, non si troverà certo troppo esigua la somma suesposta.

Ed ho anche ragione di essere soddisfatta dal lato dell'insegnamento e della morale — minori assenze, maggiore disciplina e soprattutto maggiore abilità nel lavoro; vedranno vari lavori che dimostreranno tutto il progresso da ragazze che un anno fa sapevano poco o nulla; abbiamo potuto spedire a Roma per molte migliaia di lire di merce manifatturata che ci ha fatto ottenere una azione della Società delle I. F. I. che, per statuto, si distribuisce ogni anno ad ogni laboratorio che abbia prodotto una data quantità di merce.

E questa azione costituisce uno dei premi dell'odierna premiazione che sarà sorteggiato fra tutte le operaie che hanno lavorato merce spedita a Roma.

Abbiamo poi altri premi in danaro per un importo di lire 450 che insieme all'azione verranno sorteggiati nel modo seguente:

1° premio da estrarre fra tutte le operaie che hanno lavorato per Roma (azione di lire 100).

2° premio da sorteggiare fra le operaie più abili lire 100.

3° premio idem come sopra più assidue.

4° premio idem come sopra più disciplinate.

Nè abbiamo voluto dimenticare le piccole alunne della classe preparatoria che sopratutto le dieci volenterose che si sono distinte nell'apprendere i punti difficili ed il ricamo sul telaio e delle quali sono esposti graziosi lavorini. Fra queste si sorteggia un premio di lire 50; ed altri 4 premi da 25 lire ognuno, a titolo d'incoraggiamento verranno a sorte fra le altre piccole più assidue e disciplinate.

Chiudendo queste brevi parole mi è caro mandare un simpatico saluto ed un vivo ringraziamento alle signore del passato comitato «Lavoro e Virtù» e sopratutto alla operosa sig. Fortuny Arbib per il loro costante interessamento a quest'opera che in parte è continuazione della loro.

Ed un grazie di cuore rivolgo pure alle bravi insegnanti signore Legendre e Saraffi che con tanto buon volere mi hanno coadiuvato nel mio non facile compito. Ed alla signora Legendre che mi sostituirà nella direzione del Laboratorio, auguro di sapere condurre a più alti destini quest'opera che ho tanto amato.

Il Comm. Hassuna Caramanli ebbe parole di compiacimento sincero, e tutti gli intervenuti furono veramente meravigliati dei risultati ottenuti in così poco tempo e con mezzi così scarsi dalla istituzione.

I lavori d'ogni genere — ricami, biancheria, pizzi, merletti fecero l'ammirazione di tutti.

Noi ci auguriamo che la coraggiosa iniziativa trovi nel pubblico e nelle autorità quell'incoraggiamento che merita e che sin qui forse non ha avuto in misura adeguata.

L'affettuosa dimostrazione della Camera all'On. De Nicola

L'incidente alla Camera

ROMA, 15 — Nella Seduta di ieri la Camera vi fù il grave incidente suscitato dai fascisti, che espulsero violentemente Misiano, accusato di diserzione.

La Camera, però astraendo dalla persona di Misiano, insorse contro il principio fascista, non rispettoso delle prerogative parlamentari, è sto un ordine del giorno, che garantisce la libertà ai deputati di tutti i partiti, rappresentanti gli elettori.

I fascisti giustificarono la loro violenza, in segno di protesta contro Misiano, comparso prima della seduta della Camera.

L'incidente mise in imbarazzo il Governo, che ebbe i primi segni di sfiducia con la caduta di due suoi candidati; e cioè di Falconi e di altri, proposti quali Vice-Presidenti alla Camera.

I fascisti furono impediti a compiere il loro Ordine del Giorno. Misiano, avendo la Camera votato un Ordine del Giorno contro la violenza fascista.

Dimostrazione all'On. De Nicola

ROMA, 14. — Mai vi fu alla Camera una dimostrazione più solenne di quella fatta all'On. De Nicola, nella occasione della sua rielezione alla Presidenza.

I socialisti che ieri, per disciplina di partito, dovettero votare il nome di Lazzari, hanno calorosamente applaudito l'On. De Nicola, che, commosso, pronunziò un indimenticabile discorso.

La direttissima Firenze-Bologna

PRATO, 14. — Con l'intervento del Ministro On. Peano, del Sottosegretario On. Bertini, dell'On. Bertone, del Prefetto e di alcuni deputati, del Direttore Generale alle Ferrovie, e di altre Autorità, fu collocata la prima pietra della nuova stazione ferroviaria.

Parlò il Sindaco di Prato, il Direttore dei Lavori della Direttissima Firenze - Bologna; il Ministro On. Peano, il Sottosegretario On. Bertini, e il Vescovo di Prato e Pistoia Mons. Vattoli, che inneggiò alla pacificazione sociale dei lavoratori, per la grandezza d'Italia.

Non si andrà a Londra

LONDRA, 15. — La Conferenza finanziaria interalleata che doveva aver luogo a Londra alla fine di questa settimana, e alla quale doveva partecipare per l'Italia l'On. Bonomi è stata rinviata ad epoca da destinarsi.

E' il Governo Francese che ha chiesto tale proroga, esprimendo anche il desiderio che la riunione dei rappresentanti dei Governi Alleati abbia luogo a Parigi, anzichè a Londra.

In ogni modo il convegno non potrà tardare molto, giacchè è della massima importanza, e deve essere tenuto subito pochè gli argomenti da trattarsi sono molto gravi.

Non si tratta solamente della ripartizione del miliardo di marchi-oro, sborsato dalla Germania; ma investe tutto il problema delle riparazioni.

Fra l'altro sarà sollevata anche la questione delle quote; questione che ha speciale importanza per l'Italia, la quale giustamente sostiene doversi fare le ripartizioni in base anche alle quote, assegnate sulle indennità che dovrà pagare l'Austria.

Un altro punto interessante della prossima Conferenza sarà quello riflettente i cambi, le cui oscillazioni recentissime hanno turbato i mercati; e furono attribuite al fatto che la Germania, per pagare il miliardo in oro agli Alleati ha fatto rilevanti acquisti di dollari, determinando il rialzo. Ora si tenterà di studiare e adottare provvedimenti che per l'avvenire evitino il gravissimo inconveniente lamentato.

La riforma monetaria in Lettonia

La maggioranza del consiglio finanziario della Lettonia ha approvato il progetto di legge sulla riforma monetaria. L'unità monetaria sarà quindi un Lat (franco) d'oro, suddiviso in 100 groschen (centesimi). Tutti i conti indicati in moneta lettone si intendono fatti in oro, sinchè l'oro non sia in circolazione, ragguagliati in divise straniere. Un Lat è uguale a 0,290322618 grammi d'oro puro. Con un chilo d'oro a 900 vengono coniati 3100 Lat. La moneta d'oro viene battuta in pezzi da 100, da 50 e da 20 Lat. Contratti anteriori e debiti in valuta straniera dovranno liquidarsi nel modo seguente: se l'affare è stato concluso anteriormente al 1° gennaio 1918, 1 e mezzo rubli russi e 1 e mezzo marchi tedeschi verranno considerati pari ad un rublo di carta della Lituania; se l'affare sia stato concluso fra il 1° gennaio 1918 e la data d'approvazione della legge, due rubli russi verranno considerati pari ad un rublo di carta della Lettonia, i marchi tedeschi computati sulla base del cambio nel giorno del versamento.

IL MINISTRO DEGLI ESTERI DELLA POLONIA

VARSAVIA, 14. — Skitnnunt, Ministro plenipotenziario, ed inviato straordinario presso il Governo Italiano, ha ottenuto la nomina a Ministro degli Affari Esteri.

I minatori Inglesi

LONDRA, 8, (Rit.). — Ieri i *leaders* dei minatori hanno dichiarato che i proprietari delle miniere avevano fatto serissime concessioni.

I minatori potranno ora riprendere il lavoro, senza timore di veder ridurre i loro salari, sotto il costo del prezzo della vita.

... eco non giunge a Tripoli o giunge quando, al momento in cui potrebbero presentarsi, date le anormali possibilità di trasporto sarebbe con una esibizione postuma, e con la relativa sorpresa della già effettuata chiusura dei concorsi stessi, e di conseguenza trovarsi esclusi sia dall'una che dall'altra parte e di vedere perduto quel tempo per il conseguimento di un avvenire a cui ogni umana coscienza tende: avvenire che assicuri l'esistenza nella età senile.

Deliberano

Dichiararsi irresponsabili di qualsiasi atto da svolgersi, sempre con tutta quanta quella dignità e correttezza che non è mai esulata dagli animi loro, se nell'approssimarsi della scadenza di tolleranza fissata, non venga emessa Circolare per la applicazione del R. D. 1238 con decorrenza dal 1° luglio p. v. per tutti quegli agenti che si trovassero ancora qui in residenza, e che venisse delineata una buona volta, e nettamente precisa la posizione, e fissato il limite di tempo per tutti indistintamente quelli che pur esclusi dai benefici dei predetti RR. DD. hanno compiuto o non, un anno di servizio con la estensione tassativa anche per quest'ultimi del diritto di passaggio in Italia, o con l'applicazione del Regolamento del personale delle FF. SS. pur restando in Colonia.

Per la Sezione - S. F. I - Tripoli
Il Segretario CARLO AMENDOLA

Sindacato dei Ferrovieri Italiani

(Sezione di Tripoli)

Dal Segretario della Sezione di Tripoli del Sindacato Ferrovieri Italiani riceviamo con viva preghiera di pubblicazione la seguente lettera a S. E. il Ministro delle Colonie contenente l'ordine del giorno votato nell'ultima adunanza della Sezione.

Compenetrati della nostra condizione di unico quotidiano e del dovere di dar modo a tutte le classi di propugnare i propri legittimi interessi non crediamo di potercì esimere dal pubblicare - senza apprezzamenti di sorta.

A S. E. il Ministro delle Colonie ed alle Autorità Competenti.

Questi ferrovieri appartenenti alle FF. SS. Rete Libica: gli aventi diritto ai RR. DD. 639 - 30, che attendono l'applicazione di essi in conformità dell'impegno assunto dal Ministro delle Colonie on. Rossi come da lettera pubblicata nella *Nuova Italia* del 10 corrente mese e gli altri assunti dal 6 febbraio 1920 a tutt'oggi, a cui perdurando lo stato normale di cose e di fatti non sarebbe altra prospettiva che di essere vincolati a trascorrere buona parte della loro vita in Libia, ed a vedersi sfruttati negli anni giovanili delle loro migliori energie riuniti in assemblea la sera del 14; come di accordo e stretti in un unico e solo patto che li affratella per la salvaguardia del loro avvenire decisero di procedere ad una vigorosa lotta di classe.

Essa dovrà tendere, aliena da qualsiasi preconcetto politico a questioni, che rimanendo insolute non potrebbe dar loro la possibilità di ben attendere alle mansioni ad essi affidate che coscienza vuole siano integrate. Pertanto deliberano di inviare (quale monito per chi di dovere a provvedere sollecitamente ed alla stampa per denunziare al tribunale della pubblica opinione le stranezze che si susseguono) il seguente:

Ordine del Giorno

Considerato che: la messa in pratica attuazione della lettera a firma On. Rossi, non può essere evoluta entro il mese in corso nella sua piena efficenza sotto pena di vedere arrestato l'esercizio della rete Libica.

Considerato che: da informazioni pervenute a questa sezione costituenti dati di fatto, agli agenti già rimpatriati in virtù dei suesposti RR. DD. prestanti attualmente servizio in Italia, e senza risentire i disagi della Libia viene corrisposto uno stipendio superiore a quello in antecedenza percepito in Libia, godendo com'è loro diritto e come non può disconoscersi essere anche nostro diritto del trattamento vigente per le reti d'Italia.

Considerato che: con lettere segnalate ai numeri di protocollo 933 e 1105 S. E. il Ministro delle Colonie On. Rossi autorizzava ripetutamente, sobbarcandosene la spesa, (all'infuori già stanziata (che amministrativamente grava sul bilancio delle Colonie), la direzione generale delle FF. SS. a corrispondere e per esteso, agli agenti prestanti servizio in Libia, il trattamento in base al R. D. 1238 e con decorrenza dal 1° gennaio 1921, autorizzazione che per le mene insidiose del Capo dell'8° ufficio FF. SS. Rete Libica in Roma e del Capo del servizio ferroviario in Tripoli, si è andata sempre dilazionando, ma che poi è venuta fissata dal retto sentire di S. E. Rossi per il 30 mese in corso.

Considerato che: se tale termine di tolleranza fù stabilito dall'on. Ministro Rossi avvenne perchè lo stesso ne aveva ricevuto comunicazione dall'On. Direzione Generale delle FF. SS. e che pertanto ne aveva a sua volta data comunicazione alla Commissione degli avventizi in quel tempo convenuta in Roma, firmando un compromesso impegnativo, dal quale e la dignità di Uomo e quella suprema Autorità di Governo non può farlo decedere.

Considerato che se gli agenti che alla data di pubblicazione della modifica del R. D. 639 pubblicata al n. 30 della Raccolta delle Leggi e Decreti del Regno non hanno avuto diritto al passaggio consentito dal decreto in parola, per non aver conseguito in quel tempo un anno di servizio hanno, pur sempre diritto al trattamento in vigore presso le FF. SS. giacchè furono per essi assunti alle medesime condizioni di coloro che conseguirono il passaggio in massa alla Rete Principale.

Considerato che, l'Ente assuntore degli ultimi ammessi fu sempre ancora la Direzione delle FF. SS. rappresentata dalla locale Direzione di Tripoli, e che non ricevendo il trattamento risultante dei Regolamenti in vigore presso le FF. SS., verrebbero a trovarsi in condizioni di inferiorità sia in rispetto agli altri cittadini, che alla possibilità che avrebbero potuto avere e potrebbero avere presentandosi ai concorsi che si indicono in Italia, il di cui ...

CORRIERE TRIPOLINO

Pro nuova Sede "Canottieri,,

3ª SOTTOSCRIZIONE

Alfredo Baranes	L. 500 —
Giuseppe Lavaggi	500 —
Prof. Bartolotta	1000
Angelo Arbib	500 —
Eugenio Nahum	1000
Genolini Attilio	500
Rodolfo Gadzinski	1000 —
Muttoni C.	500 —
Jhony Ghirlando	500
Scialom Hassan	500

L'articolo «Dopo il Concerto» pubblicato al N. 16 . della La Nuova Italia è stato da alcuni interpretato come un [illegible] appunto alla Direzione del Circolo M[illegible] e ai Soci tutti.

A scanso di possibili spiacevoli equivoci, dichiaro, che fare tale interpretazione, non risponde affatto allo spirito dell'articolo, ne alle [illegible] o degli altri [illegible] del concerto, tutti invece assai grati al gentilissimo sig. Colonnello Mezzetti alla Direzione del Circolo M[illegible] e ai [illegible] Soci per la cordiale ospitalità ed il valido aiuto prestatoci per la buona riuscita del Concerto.

G. PERCHIAZZI

Cronaca Teatrale

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

Il carro sulla montagna dal romanzo di R. Richard Prof. Ninì Dinelli

Ninì Dinelli, l'attrice studiosa, appassionata dell'arte sua ricomparirà all'*Alhambra* in una nuova suggestiva interpretazione. *Il Carro sulla Montagna* è un forte lavoro in cui sono agitate le più importanti questioni sociali un lavoro che richiedeva una interpretazione profondamente sentita. Questo bellissimo dramma che la Casa *Tiber* ha messo in scena con [illegible] signorilità e la sua [illegible] ottenrà, ne siamo certi, un gran successo. Ninì Dinelli, alla quale come intreprete principale vanno tutte le lodi, raccoglierà molti allori colla grazia della sua deliziosa persona e colla sua arte sincera e convincente.

* * *

Inoltre domani avremo uno dei più attraenti *Venerdì Chic*. In un trionfo di luce e di comicità il celebre *Re delle risa* CAMILLO DE RISO interpreterà la brillantissima commedia *Il Viaggio dei Berluron*. Ma il clou della serata sarà l'importante concerto che i componenti il *Club Musicale dilettanti Tripoli* in unione all'orchestrina dell'*Alhambra*, eseguiranno con scelti pezzi musicali che siamo certi delizieranno il numeroso pubblico che accorrerà in massa a godersi tutte le attrazioni di questa serata eccezionale.

Ecco frattanto il programma musicale

Marcia - *Gladiatore* - SGORMA
Sinfonia - *Poeta e contadino* - SOUPPE
Pot pourry - *Faust* - GOUNOD
Valtzer - *Caratteristico Spagnolo*
Galoppo Finale

Domani daremo altri particolari su questa importante manifestazione artistica.

Il Circo Equestre Olimpico

Finalmente dopo 9 giorni di aspettativa questa sera avremo il piacere di assistere al debutto del Circo Equestre Olimpico. Zacchini Ildebrando - Via Azizia ex Palestra, di cui da informazioni assunte da Bengasi e da Napoli in articoli di giornali artistici dicesi che il Circo abbia un programma di primordine svolto da artisti provetti. Auguriamo, e ci rallegriamo di avere fra noi in questa stagione un divertimento piacevole.

Questa sera alle ore 21 gran Debutto.

Diret. Resp. Avv. E. GUTTIERE
Tip. NUOVE ARTI GRAFICHE

تطبع الجريدة في معمل فنون الطبع الجديدة
س ٤ ٩ - عدد ٢١٣٣٩ الخميس ١٦ جوليو ١٩٢١
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة - الوكالة - النشريات
طرابلس - شارع العزيزية عمل فنون الطبع الجديدة
رومة شارع صابوريه - عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

-* جلسة البرلمان *-

رومه ١١

ابتهجت المدينة كلها بافتتاح البرلمان الجديد بابهة عظيمة اذ شهده جلالة الملك والملكة والامير ولي العهد والاميران وكانت الناس على اختلاف طبقاتها تحتفي بهم في خروجهم من القصر الكويرنال الي البرلمان وتهتف لهم

فلما دخل جلالته البرلمان تقدم جولتي ودعا النواب والشيوخ لان يأخذوا مجالسهم ثم تلا صورة اليمين ونادي النواب باسمائهم ثم اقسم النواب بين يدي جلالة الملك وتلا جلالته خطاب العرش فقوبل باستحسان وبعد ذلك خرجت الاسرة المالكة بالتعظيم

-* تحفز الاسطول الانكليزي *-

لندرا ١٠

قالت ديلي مايل ان اسطولا انكليزيا بقيادة الاميرال دروبكس القومندان الاول الاسطول الانكليزي الذي يمخر في البحر المتوسط يزمع ان يصل الي القسطنطينيه في الاسبوع الآتي

ويؤخذ من الاخبار الواردة من القسطنطينيه ان غرض الاسطول محاربة الكماليين والدنو من سواحل البحر الاسود ليحمي نزول الجند اليوناني اليها

الا ان المحافل الانكليزية السياسية تصرح بان الحكومه لم تأمر بشيء من هذا القبيل وان الحكومة لن تقطع في شيء بخصوص اسيا الصغرى

انذار الكماليين

لندرا ٧

ذهبت ديلي مايل الي ان الاندية السياسيه تناقش في هل يجب ارسال بلاغ نهائي الى الكماليين الا ان تصمم حكومة انقره علي تغيير مسلكها مع انكلترا

والظاهر ان المجلس الاعلى سيبحث في اجتماعه القريب من الحالة في اسيا الصغرى

...

لجنة سوكالية في انقره

القسطنطينية ٧

ورد من طرابزون علي شركة الاناضول خبر وصول وفد بلشفي روسي اليها بقصد السير الي انقره

موتمر السفراء

باريز ١٢

انعقد الموتمر برئاسة كمبون ونظر في بعض التفاصيل المتعلقة بمعاهدة الصلح

-* القتلي عشرات *-
-* في فلسطين *-

الاشتباكيون بين المهاجرين يحدثون مصادمات مع الجنود ونهب حوانيت يهودية واعلان الاحكام العرفية

انهي الي وزارة الخارجيه في باريس ان اليهود المهاجرين من روسيا الي فلسطين يظهر ان بينهم عدد كبير من الاشتراكيين وقد تمكن هؤلاء من اثارة فتنة رائعة ادت الى مصادمات دموية اشترك فيها مهاجرون وطنيون وجنود انكليزية مرصدة لحفظ الامن ولبين ان عدد القتلى يربوا علي الستين نفس والجرحي باتت المصادمات سلسلة كبيرة حلقاتها ولم تنته حتى الان

والاضطرابات الاكبر فحصل في ثغر يافا حيث جرت تظاهره اشتراكية في اول هذا الشهر نظمها وقاد القائمون به صهيونيون روسيون فاستشاط الاهالي غضبا من مسلمين ومسيحيين علي السواء واطبقوا علي المتظاهرين فكانت وقعة كبيرة تمزقت بها صفوف هؤلاء ثم ولي ذلك نهب عام في حوانيت اليهود ولم تمكن الجنود الانكليزية في يافا من حفظ النظام نظرا لقلة عددها

وقد جمع من الاسواق الى حين تطيير البرق هذه الرسالة صباح امس لا اقل من خمسين جثة

وقد توقف القتال في اثناء الليل ثم تجدد صباح الاثنين وعندئذ استخدم الجند الانكليزي ورجال الشرطة سلاحهم وقتل من الاهالي ٢ ففر الباقي احيا مختلفة من المدينة

وكان الاشتراكيون قد الصقوا مناشير ثورة علي الجدران في حيفا لكن الجنود والشرطة هناك بادروا فمزقوها

وورد من برقية من مدينه القدس ان القتلى والجرحي في يافا كثيرون من اليهود ووطنيون وان وجهاء المسلمين واليهود سكنوا ثائر الجماهير موقتا ولكن لم يزل الموقف منذرا بالخطر وعلنت الحكومه الادارة العرفية وبلغ عدد الجرحي في يومي الاحد والاثنين ٢٢٣ والقي القبض على كثيرين ويقال ان منشأ الفتنه هو تدخل يهود اشتراكيين في اجتماع للعمال يوم الاحد

- المفاوضات الارلنديه -

ورد من لندرا ان السرجيمس كرايك زعيم الحزب الاتحادي في مقاطعة الستر اكد لايمون دي فاليرا في اثناء مقابلة له ان مقاطعة الستر لا ترضي في حل من الاحوال بانضمامها الى الجمهوريه الارلنديه اي اسمي يعين من فن لاسيسها

طبعت مطبعة نووي ارتغرافيكي

Cronachetta nera .. ..

ARRESTI

Il 28 maggio u. s. ,l'Arma di Suk El Giuma, ha comunicato in carcere al detenuto Muftà ben Salem di anni 25 della Cabila Amrus, un mandato di cattura emesso dall'ill.mo Sig. Procuratore del Re di Tripoli, siccome condannato alla pena di mesi tre di reclusione per furto. sf

* * *

Il 27 maggio u. s. i RR. CC. di Suk El Giuma procedettero all'arresto dell'israelita **Maso** ben Freg Gebet, di anni 20 da Amurus, per esecuzione di ordine di arresto emesso dall'Ill.mo Sig. Procuratore del Re di Tripoli in data 4 Maggio.

Furto ad opera di ignoti

Il 31 maggio u. s. da una camera aperta, delle costruende case popolari, ignoti ladri rubarono un baraccano del valore di lire 80 circa, di proprietà diAhmed ben Milad.

Lesioni

Il 2 andante, Hassan ben Hag Scialum, nella propria abitazione, sita al N. 8 di Hara Seghira, per motivi di gelosia, percosse con pugni e calci la propria moglie Nina Bis Bulin producendole lesione al polso della mano destra guaribile in giorni 10 s. c.

La moglie si riservò di sporgere querela.

* * *

Il 2 andante, in Piazza Molo Sparto, Ramadan ben Salem ben Mohamed, venne a vie di fatto col simile Giuma ben Said il quale con una lama di rasoio di sicurezza, produsse all'avversario una ferita lacero contusa alla guancia sinistra guaribile in giorni 10 s. c.

FURTI

Il 3 corrente fu denunciato Mohamed ben Mohamed el Fiudi quale sospetto autore di furto di lire 75 rubate con destrezza a Mohamed ben Absalemm in Bab El Horria.

* * *

Il 2 andante, furono tratti in arresto gli arabi Salem ben Ali e Hamed ben Sciabani, quali autori del furto di due blocchi di carbone Cardiff per il valore di lire 1,20, consumato nella stazione Centrale in danno dell'Amministrazione Ferroviaria.

Il carbone venne sequestrato.

Il mercato finanziario

CAMBI:

	Roma, 15
Francia	157,—
Inghilterra	73,90
Svizzera	330
Belgio	158,50
Berlino	31,75

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 167 — Venerdì 17 Giugno 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 29 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 78 - Semestrale Fr. 45 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità o gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle ' alle 17.

La Nave "Trinacria„ arriva ad Algeri

La Nave "Trinacria„

TUNISI, 14. — La Nave «Trinacria» che trovasi qui, ha dovuto ritardare la partenza da Tunisi, a causa del cattivo tempo su tutta la costa Algerina.

Alla Goletta, ove trovasi la nave imperversò cattivo tempo; malgrado ciò il traffico è stato eseguito con grossi rimorchiatori.

La Fiera è stata visitata da oltre 20 mila persone; furono conclusi molti notevoli affari.

* * *

TUNISI, 14. — La Colonia Italiana e la popolazione hanno fatto alla Nave «Trinacria» le accoglienze più entusiastiche.

La mostra campionaria fu visitatissima.

Presso la «Trinacria» trovasi ancorato l'incrociatore *Giovanna D'Arco*, adibito a Nave Scuola della Marina francese. Gli ufficiali francesi mostrarono agli Ufficiali Italiani ad una colazione a bordo della «Giovanna D'Arco».

Vi fu uno scambio di brindisi cordiali.

Ad Algeri

ALGERI, 17. — La Nave *Trinacria*, proveniente da Tunisi, è giunta ieri mattina con un bel tempo.

I membri della Camera di Commercio Italiana di Algeri, presentati dal Console d'Italia, sono saliti a bordo.

La riforma burocratica

ROMA, 15. — Il Presidente della Camera ha nominato gli Onorevoli De Nava, Riccio, Camera, Giuffrida, Tangorra, D'Alessio, Rocco Alfredo, Baldesi, e Oviglio a membri della Commissione incaricata di esaminare il progetto di riforma burocratica.

* * *

ROMA, 14. — L'On. De Nicola ha riassunta la presidenza della Camera, accolto da una viva ovazione.

Egli pronunziò un discorso di ringraziamento, che fu applaudito da tutti i deputati anche da quelli socialisti.

L'On. Giolitti ha presentato il progetto per la riforma burocratica.

Dopo ciò la Camera si è aggiornata fino al 20 corrente.

AL SENATO

ROMA, 14. — Il Senato ha eletto Segretari: Biscaretti, Pellerano, Presbitero, Frascara, Sili, Denovellis.

A Questori: Rossi Giovanni e Podestà.

La Presidenza del Senato

ROMA, 14. — In seguito alla designazione del Senato il Re ha nominato Presidente l'On. Tittoni; e a Vice Presidenti gli Onorevoli Melodia, Colonna Fabrizio, Torrigiani, e Cefaly.

Il Sen. Tittoni assume la Presidenza

ROMA, 16. — Il Senatore Tittoni, assumendo la presidenza del Senato, ha pronunziato un discorso di circostanza, in cui invitò i senatori a seguire una politica di economie, e rilevò la necessità di affermare la autorità dello Stato.

Concluse esaltando la Patria, ormai unificata, augurandole concordia e prosperità.

Fu applauditissimo.

Da Fiume

FIUME, 14. L'Alto Commissario Italiano Foschini ha assunto i poteri di Alto Commissario.

La cerimonia dell'insediamento si è svolta fra grande solennità, e non fu turbata da alcun incidente.

La Madonna del Grappa

ROMA, 16. — In occasione del ventesimo anniversario dell'inaugurazione del Sacello sul Monte Grappa, il 4 Agosto si ricollocherà solennemente sulla sommità del Monte la Statua della Madonna, restaurata, ma conservante, in modo visibile, i segni dei colpi delle granate austriache, che la colpirono durante la guerra.

La statua verrà trasportata sopra un camion, seguita dalle rappresentanze militari e religiose, e verrà collocata all'antico posto, arricchita da un dono del Papa.

Il Re visita la mostra postelegrafica

ROMA, 16. — Il Re si è compiaciuto di visitare la prima mostra artistica dei postelegrafici italiani; a favore dei ciechi di guerra. Egli ebbe parole di alto elogio per l'opera geniale dei postelegrafici e vivamente si congratulò col Ministro e col Comitato.

Onorificenza all'on. Longinotti

ROMA, 15. — Il Re ha conferito al Sottosegretario di Stato On. Longinotti la Gran Croce di Grande Ufficiale Mauriziano.

PER I MUTILATI

ROMA, 15. — Il Consiglio dei Ministri ha approvato il progetto di legge, che stabilisce che ogni impresa dovrà assumere un mutilato ogni venti operai, nonchè altre provvidenze a favore dei mutilati.

L'"Ossario al Fante„

ROMA, 15. — Il «Tempo» pubblica che la commissione per il monumento all'«Ossario» del Fante ha deciso di non consentire ad alcun concorrente l'esecuzione del lavoro; e di bandire una nuova gara.

DALLA FRANCIA

Wilson e la vita politica

PARIGI, 14. — Si ha da Washington che Wilson ha espresso la intenzione di rientrare alla vita politica.

Nel mondo diplomatico

PARIGI, 14. — Lo Ambasciatore presso il Vaticano è partito per Roma.

Gli approvvigionamenti

PARIGI, 15. — Briand ha ricevuto il sottosegretario agli approvvigionamenti reduce da Roma, che gli espresse la sua soddisfazione per le accoglienze avute in Italia.

Una lotta ardente fra i leninisti

PARIGI, 17. — Il «Journal des Débats» riceve da Riga la notizia che confermasi che in seguito alle recenti discussioni sorte fra le due frazioni del Partito comunista russo, Trosky ha fatto chiamare di urgenza a Mosca il celebre Dott. Alieni per stabilire, dopo esame, quale sia lo stato mentale di Lenin.

E' una nuova prova della lotta ardente che si svolge fra i Capi del bolscevismo.

Gli S. U. e l'Europa

PARIGI, 16. — Si ha da Washington che avendo il Governo degli S. U. deciso di non partecipare alla prossimima riunione del Consiglio della Società delle Nazioni, in cui si dovevano discutere le questioni dei mandati, questa non si riunirà non volendosi deliberare senza l'intervento degli S. U.

LA CONFERENZA DEGLI AMBASCIATORI

PARIGI, 16. — La Conferenza degli Ambasciatori, presieduta da Cambon, si è occupata delle questioni inerenti all'applicazione dei trattati di Ginevra.

Il Principe ereditario del Giappone

BRUXELLES, 17. — Il Principe ereditario del Giappone e il suo seguito hanno lasciato Bruxelles, diretti in Olanda.

* * *

ROMA, 15. — Alla fine di Luglio il Principe ereditario del Giappone verrà a Roma.

UN RAID AEREO

BUCAREST, 15. — Ferrarin, vincitore del raid aereo Roma-Tokio, che votò da Torino a Bucarest, facendo le tappe di Udine e di Belgrado è oggetto di grandi dimostrazioni di simpatia, da parte del Re, delle Autorità, e della popolazione tutta.

IL MONUMENTO A COLOMBO

BUENOS AIRES, 15. — La Commissione per il monumento a Cristoforo Colombo è stata ricevuta dal Presidente della Repubblica, il quale ha promesso di assistere alla inaugurazione.

Un Decreto presidenziale stabilisce che domani avrà luogo la festa per l'omaggio italiano; e che il giorno di inaugurazione del monumento a C. Colombo, sia giorno di festa.

La Colonia Italiana ha offerto un banchetto allo scultore Armando Focchi, Autore del monumento.

Il Comitato per il monumento gli consegnò in regalo uno chèque di duecentomila lire.

La fine dello stato di guerra negli Stati Uniti

WASHINGHTON, 13. — La Camera dei rappresentanti ha approvato la mozione di Porter, che dichiara la fine dello stato di guerra, in sostituzione della risoluzione votata in precedenza dal Senato.

Un autografo del Re d'Italia

BUENOS AIRES, 16. — Il Ministro d'Italia Comm. Cobianchi ha presentato al Presidente un autografo del Re d'Italia.

Fra il Ministro Cobianchi e il Presidente vi fu uno scambio di patriottici discorsi. Il Presidente concluse dicendo: «La felice attività diplomatica del Ministro Cobianchi è stata magnificamente coronata dal successo; nel momento in cui il Popolo e il Governo Argentino si associano in fervidi sentimenti di fratellanza latina al popolo e al Governo Italiano.

L'ITALIA E LA SVIZZERA

BERNA, 15. — Ebbero inizio i negoziati preliminari per l'esame delle relazioni commerciali Italo-Svizzere.

Da Sebenico

SEBENICO, 14. — Il trasferimento dei poteri dalle Autorità italiane a quello Serbo-Croate-Slovene si è svolto senza incidenti.

I SOVRANI DI SPAGNA

MADRID, 15. — I giornali pubblicano che i Sovrani di Spagna partiranno domani per Londra, via Parigi; e vi resteranno una quindicina di giorni.

Annunziano inoltre che il Conte Romanones si recherà nel mese prossimo a Parigi, donde proseguirà per il Belgio e per Londra.

Visiterà in seguito Vienna, Costantinopoli, la Grecia e l'Italia.

Le ordinazioni bolsceviche in Germania

Le trattative fra gli industriali germanici ed i rappresentanti dei bolscevichi sull'ordinazione delle locomotive in Germania sono terminate. Come comunica la Camera di Commercio di Berlino, l'ordinazione per 600 locomotive con tutte le parti necessarie per le riparazioni è stata affidata all'unione delle fabbriche germaniche di locomotive, che abbraccia le maggiori fabbriche di questo genere della Germania. Il tempo della consegna delle locomotive non è ancora fissato. I prezzi delle locomotive si tengono in segreto.

Il contratto fu fatto solo quando i bolscevichi diedero la caparra; le condizioni del pagamento sono le seguenti: un terzo del prezzo si paga al momento della conclusione del contratto; un terzo alla prova della caldaia; ed un terzo al momento della spedizione della merce dalla Germania.

La situazione del mercato del lavoro in Germania

L'incertezza che le minacciate misure coercitive da parte dell'Intesa hanno portato nella vita politica ed economica, ha già fatto sentire il suo contraccolpo nel mercato del lavoro. Gli indici numerici mostrano bensì nel complesso una situazione leggermente migliore, ma resta il fatto dominante che nelle regioni economicamente più importanti della Germania occidentale e centrale e nei rami principali d'industria si hanno già, attraverso le cifre, i segni di una situazione sfavorevole, e che solo una ripresa nell'agricoltura, portata dalla stagione dell'anno ha potuto neutralizzare nelle altre parti gli elementi avversi.

CORRIERE TRIPOLINO

CALENDARIO

Venerdì, 17 Giugno 1921. — 168 198 — S. Imerio — S. Metodio — S. Agrippino.

Società Cacciatori Tripoli

La simpatica Società, dopo il primo segno di vitalità luculliana, che riunendo senza distinzione tutti i Soci in cordiale simposio aveva fatto sperare in una splendida affermazione, ha inaugurato Domenica, il suo Stand di tiro.

Il silente e suggestivo angolo dell'ex parco buoi, gaia macchia di verde, quasi nascosta all'ombra degli alti palmizi, fu turbato Domenica dallo scoppiettio delle fucilate dei tiratori che si accanirono tutto il pomeriggio nell'uccisione di innocentissimi... piattelli.

Il concorso del pubblico, oltre i tiratori, fu numeroso, tra cui un discreto gruppo di Signore e Signorine, che animarono con la loro nota gentile la riuscitissima riunione.

Dopo tre turni di prova che si svolsero animatissimi, si iniziò subito una prima pull tra ventinove partecipanti, che si delineò rapidissima ed interessante, tra cinque ottimi tiratori, che si contesero il premio sino al decimo piattello.

Primo premio: Capitano Camesa;
Secondo premio: Dott. Monti;
Terzo premio Sig. Guattari.

Seconda Pull — 18 tiratori — discretamente animata.

Primo e secondo premio diviso fra due tiratori Sig Bosetti e Rag. Modena;

Terzo premio: Sig. Menghi.

Da questa prima riunione si possono trarre gli auspici più lieti per la Società Cacciatori, che mercè la attività del Consiglio tutto, ed in particolar modo del simpatico Presidente Sig. Bosetti, che non ha mai risparmiato se stesso dalla formazione ad oggi, si è incamminata sicura.

Una nota di compiacimento per l'ottimo Bey Brahim Mansur, che con molta signorilità, ha gentilmente concesso il campo di tiro.

Al Club Canottieri

Abbiamo constatato con vero piacere che le consuete eleganti riunioni famigliari ai Canottieri, si susseguono ininterrotte e sempre brillantissime.

Sabato scorso abbiamo avuto occasione di ammirare, oltre all'orchestra del Club Musicale Dilettanti — composta dai Sigg. Ghirlando, Safaffa (infaticabile ed ammiratissimo) Cacopardo, Torchio, Solas, Marin e Bonaccorsi, il quartetto dell'Alhambra, gentilmente concesso dai Sigg. Rodino e Salinos — formato dai Sigg. Scerri (piano), Antonio Mamo (violino), Alfredo Battista (violoncello) e Cinella (flauto).

La fusione fra l'orchestra dei dilettanti ed il nuovo quartetto, ebbe sabato scorso, il più lusinghiero successo.

L'esecuzione delle moderne danze, così piene di movimento ed in particolare modo l'interpretazione del noto fox trot «Sudan» — una perla del genere — seppe avvincere così gli ascoltatori e gli infaticabili ballerini, che fu dovuto replicare tre volte.

Un vivissimo elogio a tutti quanti ed in ispecie ai Canottieri che si preoccupano di far passare un'ora meno noiosa del consueto.

Al Circolo 'Libia,

L'annunzio che i giovani del *Libia* si sarebbero prodotti in una rappresentazione teatrale fece addirittura gremire, domenica sera, l'ampia sala del Circolo, di pubblico elettissimo.

Il programma fu egregiamente svolto dai bravi filodrammatici, che si dimostrarono affiatati, e in possesso di pregevoli qualità artistiche e doti sceniche.

Nel dramma *Le vie dell'Abisso*, scelto con opportuno criterio, dato il contenuto quanto mai educativo, si distinsero: il protagonista Sig. E. Barthet (nel personaggio di C. Demartini), rivelatosi una buona promessa; il Sig. Comaschi (Conte Demartini); il Sig. Bianco - un ottimo nella veste di usuraio; e fecero ad essi degna corona il Sig. Rogani, il Sig. Canale, il Sig. Giannini; benissimo il Sig. Cavalleris, un *vecchio servo «comme il faut»*.

La farsa *Un bagno freddo*, mandò in visibilio grandi e piccini, perchè interpretata con *verve* ed arguzia dai Sigg.: Bianco, Fassilis, Bonnici, e Cavalleris.

Complimenti, e l'augurio di altri saggi, che torneranno di onesto ed utile svago al pubblico amico, e varranno, insieme, a perfezionare sempre più nell'arte drammatica i giovani dilettanti.

Il debutto del Circo Olimpico

Il *Circo Olimpico* ha debuttato ieri sera in Via Azizia, nel piazzale già occupato dalla palestra ginnastica.

Il successo fu grandissimo, e l'aspettativa del numerosissimo e distinto pubblico accorso non andò delusa.

Registriamo con vivo piacere che tutti gli ottimi artisti riscossero applausi; e che ogni numero del programma fu coronato da fragorose ovazioni.

Lo ripetiamo: fu un successo, anzi un successone; e certamente stasera di fronte a folla numerosissima il successo si ripeterà.

Tutti al *Circo!*

La serata pro Patronato all'Alhambra

L'annunziata serata di gala svoltasi Martedì sera all'*Alhambra* per la visione dell'interessante ed artistico film di propaganda edito dal Cav. Vittorio La Barbera dal titolo «La Tripolitania d'oggi» ha avuto il più lusinghiero successo.

Tanto al primo spettacolo quanto al secondo spettacolo la bella e spaziosa sala dell'*Alhambra* era gremita e l'opera benefica pro-Patronato Scolastico aveva così un risultato felicissimo essendosi raggiunte circa tremila lire di utile netto.

Quello delle ore 21 e 30 poi, essendosi S. E. il Governatore Mercatelli degnato di assistervi, assurse alla imponenza di memorabile serata di gala sia per la presenza di S. E., delle Autorità civili e militari, di una elegante e numerosa rappresentanza della più squisita femminilità tripolina, e della parte migliore della cittadinanza, sia per il significato nobilmente patriottico del film che si proiettava e per la opera benefica alla quale erano devoluti gl'incassi della serata.

S. E. il Governatore al teatro fu ricevuto dal Colonnello Cav. Mezzetti comandante delle Truppe, dal Comm. Palumbo Cardella direttore degli Affari Civili, dal Presidente del Patronato Scolastico, dal Dott. Prof. Funaioli, Prof. Firetto, Prof Bonanomi, Prof. Carrubba del Consiglio direttivo del Patronato e dai Signori Rodino e Salinos proprietari del Teatro che concorsero alla bella serata rinunziando ad ogni loro profitto e la sua apparizione nella sala da una barcaccia decorosamente addobbata fu salutata da vivi applausi e dalle squillanti note della marcia reale suonata dalla banda della Scuola d'Arti e Mestieri gentilmente concessa.

Il bel film di propaganda è diviso in tre parti. La prima da la visione della bianca Tripoli dei suoi edifici più notevoli delle sue caratteristiche più salienti, delle molteplici e costosissime opere di abbellimento e di miglioramento fatti alla città dal governo italiano. La seconda parte presenta gli aspetti più interessanti dei miglioramenti agricoli apportati a questa terra già tanto negletta, una visione dei più importanti impianti industriali e commerciali dovuti alla tenace operosità italica, alcune scene del *Milud* nelle caratteristiche processioni di Suk El Giuma. La terza parte è una rapida ed interessante visione di Azizia, di Garian troglodita, di Zavia, di Sorman, di Zuara e terminata lasciando una grata impressione nell'animo dello spettatore il cui spirito è trascinato dalle molteplici visioni a sognare quello che potrà divenire questo paese che senza pur essere una terra promessa è tuttavia ricco di risorse specialmente agricole e pastorizie.

* * *

S. E. il Governatore ha voluto contribuire al buon esito finanziario della benefica serata acquistando per circa cinquecento lire di biglietti distribuiti alle Autorità e specialmente perchè una numerosa rappresentanza di scolari delle varie Scuole di Tripoli intervenisse alla serata.

* * *

In questa occasione il Comandante le Truppe Colonnello Cav. Ottorino Mezzetti con simpatico gesto ha fatto pervenire al Patronato Scolastico una oblazione di lire cento

Cronaca Teatrale

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA
Gran Venerdì Chic
Il fine comico CAMILLO DE RISO nel viaggio dei Berleren

La graziosa commedia in 4 Parti della Casa *Caesar*, è destinata a suscitare l'ilarità a getto continuo per tutta la serata nella sala del Cinema *Alhambra*. Oltrechè al soggetto piacevole (che non si racconta per non sciuparlo) il successo sarà particolarmente dovuto alla interpretazione di *Camillo De Riso*, un comico tipo, ricco di verve e di risorse brillantissime *Camillo De Riso* questo comico misurato, così apprezzato dal pubblico è l'anima vera della film, un'anima ridacciana, destinata a strappare continue risate

Nè manca al lavoro l'elemento sentimentale e poetico, che anzi assurge alla fantastica visione di un magnifico sogno. In complesso, un lavoro dalle molteplici attrattive che farà passare momenti piacevolissimi a coloro che questa sera si recheranno all'*Alhambra*.

Per l'occasione interverrà il Club Musicale dilettanti di Tripoli che gentilmente si presta unitamente all'Orchestina dell'*Alhambra*, ed eseguiranno il seguente programma musicale.

Marcia - *Gladiators* - SGORMA
Sinf. - *Poeta e contadino* - SOUPPE'
Pot pourry - *Cavalleria Rusticana* - MASCAGNI.
Pout pourry *Faust* - GOUNOD
Valtzer *Caratteristico Spagnolo Galoppo Finale*

Sarà dunque un vero avvenimento d'arte. I componenti il *Club orchestrale dilettanti Tripoli* e *l'orchestrina dell'Alhambra* eseguiranno il summenzionato programma con vero intendimento artistico e siamo certi riusciranno ottimamente nel loro intento.

Chi vorrà dunque mancare questa sera all'*Alambra*? Chi vorrà privarsi di questo bello e sano godimento intellettuale? Crediamo che l'*Alhambra* stasera rigurgiterà di foltissimo pubblico.

Direzione d'Artiglieria

Presso la Direzione di Artiglieria è in vendita il seguente carreggio diviso in lotti per maggiore possibilità di acquisto da parte degli acquirenti.

1° LOTTO
Carrette siciliane N. 20 a L. 120
Carri botte (senza botte) N. 5 a L. 80

2° LOTTO
Carrette siciliane N. 15 a L. 120
Carri botte (senza botte) N. 8 a L. 80

3° LOTTO
Carrette siciliane N. 13 a L. 120
Carri botte (senza botte) N. 7 a L. 80

Gli acquirenti potranno presentare offerta con miglioramento al prezzo di base, fino al giorno 21 corrente alle ore 16.

La vendita è subordinata all'approvazione della Direzione Generale delle Ferrovie.

Le spese di pubblicità è contrattuali sono a carico del compratore.

Il T. Colonnello Direttore
R. BUREI

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERE

Ospedale Militare Principale di Tripoli

Provvista di polli e uova

Alle ore 10 del 24 corrente, presso il Consiglio di amministrazione dell'Ospedale militare di Tripoli, si terrà una licitazione privata, ad offerte segrete, sulla base di scheda segreta, per la provvista dei polli e delle uova occorrenti all'Ospedale stesso durante il Trimestre luglio-settembre 1921.

Le condizioni delle forniture sono visibili presso l'ufficio del Relatore dell'Ospedale Militare.

Le offerte di chi avesse interesse a concorrere alla licitazione, per ambo le forniture o per una sola di esse, dovranno indicare il prezzo per ogni Kg. di polli, a peso vivo, e il prezzo per ogni uovo.

I concorrenti dovranno prestare il deposito cauzionale di lire 500 per ognuna delle forniture.

Il Relatore· P. VARVELLO

Importante

Per la festa di domenica alla Mellaña

L'Impresa Carlino, nell'occasione della festa alla Mellaha, avverte chi ne ha interesse di godere la festa con le loro famiglie; esser disposto col suo automobile a fare delle gite di andata e ritorno, Domenica nelle ore pomeridiane, ricevendo le prenotazioni in anticpo nel proprio locale «Bar» presso la Pescheria **vecchia (vicino alla Radio).**

L'Impresa

أخبار خارجية

-☀ تومــس انكلترا ☀-

-☀ ممالك عربيه ☀-

فيصل ملك العراق وعبد الله ملك ماوراء الاردن

أذاعت برقيه من لندن مساء [illegible] ان جريدة دايلي [illegible] كاش الانكليزيه قد اتصل بها [illegible] ونستن شرشل وزير المستعمرات [illegible] من نتائج زيارته اواسط [illegible] شرق انه عقد النيه على [illegible] سلسله ممالك عربيه تتوفر [illegible] طرق حديدة بريه وهوائيه [illegible] الهند تحت الحمايه البريطانيه وسيكون العرق العربي اكبر [illegible] المالك [illegible] واول الملك [illegible] على [illegible] هو الامير [illegible] بينما اخوه الامير عبد الله يكون ملك البلاد الواقعه [illegible] الاردن وكلا الاميرين من ابناء حسين الاول ملك الحجاز

وفي ماروته الدايلي سكاش أيضا ان العرق العربي سيعمل المحطه المركزيه ومسافة الطريق لقوات الطـ ان الحربيه الامبراطوريه الانكليزيه

...

-☀ الشريف [illegible] ☀-

جاء في رقة الأمر ماياتي قد عينت [illegible]

ابتدا من اول يونيو الجارى حضرت الكبير محمد بن الحاج سليمان بالمزيفر على ناظر الكاتب القرآنيه بمعاش شهري قدره الف فرنك حيث ان قد صار بنا على طلبة عفو [illegible] الكوالير [illegible] محمد ازمرلى من مباشرة هذه الوظيفه من ٣١ مجو ١٩٢١

ونحن نشاطر صديقنا الكوالير هذه المسرة لان تسميته اعتراف بمقدرته ومكافاة له على الخدم الجمة التي مارح يبديها للوطن وهو عمرى جدير بذلك [illegible] من الحكم الارجي والغيرة المتوقدة والمروه العالية والهمه الابية

ضد الفريين

روما ١٤

قدم الوجيه صلندرا وغيره من النواب اقتراح القانون التالي

وهو ان الجند الذين صرح اولياء الامر بغرامهم لايجوز [illegible] ولاداره انتخابهم وان كانت الدعوى الجزائية قد سقطت صدور العفو عنهم

رئيس مس الاعيان

روما ١٤

تعين الوجيه تيتوني رئيس للاعيان باتفاق ٢٥٦ صوت من ٢٩١

-☀ رئاسه البرلمان ☀-

روما ١٤

تعين [illegible] بالاتفاق [illegible] ٣٤٨ صوتا من ٤٧١ مصوتا الوجيه دي نقولا أيضا

طبعت مطبعة نووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 168 — Sabato 18 Giugno 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle [illegible] alle 17.

L'inaugurazione del Monumento a Cristoforo Colombo a Buenos Aires

Fratellanza italo argentina

L'inaugurazione del Monumento a Colombo

BUENOS AIRES, 17. — La cerimonia dell'inaugurazione del monumento a Cristoforo Colombo si è svolta solennemente, fra il più grande entusiasmo, alla presenza del Presidente della Repubblica, del Ministro d'Italia Comm. Cobianchi, del Corpo diplomatico, delle Autorità e di grandissima folla.

Si calcola che alla cerimonia abbia assistito mezzo milione di spettatori.

Il Presidente della Repubblica, e il Ministro d'Italia hanno strappato i nastri della tela, che avvolgeva il grandioso monumento, mentre la musica intonava gli inni italiano ed argentino.

Fu un momento solenne. La folla, trasportata dall'entusiasmo, acclamò freneticamente.

Nella serata le Società italiane organizzarono una imponente fiaccolata.

Alla Camera dei Comuni

LONDRA, 17. — Alla Camera dei Comuni; i membri del Governo, rispondendo ad una interrogazione formulata da alcuni deputati hanno dichiarato:

1). Una Delegazione Ufficiale si recherà fra breve in Russia, in conformità dell'art. 5 dell'accordo commerciale Anglo-Russo;

2). Non vi è affatto l'intenzione di ritirare le truppe britanniche dal Bosforo, e si è decisi nel proposito di non voler correre il rischio di avventure militari di qualsiasi genere.

Sequestro di munizioni alla Dogana di New York

NE WYORK, 17. I funzionari della Dogana hanno sequestrato una grande quantità di munizioni, e cinquecento mitragliatrici di tipo moderno, trovate a Hokoken, a bordo di un piroscafo, in partenza per i porti Irlandesi.

Il Re di Spagna a Parigi e Londra

MADRID, 17. — Il Re e l'Infante sono partititi per Parigi e Londra.

La "Trinacria„ ad Algeri

ALGERI, 18. — Si sono iniziate le operazioni commerciali con la Nave «Trinacria» fra grandissima curiosità, ed immensa, eccezionale affluenza di visitatori dei vari mercati Algerini.

Movimento nei Prefetti

ROMA, 18. — Un Decreto Reale dispone un movimento in varie Prefetture.

Il Ministro della Polonia dal Re

ROMA, 18. — Il Re ha ricevuto in udienza solenne di congedo Skirmùnt, Ministro della Polonia a Roma, il quale, com'è noto, fu nominato Ministro degli Esteri.

Mutuo Soccorso

Nel banchetto che oltre cento soci della Mutuo Soccorso vollero offrire al presidente Sig. Tito Marconcini per fargli conoscere quanto i Soci tutti gli sono grati per l'interessamento da lui spiegato in prò della Società che in brevissimo tempo, sotto le sue efficaci direttive ha potuto realizzare quello che è il principale, ma non unico, fine dell'associazione, e cioè l'assistenza medica gratuita ai soci, il prefato Presidente, in un discorso breve ma denso di concetti, delineò a larghi tratti quali sono gli scopi altamente umanitari e sociali che la Società si prefigge di raggiungere e che infallantemente raggiungerà semprechè allo interessamento del Presidente e di quelli che modestamente ma con fede lo coadiuvano, non manchi il conforto e l'ausilio di tutti i soci.

Ed è di questi scopi che io intendo parlare brevemente nella speranza che tutti, ma in special modo gli operai di Tripoli vogliano una buona volta convincersi che nel loro esclusivo interesse e non per fini personali o politici la Società di Mutuo Soccorso è sorta. In un mio precedente modesto scritto che la *Nuova Italia* si benignò di pubblicare, rivolsi un caldo appello a tutti coloro che potevano e dovevano associarsi alla Mutuo Soccorso alla quale possono adire persone di ogni fede e di ogni religione. Tale appello, forse perchè fatto da una ben modesta persona, non trovò quel consenso che gli scopi della Società facevano lecito sperare. Quali le cause? Oltre a quella che ho già citato ritengo che esse risiedano principalmente nell'assenza di comprensione della utilità, e quindi della necessità, che vi è nell'associarsi per i sani fini di previdenza sociale e nessuna persona intelligente deve oggi trascurare ed anche per quella apatia che sembra innata in tutti noi quando si tratta di provvedere al domani.

Ritorno oggi in argomento sperando che si badi alla sostanza delle cose e che si voglia fare astrazione dalla povertà del nome di chi le prospetta, ben lieto se riuscirò a convincere pochi o molti che lo inscriversi alla «Mutuo Soccorso» è opera di alta previdenza sia per chi si iscrive che per la sua famiglia. La Mutuo Soccorso non è un istituto di carità ma è un ente che dà ciò che spetta di diritto ai suoi associati.

Ed eccomi a tracciare in breve quali sono le finalità, raggiunte o da raggiungere, della Mutuo Soccorso.

1. — Assistenza medica gratuita. Questo primo postulato ha già potuto avere pratica attuazione mercè l'interessamento del Presidente e, sopratutto, per il senso di vero altruismo di tre veramente illustri e conosciuti professionisti che hanno offerto tutta la loro opera umanitaria per il nobile scopo. Essi rispondono ai chiarissimi nomi dei Professori Casoni, Testori e Mazzolani ed in tali nomi è tutto un programma di scienza e di bene. Nè sarebbe mancata l'opera di altri egregi professionisti, che onorano la Società facendone parte, ove il non forte numero dei soci non avesse fatto ritenere, per il momento, sufficiente l'opera dei tre che ho avuto l'onore di nominare.

Per avere l'assistenza medica non occorrono lunghe formalità si richiede direttamente il medico e contemporaneamente si avverte la Società gettando un biglietto nella buca fissata alla porta della Sede Sociale in Sciara Riccardo. Ben si intende che, per aver diritto all'assistenza medica gratuita, il socio deve essere in corrente col pagamento della quota mensile che è stata fissata nella tenue somma di lire 3 (Tre).

2. — Distribuzione gratuita dei medicinali. Sono a buon punto le pratiche ed il locale Municipio e vi è ragione di ritenere che anche questo scopo possa essere quanto prima raggiunto dato l'alto interessamento che tutte le Autorità hanno dimostrato di voler accordare alla nostra Associazione.

3. — Sussidio ai soci ammalati. Per ora dato il mancato concorso di coloro che dovrebbero considerarsi come i maggiori interessati, il sussidio giornaliero si è dovuto limitare alla modesta somma di lire tre al giorno. L'aumento del numero dei soci col conseguente aumento del fondo sociale permetteranno pure di aumentare il sussidio giornaliero. Ciò senza tener conto che il Consiglio potrà sempre provvedere, con mezzi straordinari, per i casi di vero bisogno.

4. — Costituzione di una cassa di piccolo prestito. Sono a buon punto le pratiche per l'attuazione di un progetto che servirà a sottrarre dallo strozzinaggio, così praticato e diffuso a Tripoli, tanti padri di famiglia che potranno superare le inevitabili piccole crisi economiche e le non meno disastrose conseguenze ricorrendo alla Cassa prestiti della Mutuo Soccorso che potrà anticipare somme, previo rimborso che sarà commisurato alla potenzialità ed alle condizioni del debitore, e dietro corresponsione di un lievissimo interesse che sarà devoluto esclusivamente a beneficio della Società.

Si parla pure di una forma d'assicurazione in caso di disoccupazione che di tanti piccoli ignorati drammi è causa nelle famiglie specialmente operaie. In Italia vige in proposito una legge che fa obbligo agli impresari di concorrere per metà al versamento della somma da parte di colui che intende assicurarsi. Tale legge non ha vigore, mi sembra, in Colonia: si ha però motivo di credere che tutti i datori di lavoro che sono in Tripoli accederanno volentieri ad un atto che ha un fine tanto umanitario.

E di tanti altri progetti si parla che il solo enumerarli costituirebbe un abuso a danno del Giornale che pur tanto gentilmente si presta.

Ma per tutto ciò non basta la ferma volontà dei dirigenti, occorre che essi trovino un largo consenso ed un forte appoggio morale, i quali due fattori potranno essere forniti solo da un grande numero di soci.

Ed io mi illudo che quest'altro appello non rimarrà inascoltato e che saranno numerosi coloro che avendo fino ad oggi trascurato di compiere, per indolenza od altro, un atto che è di sana previdenza, accorreranno ad inscriversi. E spero che i molti già inscritti faranno presso i loro conoscenti e compagni di lavoro una efficace propaganda. Siamo già oltre 200 ed ognuno di noi potrebbe, e dovrebbe, procurare la inscrizione di due o tre soci. In tal modo la Mutuo Soccorso potrebbe in breve raggiungere una fino ad oggi insperata floridezza ed acquisterebbe la forza di affrontare e risolvere problemi la di cui attuazione sarebbe tutta in favore della classe operaia.

Per poter raggiungere tali scopi non è fino ad oggi mancato, nè mancherà in avvenire, l'appoggio del Governo al quale, e precisamente nella persona di S. E. il Governatore, mi sia permesso, a nome della Società, rivolgere da queste colonne un sentito ringraziamento.

Dovrà e potrà mancare l'adesione di quelli che non possono considerarsi, e non debbono, i meno interessati, e cioè degli operai, degli impiegati e di tutti i lavoratori in genere? Non voglio crederlo, chè, se così fosse, vi sarebbe da disperare pel raggiungimento di quegli ideali che formano i capisaldi di ogni partito e che potranno essere raggiunti solo quando tutti sentiranno la necessità della cooperazione.

Operai, colleghi impiegati, nessuno ostacolo vi può impedire di entrare a far parte della Mutuo Soccorso se non una colpevole incoscienza dei vostri doveri verso di voi e delle vostre famiglie, incoscienza che non è consiliabile coi tempi nuovi.

Nè si accampi la fede politica, mala pianta che in Colonia, lontani dalla Madre Patria, non dovrebbe attecchire. A coloro che sono entrati nella nostra associazione non si è chiesta una dichiarazione di fede politica, e sul terreno della mutua assistenza tutti dobbiamo e possiamo incontrarci e stringerci la mano. «Uno per tutti, tutti per uno» questo è il motto della Mutuo Soccorso e che tutti possono far proprio.

Rinnovo la preghiera di non badare alla forma, ed alla firma, ma alla sostanza del mio modesto scritto e termino ringraziando vivamente la *Nuova Italia* per l'ospitalità che vorrà dare alla presente.

UMBERTO FELIZIANI

Sport

Domenica 12 corr. sul campo dei Dirigibili si è svolta una corsa sul percorso di Km. 8 indetta ed organizzata dal *Fulgor F. C.* per il campionato podistico Sociale.

La classifica e la seguente.

1° Santagati Vincenzo;
2° Carta Emanuele;
3° Ghiglietta Pasquale.

Seguono altri in tempo massimo.

Domenica prossima 19 corrente alle ore 18 si avranno le seguenti gare sociali

1° Corsa di velocità m. 100;
2° Corsa di velocità m. 400.

Il Circo Equestre Olimpico

Anche ieri sera il *Circo Olimpico* era gremitissimo di scelto pubblico, il quale non mancò di applaudire freneticamente i bravi artisti, inoltre fu molto acclamato il bravissimo e celebre ginnasta *Pagnotta*, campione mondiale in salti acrobatici.

Questa sera nuovo ed importante programma, certamente il pubblico non mancherà di affollare il *Circo*, il quale non ha bisogno di far della rèclame avendo degli artisti abilissimi, ed avendo ottenuto in tutte le parti del mondo successi straordinari.

Avviso di vendita

Presso la Scuola d'Arti e Mestieri sono in vendita diversi lotti di materiale non più occorrente all'Amministrazione o fuori uso. Vi sono compresi torni per la lavorazione del legno e del ferro - motori elettrici [illegible] caldaia verticale con appa[illegible] [illegible] (testate) - stallo di arcioni di sella araba - tavoli di ferro - il tutto in buono stato di uso. Vi sono inoltre spezzoni di poutrelles - parti di macchine inutilizzabili - attrezzi da lavoro - spezzoni di legno vario - casse di legno abete ecc.

Questo materiale è visibile tutti i giorni, eccettuata la domenica nei locali della Scuola (Via Riccardo). La vendita avrà luogo a trattative privato mediante offerte che dovranno pervenire in busta chiusa all'Amministrazione dell'Istituto non oltre il [illegible] del corrente mese.

Per chiarimenti informazioni ecc. rivolgersi nelle ore d'ufficio (dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 18.30) alla Segreteria della Scuola.

Tripoli, li 16 giugno 1921.

Corriere Tripolino .. ..

CALENDARIO

Sabato, 18 Giugno 1921 — 169-197 — S. Marco e S. Marcelliano.

***

Anniversario della istituzione dei Bersaglieri.

Dal "Foglio d'Ordini..

Riproduciamo dal F. d'O. il comunicato ufficiale relativo alle operazioni militari testè svoltesi nello interno.

Avendo giornali italiani pubblicate notizie esagerate ed anche destituite di ogni fondamento circa la esercitazione di marcia compiuta, nello scorso maggio, dalla Colonna mobile, da Tripoli, per Azizia e Bir Ganem, a Zavia, ed essendosi, a Tripoli stessa, fatte circolare voci dello stesso genere al riguardo, ritengo opportuno rendere qui di pubblica ragione quelle notizie essenziali sull'argomento, la cui ignoranza ha potuto dar luogo agli errori ed agli equivoci lamentati.

Al fine di riconoscere il territorio di Bir Ganem, mantenere la truppa allenata, e abituare nuovamente la popolazione indigena alla presenza di questa, ho ordinato che una colonna mobile, per Azizia e Bir Ganem, raggiungesse Zavia.

Simultaneamente, forze di polizia, provenienti da Zuara e da Zavia, procedevano all'arresto di ricercati, sui quali pendeva mandato di cattura, per offese all'autorità e alla sicurezza dello Stato.

La Colonna, partita il giorno 12 da Azizia, il 13 pernottava a Bir Ganem, accolta ovunque dal manifesto compiacimento della popolazione.

Il giorno 12 un reparto di polizia, proveniente da Zavia, nel catturare uno dei ricercati, spalleggiato dai famigliari, veniva a conflitto con questi perdendo un carabiniere e uno zaptiè. Restavano uccisi alcuni dei favoreggiatori.

Durante una marcia notturna, sette ascari, allontanatisi abusivamente dal medesimo reparto, ne perdevano il contatto, talchè solo due di essi raggiungevano più tardi la Colonna principale a Bir Ganem. Si dubita che cinque di essi siano stati uccisi.

A Bir Ganem il Comandante della Colonna riceveva gli omaggi delle autorità locali, e, quindi, riprendeva la marcia su Zavia.

Presso il pozzo di Aussa, gruppi di armati, nell'intento di favorire la fuga degli arrestati, attaccavano la Colonna, ma venivano prontamente volti in fuga dalle pattuglie di protezione, lasciando sette dei loro sul terreno. La Colonna ebbe un ascaro leggermente ferito.

La ricognizione, che ha costituito una esercitazione di prim'ordine, ha servito, inoltre, a sfatare l'abusata leggenda che, qualora la truppa avesse nuovamente percorso i territori abbandonati dal 1915, avrebbe ricevuto accoglienze ostili.

I reparti di polizia arrestarono 11 indigeni, responsabili di atti di brigantaggio.

***

Ho approvato le deliberazioni n. 91 e 92 del Commissario Governativo della Scuola di Arti e Mestieri, con le quali vengono rispettivamente fissate le norme regolamentari che determinano le attribuzioni ed i dovri dei capi officina, maestri d'arte e operai, e quelle riguardanti l'ammissione e la frequenza degli alunni esterni.

***

Si sono concesse le seguenti rivendite di generi di monopolio:

Caterina Nicolosi - Tripoli, Sciara El Garbi;
Rizzo G. Battista - Zuara Marina;
Leo Ferdinando - Zuara Stazione.

Comunicato

La Presidenza del Circolo Militare mista, sentito il consiglio, ha espresso al Sig. Presidente del *Club* musicale dilettanti il suo vivo rammarico per la pubblicazione dell'articolo «Dopo il Concerto» nel quale sono contenuti giudizi inopportuni ed ingiustificati nei riguardi del pubblico, invero eletto, che, gradendo l'invito dei Soci, intervenne al concerto.

Il Presidente
Col. MEZZETTI

Società del Tiro a Segno Nazionale Tripoli

Per conoscenza dei Signori Soci si comunica che l'Onorevole *Ministero della Guerra* ha con recente provvedimento eretto il n/ Sodalizio in Società di Tiro a Segno Nazionale.

Pertanto non potendosi ancora indire le nuove elezioni perchè mancano le modalità prescritte dai vigenti regolamenti, crediamo opportuno pubblicare una lettera testè ricevuta in proposito dall'Onorevole Governo della Tripolitania.

Alla Presidenza
della Società di Tiro a Segno
TRIPOLI

«Le disposizioni vigenti nel Regno per la Società di Tiro a Segno Nazionale richiedono per l'attuazione in Tripolitania opportuni adattamenti di competenza del Governo Centrale. Pertanto è stato interessato l'On. Ministero delle Colonie a promuovere i necessari provvedimenti».

Il Governatore
F.to: MERCATELLI

LA PRESIDENZA

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo «Josto» partirà per Tunisi martedì 21 corrente alle ore 16.

Oblazioni a favore del Patronato Scolastico

Ricorrendo il 15 maggio scorso, il quinto anniversario della morte del non mai abbastanza compianto Professore Cav. Giannetto Paggi che dedicò tutta la sua esistenza alla Scuola e che fu creatore delle R. Scuole Italiane di Tripoli elevandole in quasi quarant[illegible] opera di educatore [illegible] tradizioni di italianità, le figlie Signorine Ida e Clelia Paggi per onorarne la memoria, hanno inviato al Patronato Scolastico una oblazione di lire cinquanta.

***

Per onorare nel trigesimo della sua morte la memoria del Sig. Antonio Ferri, padre del loro amato collega Guido, i giudici G. La Rocca, C. Barattelli, E. Carlomagno, A. Zanelli ed A. Molinari hanno inviato al Patronato Scolastico una oblazione di complessive lire cento.

***

Il Cav. Ing. Gaetano Nicotra direttore delle ferrovie e la sua gentile Signora, in occasione della recente serata di Gala all'Alhambra a beneficio del Patronato Scolastico alla quale furono invitati dalla munificenza di S. E. il Governatore, hanno inviato una oblazione di lire venti.

***

La Presidenza del Patronato Scolastico nel dar notizia delle sopradette oblazioni che sono un valido incitamento all'opera modesta del Consiglio direttivo della Istituzine benefica, ringrazia pubblicamente gli oblatori generosi confidando di poter sempre meglio utilizzare a favore delle istituzioni ausiliarie della Scuola di Stato le somme che la beneficenza cittadina generosamente destina al «Patronato Scolastico».

Cronaca Teatrale :: ::

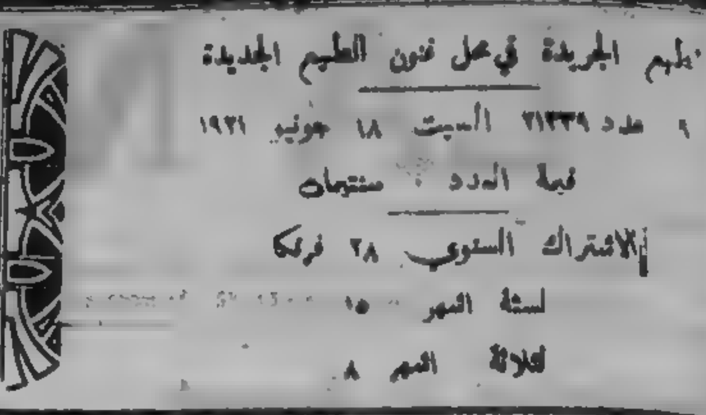
QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

L'occhio di S. Yves

L'interessantissimo e commovente romanzo, la principesca e finemente artistica messa in scena della mondiale Casa parigina *Pathè* e l'interpretazione suggestiva di una delle migliori artiste che possa vantare il teatro francese, raccoglieranno questa sera il plauso generale da parte di un pubblico sempre affollato. Oggetto di grandissima curiosità sono le stupende toilettes della protagonista, e i suoi originali costumi. Superbo tutto il paesaggio con delle vere visioni di sogno.

Quanto prima si proietterà un vero capolavoro drammatico intitolato: IL MARE DI NAPOLI. Emozionante dramma interpretato dalla bellissima artista MINA D'ORVELLA e dall'elegante attore ALBERTO CAPOZZI.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERE
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»...



تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

؛ ٩ عدد ٢١٣٣٩ السبت ١٨ جونيو ١٩٢١

قيمة العدد ٠ سنتيمان

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨

ايطاليا الجديدة



الادارة – الوكالة – التشريات

طرابلس – شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة

رومه شارع ساوريه ى عدد ٤٤

تقبل التشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

المدنون وارباب المعادن

لندرا ٨

درح امس زعماء عمال المعادن ان اربابها قد تنازلوا للعمال من اشياء كثيرة بحيث يمكن هولاء ان يستانفوا الان العمال غير خائفين على اجورهم ان تنقص من قيمة المعيشه

وزير خارجية بولندا

ورسو ١٤

اسند منصب الخارجيه الى سكنون الذي كان مفوضا لبولندا لدى ايطاليا

...

ـ☀ حادثة البرلمان ☀

رومه ١٥

كان حزب الفاشيو طردامس من البرلمان المبعوث ميزيانو لاتهامه بالفرار من الجيشه. على ان البرلمان على

قطع في هذه القبضة منهض على مبدا الفاشيو لعدم وقومه من حرمه الامتيازت النيابيه وقرر قرارا متطوقة ضمانة الحرية لنواب جميع الاحزاب الذين ينوون من التاخير

فاعتذر الفاشيو من منهم بانهم ارادوا الاحتجاج على ميزيانو الذي حضر من قبل انعقاد الجلسة

وقد مرقات الحادثه الحكومه التي رات دلائل الاحيله بسقوط مرشحيها فاشيوني والسكوبجي الذين كانت قدمتها الى لرئاسة البرلمان

وقد حل دون تمام الفاشيو بمطالبهم العاق ميزاتولان البرلمان قرر قرارا شجب به منهم وقسوتهم

اجتماع البرلمان

رومه ١٤

لم يكن البرلمان مترددها فقط ازدحامه اليوم فقط تقاطر اليه نحو خمسمائة نائب

وقد خاب ظن الذين توهموا ان الانتخابات غيرت شكل البرلمان القديم

وقد حدث في فاتحة الجلسه حادثه باهظه وهي ان حزب الفاشيوا طرد بالسلاح من النائب ميسيانو الفراري وكان لذلك صدى في الهوا فقد قام وقيه لذلك النواب الاشتراكيون فرد عليهم الفاشيو بقوله باني فيسيانو غير جدير بالانضمام الى تلك الهيئة

وبادر حالا بعض المسموعي الكلمه الى حسم الخلاف

ـ☀ رئاسة البرلمان ☀ـ

رومه ١٤

عين البرلمان باتفاق ٣٤٨ صوتا من ٤٧١ مصوتا الوجيه دي نقولا رئيسا

ـ☀ المانيا تتحفز ☀ـ
☀ لغزو سيليزيا ☀ـ

اثرت قوات الحرس الوطني بالتاهب وفرتباخ يتهم بولندا بمكيده وان الحلفاء تجاهلوها

ورد من برلين ان الورفهرتباخ رئيس النظارة قد ظهر لبارح في مجلس الرشتاغ وصرح بان الحكومة امرت القائد فون سيكت ان يعبي قوات رشوهر الحرس الوطني لمواجهه الطوري الذي يمكن حصولها من جراء غزو البولنديين مقاطعة سيليزيا العليا فمن المحتمل ان تقضي الظروف باستخدام الجنود الالمانية في الاراضي المختلف عليها

ثم اتهم الورفهرتباخ بولندا انها كانت مبدا حيل تعد المعدات تحت الستار الحركة كهذه التي تقوم بها اليوم وان الحلفاء قد دروا بما كانت تديره وقد تجاهلوه ومن الادالة الناصعه على اصطناع المكيدة البولنديه بصيغه رسميه وجود ضباط من الجيش البولندي مع الثوار الغزاة الذين يقودهم ادلبرت كورفنتي

ولقد قامت ضجه عظيمه في الرشتاغ على اثر تصريحات رئيس النظارة واخذ الاشتباميون والمتطرفون من الاشتراكيون يحتجون على تعبئة القوات الجنديه الالمانية ولكن حزب الوسط والمحافظين استقبلوا اعلان سياسه الحكومه هذه بابتهاج عظيم وكانوا يهتفون ويصفقون للورفهرتباخ ثم تاجلت الجلسه قبل ان فتحت مناقشة رسميه في الموضوع

وفي ذيل هذا النبا ان القائد ايرون الفرنسوي وصل امس الى اوبان في الناحيه المختلف عليها وامر جميع المتطوعين حديثا من الالمانيين بالرجوع الى بيوتهم ولكن القائد مارتينو الايطالي الذين بذل اليه هولاء المتطوعون معونه كبيرة في تسريح صفوفهم

...

خد الفارون

رومه ١٤

قدم الوجيه صلندرا وفهره من النواب اقراح القانون العالي

وهو ان الجند الذين صرح اولياء الامر بفرارهم لايجوز سياسه ولا ادارة انتخابهم وان كانت الدعوى الجزائية قد سقطت صدور العفو عنهم

رئيس الاعيان

رومه ١٤

تعين الوجيه تيتوني رئيسا للاعيان باتفاق ٢٥٦ صوتا

مرحت اراء في الطيران

نيويورك ١٣

حازت السيدة برون اول في السباق فقد قطعت على ظهر طيارة سفا الفسلدو ١٣٤ ميلا اميركيا في الساعة وهو حد لا يبلغه من سبقها من اهل الطيران

طبعت بمطبعة نووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 160 — Domenica 19 Giugno 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 76 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE PUBBLICITA'
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle ' alle 17.

In Austria si delinea un movimento
per l'unione colla Germania

L'Austria in favore dell'unione colla Germania

VIENNA, 19. — Il Ministro d'Italia a Vienna Marchese Della Torretta, dichiarò a un redattore del giornale «Wiennar Allgemeine Zeitug» che l'Austria, causa il movimento in favore dell'unione alla Germania, minaccia di divenire un focolaio di pericoli.

Gli assicurò che l'opinione Italiana è assolutamente contraria al movimento di unione, essendo incompatibile col mantenimento della calma in Europa.

L'Italia, ha detto, passerà sopra a qualche considerazione per raggiungere questo supremo scopo.

Circa la sospensione del diritto ipotecario generale sarebbe accordato solo all'Austria indipendente, le cui finanze sono in cattive condizioni, ma non all'Austria desiderosa di unirsi colla Germania essendo questo uno Stato solvibile.

La successione dell'Austria-Ungheria

ROMA, 17 — La Conferenza degli Stati successori dell'Austria-Ungheria ha chiuso i propri lavori, aggiornandosi fino all'Ottobre prossimo.

Le Delegazioni si sono impegnate di continuare i lavori durante le vacanze.

I Delegati hanno firmato sotto riserva dell'approvazione dei rispettivi Governi, parecchi progetti di convenzioni e di accordi, quali la convenzione sugli archivi, sulle nazionalità, sui fidecommessi, sulle pensioni, ai funzionari del passato regime; sulle imposte, le assicurazioni private sociali. Si conclusero convenzioni speciali fra l'Italia; la Austria, la Jugoslavia, e la Czeco Slovacchia circa la protezione dei propri cittadini, di assistenza giuridica internazionale, e la legalizzazione dei documenti di estradizione dei malfattori.

La Commissione per le riparazioni

PARIGI, 18. — Poichè in seno della Commissione per le riparazioni non si è potuto raggiungere l'accordo all'unanimità per risolvere alcune questioni di interpretazione sul trattato di Versailles, la conferenza interalleata dei periti finanziari si riunirà a Parigi per esaminare in particolare modo il prezzo da stabilirsi al carbone tedesco.

L'incontro di Lord Curzon col Presidente della Repub. francese

LONDRA, 17. — Domani a Parigi si incontrerà Lord Curzon col presidente della Repubblica per conferire sulla questione dell'Oriente.

Il rappresentante dell'Italia a Parigi parteciperà a detta conferenza.

Viaggio del Commissario degli affari esteri del Governo di Angora

COSTANTINOPOLI, 17. — Il Commissario degli affari esteri Nous sof Youssof Kemal bey partirà oggi per Roma con una missione speciale per il Governo Italiano.

Venizelos a Parigi

PARIGI, 18. — Oggi è giunto lo ex Presidente greco, proveniente dall'Inghilterra.

Alla stazione fu accolto ed ossequiato da molte autorità e notabilità della Colonia Greca a Parigi.

L'ex Presidente si propone di svolgere un importante programma politico nella Capitale Francese.

I lavori della nuova Camera

ROMA, 18. — *Una commissione di deputati fu incaricata di redigere l'indirizzo di risposta al discorso del la Corona, di cui non si conosce per ora il contenuto.*

Si discusse, inoltre, la relazione Meda proponendo alcune modificazioni sui punti riguardanti la politica estera e la questione scolastica.

* * *

Stamane si sono riuniti alla Consulta i delegati Italiani per la esecuzione del trattato di Rapallo e per discutere circa le questioni della Dalmazia e Zara.

Si afferma che fu molto discussa una proposta della delegazione riguardante lo sgombero graduale dei territori Dalmati che debbono rilasciarsi alla Jugoslavia conformemente al sopradetto trattato.

I lavori della Commissione Parlamentare sulle spese di guerra.

ROMA, 18. — Oggi si è riunita la commissione Parlamentare di inchiesta sulle spese di guerra presieduta dall'On. Beneduce.

Dopo discussioni si è proceduto alla lettura della relazione del Ministro Rodinò circa il lavoro espletato finora dalla commissione.

Il Ministro Rodinò presentò le dimissioni alla commissione che ne prese atto sostituendo a presidente Carnazza.

Una Commissione composta dagli On. Cefaly, Beneduce e Venditti si recherà quanto prima dal Presidente del Consiglio On. Giolitti per conferire circa il regolamento della commissione stessa.

Al Senato

ROMA, 17. — Il Senato ha eletto i membri per la verifica dei poteri della commissione interna.

Un relazione del Gen. Badoglio

ROMA, 17. — Il Gen. Badoglio ha presentato una relazione sulla sua missione in Rumenia; e propose al Senato l'invio di fraterni saluti al nobile Parlamento Rumeno.

La proposta fu accolta all'unanimità.

NUOVI ORDINAMENTI NELL'ESERCITO

ROMA, 18. — Oggi si è qui riunito il Consiglio Supremo dell'Esercito con l'intervento del Generale Diaz ed altri generali che tennero una lunga discussione sulla nuova organizzazione del R. Esercito.

Il prossimo viaggio al Sud-America del Generale Badoglio

ROMA, 18. — Il Generale Badoglio partirà quanto prima per un lungo viaggio nel Sud America a bordo del transatlantico *Giuseppe Verdi*, per visitare le colonie italiane.

L'illustre generale vi terrà un ciclo di conferenze illustranti gli sforzi fatti dall'Italia nella grande guerra.

Visiterà S. Paulo, Rio, Montevideo, Riogrande, Buenos-Ayres e Bahia Blanca.

Per le prossime nozze d'argento dei nostri Sovrani

ROMA, 18. — La congregazione di carità ha deciso di festeggiare le prossime nozze d'argento degli Augusti Sovrani erigendo un Istituto per i fanciulli abbandonati con la raccolta di oblazioni, da parte di numerosi oblatori d'ogni categoria sociale.

Le donne italiane al Re

ROMA, 17. — L'Associazione delle Madri e delle Vedove dei caduti ha inviato al Re un telegramma di omaggio esprimendo il vivo compiacimento per le dichiarazioni contenute nel discorso della Corona.

I cambi con l'estero

ROMA, 19. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto nel quale si dichiara libero il commercio dei cambi con l'estero.

L'attuale Istituto Nazionale per i cambi rimarrà aperto sino a nuove disposizioni per le operazioni inerenti alla raccolta dei fondi per provvedere i pagamenti di Stato all'estero.

Particolari sul movimento prefettizio

ROMA, 17. — Sul movimento prefettizio disposto dal Governo, si ha, fra l'altro la nomina di De Carlo a Siracusa; di Palmieri a Messina; di Di Caporciano a Trapani.

Baccaredda, Prefetto di Trapani, è stato destinato ad Avellino.

UN'ALTA ONORIFICENZA AL MAESTRO MASCAGNI

ROMA, 18. — S. M. il Re si è degnato di conferire al Maestro Mascagni onorificenza di grande Ufficiale Mauriziano.

La partenza del Ministro degli Esteri della Polonia

ROMA, 18. — Il Ministro della Polonia per gli affari esteri Skirmunt è partito per Varsavia colla delegazione polacca alla conferenza di Roma. Alla stazione fu fatto segno di vive attestazioni di simpatia, e fu salutato da grande folla ed autorità.

Gli porsero cordiali saluti il Ministro Conte Sforza, l'Ambasciatore Barrère, il Ministro di Romania, i funzionari della Consulta, e le maggiori notabilità Polacche.

LE INDUSTRIE SANITARIE

PARMA, 17. — Si è inaugurato il Congresso Nazionale delle Industrie Sanitarie Italiane, il quale — fra gli altri temi — discuterà quello concernente le condizioni derivanti alla nostra industria chimico-farmaceutica dal Trattato di Versailles.

La "Trinacria„ ad Algeri

ALGERI, 17. — Il Governatore Generale oggi visitò la mostra navigante sulla Nave *Trinacria* interessandosi vivamente per la geniale organizzazione, e compiacendosi per la buona riuscita.

Grandissima è l'affluenza dei visitatori che concludono importantissimi contratti.

A mezzogiorno, fra la più schietta cordialità, vi fu un grande banchetto offerto della Colonia Italiana che fu poi ricambiato alla sera, a bordo della nave, presenti tutte le autorità politiche e notabilità di Algeri.

Allo champagne si brindò beneaugurando ai rapporti economici tra l'Algeria, l'Italia e la Francia.

L'on. Pantano visita il Governatore di Algeri

ALGERI, 17. — L'On. Pantano e i principali personaggi, imbarcati sulla Nave *Trinacria* hanno visitato il Governatore, a cui porsero un deferente saluto, a nome del Comitato per la Mostra campionaria.

Il Governatore ringraziò sentitamente.

L'On. Pantano espresse i sentimenti nutriti dall'Italia per la Francia augurando che sempre più si rinsaldino i vincoli di amicizia e di fratellanza, fra l'Italia e la Francia, su basi economiche.

Il viaggio della Nave

ALGERI, 19 — Il Maresciallo Lyautey, desiderando presenziare l'arrivo della Fiera campionaria Italiana a Casablanca, ed avendo avvertito che devesi recare nell'interno del Marocco, la nave *Trinacria* anticipò la partenza per Casablanca, lasciando Algeri oggi stesso.

Il Governatore Generale si è recato a bordo e porse personalmente il saluto ai componenti del comitato della Fiera, felicitandosi per il grandioso successo e dichiarando che ne serberà vivo ricordo.

Numerosa folla applaudiva assistendo alla partenza della nave *Trinacria* che accompagnò con imbarcazioni per oltre alcune miglia fuori del porto.

La Società delle Nazione

PARIGI, 17. — Hanotaux, designato a rappresentare la Francia nel Consorzio della Società delle Nazioni, è partito per Ginevra.

L'autore del monumento a Colombo

BUENOS AYRES, 18. — Lo scultore Zocchi, autore del pregiato monumento a C. Colombo si imbarcò per far ritorno in Italia.

E' partito pure il consigliere municipale Zaccagnini che si reca in Italia, incaricato ufficialmente, di stabilire un accordo fra le cooperative di consumo italiane e le cooperative agricole argentine.

I Sovrani di Spagna a Londra

LONDRA, 18. — Il Re di Spagna e l'Infante Don Jaime sono giunti a Londra in forma privata, e si tratterranno una settimana.

Gli S. U. e l'Europa

WASHINGTON, 18. — Il Governo degli S. U. dopo animata e lunga discussione propose di non partecipare alla riunione del Consiglio della Società delle Nazioni che si terrà oggi a Parigi.

* * *

ROMA, 19. — Un telegramma da Parigi dice: Da Cunha ha chiesto al Consiglio Supremo della Società delle Nazioni di cercare d'ottenere con gli Stati Uniti una soluzione per le questioni dei mandati affinchè il Consiglio della Società delle Nazioni prenda decisioni in proposito, avanti che i lavori vengano iniziati dall'assemblea della Società delle Nazioni.

Un viaggio nei Paesi alleati di Re Ferdinando?

PARIGI, 19. — L'*Exelsior* riceve da Bukarest che il Re Ferdinando avrebbe l'intenzione di intraprendere nella prossima estate un viaggio nei Paesi alleati. Egli si fermerebbe una quindicina di giorni in Francia, e andrebbe poi a Londra, Roma, Bruxelles e forse anche negli Stati Uniti.

L'Eco del Commercio

è il titolo di un giornale pubblicitario di prossima pubblicazione, forte tiraggio, per rendere alle pubblicità commerciali la massima espansione ed efficacia con la minima spesa.

Verrà diramato gratis ovunque, e farà un servizio nuovo del genere, utile, interessante, pratica, rapido, economico, di stampa e diramazione di avvisi, listini, circolari, ecc., col quale gl'industriali, i commercianti, i produttori, le Banche, i rappresentanti, ecc., otterranno: carta, stampa, indirizzi e diramazione in 24 ore. Corrispondenza in tutte le lingue.

Si accettano ordini d'inserzioni saggio ai seguenti prezzi: Commerciali, L. 1.00. Finanziari, L. 1.25 (per ogni m/m di altezza, larghezza della colonna — ogni riga corrisponde in media a 40 lettere), con pagamento dopo l'effettuata pubblicità e dopo ricevuto il numero giustificativo.

Inviare ordini, adesioni, e chiedere preventivi a: *L'Eco del Commercio* — Rampa S. Marcellino 19 - 22 Napoli.

CORRIERE TRIPOLINO

Lode a chi spetta

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill'mo Sig. Direttore,

Ricorriamo alla sua gentile ospitalità, perchè ci consenta di esternare pubblicamente tutta la nostra fervida e spontanea riconoscenza verso l'attivissimo Sig. Carlo Bonanomi, Direttore della Scuola «Roma»; ed insegnante nelle classi 5ª e 6ª, per l'opera illuminata e paterna svolta durante l'anno scolastico a favore dei nostri figli, suoi scolari nelle due classi popolari.

L'Insegnante Sig. Bonanomi; la sua modestia ce lo voglia permettere, quantunque nelle stesse condizioni di disagio economico dei suoi colleghi, compì sempre la sua nobile missione con tanto fervore, con tanto amore, che qualunque elogio sarebbe lungi dal vero.

Sotto la sua saggia guida, e seguendolo nei paterni insegnamenti, i nostri figliuoli divennero tanti piccoli maestrini; e, quel che più conta, si appassionarono così vivamente allo studio da essere ormai accesi dal desiderio di continuarlo nei corsi superiori.

Impartendo l'istruzione voluta dai programmi, l'egregio insegnante non tralasciò di arricchire le menti dei giovanetti di altre nozioni di cultura generale; ed assai curò anche l'educazione dell'animo e del cuore, e le esercitazioni fisiche.

Tali le ragioni per cui, pur sicuri che la nostra lettera spiacerà all'egregio insegnante, che è così modesto nella sua attività, abbiamo sentito vivo il dovere di rivolgergli i nostri aperti e più sentiti ringraziamenti, anche a nome dei nostri figli, da esso indirizzati sulla via dello studio, dell'onestà e del dovere.

Firmati:

Proldi - Lazzari - Mostacci - Delfino - De Silva - Casubolo - Fonti - Bellassai - Spiteri - Cannavò - Lagrassa - Astuti - ed altri con firme illegibili.

Concorso

Dal Comando Generale della R. Guardia di Finanza, sono stati indetti nuovi esami di concorso per l'ammissione di quarantacinque allievi ufficiali alla Scuola di Caserta.

Ai detti esami, oltre ai sottufficiali del Corpo, possono concorrere i giovani forniti di licenza liceale o di istituto tecnico o di titoli equipollenti; che abbiano compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 25°.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al locale Comando di Distaccamento della R. Guardia di Finanza.

Dal "Foglio d'Ordini„

Il Ministero delle Colonie comunica che sono in corso pratiche col Ministero del Tesoro per estendere agli impiegati civili e militari di ruolo, chi prestano servizio in colonia, la sovvenzione straordinaria recentemente accordata al personale del Regno, gravando la spesa relativa sul bilancio del Ministero del Tesoro, e che il progetto presentato per la riforma dell'amministrazione dello Stato e per i provvedimenti economici transitori, contiene l'articolo 10, per quale le disposizioni stesse dovranno, in quanto applicabili, essere estese con decreto reale, da promuovere di concerto tra il Ministero delle Colonie ed il Ministero del Tesoro, ai personali dei ruoli coloniali, sia civile che militare.

Comunicato

Il «Club Musicale Dilettanti Tripoli» a proposito del comunicato della Presidenza del Circolo Militare Misto, informa che nessuno dei suoi componenti ha partecipato al concerto tenuto nei locali del Circolo stesso, ne ha nulla a che vedere con l'autore dell'articolo «Dopo il concerto».

Il Presidente
BONINI

N. d. R. — Siamo infatti autorizzati a dichiarare che la Presidenza del Circolo Militare Misto nel suo comunicato pubblicato non alludeva al «Club Musicale Dilettanti» presieduto dal sig. Bonini.

La serata di ieri l'altro all'Alhambra

Ci siamo ieri sera recati all'*Alhambra* con la speranza di poterci gustare tutto l'attraentissimo programma musicale.

Le nostre speranze non andarono infatti deluse. Il *Club Musicale Dilettanti «Tripoli»* che per l'occasione si era gentilmente prestato all'esecuzione orchestrale in unione ai voluti professori dell'*Alhambra*, assolse in modo meraviglioso il suo compito.

Il numeroso e sceltissimo pubblico che gremiva ieri sera l'elegante sala, ascoltò con vivo interesse l'esecuzione impeccabile della Cavalleria Rusticana e del Faust applaudendo ad ogni finale; ma l'applauso scrosciante e spontaneo si ebbe dopo il finissimo e suggestivo Fox trot «Salomè» che il simpatico Club Dilettanti volle regalarci nell'intermezzo eseguendolo a perfezione.

Non possiamo fare a meno di congratularci con gli esecutori, ma principalmente coi bravi dilettanti del Club che in così buon tempo hanno saputo sormontare tutte le difficoltà dell'affiatamento tanto da rendersi veramente perfetti sia come massa orchestrale che come organizzazione tecnica.

Una lode speciale vada pure all'egregio e attivo Presidente Signor Bonini, al Segretario Sig. Ghirlando nonchè a tutti i componenti il Consiglio Direttivo del Club, ai quali ci permettiamo esprimere il desiderio di farci ancora e spesso gustare della bella musica.

Cronaca Teatrale :: ::

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA
L'uomo che vide la morte
interp. UMBERTO MOZZATO

Il pubblico intellettuale (che affollerà questa sera il *Cinema Alhambra*) fin dalle prime scene del magistrale dramma di *Luigi Romano Borghetto «L'Uomo che vide la morte»* si avvedrà di essere davanti ad un eccezionale lavoro. Il pensiero profondo ed altamente umanitario al quale si ispirano le passionali scene della film, traspare da ogni atto, da ogni atteggiamento degli interpreti, e ne guida le azioni e le vicende. Così, pur senza pesanti e pedantesche frasi da moralista, il pubblico afferrerà l'altissimo e giustissimo senso umanitario che si sprigiona dal lavoro e ne rimarrà commosso e ammirato. Il merito di ciò è dovuto in parte alla struttura stessa della film, agile, varia, interessante, in parte alla interpretazione ottima di tutti gli attori e specialmente di *Umberto Mozzato*, un protagonista ideale, un artista coscienzioso e impeccabile.

Domani Lunedì Il mare di Napoli

Domani gli spettatori del *Cinema Alhambra* saranno trasportati come in sogno nella divina Napoli, nella città azzurra. A ondate passerà sullo schermo del Cinema Alhambra tutta la gente appassionata di Napoli, il popolo meraviglioso che esprime con la musica le sue passioni e le sue gioie, che ha nell'anima fresca di melodie e nostalgici ritornelli... Le melodiose canzoni di Napoli, colle loro cadenze nostalgiche, accompagneranno la proiezione della deliziosa film *Il mare di Napoli* che offre visioni incantevoli di marine azzurre.

L'interpretazione del forte dramma è stata affidata ad *Alberto Capozzi* e a *Mina D'Orvella* che disimpegnano ammirevolmente le parti a loro affidate.

Il Circo Equestre Olimpico

Ieri sera — come al solito — vi fu tale affluenza di pubblico che molti dovettero a malincuore rinunciare a godere lo spettacolo perchè non v'era più un posto.

Tutti i numeri ebbero un successo straordinario; ammiratissimo poi il *clown* Pagnotta che è già divenuto il beniamino del pubblico.

Sappiamo che da sabato prossimo, per aderire alla richiesta di molti Israeliti vi sarà uno spettacolo in *matinèe* anche il sabato.

Oggi *matinèe* alle 18 e spettacolo serale alle 21.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERI
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

أخبار ...

-* السقوط منتظر *-

-* للنظارة الالمانية *-

فهي لا تجد واسطة

للوصول دون العقوبة الا التسليم

يستفاد من برقيات برلين ان

فيها تحدثا يكاد يكون عاما بامكان

وقوع ازمة وزارية من جراء

عجز الحكومة عن حمل امريكا

على التوسط في الخلاف

القائم حول التعويضات ويتسائل

الكثيرون في الدوائر السياسية

عمن سيحل محل الهر فهرنباخ

والدكتور فون سيمون في رئاسة

النظارة ونظارة الخارجية اذا

رفضا توقيع مطاليب باريس

وفضلا الاستقالة على قبولها

ويظن قوم ان سقوط النظارة

يسكن غضب فرنسا توها فتوجل

حركة الاحتلال ولكن الاكثرين

يرجحون ان فرنسا لايوقف

حركتها الا التسليم الالماني

التام

ولقد اصبح التشاؤم والغم

سائدين في برلين منذ نبذت

فرنسا الاقتراحات الالمانية بغضب

ورفضتها انكلترا بهدوء ولازمت

امريكا السكوت اعتذر بما يخيف

من وقوع القنوط على فريق

من النظار حتى انهم اقترحوا

في احدى جلساتهم الحديثة

قبول الحق الافرنسي برمته

واطراح فكرة المفاوضة مع الرئيس

هاردنغ وغيره ولكن بقية اعضاء

النظارة يعارضون واحتدم الجدال

بين الفريقين وهو الذي يتواعد

بالازمة الوزارية

والغالب على الظنون هو

ان النظارة الحالية ستستقيل

وتتألف بعدها حكومة توافق على

سائر مطاليب الحلفاء ومما زاد

الموقف حرجا ان جورجهيم زعيم

حزب المزارعين في بفاريا

(الملك الغير المتوج) كتب

الى برلين داعيا النظارة للاستقالة

وقائلا ان ناظر الخارجية الذي يسأل

امريكا ان يكتب ذكرات المانيا

يستعمل بقاؤه في (مركزه)

مصطفى كمال يتحرش

بانكلترا

لندرا ا

ألفت الحكومة الانكليزية شركة

روتر قائلة انها لاتنوي ادني

عداوة لتركيا ... ... مصطفى كمال باشا في التحرش

بانكلترا والحالة التي ... بها هذه ... الاخيرة تحمل

انكلترا على ... نهج خطة

تكرهها ... منها من

العواقب الا أن تبعاتها تقع على

كمال ... فان العداوة ان

بقيت خطرت كلترا والحلفاء

الذين ... اشد ... الي اليوم ان ... لا ...

لان مصطفى كمال قد عمد

الي سياسة تهم ... الاعداء

فاذا اجبرت انكلترا على

ان تأخذ وسائل ... معارضة ... على حكومة ... التي

تؤثر سياسة ... على

المودة القديمة ... بين

انكلترا والاسلام

طبعت بمطبعة اوري اتقرافيكي

وبعض خلائق قوام داء

كداء البطن ليس له دواء

وبعض القول ليس له مناج

كمخض الماء ليس له اناء

وقول لاهاج له ارسل بلا ...

يريد المرء ان يعطي ...

ويابى الله الا ما يشاء

وكل شديدة نزلت بقوم

سياتي بعد شدتها رخاء

ولايعطي الحريص غنى لحرص

وقد ينمي على الجود الثراء

غني النفس ما عمرت غني

وفقر النفس ما عمرت شقاء

وليس بنافع ذا البخل مال

ولامزر بصاحبه السخاء

وبعض الداء ملتمس شفاء

وداء النوك ليس له شفاء

Direzione d'Artiglieria

Presso la Direzione di Artiglieria è in vendita il seguente carreggio diviso in lotti per maggiore possibilità di acquisto da parte degli acquirenti.

1° LOTTO

Carrette siciliane N. 20 a L. 120
Carri botte (senza botte) N. 5 a L. 80

2° LOTTO

Carrette siciliane N. 15 a L. 120
Carri botte (senza botte) N. 8 a L. 80

3° LOTTO

Carrette siciliane N. 13 a L. 120
Carri botte (senza botte) N. 7 a L. 80

Gli acquirenti potranno presentare offerta con miglioramento al prezzo di base, fino al giorno 21 corrente alle ore 16.

La vendita è subordinata all'approvazione della Direzione Generale delle Ferrovie.

Le spese di pubblicità è contrattuali sono a carico del compratore.

Il T. Colonnello Direttore
R. BUREI

Ospedale Militare Principale di Tripoli

Provvista di polli e uova

Alle ore 10 del 24 corrente, presso il Consiglio di amministrazione dell'Ospedale militare di Tripoli, si terrà una licitazione privata, ad offerte segrete, sulla base di scheda segreta, per la provvista dei polli e delle uova occorrenti all'Ospedale stesso durante il Trimestre luglio-settembre 1921.

Le condizioni delle forniture sono visibili presso l'ufficio del Relatore dell'Ospedale Militare.

Le offerte di chi avesse interesse a concorrere alla licitazione, per ambo le forniture o per una sola di esse, dovranno indicare il prezzo per ogni Kg. di polli, a peso vivo, e il prezzo per ogni uovo.

I concorrenti dovranno prestare il deposito cauzionale di lire 500 per ognuna delle forniture.

Il Relatore P. VARVELLO

Annunzi economici

Cent. 50 la parola — Minimo L. 6.

AFFITTASI bellissima casa, di 4 vani a pianterreno e cucina nonchè 3 vani al primo piano con balcone. Rivolgersi Martinelli e Grasso.

SEASIK «MOTHERSILL REMEDY» contro il mal di mare. *Successori di Fantocci e Beretta Via Azizia N. 75.*

Affittasi

appartamento nuova costruzione sette vani, acqua potabile, a fianco ex-casa Moretti Sciara Buarida, 17-19.

Avviso

Cercasi su piazze Tripoli, Bengasi, Tunisi, rappresentante referenze per vendita articoli novità, grande effetto, imitazione ambra, avorio, tartaruga, disposto lavorare in proprio o acquistare almeno campionario.

Scrivere Industria Italiana Imitazione Ambra Ufficio Rappresentanza. *Sincolo, 293 Catania.*

Occasione vendesi

MOTORE a vapore completo forza 4 cavalli.

GHIACCIAIA grande per macellai — trattorie.

Rivolgersi Via Azizia 147.

Motopompa

VENDESI CON MOTORE BERGMANN 2 HP IN OTTIMO STATO PRESSO SOCIETA' IN ACCOMANDITA PER AZIONI BELLI & C. IN LIQUIDAZIONE - VIA AZIZIA 236.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 170 — Lunedì 20 Giugno 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 17.

Per le case operaie nelle Colonie

Per le costruzioni di case popolari economiche.

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 20. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto concernente le costruzioni di case popolari economiche, nelle Colonie.

Fra l'altro, l'articolo 1° dice: «E' data ampia facoltà al Governatore di espropriare i terreni ed immobili occorrenti per le costruzioni suddette, da affittarsi al personale civile e militare dipendente dalle amministrazioni dello Stato, ed avente dimora.

Siamo veramente lieti di constatare che il Governo Centrale, corrispondendo alle premure dei Governi Coloniali, e ai voti delle popolazioni sopratutto metropolitane, si è messo sulla buona via per quanto riguarda la costruzione di case popolari nelle Colonie.

La crisi edilizia, che così viva si sente in Italia, non manca neppure di affliggerci in Colonie, dove, come tante volte scrivemmo, la maggior parte degli Italiani erano costretti a vivere in case antigieniche, prive d'ogni comodità moderna, pur sobbarcandosi a fitti esagerati. Fino ad ieri le condizioni delle famiglie operaie a Tripoli, per quanto concerne la casa, sono state deplorevolissime: tre o quattro, se non di più, famiglie con numerosissimi bambini, pigiate in case all'araba, piccolissime, dove le condizioni di pulizia e di igiene, data la ristrettezza dello spazio e la forzata promiscuità lasciavano moltissimo a desiderare.

I lettori ricorderanno che non mancammo di richiamare più volte l'attenzione delle competenti autorità su tale insostenibile stato di cose.

Il Governo attuale, rompendo una tradizione quasi decennale di apatia, si è messo audacemente sulla via per risolvere l'annoso problema; e deve perciò essergli attribuita lode.

Non dubitiamo che i provvedimenti legislativi di cui è cenno nel telegramma sopracitato varranno a risolvere definitivamente la questione, ponendo in grado la classe operaia, residente in Colonia, di vivere in ambienti sani ed igienici.

Tutto quanto si fa per migliorare le condizioni delle classi più umili, torna a vantaggio della generalità dei cittadini.

Il Principe Ereditario visiterà Tripoli in forma ufficiale?

ROMA, 18. — L'«Epoca» riceve da Livorno di essere certo che il Principe Ereditario si recherà in forma ufficiale a Tripoli per presenziare l'apertura del Parlamento.

Il Principe Ereditario si imbarcherà sul R. Incrociatore *Ferruccio* quale salperà per una campagna di istruzione degli allievi dell'Accademia navale.

L'Augusta persona proseguirà poi per Bengasi.

Il R. Incrociatore farà i seguenti scali: Livorno, Pola, Trieste (ove gli allievi, accompagnati da ufficiali ed autorità Triestine, si recheranno a visitare il Carso ed una parte del fronte in cui più fulgido rifulse il valore delle armi italiche), Gaeta, Palermo, Tripoli, Bengasi, Rodi, Castellorizzo, Catania e Portoferraio.

La partenza del Principe Ereditario non si effettua?

(*Nostro Telegramma*).

ROMA, 20. — In ambienti ufficiali circola la voce che nulla, sino ad oggi, è deciso circa la visita del Principe Ereditario in Tripolitania.

E perciò sarebbe senz'altro smentita l'informazione telegrafica ricevuta dall'«Epoca», da Livorno.

Il Ministro Facta parte per Roma

TORINO, 19. Oggi è partito per la capitale il Ministro Facta per prendere parte ai lavori del Consiglio dei Ministri.

L'insegnamento giuridico al Principe Ereditario

ROMA, 20. — S. M. il Re affidò al Senatore Prof. Polacco, Ordinario di diritto civile nell'Ateneo di Roma, l'insegnamento delle discipline giuridiche al Principe Ereditario.

Discussione sull'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

ROMA, 20. — Al Senato si iniziarono lunghe discussioni generali per l'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Parlarono i Senatori Bettoni, Schanzer, Albertini e Degubia. Le discussioni furono infine rinviate a domani, data l'ora tarda.

Il dazio sul frumento e il pagamento delle cedole

ROMA, 20. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto il quale proroga, non oltre il 31 dicembre 1921, l'abolizione del dazio su frumento.

Il Ministro del Tesoro ha disposto per il pagamento delle cedole della rendita 3 1/2 %, cominciando dal 27 corr. mese.

Libero commercio del grano

ROMA, 20. — Il Consiglio dei Ministri nell'odierna seduta deliberò di prendere misure circa la libertà di commercio per il grano di produzione nazionale e per l'esportazione all'estero.

Il Presidente della Commissione per la pesca

ROMA, 20. — Il Consiglio dei Ministri designò quale presidente per la commissione della pesca il Vice Ammiraglio Presbitero.

Prossima partenza del Presidente del Senato per gli Stati Uniti

ROMA, 19 (sera). Questa sera i giornali recano la notizia che il Presidente del Senato Tittoni partirà prossimamente per gli Stati Uniti, ove terrà importantissime conferenze sull'Italia, illustrandone la leale politica estera e la fermezza del popolo intiero per affrettare la pace in tutto il mondo.

Parlerà nei collegi di Williagstow, e tantissimi altri.

La missione di Bekir Amy bey

ROMA, 20. — Il Ministro del Governo di Angora, Bekir Amy bey è giunto ieri nella nostra città.

Alla Stazione erano a riceverlo alcune note personalità del mondo mussulmano, residenti a Roma.

L'incontro del Ministro del Governo di Angora con i suoi correligionari fu molto affettuoso.

Alcuni redattori dei principali giornali della capitale, pure presenti, tentarono di intervistare l'illustre inviato; ma egli si schermì cortesemente dichiarando tuttavia che era venuto a Roma per trattare questioni di interesse generale relative ai rapporti fra i due paesi.

DALLA FRANCIA

Libera importazione in Francia

PARIGI, 18. — Il giornale *Officiel* pubblica un decreto che abroga dal 1° Agosto il divieto di importazione dei frumenti, grani, farine in Francia.

L'incontro Briand Lord Curzon

PARIGI, 19. — Stamane il Presidente Briand, assistito dal Capo Gabinetto Berthelet, si incontrò con Lord Curzon, accompagnato dal suo Capo Gabinetto e dall'Alto Commissario Inglese a Costantinopoli, ed esaminarono alcuni importanti problemi sulla politica estera, e specialmente la questione orientale.

La riunione fu rimandata al pomeriggio in cui verranno studiate le soluzioni di questi problemi.

Alle riunioni fu pure invitato a prendere parte l'Ambasciatore d'Italia, Bonin Longare.

La sistemazione di Smirne

PARIGI, 20. — L'Ambasciatore Italiano a Parigi Bonin Longare ha partecipato nel pomeriggio di ieri ai colloqui vivacissimi che si svolsero fra il Presidente Briand e Lord Curzon.

I giornali della sera assicurano che d'Inghilterra consentirebbe, a certe condizioni, ad attribuire l'Anatolia alla Turchia, creando il Vilayet di Smirne in provincia autonoma.

La notizia ha prodotto grande e mozione, suscitando vari commenti in senso diverso.

La questione dell'Alta Slesia

LONDRA, 18. — Il «Daily Telegraph» pubblica un lungo e dettagliato articolo sull'atteggiamento del Conte Sforza nella questione dell'Alta Slesia, sostenendo con vivacità che il punto di vista del Ministro Italiano è il solo che offra una seria e chiara base giuridica, economica e morale, per una pronta soluzione definitiva sull'intrigatissimo problema.

LA R. N. «LIBIA»

NEWORLEANS, 18. — Il R. incrociatore *Libia* è partito stamattina da Galveston sotto gli sguardi di immensa folla inneggiante all'Italia ed alla nostra marina.

A bordo regna buona salute e perfetta armonia.

I gioielli di Toscana tornano da Vienna

Chi per primo ricordò i gioielli della Corona di Toscana, fu chi si firma colle iniziali N. T. e che nell'autunno del 1916 pubblicando sul «Marzocco» un elenco degli oggetti asportati illegittimamente e fraudolentemente trafugati dall'I. e R. Governo, finiva coll'esprimere la speranza che anche questi gioielli della corona granducale dovessero essere rivendicati da un'Austria vinta.

Dando ora nello stesso giornale nel n. 16 del 17 Aprile, la notizia che un bel gruppo di quelli oggetti, dopo un secolo e mezzo di esilio, tornerà a Firenze, fa la storia delle pratiche corse e ne descrive ampiamente il valore. Dice come queste restituzioni dovessero avvenire, previo cioè il giudizio di un comitato di arbitri, e come il nostro governo avesse preferito all'arbitrato intese dirette col governo austriaco.

Al dott. Ettore Modigliani, direttore della Pinacoteca di Brera, che già aveva assistito come tecnico i negoziatori del trattato di S. Germano, fu affidato l'arduo e delicato incarico di giungere — validamente aiutato dai nostri diplomatici — ad una convenzione che fu firmata a Vienna nel Maggio dell'anno scorso e gli oggetti contemplati nella convenzione di Vienna e corrispondenti a quelli del primo allegato del trattato di San Germano, sono da un mese depositati alla nostra Ambasciata.

Il ritrovamento e il ricupero sono stati fatti sulla corta di un inventario e di un elenco contenuti in una filza appartenente alla Miscellanea medicea dell'Archivio di Stato e in altri documenti.

Dopo avere detto di ciò che è stato disgraziatamente disperso e di quanto potrà essere col tempo ricuperato spiega, che si tratta generalmente, non di gioielli da dosso, ma di ninnoli, capricci, fantasie, pregevoli più per la squisitezza della fattura che per il loro valore intrinseco.

Per lo più son perle con le quali gli abili e pazienti orafi medicei hanno foggiato un ranocchio, un agnello, un cammello, un drago, una scimia, uno struzzo un lupo, un elefante, e ancora, un piccione, una cicogna, un gallo.

Vi sono tra l'altro, «un calzolaro formato di una perla legata in oro smaltato con una forma di perla in mano, siede sopra un trespolo d'oro» (così l'inventario del sec. XVIII); «una sirena di perla con violino in mano e la parte superiore è d'oro e la coda di dietro di smalto verde, con una coroncina in testa di piccole perle e diamanti»; «un nobile veneziano in una gondola di perla guarnita di diamanti, rubini e du gocciole di perla». E ancora «una giardiniera d'avorio con una panierina in testa con pietre preziose»; «un merciaio d'avorio che porta una cassetta d'oro smaltata»; e in fine «un mulattiere col mulo carico di due cantinelle di fiaschi' smaltate».

Nell'insieme, dunque, un piccolo tesoro, pregevole per l'arte, e pur come testimonianza del gusto dei Granduchi Medicei, del loro fasto, della loro magnificenza.

E' pure stata consegnata e depositata alla nostra Ambasciata di Vienna la gemma d'Aspasias: un piccolo ovale di diaspro, ove il famoso glittico dei tempi augustei incise con mirabile squisitezza finezza il busto in profilo dell'Athena Parthenos di Fidia. E sono stati consegnati e depositati anche, oltre a ventidue copialettere dei Gonzaga, trafugati dall'archivio di Mantova, quindici bronzi già appartenenti al le raccolte estensi di Modena, e illustrati dal Planiscig proprio due anni or *sono. V'è tra l'altro, l'Amore che spezza l'arco* attribuito a Donatello; il calamaio del Riccio con due gustosissimi satiri sul coperchio; due alari, con le statuette di Giove e Giunone della scuola del Vittoria; il *Cristo-porta-Croce* del Sansovino; due medaglioni con le «fatiche di Ercole» di Pier Jacopo Alari Bonacolsi, detto l'Antico; il *Toro sdraiato* di scuola padovana; e il *San Sebastiano legato all'albero* con due cavalieri della scuola di Giambologna. Il Planiscig stesso li indicava come provenienti da Morena, non certo per buon acquisto.

Accennando a ciò che ancora si riferisce alla completa esecuzione dei trattati di Zurigo e di Vienna e della Convenzione di Firenze e in quanto si riferisce alla restituzione delle cose già appartenenti alle terre liberate, l'articolista assicura che il governo austriaco è pronto a far onore all'impegno preso e che ha già tolto dai propri musei gli oggetti che ci dovrà restituire.

(Dal *Marzocco*).

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

I piroscafi postali

Il Ministero delle Colonie comunica che, alla fine del mese, il piroscafo *Tebe*, ultimati i lavori, riprenderà il servizio in linea II, in sostituzione dell'*Elettrico*. Si prevede, poi, che, per la fine di luglio, anche il *Menfi* sarà pronto, ed allora la *Città di Tripoli* sospenderà provvisoriamente il servizio, per subire la prescritta visita di classifica e registro ed alcune riparazioni, dopo di che, tornato anch'esso in linea con gli altri piroscafi, dotati di ottimi requisiti marini, è rispondenti alle esigenze del traffico, sarà attuato il prolungamento della linea fino a Napoli, oggetto di continuo e vivo interessamento del Governo. Il Ministero comunica, inoltre, che il piroscafo *Josto* rimpatrierà quanto prima, per indispensabili riparazioni alle caldaie, e sarà sostituito dal *Cariddi* o dal *Roma*.

Le sigarette 'Macedonia,

da qualche tempo sono addirittura infumabili. Se invece che dalle R. Privative fossero messe in vendita da un privato non si esiterebbe a parlare di frode in commercio, truffa o *similia*. Ma il buon contribuente sopporta e tace e firma a rischio di avvelenarsi. Sino a quando?

"L' Unione,,

Da ieri ha ripreso le sue pubblicazioni il giornale «Unione» organo della Camera del Lavoro di Tripoli. Il coraggioso periodico riprende le sue battaglie e noi gli auguriamo prospera e lunga vita.

Cronaca Teatrale :: ::

Una meravigliosa festa d'arte all'Alhambra
Il mare di Napoli
Interpreti A. Capozzi e Mina D'Orvella

Il mare azzurro e infinito brilla al sole con cento riflessi d'oro, e si tinge di rosa al tramonto e la sera è d'argento sotto ai raggi della luna. Napoli! Piano piano, dolcemente sal gon su e si spandono nell'aria della notte comi sospiri languidi dolci melodie. Sono mandolini che dicono storie d'amore, che parlano di tradimenti e di follie... Ecco Piedigrotta, il cui ricordo resta incancellabile nel cuore di chi l'ha goduta nella garulla bellezza del suo sole, nella melodiosa soavità delle sue canzoni. E' in mezzo a questa poesia di mare e di melodie che si svolge il terribile dramma interpretato da Alberto Capozzi e da Mina D'Orvella.

L'accompagnamento musicale alla interessante film IL MARE DI NAPOLI, che si proietta questa sera all'Alhambra, costituisce una delle più gradite sorprese per il pubblico che questa sera accorrerà numeroso.

Contribuisce alla riuscita della film, l'interpretazione di A. CAPOZZI e di M. D'ORVELLA.

Movimento nell'Ospedale

Dal 5 all'11 Giugno 1921

Esistenti N. 142 — Ammessi N. 53 — Dimessi N. 65 — Decessi N. 1 — Pronto soccorso N. 42.

Il Circo Equestre Olimpico

I due spettacoli che si svolsero ieri al Circo Olimpico hanno riaffermata la fama giustamente acquistata in pochissimi giorni dai bravi artisti; segnando un altro grandioso successo.

Il clown Pagnotta, sempre più di giorno in giorno, acquista le simpatie del pubblico numerosissimo; e di tutti è divenuto il beniamino. Basta che si affacci perchè un irrefrenabile applauso scoppi da ogni parte!

Le tre equilibriste meravigliarono per la loro audacia, e piacquero per la grazia e l'agilità dimostrate.

Una lode speciale all'abile Sig. Vassalto, impareggiabile Direttore di pista.

L'arrivo del Circo fu davvero una lieta sorpresa per la cittadinanza.

Stasera: grande spettacolo con nuovi interessantissimi numeri.

ملعب الخيل

مشهد عجيبة كل ليلة ويه

مضحك اسمه نيوته يذهب

الاحزان وسلاي من فرة

الاخوان

يوم السبت والاحد مشهودان

Cronachetta nera .. ..

ARRESTI

Nella notte del 14 andante, fu tratto in arresto Mohamed ben Otman Arebi per aver rubato alla prostituta Haddugia bent Ali Rahma, da un cassetto aperto, un fazzoletto con entro L. 50.

* * *

Il 13 corr. in Azizia venne tratto in arresto l'indigeno Ali ben Mohamed, e di Cazala bent Debù di anni 32 dal Fezzan girovago senza fissa dimora, perchè, venuto a diverbio con Hag Brahim ben Salem gli produsse con un coltello lesioni alla coscia guaribili oltre 10 giorni.

Il coltello fu sequestrato.

* * *

Nella notte del 15 andante venne proceduto al fermo delle prostitute clandestine Mabruk ben Mohamed e Alpis ben Hamed perchè sorprese in Piazza Banco Roma ad adescare i passanti.

Furono accompagnate alla Direzione di Polizia.

FURTI

Il 5 corr. Salak ben Muftà Banuni, d'anni 33 e Ali ben Fituri ben Abdalla, d'anni 28 entrambi da Tagiura (Cabila Bellescehar) rubarono in località Regheat (Aluna) una vacca di proprietà di Scek Brahim El Hammali della stessa cabila vendendola poi, al loro conterraneo Mohamed ben Mohamed El Lebba complice nello stesso reato, per lire 150.

I primi due latitanti, il terzo fu arrestato per ricettazione e complicità. La vacca irreperibile.

* * *

Il 14 corrente in Piazza Pane, fu tratto in arresto Mohamed Bugren per aver rubato al soldato Cucinotta Salvatore della Compagnia Genio Specialisti, un portafoglio contenente L. 50.

Il portafoglio venne sequestrato

Gerente Resp. Avv. B. GUTTIERE
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

اخبار ... حرب ...

* يضغط البولنديون *
* الجند الايطالي *

...

خسائر الاحلاف ٧٠ قتيلا والجرحى كثيرون والغزاة يتقدمون في سيليزيا

نقل البرق من اوبلن سيليزيا العليا ان القتال بين الجنود الايطاليه والثوار البولنديين في رنيك وبلس وفروس ستريلتز كان مستمرا في اليومين الاخيرين وان الموقف في رنيك يهدد قوات الحلفاء بالخطر وقد عرف ان خسائر الايطاليين ٣٠ قتيلا و٧٠ جريحا ويوخذ من مصدر فرنسي ان مجموع خسائر الحلفاء منذ بداية الثورة الي الان بلغ السبعين قتيلا والجرحى كثيرون لم يحص عددهم بعد

وقد استانف البولنديون حملاتهم الدامية على فروس ستريلتز ودخلوها مرتين وصدمهم الجند الايطالي ... الاماكن الاخرى فيقال ان البولنديين (يعززون مراكزهم) ويحصنونهم ويزداد قوة بكثرة النجدات التي تاتي اليهم من ... والجنود الجديدة التي تتدفق عبر الحدود

وفي بعض الاخبار ان الايطاليين ساخطون لان جنودهم لم تحصل على معونة من الانكليز والفرنسويين والدوائر الانكليزية تتوقع حركة ثانية مهمه في الاتي القريب ويقال ان الثوار يرغمون على التجنيد المذكورين ١٦ و٤٥ من العمر في الاراضي التي استولوا عليها حتى يرغمون الالمانيين فيها على التجنيد

ويوخذ من فينا انه من المصدر نفسه ان الموقف في سيليزيا يزداد هولا على التوالي ومع ان معظم المدن والمدن المهمه لم تزل في حوزة جنود الحلفاء فان هذه الجنود قليلة جدا بالنسبه لجيش الثوار ويعزي القائد ... من اعضاء البعثة المختلطة وزملاءه مستعدون للقيام بمهمتهم في سيليزيا

ولذلك فالحكومه البريطانيه التي ... في مثل هذه الامور

ارسال وفد تركي الى رومه

القسطنطينية ١٦

جاء من انقره ان يوسف كمال بك ناظر الخارجيه سيتوجه في ١٧ الجاري الى رومه في رسالة مخصوصه

...

اخبار الجزائر

الجزائر ١٧

زار الوفد السفينه ترينيكريا التجارية وابدى بها عناية مخصوصة وقد تقاطر الناس الى زيارتها وعقد التجار معها مباحثات ذات شان عظيم واداب الجالية الطليانيه للوفد التي فيها ... السفينه فادبت الجاليه ودعت اولياء الامر واعيان الجزائريين

انكلترا لاتسحب جنودها من البوسفور

لندرا ١٧

صرح اعضاء الحكومه في مجلس العموم مجيبين على سوال طرحه عليهم بعض النواب

١) توجد وفد روسي عما قريب في روسيا طبقا لمنطوق الفصل ٥ من الاتفاق المبرم بين انكلترا وروسيا

٢) الحكومه لاتنوي فقط سحب جنودها من البوسفور وانها مقررة ان لاتعرض لاخطار عسكريا

طبعت بمطبعت اووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 171 — Martedì 21 Giugno 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle ´ alle 17.

Riforma penale

a relazione che Enrico Ferri, le Presidente della Commissio- di riforma del Codice penale ha è pubblicato sul progetto del pri libro del Codice stesso, viene a arare ad una delle più gravi in- gruenze della nostra vita menta- e legislativa. Era infatti veramen deplorevole che gli enunciati del- scuola positiva di diritto penale, e già trovarono amplissime ap- cazioni nei più diversi paesi di ropa, d'Asia e d'America, non scissero a penetrare nella legisla- one del paese che le dette i natali che seguitava ad affettare rispet- ad essi la più dogmatica ripu- anza. Noi ci auguriamo che il di- gno si completi e traducasi in leg- con vantaggio inapprezzabile del giustizia e del progresso sociale. I principi a cui il nuovo codice si spira sono ormai famigliari anche li spirti meno colti, grazie a qua- nt'anni di discussione. Negato o- il carattere morale alla responsa- bilità penale, che rimane esclusiva- nte sociale, bandito ogni caratte- e di castigo o di vendetta dall'isti- to punitivo, il quale non è più che n istrumento di difesa sociale, la ena viene graduata in ragione del- pericolosità del delinquente e per iò consiste nella segregazione a empo indeterminato esclusa però barbarica segregazione diurna) ei delinquenti abituali mentre pei linquenti d'occasione, di passione politico-sociale si risolve in una egregazione temporanea eventual ente condonabile agli esordienti el delitto e legalmente riducibile ei delinquenti che abbiano dato rova di buona condotta. Innova- ioni queste che ci paiono perfetta- nente razionali e delle quali per la vecchia abitudine dell'erudizione mi permetto di ricordare un riscon- ro di ottant'anni fa.

Quando nel luglio 1842 la Camera francese, relatore Toqueville, approvò il progetto di riforma delle carceri, Enrico Heine sprigionò una di quelle fosforescenze letterarie di cui trasse nella tomba il segreto e che lo rivela anche nella materia speciale di cui si tratta il più moderno degli uomini. Dopo avere combattute le varie teorie che fondano la pena sul diritto del delinquente al castigo, sulla intimidazione, sulla costrizione fisica, sull'emenda, ecc. ecc., soggiungeva queste parole: «Il Governo, mandatario della Società, non promulga nessuna pena come punizione, ma come misura di difesa, e il grado elevato o inferiore di questa pena non è determinato che da quello del bisogno che ha la società di difendere se stessa». E non basta; sentite infatti come Heine parli della segregazione cellulare tanto condannata nella relazione al nuovo progetto. «Ma i nostri sentimenti si rivoltano contro i mezzi con cui deve essere raggiunto questo scopo eccellente... la prigione cellulare, il metodo pensilvano sarebbe una crudeltà inaudita... Sono dunque convinto che anche dopo l'approvazione delle Camere, questo sistema orribile, inumano, contro natura della prigione cellulare non sarà applicato, e che tutti i milioni che costeranno le costruzioni necessarie, sono, grazie a Dio, del denaro perduto. Il popolo distruggerà un giorno, queste fortezze della nuova cavalleria borghese, con altrettanta collera che, altra volta, la Bastiglia nobiliare. Certo, per terribile e oscura sembrasse questa al di fuori, non era pertanto che un allegro chiosco, un padiglione di piacere in pieno sole, in paragone di queste piccole caverne americane, silenziose, che soltanto un pietista dallo spirito debole ha potuto inventare e che un bottegaio senza cuore, tremante per la sua proprietà, ha potuto approvare».

Non diremo però che tutti gli articoli del nuovo progetto ci sembrino meritevoli d'essere approvati senza mutazione dal Parlamento. Per nostra parte ci permettiamo indicare alcune lievissime mende approfittando di quella preziosa verginità mentale, che è data dall'ignoranza. Così a noi sembra che la definizione del delitto «come ogni fatto per il quale è stabilita una delle sanzioni di questo Codice» sia troppo spicciativa e pericolosa. In verità il delinquente ha bene il diritto di sapere che viene punito, perchè ha compiuto un atto socialmente nocevole e non già perchè una commissione, comunque rispettabile e competentissima volle infliggere a quell'atto una pena, senza poi avvertire che quella definizione schiuderebbe a delle commissioni meno scrupolose o meno rette il destro di far passare come delitti p. es. la lettura di Casanova o la consuetudine dell'assenzio. Così ancora riguardo al carattere ed al trattamento del delinquente abituale abbiamo trovato qualche oscitanza, che del resto si riscontra nelle stesse opere di Lombroso. In generale il delinquente abituale è raffigurato nella sua forma tipica e incorreggibile da cui deriva la necessità di segregarlo per tutta la vita al fine di preservare la società dai suoi disastrosi attentati. Ma talvolta però quella figura mostruosa e repugnante si ammorbidisce, si placa e si fa quasi civile. Tanto è vero che si ammette che anche quel delinquente possa emendarsi e che la sua segregazione abbia termine. Il concetto di ammettere qualche delinquente che abbia dato prova di buona condotta, nel consiglio d'amministrazione delle carceri è perfettamente ragionevole, ma mi sembra poco pratico: infatti non sarà certo il caso di chiamare a far parte di quei consigli i delinquenti abituali e la scelta potrà cadere che sui delinquenti di occasione o di passione. Ora costoro faranno nelle carceri, secondo il nuovo disegno, una sosta troppo breve, perchè abbiano il tempo di dar prova di affinamento morale e sopratutto di sedere per un periodo abbastanza durevole nei consigli disciplinari di quegli Istituti.

Ma le minuzie della critica piccina si eclissano e cadono a vuoto di fronte alla bella e larga e feconda euritmia del progetto, il quale strappa alfine alla pena il carattere angusto vendicativo iracondo che fin qui la distingueva per elevarla ad un alto augusto sublime istituto di giustizia e di pace sociale.

Nel leggere le nobili linee in cui il relatore consacra codesta benaugurata trasformazione io non potevo a meno di ricordare il magnifico squarcio di Eschilo, che è per avventura una mirabile filosofia dell'evoluzione del Diritto penale, in cui Minerva trasforma le Erinni in Eumenidi o le induce a cangiarsi da persecutrici implacabili del peccatore non d'altro sollecite che di martoriarlo, in artiere, benefiche della coesione sociale. Così attraverso i secoli le grandi verità s'incontrano, si toccano, si completano, e il flusso del tempo si oblitera innanzi all'eterna giovinezza del pensiero immortale.

Da «Echi e Commenti».

ACHILLE LORIA

Raid aviatorio in onore di Baracco

RAVENNA, 20. — Il raid aviatorio in omaggio dell'asso degli assi Baracca si è svolto oggi con un cattivissimo tempo. Ventuno furono i partenti sorridendo la vittoria all'aviatore Brak Papa su apparecchio Fiat.

Dopo iniziatosi il raid, alla presenza di molte autorità civili e militari ed a numerosissima folla, i Generali Sani e De Siebert tennero lunghi ed applauditi discorsi in occasione della inaugurazione del grande campo di aviazione.

I lavori della Conferenza Briand-Lord Curzon

PARIGI, 21 — Lord Curzon, prima di recarsi a Parigi per discutere sulle questioni orientali, ha telegrafato al Conte Sforza per fare autorizzare l'Ambasciatore Italiano a Parigi a prendere parte alle conferenze.

Il Conte Sforza autorizzò l'Ambasciatore pregandolo di tenersi in continuo contatto telegrafico colla Consulta per tutti gli avvenimenti.

I re uomini politici, Briand, Lord Curzon e Bonin Longare, decisero di fare un passo presso il Governo di Atene presentando a quel Governo proposte, permettenti di iniziare le trattative di conciliazione.

L'Ambasciatore italiano Bonin Longare telegrafò al Conte Sforza le proposte della Conferenza; egli rispose favorevolmente; quindi le decisioni della conferenza stessa sono in corso di comunicazione verso il Governo Greco, di cui si attende la risposta.

La festa degli Aviatori alla Mellaha

Al mattino

Domenica 19 volgente mese nel campo di aviazione della Mellaha con lo svolgimento di un ampio programma di varia festività, gli aviatori hanno celebrato un duplice avvenimento.

Al mattino S. E. il Governatore, cui facevano corona il Vescovo Monsignor Tonizza, il Comm. Caffarel W., i Colonnelli Mezzetti e Muzioli, il Cav. Vaccari, il Capitano di Fregata Alvigini, i Ten. Colonnelli Burei, Mazzetti, Primiceri, Toselli, il Comm. Fares, i maggiori Grugnola, Pieche e Molinari el altri molti, passò in rivista la compagnia d'onore e assistè quindi allo scoprimento di una lapide murata nel centro del campo, in onore del sottotenente Manzini Pietro, da cui il campo prende da oggi il nome.

Il Manzini dei Lancieri di Mantova, fu il primo aviatore che il 25 agosto 1912, percorrendo a volo il cielo di Tripoli, con un Bleriot, per un difettoso viraggio, cadde in mare all'altezza del cimitero israelitico e vi trovò morte gloriosa.

Dice le lapide:

Dall'azzurro africano — Pietro Manzini — Pioniero ardito — cadde — Nell'adempimento del dovere — Esempio a maggiori glorie — La Patria a ricordo — Volle il suo nome — A questo nido di ali.

19 *Giugno* 1921.

Pronunciò brevi ed acconce parole il Maggiore Cav. Biagini, Comandante dell'Aviazione in Tripolitania, dopo di che S. E. col seguito si intrattenne a parlare con gli aviatori Mazzocchi, Boetani, Martingano, Moltisanti e Di Carlo appena scesi da un Caproni e da uno SVA che avevano volteggiato sul campo, gettando fiori sul luogo dove avveniva la cerimonia dello scoprimento della lapide.

In un ampio Hangar, tutto allegro per multicolore sventolio di bandiere, fiamme, drappi, fiori ed altri lieti motivi ornamentali, tutti si raccolsero per un vermouth alla fine del quale il Colonnello Mezzetti ringraziò S. E. dell'intervento, elogiò l'opera indefessa degli aviatori e lo assicurò della loro fedele e sicura cooperazione.

In segno di assenso l'Aiutante Maggiore Tenente Padovani lanciò il caratteristico grido: Eja Eja, al quale gli aviatori risposero con un formidabile Alalà!

S. E. tenne circolo trattenendosi con i presenti e vivamente compiacendosi col tenente Sala celebre asso da bombardamento, tre volte decorato con medaglia d'argento al valor militare.

Alle 10,30 tutti fecero ritorno a Tripoli dandosi convegno alla sera per la festa notturna.

La festa notturna

La brevità del tempo, dello spazio e un giusto senso di opportunità, non consentono lunghe descrizioni, che d'altra parte non sarebbero atte a riprodurre con la voluta efficacia, il grandioso spettacolo che si presentò allo sguardo attonito degli intervenuti al campo Manzini.

Va subito detto e ne va data loro ampia e meritata lode, che gli aviatori capitanati dal loro maggiore Biagini hanno saputo compiere dei veri miracoli per trasformare il loro vasto campo, in un geniale, bello ed ammirevole luogo di convegno.

Ciò unito alla loro squisita ed instancabile cortesia, ha fatto sì che la serata del 19 giugno andrà per un pezzo ricordata tra le più liete qui trascorse.

Alle ore 8.30 dallo Chalet Canottieri, pilotato dal Tenente del Genio Sig. D'Ambrosio coadiuvato dai Tenenti Canaveri e Dalle Mole è partito il trenino al quale le bandierine e la folla numerosa ed allegra davano un aspetto di gaiezza, aumentato dalla specialità dell'attrezzamento dei vagoncini e dalla caratteristica e pittoresca disposizione dei viaggiatori.

Il treno sbuffante seco portando il lieto carico, s'inoltra nel verde dell'oasi, la luna quasi piena gli rischiara ed abbellisce il cammino, un fresco alitare di vento compensa i viaggiatori del caldo patito nella giornata e delle incomodità del breve tragitto. Può dirsi senza tema di esagerare che il percorso da Tripoli a Mellaha, coll'inusitato mezzo, colla bellezza della notturna visione, col buon umore imperante costituì un ottimo principio della festa che si annunziava sotto così favorevoli auspici e che mantenne ampiamente le promesse della premessa

E prima di passare oltre sia tributata lode alla Direzione del Genio per la diligente cura nell'apprestare il servizio del trasporto ferroviario.

Al Campo Manzini

Spettacolo bello veramente suggestivo, indimenticabile.

Ovunque luci colorate, bandiere, riflettori che proiettando sulle verdi acque del lago i fasci vividi della loro bianca e potente luce, le facevano palpitare, le rendevano iridiscendenti, argentee e luminose come se avessero vita, anima e sensibilità.

Le palme così stranamente illuminate assumevano aspetti fantastici e sembravano essere passate dal loro regno vegetale in quello dell'arte poichè apparivano isolate o a gruppi, come se fossero state modellate e fuse nel bronzo.

Tutti gli ufficiali aviatori erano in moto per prevedere e provvedere, ma un cenno speciale devesi all'opera instancabile e intelligente del l'aiutante Maggiore Tenente Padovani e del capo tecnico Moltisanti, che si prodigarono in ogni modo per predisporre e coordinare il rapido e regolare svolgersi del programma.

Ricordiamo che la parte degli addobbi dell'hangar fu genialmente compiuta dal Tenente Padovani mentre all'addobbo del campo provvide il Capotecnico Moltisanti.

Frattanto il vastissimo hangar splendido per luce e colori e animato da una folla varia e semovente, coi suoi salottini predisposti, i sedili più svariati messi ovunque, il palco per la musica al centro, dietro, un grande spazio per il buffet, presentava un gradevole colpo d'occhio e dimostrava agli aviatori come il loro invito gentile fosse stato gradito e come tutti fossero convenuti al campo per far loro onore, plaudire alla loro opera diuturna compiuta con rara modestia, partecipare alla loro festa.

Chi erano, quanti erano gli intervenuti! Impossibile farne l'elenco per varie ragioni, ma è bene si conosca che era presente quasi tutta Tripoli, rappresentata da autorità, funzionari civili e militari, numerose signore e signorine e da una folla di cittadini di ogni ceto ed ordine sociale, armonicamente fusi e animati dal desiderio di godersi la eccezionale serata.

Facevano gli onori di così vasta casa le Signore Biagini e Padovani.

Frattanto al suono ormai simpaticamente noto dell'orchestrina del Club Dilettanti, si iniziarono le danze, mentre in un altro lato del vasto recinto tutti i militari dell'aviazione insieme ai compagni in rappresentanza dei corpi ed armi del presidio, sedevano a banchetto dove le vivande succedentisi, data anche la ora avanzata, le fatiche del giorno per tutto ben preparare, e la giovane età, furono applaudite e molto gustate.

Molti invitati si erano sparsi quà e là a visitare il luogo, le macchine da volo e i vari ambienti e a gustare la vista del lago fremente ed iridescente sotto i raggi del proiettore, che abilmente manovrato, dava al paesaggio aspetti e colori sempre diversi.

Alle 22.30 accompagnato dal Commendator Fares e dai Tenenti Cav. Sbriscia e De Rubis giunge S. E. ricevuto dal Colonnello Mezzetti, dal Vescovo, da Hassuna Pascia, dal maggiore Biagini e da altri invitati, mentre l'orchestra intuonava la marcia reale e tutti si alzano e gli si affollano intorno.

Il buffet frattanto, pilotato dal Signor Mazzocca in persona che aveva mobilitato tutte le sue forze migliori, funzionava egregiamente ed in modo che con tanta gente presente nessuno rimase dimenticato.

Il Colonnello Muzzioli pronuncia brevi e bene ascoltate parole.

Ringrazia a nome degli aviatori gli intervenuti, dice il movente della festa e legge la seguente preghiera da lui composta per la occasione.

Salve Divina!

Vergine bella, Tu che sei purissimo simbolo del più sacro ideale materno benedici!

Veglia amorosa su noi, Tuoi prediletti, ed il Tuo amore celeste si fonda con quello terreno delle nostre madri, sorelle e spose.

Benedici, o Sacra, dall'alto dove siedi sopra gli spiriti gloriosi dei fratelli nostri che fecero gà alla Patria il grande sacrificio, e proteggi noi che per la Patria stessa sempre siam pronti all'olocausto.

Usi a librarci nel puro aeere dei cieli, verso Te drizziamo le ali, sotto noi lasciando le miserie umane; la Tua sovrumana potenza ci immunizza e con audace ardore, securi e sereni, scaliamo le vergini altezze inesplorate, fatti sacri dalla Tua protezione, dalla santità del dovere nostro, dall'amore d'Italia.

Salve, o Madonna, che prima percorresti colla Tua Santa Casa le vie del cielo, per posarti tra noi, petchè l'Italia parve anche a Te sì bella e non indegni del Tuo amore i figli suoi.

Veglia su noi benedicendo dall'alto, per la gloria maggiore di Dio, del Re, della Patria.

Amen.

Tripoli 19 *Giugno* 1921.

Il Colonnello Muzzioli fu come sempre ascoltatissimo e molto applaudito.

Il Prof. Polidori legge alcuni suoi versi dedicati all'aviazione che furono gustati ed approvati.

Ed ecco con un gaio frastuono entra nell'hangar un autocarro infiorato, inghirlandato, imbandierato e con molti palloncini a vario colore. Ne discendono stranamente camuffati una ventina di cari e giovani militari dell'aviazione che impugnando i più strani istrumenti e diretti dall'infaticabile Moltisanti, svolgono un concerto di *musica classica* che nella sua strana cacofonia, fu tuttavia gustato per la sua originalità e per la diligenza degli esecutori.

Continuano saltuariamente le danze, l'ora comincia a diventare piccola, alcuni prendono già la via del ritorno, mentre dal fondo del laghetto si incendia uno svariato fuoco di artificio che riflettendosi nelle acque vi ottiene nuovi effetti, nuove visioni, nuove colorazioni

S. E. si congeda ossequiato da tutti e manifestando la propria soddisfazione. Coi mezzi più svariati il ritmo del ritorno si accelera, mentre il trenino si appresta a ricevere per il ritorno il suo carico contento per le belle ore indimenticabili trascorse.

Alle ore 2.30 gli ultimi invitati rientravano in Tripoli e la bella giornata, pur così piena di movimento si chiudeva senza che si verificassero incidenti degni di nota.

Ciò per le savie disposizioni date e per la cooperazione ed il cameratismo di tutti.

Al Comandante di Aviazione ai suoi bravi ufficiali ed a tutti i suoi cooperatori, a nome di tutti i presenti alla festa, un plauso un ringraziamento, un augurio ed un saluto.

CALENDARIO

Martedì 21 giugno 1921. — 172-194. — S. Luigi Gonzaga — S. Demetria vergine

Il mercato finanziario

CAMBI:

	ROMA, 19.
PARIGI	162 —
LONDRA	75.75
SVIZZERA	337 —
BERLINO	31 —
BELGIO	160 —

Avviso

Fino a tutto il corrente mese sono aperte presso la Scuola d'Arti e Mestieri le inscrizioni, in numero limitato, per i ragazzi che intendono frequentare come *alunni esterni* i corsi presso le sezioni Meccanici, Falegnami, Tipografi, Tessitori, Ricamatori, Sarti e Calzolai.

L'età non deve essere superiore agli anni 12 a meno che non posseggono l'attestato di compimento del corso elementare inferiore nel qual caso il limite è portato a 15 anni.

Le domande corredate del certificato di vaccinazione ed eventualmente del titolo di studio dovranno pervenire all'Amministrazione della Scuola.

Per altre informazioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola.

Cronaca Teatrale :: ::

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

Eva

E' un'artista conscienziosa e biricchina, dal gesto sobrio e signorile, che conquista il pubblico colle grazia biricchina dei suoi occhi nerissimi e vivaci EVA e poi un avvincente dramma d'amore, una dolorosa storia che commuove e interessa altamente. La passione divampa con una forza più che umana in due cuori giovani, passa nelle loro anime un turbine e li trascina alle più eccelse gioie e ai più atroci dolori. Per la bellissiva EVA, un'attrice applauditissima ed ammiratissima; un giovane pittore entusiasta, dalla fantasia ardente, si accende di forte amore. La passione lo investe come un turbine, gli fa tutto dimenticare, l'arte, la famiglia, gli amici... E l'affascinante Eva? Come gli corrisponde? Questa sera i fortunati che assisteranno alla rappresentazione dell'emozionante e bellissimo dramma avranno la risposta a questa domanda e palpiteranno di commozione alla dolorosa ed appassionata vicenda del giovane artista.

Il Circo Equestre Olimpico

Anche ieri sera al Circo «Olimpico» vi assiste numerosissimo e distinto pubblico, tutti indistintamente gli artisti Cavallerizzi e Cavallerizze, Saltatori, Acrobatici, Trapezisti, Sbarristi, Equilibristi, ecc. furono applauditi entusiasticamente.

Il divertimento venne rallegrato dai cinque Clown i quali con le loro facezie, gesti, cadute, salti ecc., fecero ridere immensamente l'uditorio

Il programma sempre variato fa risaltare sempre più le doti artistiche della Compagnia.

Molto bene riuscita la caratteristica pantomima.

Questa sera si avrà nuovo e scelto programma.

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo *Josto* partirà oggi alle ore 16 per Tunisi.

Avviso

Il professore di violoncello della *Alhambra* Sig. Alfredo Battista si mette a disposizione di tutti coloro che desiderino lezioni di violoncello

Per schiarimenti rivolgersi al Cinema Alhambra al predetto professore dalle ore 18 in poi.

Dirett. Resp. Avv. B. GUTTIERE

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

اخبار خارجية

الولايات المتحدة تابي حضور جمعية الامم

باريز ١٦

جاء من واشنطن ان حكومة الولايات المتحدة تابي الاشتراك في مجلس جمعية الامم الراد به البحث من مسائل الانتداب ظاهر ان الجمعية تعدل من الجلسة ان لم امرت الولايات عدم حضورها

موتمر السفراء

باريز ١٦

عقد الموتمر جلسة برئاسة ... ونظر في مسائل المتعلقة بتنفيذ معاهدة جينفرا

مصادرت سلاح وذخيرة

نيويرك ١٧

صادر موظفو الكمرك مقدار عظيما من الذخيرة وخمسالامدفع رشاش من الطرز الحديث وقد وجدوها في هوكوكسن على ظهر باخرة مرفعة السفر الي موانى ارلندا

نقل الولاة

رومه ١٨

اصدر جلالة الملك امرا بتحويل الولاة في ايطاليا

امير اليابان في هولندا

بروكسل ١٧

غادر ولي عهداليابان بروكسل عاصمة البلجيك الي هولندا

رومة ١٥

سيقدم ولي عهد اليابان رومه في مسلخ لوايو

العلائق التجارية

بين ايطاليا وسويسرا

برن ١٧

شرع نواب ايطاليا وسويسرا ينظرون في المسائل التمهيدية ثم ينتقلون الي البحث من العلائق التجارية بين الامتين

موقف ولسن في السياسة

باريز ١٤

جاء من واشنطن ان الدكتور ولسن اعرب من نيته ان يستانف الخوض في المعارك السياسية بعد ان كان فيها عضو اعتزلها ولزم كسر بيته

حالة لنين الصحية

باريز ١٧

ورد من رغا الي جورنال الدبا انه عقيب المناقشات التي دارت بين قسمي حزب المكساليه استدعي تروتسكي من موسكا الدكتور آلياني ليقرر بعد الفحص حالة لنين العقلية وذلك دليل علي المعارك المحتدمة بين زعماء البلشيك

* * *

سفينة التجارة

تونس ١٥

اخرت سفينة تزينيكارنا سفرها الي الجزائر بسبب هياج البحر وقد نزل اكثر من عشرين الف نسمة لزيارتها وتصفح بضائعها وأرموا مقودجه ومبايعات وافرة

وقد قابلها الاهالي والجالية الطليانية بمنازل الاحتفاء

الجزائر ١٧

وصلت الباخرة تزنيكاريا من تونس

سرعت اراه في الطيران

نيويرك ١٣

حازت السيدة برون اول في السباق بقد قطعت علي ظهر طيارة سفا انسلاو ١٣٥ ميلا اميركيا في الساعة وهو حد لا يباذه من سبقها من اهل الطيران

توزيع المبلغ الذهب دفعته جرمانيا

لندرا ١٣

تعين يوم السبت موعدا اجتماع وزراء مالية الحلفاء في لندرا للقطع في كيفية توزيع المليارد مارك الاول الذهب الذي دفعته جرمانيا والوزير بونومي ينوب من ايطاليا ولوشور من فرنسا

الرد علي زعيم الكمالية

لندرا ١١

كان مشرين زعيم الكمالية ارسل في غرة الجاري مذكرة الي بريطانيا وفرنسا وايطاليا فرد عليه كاتم آسرار اللورد كورسن بمايلي

لكنفي اللورد كورسون ان مايلي مذكرة التي تلقيناها في ٤ الجاري غير مقبولة فانها لا تلتئم مع العلائق الطيبة لان من يقيم الادلة علي حسن نية في المعاونة دوا كيف يتفق هذا مع التهم الواهية الاساس التي يرمي بها اخري

طبعت بمطبعت لوي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 172 - Mercoledì 22 Giugno 1921. — Un numero cent. 20

Abbonamento anno L. 50 - Semestrale L. 25 - Trimestrale L. 14
Estero anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via [illegible] Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 17.

Gli Alleati si propongono di tentare la soluzione del conflitto greco-turco

Un'azione delle potenze interalleate per la soluzione nel conflitto Greco-Turco?

ROMA, 21. — In un colloquio avvenuto a Parigi, fra Briand e Lord Curzon, con partecipazione dell'Ambasciatore Italiano Bonin-Longare, in rappresentanza del Ministro Italiano degli Affari Esteri, è stato deciso di iniziare un'azione comune ad Atene, allo scopo di tentare la pacifica sistemazione del conflitto greco-turco.

L'adesione dell'Italia a questa azione non poteva essere dubbia, in quanto si sa che il Governo Italiano già da un anno consigliava i governi interalleati, a mettersi su questa via, che è la più idonea a favorire gli interessi della Grecia ed a raggiungere nello stesso tempo una pacificazione equa e duratura.

Siamo in grado di poter assicurare che qualora l'iniziativa decisa nel [illegible] collegato troverà terreno favorevole nelle nazioni europee, il Consiglio Supremo interalleato si riunirà prestissimo, per concretarne lo svolgimento.

Le conclusioni del Convegno di Parigi

ROMA, 22 matt. — Una Nota, di intonazione ufficiosa, diffusa dalla «Stefani» informa che lo scambio di idee, avvenuto a Parigi nelle ultime ore fra Briand e Lord Curzon, alla presenza di Bonin Longare, rappresentante del Conte Sforza, [illegible] a concordare un piano di [illegible] comune, che si esplicherà [illegible] ad Atene, allo scopo di tentar il raggiungimento d'una soluzione pacifica del conflitto Turco-Greco.

L'adesione del Governo Italiano ad un «passo» siffatto non poteva essere dubbia, poichè, infatti, come ben ricordasi, l'Italia fu la prima a consigliare una via consimile, nell'interesse della Grecia stessa, come la più [illegible] e più idonea a raggiungere la pacificazione equa e, soprattutto, veramente durevole.

Se l'iniziativa trovasse terreno favorevole, il Consiglio Supremo si adunerebbe prestissimo per curarne lo sviluppo.

La risposta al discorso della Corona

ROMA, 21. — Dopo lunga discussione, che presentò qua e là abbastanza vivacità, contrariamente al consueto, il Senato ha chiuso la discussione sull'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

L'approvazione avvenne con alcuni piccoli emendamenti al testo redatto dall'apposita Commissione.

Dichiarazioni dell'on. Giolitti

ROMA, 21. — L'On. Giolitti ha dichiarato al Senato che il Governo deve affrettare, con ogni sua possa, il raggiungimento dell'equilibrio del bilancio Statale. Il Presidente ha riconosciuto che le leggi fiscali sono dure, ma necessita che sieno applicate con rigidità, ed aggiunge che è quanto mai importante favorire la cooperazione, elemento di salda pacificazione sociale.

Sulla politica estera affermò che tutti i trattati si debbono applicare lealmente. Il Trattato di Rapallo si deve soprattutto applicare, inquantochè crea un rapporto di sincera amicizia fra i due Paesi, che liberamente lo hanno stipulato.

Dopo il discorso dell'On. Giolitti, il Senato si aggiornò al 27 Giugno.

I documenti concernenti il Trattato di Rapallo presentati alla Camera

ROMA, 21. — Il Ministro degli Esteri, On. Conte Sforza, ha presentato ieri alla Camera *il libro verde*, contenente i documenti diplomatici concernenti il trattato di Rapallo.

Il Campo d'Aviazione di Tagliedo battezzato "Campo Pensuti"

MILANO, 21. — Il Conte di Torino si recò con le Autorità Civili e Militari al Campo d'Aviazione di Tagliedo, ove si svolse una solenne cerimonia per l'imposizione al campo del nome di «Campo Pensuti», in memoria dell'eroico aviatore.

L'ammirazione della Polonia per l'Italia

ROMA, 21. — Il nuovo Ministro degli Affari Esteri della Polonia, ha inviato all'On. Sforza un telegramma, rinnovando i sensi di ammirazione per l'Italia e promettendo di adoperarsi a rinsaldare i vincoli amichevoli fra la nostra nazione e la Polonia.

L'On. Sforza ha risposto ringraziando.

Il Re inaugura l'esposizione delle opere dei pensionati

ROMA, 21. — Ieri S. M. il Re inaugurò l'esposizione delle opere dei pensionati all'Accademia Francese di Villa Medici.

UNA LAPIDE IN ONORE DEI FERROVIERI CADUTI IN GUERRA A GENOVA.

GENOVA, 21. — Nell'atrio della stazione ferroviaria è stata inaugurata una lapide in onore dei ferrovieri caduti in guerra.

La cerimonia a cui assistevano numerose Autorità ed una folla immensa è riuscita commoventissima.

Il ritorno del 78° Regg. Fanteria

BERGAMO, 21. — Ieri fece ritorno nella nostra città il 78° Regg.to Fanteria accolto con delirante entusiasmo da tutta la popolazione.

Un imponente corteo attraversò la città imbandierata, ed il reggimento passò sotto una pioggia di fiori e fra continui applausi del pubblico.

Dopo la cerimonia fu fatto un solenne ricevimento al Municipio.

IL PREMIO AMBROSIANO A MILANO

MILANO, 21. — Il premio Ambrosiano è stato vinto da *Ellera* di Dapontel.

Scosse di terremoto a Reggio Calabria

MESSINA, 21. — Ieri a Reggio Calabria si avvertì una scossa di terremoto piuttosto forte.

Nessun danno.

Un fatto veramente notevole è che, mentre gli italiani immigrati della prima generazione accorrono ai mestieri manuali, di agricoltore, terrazziere, ecc., quelli della seconda generazione, affollano invece le professioni liberali, ed a New-York vi sono 400 medici e 600 avvocati di origine italiana, mentre il 50% dei progetti per l'arco di trionfo ai reduci della guerra si debbono ad italiani americanizzati. Fra i quali vi sono uomini di grande notorietà, come quell'Antonio Maggio, poi divenuto James E. March, capo repubblicano, cui Roosevelt tenne a battesimo un figlio.

E più generalmente, fra gli italiani delle due generazioni si spalanca un abisso sempre crescente. Mentre infatti l'italiano immigrato della prima generazione conserva la lingua ed il dialetto nativo, comunque corrompendolo e travisandolo, l'italiano americanizzato non parla più che l'inglese, inclina troppo a spregiare il linguaggio e le memorie degli avi, e subordina il proprio italianismo al proprio americanismo. Le stesse numerose società e circoli, come la lega italiana pel servizio sociale, il Circolo dell'Università di New York, la Associazione degli Insegnanti italiani, l'Associazione degli avvocati italiani, il Circolo nazionale italiano, la Società Dante, la Scuola di industrie italiane, che è sotto il patronato della Regina Margherita, la Scuola industriale italiana e le società segrete o quasi massoniche aventi nomi tolti dall'alfabeto greco (*alpha phi delta, sigma phi theta, delta omega phi*) son sempre società americane, che dell'Italia hanno null'altro che il nome. Ed all'America codesti italiani della [illegible] conservano tutte le simpatie e tutte le forze, diventando dei *cittadini al 100%*, che sottoscrivono con fervore a tutti i prestiti della grande guerra e danno la massima proporzione di volontari all'esercito salvatore dell'Europa.

Ma di questo fecondo connubio fra l'Italia e l'America son altamente benefici i frutti. Se gli italiani americanizzati perdono [illegible] del tratto ed in parte il senso artistico, essi acquistano in ricambio il senso dell'indipendenza, della libera iniziativa, e della responsabilità, mentre del pari grande e fecondo è il contributo che questi [illegible] d'Italia apportano alla madre d'adozione. Come dice L. M. Keasby, l'ottimo traduttore americano delle mie *Basi economiche*, ora direttore di *The International*, [illegible] immigranti dall'Europa del vino e dell'olio adempiono al compito, cui erano [illegible] gli immigranti dall'Europa della birra e del burro di sviluppare le regioni meridionali del continente transatlantico. Come dice Lord La Guardia, essi hanno dato all'America ciò che le mancava, la facile espansione, il riso aperto e l'amore dell'arte [illegible] in ogni loro manifestazione, in ogni istante della loro nuova esistenza, tra i tumulti e le squallidezze più intense della civilizzazione d'oltremare, essi non ismentiscono, ma al contrario si [illegible] di sempre nuove e più valide prove, il motto di Huxley: Il cervello italiano è il più finemente intessuto di tutta l'Europa.

ACHILLE LORIA.

Da «Echi e Commenti»

CORRIERE TRIPOLINO

A proposito di una "Linotype"

Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

Il governo locale, più esattamente la Scuola Arti e Mestieri ha fatto, a quanto pare, l'acquisto di una *linotype*, un piccolo gingillo che ai tempi che corrono non costa meno di settanta mila lire senza contare le spese d'impianto. Certo questa macchina farà bella figura ed adornerà non poco la tipografia annessa alla Scuola Arti e Mestieri. Ma è lecito domandarsi se oltre a questo servirà a qualche cosa di utile, se, almeno, l'utilità sarà proporzionata alla spesa.

[illegible] la tipografia già della [illegible] del Governo» ed ora della Scuola Arti e Mestieri ha fatto e fa parecchi lavori, fra i quali principalmente il «*Bollettino Ufficiale* del governo, il *Foglio d'Ordini*, vari stampati per gli uffici ecc., e per questi lavori i mezzi e la mano d'opera di cui dispone sono largamente sufficienti. Con la *linotype*, è risaputo, si fa tanto lavoro in una giornata quanto in media potrebbe farne tre o quattro compositori a mano. Donde la conseguenza che se si mantenesse invariata la mole di lavoro della tipografia, tre o quattro operai dovrebbero essere licenziati. In un ambiente come quello di Tripoli un tale danno alla classe dei tipografi non è indifferente ed il provvedimento apparirebbe tanto più grave se non si dovesse in tal guisa verificare — come effettivamente non si verificherà — nessuna economia, dato che l'acquisto della *linotype*, le spese d'impianto, il maggior salario al linotypista superano la spesa di quattro compositori a mano, anche se questi fossero pagati, invece che come avviene generalmente di fatto con salari [illegible] militare, con il normale salario della piazza.

Conclusione: l'acquisto di una *linotype* è un atto di cattiva amministrazione.

Ma si dice da alcuni che sia intendimento della Tipografia Arti e Mestieri di assumere tutti o quasi tutti i lavori degli Uffici e delle pubbliche amministrazioni.

Crediamo che ciò non sarà permesso dal governo perchè costituirebbe un danno grave, immeritato per tutte le tipografie private senza alcun vantaggio per l'Erario [illegible] [illegible] di questo argomento [illegible] Direttore, se Ella vorrà concedermi un'altra l'ospitalità tratterò più ampiamente.

[illegible] ringrazio.

[illegible] CRITICO

Sottoscrizione Pro Canottieri

IV. LISTA

Bruno Castiglioni	Lit. 1000 —
Banino Arbib	500
Bosana Hassan pp. M. di J. Hassan	2000 —
Cave Fornace Azizia	500 —
Maurizio Nahum	1000
Abram di T. Raccach	500 —
Emilio Arbib	500 —
Antonio Rizano	500
Mario Nunes Vais	1000
Clemente Arbib	500

Associazione Impiegati e Salariati dello Stato

Il Comitato Provvisorio, visto comunicato sul «Foglio d'ordini» N. 218 nel quale non si f[illegible] che la [illegible] [illegible] categorie di personale straordinario, [illegible] [illegible] assunto, che costituisce l'elemento principale e più bisognoso degli impiegati coloniali [illegible] interessati ad intervenire alla riunione che avrà luogo venerdì 24 c. m. alle ore 18, nei locali dell'associazione Impiegati e Salariati in via [illegible] (Palazzo Nahum dalle colonne), per decidere in merito. Chi non può intervenire [illegible] di [illegible] la propria adesione o di delegare qualche collega a rappresentarlo.

IL COMITATO PROVVISORIO

Smarrimento

[illegible] Postale è stato rinvenuto una ingente quantità di [illegible] [illegible] uffici.

Il Circo Equestre Olimpico

Dobbiamo rilevare che il Circo «Olimpico» procede di successo in successo.

Ieri sera, come di consueto, l'affluenza del pubblico fu enorme [illegible] I bravi artisti del Circo, il [illegible] mente, agirono con tanta maestria da farsi continuamente applaudire.

F[illegible] dei n[illegible] [illegible] rifulsero le [illegible] [illegible] ogni [illegible] e la [illegible] con cui [illegible] vengono diretti.

Questa sera nuovo attraente programma [illegible]

R. Tribunale Regionale di Tripoli

BANDO

per vendita di N. 7 pezze di stoffe diverse ai sensi dell'art. 68 C. di Commercio.

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario del Tribunale Regionale di Tripoli all'uopo designato dall'Ill.mo Signor Presidente del Tribunale medesimo con decreto 19 Giugno 1921.

RENDE NOTO

che il giorno 27 Giugno 1921 alle ore 10 in Sciara Azizia, Palazzo delle Colonne, sulle istanze della Ditta Michele Doria, commerciante residente a Tripoli e per conto di chi spetta, procederà alla vendita delle sottonotate pezze di stoffa.

La vendita seguirà in N. 7 lotti, e l'aggiudicazione avrà luogo a favore del maggiore offerente e per pronti contanti.

Una pezza di stoffa N. 3305330. [illegible] di metri 12.20, altezza [illegible]

Una pezza di stoffa identica alla precedente lunga M. 6 [illegible] stoffe sono di colore grigio di qualità scadente [illegible] e cotone.

Una pezza di stoffa di lana nera [illegible] leggerissima e deteriorata di complessivi M. 310 doppia altezza Cent. 60 N. 231507 D. Serge 294.

Una pezza di stoffa di lana Bleu [illegible] leggerissima e deteriorata M. 135 doppia altezza Cent. 60 (N. 229725 D. Serge 294.0)

Una pezza di Satin (più precisamente Libertis) di M. 17.50 altezza cent. 75, stoffa fina, leggermente più pesante della precedente, dello stesso colore.

Una pezza di Satin, più precisamente Libertis di M. 13.30 altezza cent. 78 stoffa di colore, più scuro della precedente.

Tripoli 21 Giugno 1921

L'Ufficiale Giudiziario
MATTEO MAJONE

Compagnia Treno

AVVISO

Domenica giorno 26 giugno, alle ore 8, in piazza del pane, saranno venduti cavalli, muli e muletti riformati.

La vendita sarà fatta ad asta pubblica.

Il Capitano
Presidente commissione di vendita
NEARL

Italiani d'oltre Oceano

Un italiano americanizzato, il dottor John Horace Mariano, della Università di Nuova York, ha pubblicato in questi giorni a Boston un'opera importante e suggestiva *sul contributo italiano alla democrazia americana*, a cui un altro italiano americanizzato, l'on. La Guardia, ha premessa una prefazione, e nella quale descrive ed esalta l'opera dei suoi compagni di fortuna. Non si tratta già di aggiungere un nuovo libro ai tanti, che già si riferiscono agli italiani emigrati nella Confederazione delle Stelle. Si tratta invece di ritrarre la psiche ed il contributo fattivo recato alla grande repubblica da quegli individui, nati da genitori italiani giunti da poco nel nuovo mondo, e che in materia americana trascorsero tutta la loro esistenza, senza avere con l'Italia che un contatto [illegible] temporaneo grazie alla convivenza coi loro genitori durante il periodo dell'adolescenza. Contatto per verità assai [illegible] quegli individui si affrettano troppo a troncare. Tanto che un commediografo americano, ritraendo in un dramma l'insolente scissura fra i figli americanizzati dei genitori italiani, osservò non è guari fino alle lacrime i vecchi italiani presenti alla rappresentazione. Di che però costituisce una scusa la volgarità spesso deplorevole [illegible] che tarpa ai giovanotti le ali e ne deprava il carattere.

La prima generazione degli americani d'origine italiana ha una mortalità molto elevata, che a New-York oscilla da 24.5 a 59.5 per mille, contro una mortalità generale del 18 per mille. [illegible] [illegible] alla [illegible] degli immigranti, [illegible] sono bentosto prosciolti, quanto alle abitazioni congestionate. Il tenore di vita di costoro [illegible] 75 [illegible] che eleva [illegible] mortalità [illegible] [illegible]

[illegible] sovente [illegible] D'altra parte [illegible] [illegible] sono presentati [illegible] [illegible] guono per un grande spirito di risparmio, tanto che oggi ben 800 di essi sono proprietari di immobili. Mentre gli italiani immigrati della prima generazione sono in grande prevalenza analfabeti, ed anzi, almeno quelli del Sud-Italia, danno la massima percentuale dell'analfabetismo, presso gli italiani della seconda generazione l'analfabetismo quasi scompare, grazie alle eccellenti istituzioni didattiche nordamericane. E solo può deplorarsi presso gli scolari di origine italiana un ritardo sull'età normale dell'ingresso nella scuola, dovuto probabilmente ai trambusti dei primi anni dell'immigrazione, [illegible] alla scarsezza degli insegnanti di razza italiana, cui il mio amico [illegible] Vittorio Racca, presidente della Società degli insegnanti italiani d'America, si adopra oggi a riparare. E qui l'autore si occupa anche della vessata questione della duplice nazionalità, osservando [illegible] in cui la lasciò il discorso Tittoni alla Camera il 3 marzo 1905 — col risultato che un Americano, il cui padre italiano non fu naturalizzato negli Stati Uniti prima della di lui nascita, non può rientrare in Italia senza correre il pericolo di divenir suddito italiano.

I dati più certi smentiscono [illegible] la leggenda della maggior criminalità degli italiani agli Stati Uniti, dacchè rivelano che nella scala della criminalità l'Italia immigra[illegible] 23 [illegible] do [illegible] Messico [illegible] e [illegible] regione Joliette, edito dai carcerati, riconosce che la maggior criminalità [illegible]

La politica finanziaria tedesca

ESSEN, 20. — Il Cancelliere ha pronunziato un discorso, di notevole importanza, in cui trattò ampiamente dei provvedimenti finanziari, che [illegible] per l'equilibrio del bilancio tedesco.

Egli disse che i tedeschi vogliono raggiungere lo scopo con ogni sforzo; ma si rivolse agli uomini politici che [illegible] il potere in Francia, e in Inghilterra, perchè servano alle idee di libertà, accordando alla Germania i diritti che le spettano, nell'Alta Slesia, e sulle rive del Reno.

CLEMENCEAU HA UN TITOLO ONORIFICO DALL'UNIVERSITA' DI OXFORT.

PARIGI, 21. — I giornali annunciano che Clemenceau è partito per Londra, diretto ad Oxford, ove riceverà da quella Università il titolo di dottore *honoris causa*.

L'Inghilterra per l'incremento dell'aviazione

LONDRA, 21. — Il Ministro dell'Aviazione ha deciso di spendere [illegible] sterline per continuare gli esperimenti dei dirigibili, con cui si vuol trasportare oltre ai passeggeri, quantità rilevanti di merci.

LA MORTE DI UN EMINENTE PERSONAGGIO IN GERMANIA

BERLINO, 20. — E' morto il conte [illegible], ex Ministro della [illegible]

[illegible] FAMENTE MALATO

PARIGI, 21. — Il «Temps» riceve da Helsingfors [illegible]

Si [illegible] da Mosca che Troski è affetto da [illegible] un polmone e che il suo stato è gravissimo.

مطبعة الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
عدد ٣١٣٣٩ الاربعه ٢٢ جونيو ١٩٢١
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنك
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

[illegible]

-* الوفد التركي *-

رومه ٢٠

تلقت ايوكان ليفورنو خبر وصول بكير سامي بك

...

-* هل يزور ولى العهد *-
-* القطر الطرابلسي *-

رومه ٢٠

تؤكد الاندية الرسمية انه لم يقرر الي اليوم شي بخصوص زيارة ولي العهد ايطاليا للقطر الطرابلسي

-* موتمر السفراء *-

باريز ٢٠

نظر بريان واللورد كورزون والقومندير الاماي الذي في قسطنطينيه في مشاكل السياسه الخارجيه ولاسيما مسالة الشرق وينظرون بعد الظهر في مشاكل اخرى وقد دعوا سفير ايطاليا

لحضورها [illegible]

وكان بمساعدة بريان برثلوت ومع اللورد كورزون رئيس فرقته

...

-* بناء منازل للشعب *-

رومة ٢٠

نشرت الغازيتة الرسمية امرا بانشاء مباني ومنازل اقتصاديه للشعب وقد [illegible] في الفصل الاول [illegible] للولاة السلطه على نزع ملكية الاراضي اللازمه لذلك

وهذه المنازل توجر للملكيه والعسكريه المقيدين بخدمة الدوله والمقيمين في المستعمرة

-* [illegible] بكير سامي بك *-

رومه ٢٠

صرح بكير سامي بك انه مندوب من قبل حكومة انقره لمباحثة حكومة ايطاليا في بعض المساله المتعلقه بالدولتين

-* موتمر السفراء *-

باريز ٢٠

حضر بونان لنغاري سفير ايطاليا موتمر السفراء مع بريان واللورد كورزون وتقول الصحف ان انكلترا ربما ترضى باعطاء الاناضول للاتراك وجعل ولاية ازمير تحكم نفسها بنفسها

المعدنون وارباب المعادن

لندرا ٨

صرح امس زعماء عمال المعادن ان اربابها قد تنازلوا للعمال عن اشياء كثيرة بحيث يمكن هولاء ان يستانفوا الان العمال غير خائفين على اجورهم ان انقص من قيمة المعيشه

-* تونس انكلترا *-

-* ممالك عربية *-

فيصل ملك العراق وعبدالله ملك ماوراء الاردن

افادت برقيه من لندن مساء البارح ان جريدة دايلي اكسبرس الانكليزيه قد اتصل بها ان ونستن شرشل وزير المستعمرات كان من نتائج زيارته لاواسط الشرق انه عقد النيه على انشاء سلسله ممالك عربيه تتوفر بها طرق جديدة بريه وهوائيه لك الهند تحت الحمايه البريطانيه

وسيكون العرق العربي اكبر واهم الممالك المتوية واول الملك يجلس على عرشها هو الامير فيصل بينما اخوه الامير عبدالله سيكون ملك البلاد الواقعه وراء نهر الاردن وكلا الاميرين من ابناء حسين الاول ملك الحجاز

وفي ماروته الدايلي اكسبرس ايضا ان العراق العربي سيجعل المحطه المركزيه وساحة التدريب لقوات الطيران الحربيه الامبراطوريه الانكليزيه

-* ادبيات *-

وما في الارض اشقى من محب
وان وجد الهوى حلو المذاق
تراه باكيا في كل حين
مخافة فرقه او لاشتياق
فيبكي ان نأوا شوقا اليهم
ويبكي ان دنوا خوفا الفراق
فتسخن عينه عند التنائي
وتسخن عينه عند التلاقي

وما بعض الاقامه في ديار
يهان بها الفتى الا بلاء
وبعض خلائق الاقوام داء
كداء البطن ليس له دواء
وبعض القول ليس له عناج
كمخض الماء ليس له اناء
وقول لاعناج له ارسل بلا روية
يريد المرء ان يعطي مناه
ويابي الله الا مايشاء
وكل شديدة نزلت بقوم
سياتي بعد شدتها رخاء
ولايعطي الحريص غنى لحرص
وقد ينمي على الجود الثراء
غنى النفس ما عمرت غنى
وفقر النفس ماعمرت شقاء
وليس بنافع ذا البخل مال
ولامزر بصاحبه السخاء
وبعض الداء ملتمس شفاء
وداء النوك ليس له شفاء

-* ادبيات *-

قال الحكم بن عبدل

اطلب ما طلب الكريم من الرزق
لنفسه واجمل الطلبا
واحلب الثرة الصفي ولا
اجهد احلاق غيرها حلبا
اني رايت الفتي الكريم اذا
رغبته في صنيعه رغبا
والعبد لايطلب العلاء ولا
يعطيك شيئا الا اذا رهبا
مثل الحمار الموقع السوء لا
يحسن مشيا الا اذا ضربا
ولم اجد عروة الخلائق الا الدين
لما اعتبرت والحسبا
قد يرزق الخافض المقيم وما
شد بعنس رحلا ولاقتبا
ويحرم المال ذو المطيه والرحل
ومن لايزال مغتربا

طبعت بمطبعة نووي ارتي غرافيكي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X • N. 173 — Giovedì 23 Giugno 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle ' alle 17.

LINGUAGGIO ARABO

(Dal volume: «Da un Milud a un Ramadan» del Dott. Guido Mantovani).

«...Tutto qui è armonia suggerita al nostro gusto innato, e suscitata al grande inspiratore della nostra razza — il sole —».

— Così scrive Ben Scerif, *cadì* algerino (1) più volte pellegrino alla Mecca ed a Medina, un mussulmano evoluto che parlando del mondo islamitico, stempera in bellissime pagine di poesia il fascino della sua religione. Ma egli insieme ci detta delle pagine che ci offrono e ci rendono quasi palpabile l'etereità di un linguaggio che, come i loro profumi e le loro rarità, bisogna scovare e quasi sorprendere a loro insaputa.

L'arabo non parla che per immagini, e nelle sue espressioni ha tutta un'arcanità di mistero. Popolo contemplativo per eccellenza, conosce e sa tradurre in parole tutta la gamma dei colori che distende il sole nel cielo al tramonto ed all'aurora. Classifica i venti a seconda dei loro suoni, e del benessere o del disagio che gli apportano; ha novanta voci per denominare il leone, e celebra le virtù della palma, l'albero sacro, in una infinità di perifrasi; e nelle cose, scorge la tenuità diafana di certi pregi che i nostri occhi non riuscirebbero mai a scoprire.

Ben Scerif, rivolgendosi agli infedeli, somma degnazione per un mussulmano, e che ci rivela già un approccio promettente, scopre un vincolo di poesia che ci affratella.

Noi gustiamo la stessa musica del Mueddin quando essa, nelle azzurre notti d'Africa ci giunse dalle moschee bianche e dai cimiteri che si nascondono all'ombra leggera degli ulivi secolari.

Noi gustiamo la stessa musica del Mueddin in quanto essa è un'armonia biblica. — Io attesto che non v'è che un Dio solo; io attesto che Maometto è il suo profeta; venite all'adorazione, Dio è grande, egli è l'unico, — ed ascoltiamo insieme le melopee lamentose dei beduini che esprimono tutta la melanconia profonda della nostra stirpe.

E' vero: siamo invece troppo lontani, e ciò che essi vivono in una realtà che ha la sanzione d'un rito e d'un dogma, per noi si confonde in una nebbia troppo fólta di secoli. Noi e loro però siamo partiti da una unica via; e se ritornassimo per un istante sui nostri passi, troveremmo dei contatti che il tempo ha sopiti, e quasi cancellati. Ma se volessimo pure denudarci in faccia alla storia ci troveremmo ancora una volta fratelli.

Non è una legge nuova che li guida, ma è la stessa che Mosè ha bandito nel deserto ai figli d'Israele, ed il Cristo ai popoli dai colli della Galilea. La differenza è solo in questo, che essi si sono lasciati sopraffare dalla parola, mentre noi, trainati da una inquietudine morbosa di progresso, l'abbiamo rinnegata.

* * *

Non parlano che con figurazioni, e le loro immagini prendono vita in figure simboliche a cui essi danno forma e suono con le note acutissime del loro flauto, od in un tessuto mirabile di aggettivi. Gli oggetti, le persone, le città, i luoghi, sono denominati con le qualità che li caratterizza, o per un avvenimento che li hanno distinti.

Nessun popolo forse possiede una tavolozza più ricca di espressioni, e più vivace per colori. A noi non è dato intravederne che un barbaglio fugace, ma se il nostro contatto più intimo con la Colonia, ci permetterà di sondare più a fondo i celati tesori d'un idioma che serba ancora viva la plasticità del linguaggio biblico, con in più la vitalità di millenni, sarà un salutare innesto per il nostro pensiero involuto in una gora stagnante di materialismo dal traffico e della macchina. — Ritorniamo all'orientale! Esso ha ancora della luce che ci ridonerà energie perdute, ed una sorgente viva che possiede le virtù magiche del fiume mitologico, *quella di ringiovanirci.*

* * *

Tutta la fraseologia è imperniata sulla loro professione di fede, ed il nome di Dio, a cui essi fanno precedere immancabilmente l'articolo *Al,* (il Dio) quasi a rimarcare l'arroganza di esserne essi soli gli eletti servi, è invocato e citato nella preghiera solenne del *mueddin* e nelle più umili contingenze del viver comune.

Recandosi a visitare un ammalato od un congiunto travagliato da qualche sventura, gli porgono l'augurio — Dio *provveda!* — Per ringraziare rispondono — *Dio aumenti il tuo bene.* — Per esprimere sorpresa o meraviglia, esclamano — *Mi rifugio in Dio.* — Per esprimere rassegnazione, mormorano — *Dio ne sa di più.* All'arrivo di persone care gli muovono incontro con un saluto che intenerisce — *Dio vi ha fatto venire, sia egli benedetto.* —

Il nome di Dio poi è invocato con circa un centinaio d'appellativi.

Presso questa gente semplice la canizie riscuote ancora un sacro rispetto; ed il vecchio cadente che affida il suo sostegno e la sua guida ad una verga nodosa di acacia o di gelso, perchè gli occhi, stanchi anzitempo della luce troppo viva, si sono spenti, incontra sul suo cammino, oltrechè il passo sgombro, un bisbiglio ossequiente che gli susurrano i *minori*, sfiorandolo. — *Padre i tuoi capelli sono bianchi, ed io li bacio, perchè allhà ti ha fatto vivere lungamente; vecchio venerando, tu hai dei consigli saggi, e nelle contese nostre, verremo da te, perchè Allhà ti illumina.*

E che strana litania di lamenti ha il povero allorchè tende la mano verso un passante ch'egli sa di poter impietosire! — *Che benedetto sia il nome di Dio; e per il bene che vuoi a lui, fammi un po' d'elemosina. Abbi compassione di me; guarda la mia veste a brandelli, e vedi la mia carne dolorante. Non ho una tenda, e riposo sotto le stelle che Iddio accende nel cielo; egli è grande e lo illumina, ma il mio guanciale è di sasso, ed il mio letto è la sabbia fammi la carità, sono meschino, Iddio ti saprà ridonare cento volte più il bene che fai a me.*

Là dove le corde del lamento e la tenuità delle espressioni hanno il loro accordo più completo, è nell'elogio che le donne discinte, in un coro lento di preghiera, intessono sulla bara di un loro defunto, poichè ad esse solo è affidato l'ufficio del pianto alla morte dei parenti. — *Egli è morto, benedetto sia il suo nome — Egli era il nostro sorriso, era troppo buono, ed Allhà lo ha voluto con sè. — Il nostro dolore è grande; che Allhà voglia che si muoia anche noi. — Com'era bello il nostro caro: aveva gli occhi neri, e neri i capelli; aveva il miele sulla bocca, ed il cuore suo era soave e tenero come quello d'un colombo. — Lo piangeremo fino a che Allhà non ci chiamerà a lui. Eglii frattanto lassù ci attenda, e sia felice nel giardino celeste.*

* * *

Se l'arabo canta, ha un ritmo sempre uguale, che ricorda il canto rituale della Moschea; e chi ben l'ascolta, non intende che versetti del Corano: — *L'oriente e l'occidente appartengono a Dio; verso qualunque luogo volgiate i vostri occhi, voi troverete il suo volto. Egli riempie l'universo della sua immensità e della sua scienza;* — oppur celebra qualche pregio del profeta.

Le donne invece, sono un poco estranee a questo linguaggio, quasi esclusivamente religioso, perchè esse non frequentano le Moschee; e le fanciulle che guidano le agnelle al pascolo, sussurrano, rincorrendo or l'una or l'altra fra i palmeti sibilanla loro canzone di fruscii al vento, una nenia che pare si traduca, nei loro occhi ardenti, in un desiderio soave di passione. — *Mio padre sta sul letto, mia madre sta sul letto, ed io son sola; chi di voi mi viene a sposar?*

Gli amanti sono dominati dalla melanconia rassegnata che ha il prigioniero allorchè spinge lo sguardo dalla sua inferriata su un campo fiorito, pensando al giorno in cui ritornerà a deliziarsi del loro affluvio.

Ignorano chi sia loro per tendere la mano, od a chi dovranno porgerla, perchè è precetto che i contraenti il matrimonio non si conoscano sino al dì delle nozze; ma ognuno di essi ha scolpito nel cuore un idea le a cui offre il tributo del suo omaggio in canzoni morbide e sussurrate a mezza voce di versi brevi e d'invocazioni. ...E gli occhi delle gazzelle, i fiori del melograno, la snellezza della palma, i colori dell'alba, l'aroma che reca il deserto quando s'annuncia, nel suo vento temperato, la primavera, l'acqua fresca dei pozzi che s'aproro fra il verde dei cipressi, e l'ombra tenue delle incantevoli notti lunari, allorchè un drappo diafano avvolge le cose come in un'aureola d'argento, sono tutti motivi a cui l'amante ricorre, per foggiarsi l'immagine di quell'altro essere ignorato che gli porta i sorrisi e le inquietudini nei sogni della sua prima giovinezza.

E se un fortunato caso non delude l'attesa dei due cuori spasimanti, l'arabo serba fede al suo amore.

— Il beduino, più legato alla tradizione per i suoi minori e più fugaci contatti con la città, inibridite dai più strani innesti, appena la fatica della marcia gli dà un po, di tregua, ha le sue canzoni da affidare al vento, e sembra le ripeta per bocca dei suoi antenati, come il lamento desolato di quelli che furono i vinti ai pozzi di Badener, dalle truppe del profeta.

— *Non ho io pianto abbastanza sui nobili figli dei principi della Mecca alla vista delle loro ossa fatte a pezzi?*

— *Simile alla tortorella nascosta nella selva profonda, ho riempito l'aria dei miei gemiti.*

Madri sfortunate, con la fronte prostrata a terra, mescolate i vostri sospiri ai miei pianti.

— *E voi, o donne che seguite i convogli, cantate gli inni funebri, interrompendoli con lunghi singhiozzi.*

— *Che cosa sono divenuti a Badener i principi del popolo, i capi delle tribù?*

— *Il guerriero vecchio ed il giovane si sono coricati nudi e senza vita.*

Queste pianure desolate, questi aspri deserti, sembrano condividere il mio dolore. (1)

Poesia sublime! Siamo fra i ruderi d'una civiltà che ha la sua storia, ed essi non sono certo indegni della nostra attenzione.

Dott. GUIDO MANTOVANI

(1) Ben Scerif «Haux Villes saintes de l'Islam».

Un banchetto in onore di D. Sturzo a Roma

ROMA, 22 — Con intervento degli On. Rodinò, Micheli, dei sottosegretari Bertoni, Degni, Longinotti, Pecoraro, Meda, circa ottanta deputati, numerose autorità, e alcuni giornalisti, ha avuto luogo un solenne banchetto in onore del Segretario del P. P. Prof. Don Sturzo

Il banchetto si svolse fra la massima cordialità; furono pronunziati, ed applauditi, numerosi brindisi.

BAHIRSANI BEY RICEVUTO DAL MINISTRO SFORZA

ROMA, 22. — Il Ministro Sforza ha ricevuto Bahirsami Bey

Dal "Foglio d'Ordini..

Il Ministero delle Poste e Telegrafi informa che, a tutt'oggi non gli è pervenuto per la riscossione del premio di L. 1000, toccatogli in sorte, il biglietto n. 13743, distribuito l'anno scorso ad uno dei propagandisti (non identificato) del VI° prestito Nazionale Popolare, dall'Ufficio Succursale 2 di Tripoli (Via Riccardo).

Il Ministero stesso invita l'ignoto detentore del biglietto ad esibirlo, alla Direzione P. T. di Tripoli, per il pagamento del premio.

CORRIERE TRIPOLINO

La marina mercantile la più ricca del mondo

E l'italiana. Lo vediamo quotidianamente coi nostri occhi.

Mentre quei miseri piroscafi francesi e tedeschi che toccano il porto di Tripoli hanno una matta fretta di partire appena arrivati, ti compiono le loro operazioni in poche ore, pur sbarcando qualche centinaio di tonnellate, i nostri vapori siano i sovvenzionati della *Sicilia* siano i requisiti dal Governo, ti dormono pacifici giornate e settimane per far esigue operazioni di scarico e carico.

Quelli della linea tredicesima, che porta dalle tre alle quattrocento tonnellate ti resta qui sei, sette giorni, altrettanto al ritorno ti rimane altri sei, sette giorni per scaricare e caricare qualche diecina di tonnellate

Non parliamo dei requisiti che li rimangono ad ingombrare il porto diecine di giorni

Già il parlar ancora di vapori requisiti è così fuori di luogo, mentre la marina libera aspetta e cerca carico.

Ci vediamo quasi isolati dall'Adriatico mentre i 'trasporti' militari potrebbero alimentare ed agevolare una linea almeno quindicinale

Ed intanto si continua a pagar e per sovvenzioni e per requisizioni milioni e milioni perchè i bilanci sono floridi e lo permettono

Siamo ricchi e del denaro ne abbiamo da buttar via a palate.

PIETRO RIOSA

CRONACA GIUDIZIARIA

Nell'udienza penale tenuta da questo Tribunale regionale il 20 corr. m. è stata trattata la causa contro la Signora Guffi Onorina maritata a Baglioni Fulvio ed imputata di adulterio.

La Guffi nel settembre 1919 si recò in Italia per subire una difficile operazione chirurgica, lasciando a Tripoli la propria sorella nubile Guffi Letizia, di anni 32, in casa del marito.

Superata l'operazione, la Guffi Onorina verso i primi del 1920 contava di raggiungere il marito e però in primo tempo ne fu dissuasa dalla sorella e dal marito stesso, i quali le consigliavano una più lunga permanenza in Italia per rimettersi in salute; ed infine ne fu impedita, avendo il marito sporto contro di lei querela per adulterio, che, secondo rivelazioni della propria sorella Letizia, la Signora Guffi Onorina avrebbe consumato parecchi mesi prima della sua partenza per l'Italia.

Il Tribunale in seguito al dibattimento svoltosi a porte chiuse, accogliendo la tesi del difensore avvocato Vella, ha pronunziata sentenza di piena assoluzione dichiarando *non essere stati commessi* dalla Signora Guffi Onorina i fatti a lei ascritti e condannando il marito querelante alle spese di giudizio.

CHI E' BUFFALO BILL?
CHE FA' BUFFALO BILL?
BUFFALO BILL E' UN UOMO?
BUFALO BILL E' UN MISTERO?
E' GIUNTO A TRIPOLI
BUFFALO BILL?

Le navi mercantili dell'ex Austria che verranno assegnate alla Francia saranno trasferite all'Italia

Quasi tutto il tonnellaggio mercantile nemico all'Italia?

PARIGI, 22 — Un comunicato della Commissiione delle riparazioni, dice che Briand e Salvago Raggi hanno cloncuso un accordo mediante il quale vengono trasferite all'Italia le navi mercantili dell'ex Austria che dalla commissione per le riparazioni verranno assegnate alla Francia.

Dato tale trasferimento, in seguito alla ripartizione fra gli Alleati, diretta dalla Commissione delle riparazioni, l'Italia avrà a sè assegnato tutto il tonnellaggio mercantile nemico tranne quello Serbocroatosloveno.

Il Presidente del nuovo Gabinetto a Vienna

VIENNA, 22 — Il Presidente della Polizia, Scober, è stato incaricato di formare il nuovo Gabinetto.

I nuovi Ministri

VIENNA, 22. — Il Comitato dei partiti, in Assemblea nazionale ha approvato con grande maggioranza la lista dei ministri presentata da Schobar.

Schobar assume le funzioni di Cancelliere e di Ministro degli Esteri, Vangoin sarebbe assegnato alla «difesa nazionale; i titolari degli altri ministeri sono tutti alti funzionari dello Stato.

La Francia smobilita la classe 1919

PARIGI, 22 — Il 25 corrente sarà iniziata la smobilitazione della classe 1919.

Un piroscafo americano incagliatosi a Marsiglia

MARSIGLIA, 22 — Un piroscafo proveniente da New Jork si è incagliato in prossimità di questo porto. Mercè la validità degli aiuti prontamente inviati, è stato in breve disincagliato.

Tremenda esplosione di grisou in una miniera di Hernewestfalia
Numerose vittime

HERNE - WESTFALIA, 21 (rit.). — E avvenuta una formidabile esplosione di grisou in una miniera. Il disastro è enorme. Si contano fino ad ora 28 morti e moltissimi feriti; 14 minatori non sono ancora stati ritrovati.

* * *

HERNE - WESTFALIA, 22. — Le vittime sinora accertate, ascendono a 68 morti e 73 feriti.

Il nuovo Ministro del Portogallo a Roma

LISBONA, 22 — E' stato annunciato ufficialmente che Eusebio Leau, Ministro del Portogallo a Roma, è stato nominato Ministro a Madrid; a Roma sarà inviato in sua vece Enrique Vesconcellos.

La accoglienze di Casablanca al Trinacria

CASABLANCA, 21 (rit.) La nave italiana «Trinacria» è giunta in questo Porto.

Per l'occasione la città è stata ornata a festa; la cittadinanza ha tributato entusiastiche accoglienze ai graditi ospiti italiani.

* * *

CASABLANCA, 22. — La mostra Campionaria Italiana sul *Trinacria*, ha già suscitato l'entusiasmo di quanti hanno potuto ammirarla. I giornali inneggiano ed esprimono tutta la loro ammirazione per la interessantissima e preziosa esposizione. Il Console Italiano salì a bordo del *Trinacria* per porgere al Comitato il saluto della Colonia. Salirono a bordo pure i rappresentanti delle Camere di Commercio, Italiana, e Francese, e numerose Notabilità Marocchine. I membri del Comitato della Mostra, sbarcarono a far visita alle Autorità locali, fra gli applausi della folla che gremiva il molo.

Il Console offrì un banchetto agli ospiti, a cui intervenne anche il Maresciallo Lynty, il quale ha invitato gli ospiti stessi ad un ricevimento nella sua residenza di Rabat.

Domani avranno inizio le operazioni della fiera che è attivissima

Le prime proposte della Commissione per la riforma della burocrazia

ROMA, 22. — La commissione parlamentare per la riforma della burocrazia ha già fatto pervenire in parlamento il primo rapporto sui suoi lavori, contenente alcune proposte di indole generale; fra di esse: la revisione generale della forma di scritture, la disciplina delle responsabilità dei funzionari governativi con norme rigorose e tassative, l'abolizione di tutte le indennità che si sono venute cumulando con lo stipendio.

La commissione proseguirà con urgenza al compimento della sua opera.

Mussolini contro gli agitatori tedeschi nel Trentino

ROMA, 22. — La discussione alla Camera per la risposta al discorso della Corona, fu animatissima. Parlarono efficacemente molti deputati, e l'on. Mussolini prese la parola per protestare contro gli agitatori tedeschi nel Trentino; a tal proposito disse:... «L'Italia è sul Brennero e ci resterà».

Tali parole furono accolte da scroscianti applausi, e l'On. Giolitti, interrompendolo esclamò: «In questo siamo tutti d'accordo».

Tale affermazione del Capo del Governo fece aumentare gli applausi che si fecero generali

SOLENNE COMMEMORAZIONE DEL CENTENARIO DANTESCO

TORINO, 22. — Per iniziativa della R. Accademia di Scienza ed Arte e dell'Università, alla presenza del Duca di Genova di numerose Autorità e di grande folla, nell'Aula magna dell'Università, è stato solennemente commemorato il sesto centenario Dantesco.

Promozioni

Dal Foglio d'Ordini rileviamo che il Comm. Dott. Ernesto Palumbo Gardella è riuscito vincitore al concorso per titoli ai posti di Direttore Coloniale.

La notizia sarà accolta con vero compiacimento dalla cittadinanza cui sono note la larghezza di vedute e la sollecitudine che l'egregio funzionario pone nel disbrigo delle sue numerose mansioni.

* * *

Il Cav. Uff. Rag. Ettore Verdesi è riuscito vincitore al concorso per titoli al posto di Direttore Capo Divisione di Ragioneria.

Ad majora!

Tariffa delle vetture pubbliche durante la stagione balneare

Dalla Città alla Spiaggia dei Dirigibili: corse ad ore fisse (cosidette di abbonamento) dall'alba al tramonto, senza limitazione nel numero delle persone.

Andata e ritorno L. 8.00.

Cronaca Teatrale

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

Il Demone del fuoco
Protagonista Clara Green

«Il Demone del fuoco» otterà questa sera all'Alhmbra un grudioso successo. «Il Demone del fuoco» è un nucleo di scene drammatiche spettacolose che hanno per eroina l'affascinante Clara Green, l'attrice perfetta, che unisce alla sua grazia e un'intelligenza sveglhatissima. Il pubblico che questa sera accorrerà numerosissimo all'Alhambra ammirerà oltre la trama del dramma vivo di originalità, l'interpretazione dell'elegante diva MARIA CORWIN

Domani: Interessante Venerdi Chic con uno dei più grandi capolavori della Caessar interpretato da FRANCESCA BERTINI

4 atti di scene suggestive e passionali «La Principessa Giorgio».

Il Circo Equestre Olimpico

Il pubblico tripolino accorre seralmente numerosissimo agli spettacoli del *Circo Olimpico* e non si astiene dal manifestare ai bravi artisti la propria entusiastica ammirazione con continui applausi. Ed invero, è doveroso rilevare che tutti indistintamente gli artisti che ogni sera si producono con nuovi interessantissimi esercizi, meritano tutta la stima ed i più caldi elogi.

Ieri sera, chi non rimase ammirato di fronte alle meravigliose prove di abilità più unica che rara, fornite dalla leggiadra signorina Jolanda?

I fratelli Zacchini eseguirono difficilissimi esercizi che strapparono frenetici applausi

Bruno Zacchini, giovane e preziosissimo elemento, ginnasta agile e forte, si fece ammirare in numerosi splendidi esercizi alle sbarre.

Pagnotta, il beniamino del pubblico, in unione agli altri clown, fece ridere durante tutto lo spettacolo.

* * *

I signori israeliti, che desiderassero assistere allo spettacolo «mattinè» di sabato prossimo, sono avvertiti che ben pochi posti restano ancora disponibili, essendosi avute moltissime prenotazioni.

Smarrimenti

Nei pressi di Suk el Turk è stato rinvenuto dall'usciere del Segretariato Generale (Ufficio Economico) Mohamed ben Suedan un diamante tagliavetro.

Chi lo avesse smarrito lo può ritirare presso i nostri Uffici.

* * *

Dal Sig. Bruno Francesco Agente Postale è stato rinvenuto una ingente quantità di francobilli. Chi li ha smarriti può ritirarli nei nostri uffici.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERE

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

Piccola Posta

ELECTOR. — Se hanno aggiustato e pulito le scale potete star sicuro che l'apertura del Parlamento Tripoliano è vicina.

AMLETO. — Se non è reato e neppur tradimento deve esser qualche cosa molto vicina alla causa nobis nota degli antichi governi dispotici.

Il mercato finanziario

CAMBI:

	ROMA, 22.
PARIGI	161.50
LONDRA	75.40
SVIZZERA	337 —
BERLINO	31 —
BELGIO	160.50

Cronachetta nera .. ..

CONTRAVVENZIONI

Il 15 andante in Azizia, vennero dichiarati in contravvenzione gli indigeni Zarrù ben Kalifa e Mohamed Zechi ben Mabruk ben Giora, per spaccio di genere di privativa senza licenza. Vennero sequestrati 48 pacchetti di tabacco.

Compagnia Treno

AVVISO

Domenica giorno 26 giugno, alle ore 8, in piazza del pane saranno venduti cavalli, muli e muletti riformati.

La vendita sarà fatta ad asta pubblica.

Il Capitano
Presidente commissione di vendita
VEGRI

— اعلان —

يوم الاحد ٢٦ الجارى الساعة
٧ صباحا سوق الخبزه حصان بغال
وامهار ولايصلح للخدمة الجيش
القبطان
نيغر

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 174 — Venerdì 24 Giugno 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle ' alle 17.

Lo straordinario successo della Fiera Navigante Italiana a bordo del Trinacria

Le accoglienze a Casablanca

CASABLANCA, 23 (rit.) — Il Maresciallo Lyanty ha offerto al palazzo della Residenza una colazione in onore delle autorità e degli ufficiali della fiera galleggiante del Trinacria. Lyanty, in un cordialissimo discorso ha rievocato il sacro entusiasmo della popolazione italiana durante a guerra, ha esaltato la civiltà del popolo italiano ed ha brindato alla Famiglia Reale, alla Marina ed all'Esercito d'Italia.

L'On. Pantano ha ringraziato per la calorosa accoglienza aggiungendo che l'Italia ammira l'opera compiuta dalla Francia in Africa.

Lyanty ha visitato ufficialmente la fiera galleggiante esprimendo grandissimo entusiasmo.

• • •

CASABLANCA, 23 — Regna un grande entusiasmo per la fiera navigante a bordo del Trinacria.

La città è imbandierata e festante, gli uffici e gli stabilimenti sono chiusi in segno di festa.

Tutti gli operai hanno visitato la mostra. L'affluenza dei visitatori è enorme.

La nostra politica estera

«Non è senza significato che nell'anno in cui la Nazione celebra il sesto centenario della morte del suo Poeta, l'Italia si assida nei confini che Egli definì con spirito profetico. Così oggi, assolto il compito che la storia ci assegnò e ci impose, noi possiamo, liberi da pericoli e da inimicizie che erano storicamente fatali, lavorare, con costanza e con fede, alla ricostruzione di una Europa migliore.

La nostra politica estera dirigerà lealmente i suoi sforzi ad attenuare il contrasto delle passioni e degli interessi, mirando, sempre e sopra tutto, all'ascensione del popolo italiano, il quale conscio come è della sua sanità morale e della sua forza riconosce che soltanto nelle vie diritte e sicure della vera pace, già da esso liberamente scelta, troverà le fortune alle quali gli danno diritto i sanguinosi sacrifici di ieri, il tenace lavoro di domani».

Dal discorso della Corona al Parlamento

«Mentre purtroppo par che si allontani sempre più la pace, che, dopo oltre due anni e mezzo dalla cessazione della guerra mondiale, non è stata restituita al mondo, è molto opportuno l'augusto ammonimento che bisogna lavorare con costanza e con fede alla ricostruzione di una Europa migliore.

«Con costanza e con fede, a fin di non lasciarci scoraggiare dalla dolorosa esperienza fatta finora. Nei trattati di pace ci sono germi di nuove guerre; ci sono clausole, che paiono create apposta per perpetuare, accentuandola sempre più, la inimicizia dei popoli, eppure siamo a questo che ai popoli vinti non è nemmeno garantita la applicazione dei trattati imposti ad essi con la forza. La Polonia, che avrebbe dovuto dimostrare la sua gratitudine agli alleati, costituendosi in elemento di pace, non cessa invece di perturbarla in tutti i sensi, sconfinando da ogni parte, ed invadendo i paesi finitimi. Non contenta delle sue gesta in Lituania ed altrove, essa ha superato nell'Alta Slesia le concezioni più sinistre, arrivando fino al punto di inferocire contro il piccolo reparto di truppe italiane!

«Bisogna riconoscere che a mal ... è stata, se non spinta, certamente incoraggiata ed aiutata da qualcuno degli alleati.

«Delle potenze alleate, soltanto l'Italia ha lavorato sinceramente per la ricostruzione di un'Europa migliore.

«Benchè molto maltrattata dagli alleati, che non tennero fede al Trattato di Londra da loro sottoscritto, essa fu la prima, e finora l'unica, a ... la mentalità di guerra, a ...re in aiuto ai popoli già nemici, ...telare la sincerità dei plebisciti, ... dai trattati di pace.

«L'Italia, che non ha partecipato ...mamente alla spartizione delle colonie germaniche e dell'impero ottomano, non ha nemmeno messo avanti un piccolo Stato per farlo funzionare — come hanno fatto la Francia e l'Inghilterra — da strumento delle sue conquiste indirette. Ha invece rinunziato al possesso di Vallona ed al protettorato su tutta l'Albania.

«E c'è di più. L'Italia col più grande disinteresse lavora incessantemente a mantenere la concordia tra gli alleati, a rappresentare senza soluzione di continuità la parte dell'onesto mediatore, animata esclusivamente dall'amore per la pace, ancora purtroppo molto lontana, dopo oltre due anni e mezzo dalla cessazione della guerra!

«Ha perciò detto il Re al Parlamento che «la nostra politica estera «dirigerà lealmente i suoi sforzi ad «attenuare il contrasto delle passioni e degli interessi».

«Auguriamoci che il nostro lavoro non riesca infecondo; che si arrivi pacificamente alla soluzione del problema dell'Alta Slesia e di quello orientale, come si arrivò pacificamente alla soluzione del problema delle riparazioni».

BENEDETTO CIRMENI

Il lavori della Commissione per la riforma della burocrazia

ROMA, 22 (Rit.). — Presieduta dall'On. De Nava, si è riunita la Commissione incaricata della riforma della burocrazia.

I commissari si son trovati d'accordo circa l'opportunità di prendere urgentemente una decisione in riguardo ad alcuni punti fondamentali delle riforme.

Domani stesso la Commissione deciderà la questione dell'affidamento dei pieni poteri al Governo.

La Regina Elena a S. Remo

ROMA, 23. — S. M. la Regina Elena, con la Principessa Giovanna, è partita per San Remo.

In onore di Guglielmo Marconi

ROMA, 23 — La Gazzetta Ufficiale *pubblica un decreto con cui si assegna il nome di «Guglielmo Marconi» alla stazione radiotelegrafica di Coltano.*

L'on. Boselli festeggiato a Roma

ROMA, 23. — Ieri, in una sala del palazzo delle esposizioni, alla presenza di S. M. il Re, degli On. Tittoni, De Nicola, del Sindaco di Roma, di vari senatori e deputati, e di grande folla, l'on. Rava, Vice Presidente della «Dante Alighieri» offerse una medaglia d'oro all'on. Boselli, per festeggiare il suo cinquantesimo anno di vita politica.

Parlorono Rava, Tittoni ed il Sindaco di Roma.

L'on. Boselli rispose mandando il suo saluto a tutti i soci della *Dante Alighieri* ed invocando dagli italiani sempre più tenace attività e maggior concordia per la grandezza della Patria e del suo Re.

L'on. Boselli fu vivamente felicitato da tutti i presenti, e fu applaudito all'uscita dal palazzo.

I vincitori del Raid "Baracca,,

RAVENNA, 23 — Nella classifica definitiva del Raid «Baracca» è stato proclamato vincitore assoluto l'aviatore Bin.

Il secondo premio è stato vinto da Brakapapa su apparecchio «Sva».

Furto di opere d'arte

FERRARA, 23. — Ignoti ladri, introdottisi nel Museo del palazzo Schifanoia, hanno rubato tremila monete e medaglie d'oro della collezione degli antichi Duchi di Ferrara, due piccole statue in bronzo del cinquecento ed un bozzetto del Donatello d'inestimabile valore.

Si spera di rintracciare i ladri e ricuperare la preziosa refurtiva; a tal uopo si stanno conducendo attivissime indagini.

I GRANDI SPETTACOLI LIRICI ALL'ARENA DI MILANO

MILANO, 23. — La stagione dei grandi spettacoli lirici all'aperto, all'Arena, si inizierà con l'opera *Il figliuol prodigo* del maestro Ponchielli.

Le trattative fra Ungheria e Cecoslovacchia

BUDAPEST 23. — Il Ministro degli affari esteri, Beuffy, è partito per Marwenbad, onde riprendere col Ministro degli esteri Cecoslovacco Benes, le trattative già state intavolate a Bruk.

Secondo quanto affermano i giornali, tali colloqui risolveranno le questioni di carattere tecnico già trattate nei negoziati di Praga e Budapest.

L'incontro dei Ministri degli Esteri Ungherese e Cecoslovacco

PRAGA, 23. — Domani s'incontreranno Mariemband Benes, Ministro degli Esteri, col Ministro degli Affari Esteri Ungherese Bauffy allo scopo di continuare le trattative iniziate a Bruck.

Assisteranno alla Conferenza esperti dei due Stati.

Pel Ministro Plenipotenziario Argentino a Roma

BUENOS AYRES, 23 — Il Governo Argentino ha chiesto al Governo Italian ose viene gradita la nomina di Angelo Gallardo a Ministro Plenipotenziario argentino a Roma.

IL PROGRAMMA DEL NUOVO GABINETTO AUSTRIACO

VIENNA, 23. — Al Consiglio Nazionale, il Cancelliere espose il programma del neo Gabinetto, dicendolo basato sul trattato di pace e sull'azione che la Società delle Nazioni svolge a favore del credito dell'Austria.

Dichiarò che il Governo farà di tutto per attuare il programma fissato colla Commissione finanziaria della Società delle Nazioni.

Espresse inoltre la convinzione che gli Stati interessati acconsentiranno alla sospensione del privilegio, perchè la soluzione del programma economico dell'Austria costituisce una parte essenziale nella ricostruzione dell'Europa.

Per la farina in Austria

VIENNA, 23. — Il Governo ha presentato al Consiglio Nazionale il progetto che domanda l'autorizzazione di contrarre un prestito di due miliardi per l'acquisto del quantitativo di farina sufficiente come riserva per un mese.

GLI UFFICIALI ITALIANI AL CONCORSO IPPICO DI LONDRA.

LONDRA, 23. — L'Ambasciatore italiano De Martino ha offerto un pranzo agli ufficiali convenuti a Londra per il concorso ippico.

Il pranzo è stato presieduto dalla Duchessa d'Aosta. Vi hanno partecipato il Duca di Spoleto, i più notevoli membri del Comitato per il concorso ippico, il personale della Ambasciata, tutti gli ufficiali concorrenti e quelli che trovansi a Londra in missione.

Durante il pranzo che è stato sontuoso, l'Ambasciatore ha brindato ai Sovrani d'Inghilterra e d'Italia, ai Principi italiani.

Il Parlamento del Nord Irlanda

LONDRA, 21 (Rit.). — Il Re e la Regina d'Inghilterra hanno lasciato oggi Londra per recarsi a Belfast in occasione dell'inaugurazione del Parlamento del Nord Irlanda.

• • •

BELFAST, 23. — I Sovrani hanno lasciato Belfast per ritornare in Inghilterra.

La loro visita non ha dato luogo ad alcun incidente.

Tunisia e Libia

«L'Homme Libre» di Parigi spezza una lancia in difesa dei tunisini sottomessi al Protettorato francese. Essi, osserva, non sono rappresentati al Parlamento francese, come gli Algerini per di più, mentre i Musulmani dell'Algeria eleggono le «delegazioni finanziarie» incaricate di preparare il bilancio, in Tunisia la rappresentanza musulmana è ridotta ad un'assemblea detta *consultiva*, nella quale i membri indigeni a differenza di quelli francesi non sono eletti ma vengono scelti dal Governo.

Ed aggiunge: Questo stato di cose costituisce un'anomalia tanto più strana in quanto che in Tripolitania gli Italiani hanno conferito la cittadinanza piena ai suoi *sudditi* con un Parlamento locale.

E' forse una buona politica rifiutare ai Musulmani ed agli Israeliti tunisini i diritti che essi reclamano con tanta insistenza e che in verità dopo tante prove di fedeltà alla Francia, essi meritano?

In ogni caso — soggiunge l'articolista — non è certo un vantaggio per la Francia di mantenere in Tunisia una situazione tanto differente da quella creata in Tripolitania da una Nazione più liberale di noi.

Qualche volta — non sempre — la stampa francese mostra di apprezzare, sia pure incidentalmente, con criteri giusti e senza ironia, l'atto della concessione dello Statuto alla Libia. E siamo lieti che si riconosca anche all'Estero che la politica fu informata a sentimento di civiltà, vera, ad una concezione liberale più d'ogni altra di ordinamenti coloniali. Quanto alle conseguenze ed ai risultati — nulla ancora se ne può dire finchè duri la vicenda politica che ritarda l'esplicazione di quella politica.

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

Oblazioni al Patronato Scolastico

Le insegnanti della R. Scuola Margherita di Savoia a mezzo della loro direttrice Signora Maria Perotti Baldasseroni hanno fatto pervenire al Patronato Scolastico una oblazione di lire trenta in memoria della compianta Sig. Maria Miano.

La Presidenza del Patronato ringrazia a nostro mezzo le gentili e pie oblatrici.

Municipio di Tripoli

L'orario e la tariffa, approvati dall'Autorità Municipale, per il servizio di trasporto merci e passeggieri a mezzo di camion, della Ditta *Carlino Giorgio*, il martedì ed il venerdì, da Piazza del Pane a Suk El Giuma e viceversa sono i seguenti

Partenza da Piazza del Pane

Prima corsa alle ore 5 — Seconda corsa alle ore 6,30 — Terza corsa alle ore 8. Con ritorno negli intervalli.

TARIFFA.

Primi posti L. 2,50 andata e ritorno L. 4,00;

Secondi posti L. 2,00; andata e ritorno L. 3,00.

Concorso

Presso la Direzione Generale del Banco di Sicilia in Palermo è aperto un concorso a 60 posti di alunno.

Requisiti principali per gli aspiranti: Cittadinanza italiana; età 19 a 30 anni elevata a 35 per i mutalati ed invalidi di guerra; titolo minimo licenza liceale o di Istituto tecnico o commerciale pareggiato.

Domande e documenti da recapitarsi direttamente alla Direzione Generale predetta *infra il* 31 *Luglio volgente anno.*

Per chiarimenti rivolgersi alla locale Direzione del Banco di Sicilia.

Arrivi
Una simpatica sorpresa

Col postale è arrivato tra noi il Sig. Giamitrapanis di Torino della film, viene ad assumere la direzione del premiato Laboratorio Cinema - Fototecnico del Cav. Vittorio La Barbera. All'egregio professionista fotografo gli porgiamo il nostro benvenuto e siamo felici di vederlo alla Direzione tecnica della primaria industria fotografica della nostra Tripoli degna del suo riconosciuto valore artistico auguri di ogni fortuna.

Avviso

Si avverte che la mostra annuale dei lavori femminili delle RR. Scuole: *Margherita di Savoia* e *Regina Elena* di via *Mizran*, avrà luogo nei giorni 25 e 26 corr. dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

La Direttrice
A. PEROTTI

Camera del Lavoro

Si ricorda ai capi gruppo di intervenire alla riunione di Sabato 25 corrente alle ore nove.

La Camera del Lavoro

Sport

Domenica scorsa, come era stato annunziato si sono svolte le due gare podistiche di velocità per il campionato sociale della *Fulgor F. C.*

Tutte e due le corse sono state vinte dall'ottimo e veloce Massaia Angelo, regolando i suoi più diretti avversari.

Accanita ed incerta sino al traguardo è stata la lotta per il secondo posto nella finale di m. 100, che restava aggiudicato all'ottimo Burei Bruno su Santagati Vincenzo per una spalla.

In complesso la seconda giornata dei campionati podistici di questa giovane *Fulgor F. C.* sono stati molto interessanti, tanto per il forte lotto di velocisti che ha preso parte alle due corse tanto per l'organizzazione.

Risultato delle corse:

Corsa m. 100 — Prima Batteria. 1° Santagati Vincenzo, 2° Burei Bruno, 3° Ananiades Teofilo;

Corsa m. 100 — Seconda Batteria: 1° Massaia Angelo, 2° Caruso Pasquale, 3° Ricevuto Alfredo

Corsa m. 100 — Finale: 1° Massaia Angelo, 2° Burei Bruno, 3° Santagati Vincenzo;

Corsa m. 400 — Finale: 1° Massaia Angelo, 2° Santagati Vincenzo, 3° Carta Emanuele

Cronaca Teatrale :: :

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA
Gran Venerdì Chic
con Francesca Bertini la insuperabile protagonista di
Principessa Giorgio

Oggi il *Cinema Alhambra* dovrebbe poter disporre di uno spazio raddoppiato, e forse non ve ne sarebbe ancora abbastanza per raccogliere il pubblico immenso che accorrerà ad ammirare *Francesca Bertini*. Il successo che riporterà questa sera *Francesca Bertini* sarà quello che il pubblico più intellettuale di Tripoli si attendesse dalla grande artista, un successo pieno, clamoroso, definitivo d'alta e profonda significazione. L'arte di *Francesca Bertini* apparrà in *Principessa Giorgio* come la sintesi armoniosa e perfetta di tutti i più nobili requisiti di sincerità interpretativa, di equilibrio animatore, di bellezza, di fascino, di eleganza. In questa interpretazione insomma, l'arte di *Francesca Bertini* sembra avere raggiunto una luminosa maturità pur conservando tutta la sua istintiva freschezza, tutta la sua innata sincerità. D'altra parte il grande capolavoro che si proietta questa sera all'*Alhambra*, non poteva essere affrontato che da un'artista dalle risorse di *Francesca Bertini*, poichè non sarebbe stato possibile realizzare una figura di così complessa psicologia senza il fervore di fede e di studio, senza il fascino e la bellezza di una protagonista ideale. E' tale decisamente apparrà *Francesca Bertini* a cui il pubblico consacrerà gli onori di un successo trionfale. Coadiuvatori efficaci della protagonista sono il Cav. *Livio Pavanelli* e *Bebo Corradini*.

Il Circo Equestre Olimpico

Il Circo Equestre era ieri sera, come di consueto, affollatissimo. Negli interessantissimi numeri del programma svolto, rifulsero ancora una volta e con maggior evidenza e successo le già note abilità degli artisti tutti.

Chi ha assistito anche una sola volta agli spettacoli di questa valorosissima compagnia, si sarà certamente convinto del suo altissimo valore ed avrà valutato l'importanza del divertimento ch'essa è venuta ad offrire al pubblico tripolino.

Chi non ha ancora avuto la fortuna di poter ammirare, vada questa sera ed assisterà ad un nuovo meraviglioso programma.

.. Bagni ..

Domani avrà luogo l'apertura del piccolo stabilimento bagni, in via Azizia, come già era stato giorni or sono preannunziato.

In piccolo spazio il Cav. Uff. Architetto Frugoni ha saputo ricavare tutto quanto era possibile per dare al ristretto ambiente un aspetto di gaiezza e nel tempo stesso ottenere quanto è indispensabile per il comodo, regolare ed igienico funzionamento dei vari servizi.

I camerini sono eleganti, con le vasche in ghisa smaltata e la robinetteria nichelata, e ogni cosa è già predisposta per una continua ed accurata disinfezione al lisoform, ogni volta che le vasche vengano usate.

Molto bene studiato è il sistema di riscaldamento dell'acqua ed il suo affluire e defluire dalle vasche.

Tanto la fornitura che la messa in opera delle vasche, condutture, caldaie e robinetti, è opera della solerte ditta Malagoli e Piccini che ogni giorno va sempre più affermandosi per gl'importanti e bene eseguiti impianti del genere e per quelli in esecuzione.

In complesso non rimane che una lode da tributare all'audace iniziativa del proprietario Sig. Umberto Colli Lanzi, insieme all'augurio di ottima riuscita, cosa che non può mancare data la grande comodità della ubicazione dello stabilimento, le garanzie igieniche, la modicità dei prezzi, e la nota cortesia dello stesso Sig. Colli Lanzi.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERE
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

سنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الجمعه ٢٥ جوليو ١٩٢١

قيمة العدد ٥ صنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ التشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة

ومحل شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل التشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

سامي بك بروما

روما ٢٠

قدم امس بكير سامي بك وزير حكومة القره وقد قابله بعض المسلمين المعروفين المقيمين في العاصمة وحاول بعض كتبة الجرائد محادثته فتابى بلطف الا انه قد صرح بان سبب مجيئه هو المذاكرة في مسائل عائدة للمصالحة العامه بين الفريقين

حرية الواردات في فرانسا

باريز ١٨

نشرت جريدة اوفسيال امرا بالغاء كل منع عن حرية استيراد الحبوب والدقيق الى فرنسا

-※ الاستاذ الحقوقي ※-

-※ اولي العهد ※-

روما ٢٠

بوض جلالة الملك الى الاستاذ الشيخ بولاكو علم الحق المدني في جامعة روما تخريج ولي العهد في علم الحقوق

هل ياتي ولي العهد الى طرابلس

روما ١٨

تلقت ابيوكا من ليغورنو ان ولي عهد يتوجه بصورة رسمية الى طرابلس ليشهد افتتاح البرلمان وهو يسافر على ظهر الباخرة فروشيو المتوجهة بقصد تروض طلبة الجامعة البحرية وهي ستتوجه الامير الى بنغازي واما الدرعة فانها تعرج على المرافي التالية ليغورنو (بولا) تريستا ومنها يتوجه الطلبه مع ضباط اولياء الامر الذين في تريستا الى زيارة الكرسو وغيرها من الميدان الذي فيه يتنور اسمى شجاعة الطليان ثم تعرج الى فياطه ودرنه وطرابلس وبنغازي ورودس وكستلونتزو وقطليه وبرتوفرابو

علي أن الاندية الرسميه تكذب الخبر الذي اذاعة الابيوكا

زعيم البلشيك مصاب بالسرطان

باريز ٢١

ورد على جريدة الطان من هلسنغفور انها تلقت من موسكا خبر اصابة تروتسكي زعيم البلشفيك بسرطان في رئته وانه في حال تنذر الخطر

الكتاب الطلياني الاخضر

روما ٢١

يقدم اليوم الكونت سفورسه الى البرلمان الكتاب الاخضر المتعلق بمعاهدة رابال المعقودة بين الطليان واليوغسلاف

في سبيل حل مسالة المشرق

باريز ٢١

اتفق بريان وكورزن وسفير ايطاليا في اجتماعهم بباريز على وجوب توحيد خطة العمل بالسعي لدى حكومة اثينا بقصد حسم الخلاف وحقن الدماء بين اليونان والاتراك.

ولم يكن احد يرتاب في قبول ايطاليا ذلك فقد كان زعماء سياستها يسيرون باتباع هذه الخطة منذ سنة والامل ان يصادف السعي نجاحا

...

موت وزير كبير

برلين ١٨

مات الكونت اولنبورغ ناظر البلاط الامير يالي ايام كان غليوم قابض على صولجان الحل والعقد

...

-※ قال السلطان لدى ※-

الشاب الصغير واتى الكبر كر الغداة ومر العيش اذا ليلة هرمت يومها اتى بعد ذلك يوم فتي نروح ونغدوا لحاجاتنا وحاجة من عاش لاتنقضي وبطنه الموت اثوابه ويمنعه الموت مايشتهي نموت مع المرء حاجته ونبقى له حاجة مابقي

اذا قلت يوما لن تدري اروني المرى اروك الغني لم تر لقمان اوصى ابنه واصبحت عمر فتم الوصي بني بدا خب نجوى الرجال فكن عند سرك خب النجي وسرك ماكان عندى امرى وسر الثلاثه غير الخفي

كما الصمت ادني لبعض الرشد يبعض التكلم ادني لغي

...

※ قال حسان بن ثابت ※

اصون عرضي بمال لا ادنسه لابارك الله بعد العرض في المال احتال للمال ان اودى مالي ولست للعرض ان اودى بمحتال

...

-※ موتمر السفراء ※-

باريز ٢٠

نظر بريان واللورد كورزن والقوميسير الاعلى الذي في القسطنطينيه في مشاكل السياسه الخارجيه ولاسيما مسالة المشرق وسينظرون بعد الظهر في المشاكل الاخري وقد دعوا سفير ايطاليا لحضورها

وكان بمساعدة بريان برتلوت ومع اللورد كورزن رئيس غرفته

معتمد البورتغال الجديد

بروما

لشبونه ٢٢

ابلغ رسميا ان اوساليوا الباو معتمد البورتغال بروما سيخلفه هنريك وسكنشلوس

طبعت بمطبعة لوويارتقرافيكي

Compagnia Treno

AVVISO

Domenica giorno 26 giugno, alle ore 8, in piazza del pane saranno venduti cavalli, muli e muletti riformati.

La vendita sarà fatta ad asta pubblica.

Il Capitano
Presidente commissione di vendita
NEGRI

-※ اعلان ※-

يوم الاحد ٢٦ الجاري الساعه ٧ صباحا بسوق الخبزه حسان بغال وحمار ولاجحلح الخدمة الجيش الشبضان

يغر

Cronachetta nera .. ..

CONTRAVVENZIONI

Il 14 corrente i militari dell'Arma dei RR. CC. di Gurgi in Gargarese, dichiararono in contravvenzione l'indigeno Hamed ben Milad El Muktar, d'anni 35, del luogo perchè aveva abbandonato il gregge al pascolo lungo la linea ferroviaria, danneggiando piantine di consolidamento piantate lungo la scarpata della ferrovia.

ARRESTI

Il 16 andante, vennero tratti in arresto gli indigeni Abdalla ben Alì, d'anni 28, e Mohamed ben Hag d'anni 25 il primo responsabile di furto di N. 5 tavole d'abete del valore di L. 25 circa, commesso in una baracca sita in Sciara Sciat, in danno dell'amministrazione Militare, ed il secondo responsabile di ricettazione, per aver comprato le tavole in parola, sapendole provenienti da furto.

La refurtiva fu sequestrata.

• • •

Il 10 corrente in Homs venne tratto in arresto l'indigeno Musbak ben Imbarh di anni 35 del luogo per esecuzione di mandato.

Nella notte del 16 andante, venne tratto in arresto il vagabondo Mohamed ben Alì, siccome trovato in possesso di pugnale.

Smarrimenti

Nei pressi di Suk el Turk è stato rinvenuto dall'usciere del Segretariato Generale (Ufficio Economico) Mohamed ben Suedan un diamante tagliavetro.

Chi lo avesse smarrito lo può ritirare presso i nostri Uffici.

• • •

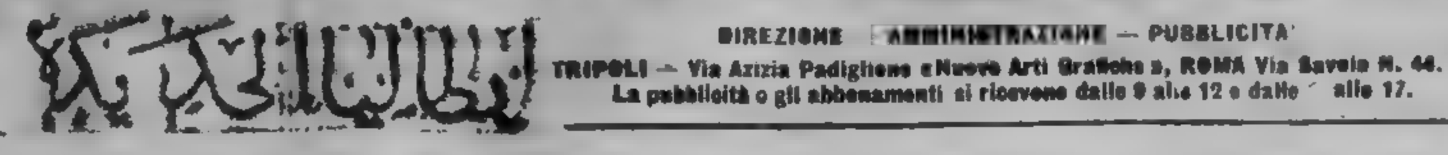
Dal Sig. Bruno Francesco Agente Postale è stato rinvenuto una ingente quantità di francobilli. Chi li ha smarriti può ritirarli nei nostri uffici.

Avviso

Il professore di violoncello della *Alhambra* Sig. Alfredo Battista si mette a disposizione di tutti coloro che desiderino lezioni di violoncello

Per schiarimenti rivolgersi al Cinema Alhambra al predetto professore, dalle ore 18 in poi.

LA NUOVA ITALIA



ANNO X - N. 17 — Sabato 25 Giugno 1921. — Un numero c.i 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità o gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 17.

Nessuna crisi parziale e nessun rimpasto del Ministero Giolitti

L'eventualità della caduta del Ministero sarebbe lontana?

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24. — Il Ministro Labriola ha ritirato le dimissioni.

Anche l'On. Sforza che voleva mettere il portafoglio degli Esteri a disposizione del Presidente del Consiglio, desiste da tale suo proposito, cosicchè il Ministero affronterà intatto il voto del Parlamento.

E tale fatto si accorda a la tesi di Giolitti il quale è contrario a qualsiasi crisi parziale o rimpasto

Il Ministero, restando dovrà rimanere qual'è o ritirandosi si ritirerà al completo.

Avvenendo una crisi il successore di Giolitti sarebbe certamente Bonomi, ma prevale la convinzione che la crisi non si debba verificare.

Il voto della Camera al Governo

(Nostro Telegramma).

ROMA, 24. — Alla Camera, le discussioni sulla risposta al discorso della Corona procedono calme.

Si prevede che sabato prossimo il Parlamento darà il proprio voto al Governo. Si ritiene che, nonostante il grande fermento che si manifesta nei corridoi e nei vari ambienti politici, il voto della Camera sarà favorevole al Governo.

Per le Colonie italiane all'Estero

ROMA, 23. rit.). — Sotto la presidenza dell'On. Orlando si è riunita la Commissione incaricata di preparare il progetto disciplinante la composizione ed il funzionamento delle riunioni periodiche dei delegati delle principali collettività italiane all'estero.

L'On. Orlando ha illustrato la questione, rilevando la necessità di una continua collaborazione da parte delle nostre Colonie con la Madre Patria; ed ha aggiunto che la legge sulla emigrazione potà determinare il problema escludendo una vera e propria rappresentanza politica.

La seconda riunione della Commissione

ROMA, 24. — Oggi ha avuto luogo la seconda riunione della Commissione per l'organizzazione delle rappresentanze delle Colonie italiane all'Estero.

La riforma burocratica

Della riforma burocratica — della quale io fu antico e tenace sostenitore — quando altri ne sorrideva come di una utopia — io riconosco anche oggi, e sovratutto oggi, la vitale importanza. E' uno degli aspetti più importanti di quello che io chiamo «la ricostruzione dello Stato» indispensabile in questo durissimo dopoguerra. Soltanto se si migliora e rende più rapido e snello il funzionamento del *Leviathan* statale si può assicurare la ripresa dell'economia nazionale.

Ma vorrei mettere in guardia contro alcuni errori ed illusioni, che si stanno facilmente diffondendo.

1. — Si ha, a torto, l'impressione che la spesa eccessiva degli impiegati sia la maggior causa delle strettezze finanziarie. Si fa, a torto, degli impiegati, il capo espiatorio del dissesto del nostro bilancio.

Le cifre grosse che si citano, conglobando servizi civili e militari di ogni genere, vanno discriminate. Lo ha fatto, qualche mese fa, l'on. Giuffrida alla Camera; ed io non lo ripeterò. La spesa è certamente assai grave; ma ogni e qualunque arditissima riforma non potrà dare che una economia di un miliardo o poco più. Bisogna fare le riforme, bisogna fare le riforme, bisogna cercare le economie anche qui. Ma senza illudersi che sia qui la tocca e sana della nostra situazione finanziaria. Lo diceva qualche tempo fa lor Inchape, il più energico ed autorevole industriale inglese: badate bene che la questione della spesa non si risolve, mandando a casa le dattilografe e gli avventizi e magari un quarto dei vecchi impiegati! L'economia sarà utile, ma non decisiva.

Bisogna ridurre i servizi, e cioè *ridurre le comodità.*

Le popolazioni si debbono persuadere che, «soltanto riducendo le spese non assolutamente indispensabili» si può sanare il bilancio e salvare il paese. Parlare soltanto di impiegati diceva lord Inchape non basta ed ha l'aria di un non simpatico *alibi* a carico loro. «Si devono, sopratutto, ridurre lavori, servizi, forme di comodità e di civiltà, aiuti e sussidi, che, pur essendo utili, non siano di stretta ed irreducibile indispensabilità.

L'Italia si salverà dalla durissima crisi, che la minaccia ancora — alla vigilia dei *cracks* industriali, — riducendo il suo tenore di vita a quello di dieci o quindici anni fa. La riforma burocratica è necessaria, ma non è tutto.

3. — Si dice, — e tutti giurano su questo luogo comune — che l'Italia ha il non lieto primato pel numero degli impiegati. Ciò non risulterebbe affatto dalle uniche statistiche, per verità non fresche, di cui disponiamo, quelle del March, direttore dell'Ufficio di Statistica di Francia. Io cercai completare ed illustrare quei dati, nel 1918, sulla Rivista dell'on. Scialoja.

Gli elementi di questo genere sono pochissimo comparabili. E bisogna distinguere i veri burocratici dagli altri agenti dello Stato. Intendo fra breve tornare sull'argomento, per confermare che il *primato travettistico dell'Italia non esiste affatto.*

Certamente vi è la possibilità di riduzioni numeriche, e di notevoli semplificazioni. Bisogna farle; urge farle. Ma non si creino, per carità, nuovi idoli e nuovi fantasmi!

Si disse agli italiani che i provvedimenti finanziari del 1920 avrebbero salvato il bilancio; or se ne vedono gli effetti, anche sull'economia del paese! Non si dica ora che la salvezza è tutta nella, pur necessaria, sfrondatura burocratica.

E sovratutto non s'illuda il popolo: che si debbono sopprimere impiegati e servizi, ma continuare le comodità.

Da «Echi e Commenti».

MEUCCIO RUINI

S. M. la Regina Elena a S. Remo

SAN REMO, 24. — Ieri, ricevute dalle Autorità cittadine, giunsero a San Remo S. M. la Regina Elena e le Principesse Jolanda e Mafalda

Appena giunta, la Regina si recò sulla tomba del defunto Re del Montenegro.

FESTA DANTESCA A ROMA

ROMA, 24. — Ieri, al Teatro Argentina, per iniziativa della Società *Dante Alighieri* l'On. Cappa commemorò solennemente il grande poeta.

Alla cerimonia assisteva un foltissimo pubblico e molte personalità politiche ed artistiche.

IL CENTENARIO DANTESCO A TORINO

TORINO, 24. — Nell'oratorio Salesiano ha avuto luogo una solenne commemorazione del centenario Dantesco a cui sono intervenuti i Duchi di Genova e di Pistoia, il cardinale Richelmy, numerose Autorità civili, militari ed ecclesiastiche ed una grande folla.

L'oratore Pellizzari è stato applauditissimo.

DALLA FRANCIA

I lavori del Senato Francese

PARIGI, 24. — Il Senato ha adottato un progetto approvante il protocollo addizionale della convenzione del 13 ottobre 1918, circa la navigazione aerea, ed il protocollo concernente lo statuto della corte permanente di giustizia internazionale.

LA COMMEMORAZIONE DELLA BATTAGLIA DI VERDUN

VERDUN, 24. — Per commemorare la battaglia di Verdun, fu celebrata una grande cerimonia religiosa in suffragio dei caduti.

Vi assisterono il Ministro Maginot ed il Maresciallo Nivell.

Il Consiglio Municipale decretò di offrire a Poincarè la cittadinanza onoraria di Verdun.

IL PRINCIPE EREDITARIO GIAPPONESE A STRARBURGO

PARIGI, 24. — Il Principe Ereditario del Giappone ha visitato Strarburgo.

PER L'APPLICAZIONE DEL TRATTATO DI TRIANON

PARIGI, 24. — Stamane ha avuto luogo una riunione della Conferenza degli Ambasciatori, la quale si occupò di varie questioni concernenti le applicazioni di alcuni trattati è specialmente di quello di Trianon.

Le relazioni commerciali fra Russia e Germania

BERLINO, 24. — Vierdenfeld è stato nominato rappresentante della Germania a Mosca, allo scopo di trattarvi la ripresa delle relazioni commerciali con la Russia.

Una grande azienda agricola in Somalia

MOGADISCIO, 24. — Invitato dal Duca Degli Abruzzi il Governatore della Somalia ha inaugurato la sede dell'Azienda Agricola che la Società Italo-Somalo (Pais) ha impiantato nell'Alto Scebeli nel villaggio sorto a 130 chilometri dalla costa sulla riva del fiume.

All'Azienda, il Governatore ha imposto con un suo decreto il nome del Duca degli Abruzzi.

Il Governatore ha espresso il suo altissimo compiacimento ammirando la grande opera di civiltà che educa al lavoro quelle popolazioni tradizionalmente repellenti ogni idea di vero progresso.

L'Azienda in questione svolge effettivamente un'opera meravigliosa di grande giovamento all'avvenire di quella Colonia, riuscendo a vincere felicemente le innumerevoli gravissime difficoltà materiali e tecniche che il paese ancora primitivo oppone.

Sui terreni coperti da fitte boscaglie lavorano già apparecchi da aratura, azionati da locomobili, condotti da maestranze in brevissimo tempo ammaestrate.

Circa 1200 somali, guidati da capi squadra lavorano per conto della Società in opere di diboscamento, in costruzioni di strade e di macchine.

L'Azienda certamente, prospererà dando non pochi frutti, ed il Governatore, conscio del grande valore dell'opera, ha espresso sentimenti di vivissima approvazione e caldi elogi al Duca degli Abruzzi ed a tutti i suoi collaboratori

Esportazione dei tabacchi greci

Secondo le notizie pervenute dalle produttrici l'esportazione del tabacco è completamente sospesa. Ad esempio a Salonicco sono in giacenza grandi quantità di tabacchi dei due anni precedenti. Questo tabacco, mentre prima si offriva a 6 dramme, ora viene offerto a dramme 1,20 senza trovare acquirenti all'estero. Per conseguenza i produttori di tabacco si trovano sotto una grande crisi; nè è improbabile il fallimento di grandi case commercianti all'ingrosso, le quali avendo fatto grandi accaparramenti, non possono esportare la loro merce. La mancanza di richieste dei tabacchi greci si deve due cause: alla grande concorrenza dei tabacchi esteri e al boicottaggio dei tabacchi greci dichiarato nell'ottobre passato

Dall'*Oiconomologos Athenon*

La R. Scuola Tecnico-Commerciale di Tripoli e l'Università Bocconi di Milano

Le nostre Scuole Medie in questi ultimi tempi si sono avviate a un largo e confortevole sviluppo; talchè mentre il R. Ginnasio, frequentato da coloro che intendono indirizzarsi agli studi classici o a speciali professioni, conta circa una settantina di alunni, la R. Scuola tecnico-commerciale ne raccoglie quasi trecento; e più ne avrà il prossimo anno scolastico, provenienti dai corsi elementari intensamente frequentati e da qualche istituto privato: diversi di razza e di religione, in parte israeliti desiderosi di apprendere e disposti agli studi pratici.

Anzi appare così chiaro l'incremento a cui in special modo è destinata questa scuola, ed è così sentito il bisogno della cultura, che il Governo ha disposto la costruzione di un nuovo edificio in luogo centralissimo della città, sulla via Azizia, perchè valga a ospitare le scuole secondarie, a toglierle dalla sede provvisoria oramai angusta e insufficiente alle loro esigenze, a divenire centro della vita e delle correnti intellettuali della nostra colonia.

E' bene intanto ricordare che queste scuole hanno subito parecchie modificazioni, si sono grado a grado adattate alle necessità locali, e così, mentre il R. Ginnasio quattro anni or sono diventava autonomo con la istituzione delle prime tre classi, la R. Scuola tecnica s'integrava con un corso professionale da compirsi in un biennio, e con un tipo quindi d'insegnamento diverso da quello dei corsi apparentemente consimili del Regno.

Certo tale Scuola Tecnico-Commerciale ha corrisposto con profitto allo scopo preciso per cui fu fondata: dare gli elementi iniziali — che ognuno in seguito avrebbe concretato con la propria esperienza — perchè si formassero dei cittadini addestrati a disimpegnare, valutare, razionalmente conoscere le mansioni più importanti della vita e della pratica commerciale e industriale; certo si son dovute superare difficoltà di ordine tecnico da parte della direzione e degl'insegnanti, sia per avviare a quel generale inconveniente della «maturità» che — conformemente alle richieste della legge — manda alle Scuole secondarie allievi immaturi, sia perchè mancano i libri adatti a un istituto *sui generis*, sia perchè occorre elaborare intelligenze non abituate ai nostri studi ed al carattere del progresso scientifico nostro e della ideologia della nostra civiltà.

Non per tanto siamo persuasi che tale tipo di scuola raggiungerà in avvenire maggiore perfezione, se saranno accolti i rilievi fatti spesso dai professori; e nel frattempo l'Autorità competente fa ogni possibile, perchè i licenziati dal corso professionale trovino spianata la via agli studi superiori. Dalla nostra quinta commerciale, per la natura diversa dell'istruzione ricevuta, non si accederebbe al terzo corso degl'Istituti Tecnici del Regno senza un esame d'integramento; ma d'altra parte, con recente disposizione, agli stessi licenziati è accordata l'ammissione all'Università Bocconi di Milano. E occorre tener presente il vasto programma di tali studi superiori e le ampie finalità che si propone per lo sviluppo intellettuale e per una più larga visione dei problemi concreti della vita, perchè sia intuita l'importanza della concessione stessa, occorre pensare ad alcune conseguenze immediate per intenderne la portata. Infatti è risaputo che i Regi Istituti d'istruzione superiore e commerciale e l'Università Bocconi di Milano rilasciano la laurea dottorale, che alla sua volta è titolo di ammissione ai concorsi per i posti iniziali delle carriere di prima categoria o amministrative o direttive presso le amministrazioni centrali e provinciali dello stato.

Del favorevole trattamento vorrà intanto la cittadinanza esser grata a S. E. il Ministro delle Colonie per l'interesse personale spiegato presso il Rettore dell'Università Bocconi: al Comm. Adolfo Micacchi che con entusiasmo ne sostenne la proposta due anni or sono e continuò a propugnarla: al Direttore Niccolò Gandolfo che ebbe ad avanzarla e l'ha mantenuta con tenacia, perchè, fornito della esperienza acquistata nelle scuole italiane all'estero e in quelle coloniali, da parecchi anni intende a migliorare le condizioni del nostro principale istituto scolastico, affidato alle sue cure e alla sua competenza.

Senza dubbio s'aspirava a ottenere la concessione in parola anche dall'Università affine di Venezia, ma questo s'arriverà in seguito se il Governo spiegherà il favore che mostra d'avere per le sedi d'istruzione a Tripoli.

E' naturale d'altro canto che, in vista delle nuove mansioni a cui andranno incontro i professori della Scuola Tecnico-Commerciale, il loro numero vorrà essere completato sino a formare un corpo omogeneo e saldo che per lunga permanenza s'[illegible] alla nostra scuola, ed è [illegible] che aumenterà l'affluenza dei giovani nel nostro istituto, i quali nella prospettiva di un superiore [illegible] troveranno stimolo per [illegible] con maggior lena.

Il mercato finanziario

CAMBI:

	ROMA, 24.
PARIGI	[illegible] —
LONDRA	78 —
SVIZZERA	347 —
BELGIO	157 —
BERLINO	84 —

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

CALENDARIO

Sabato 25 Giugno — S. Guglielmo abate.

Gli Impiegati straordinari coloniali e la riforma burocratica

Il personale straordinario della colonia, riunitosi in numero a assemblea il 24 c. m. nei locali della Associazione Impiegati e Salariati dello Stato, presa visione dello schema di decreto per la riforma della burocrazia, dopo aver discusso ampiamente la sua posizione rispetto al decreto stesso, votò un ordine del Giorno che verrà comunicato a S. E il Governatore ed ai ministeri competenti

Il Comitato provvisorio si riserva di dare ulteriori comunicazioni al riguardo.

Camera del Lavoro

Si ricorda ai capi gruppo di intervenire alla riunione di Sabato 25 corrente alle ore nove.

La Camera del Lavoro

Cronaca Teatrale : :

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

I fiori della morte dal romanzo di Leone Pomair protagonista Maddalena Sede

Questa sera avremo all'*Alhambra* un grande concorso di pubblico per ammirare la bellissima film *I fiori della morte* tratto dal romanzo di Leone [illegible] interpretazione dell'[illegible] *Maddalena Sede.*

Il pubblico che gremirà il locale dell'*Alhambra* ammirerà senza restrizione la bellissima attrice, nelle sue movenze [illegible], nei suoi artistici atteggiamenti, nella mobilità del suo bel viso che giustifica la definizione di [illegible] del [illegible] volti.

Meravigliosa sotto ogni punto di vista la messa in scena della mondiale casa *Gaumont.*

Quanto prima si inizieranno le proiezioni di un colossale romanzo di avventure in 3 serie intitolato *Buffalo Bill.*

Prima serie L'AVVENTURIERA. — Seconda serie LA CORSA ALLA MORTE. — Terza ed ultima serie IL ROGO DEL MALVAGIO.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERE

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

أنفجار هائل

في وستفاليا

حدث انفجار ... ن

قد حصروا الي الآن ٢٨ قتيلا

وجرحى كثيرين ولم يجد ابعد

... في وستفاليا ٢٢

... ٢٨ والجرحى

٧٣

عمل مشورة وحكم ماثورة

من الصحف

تعجب السلطان عبد الحميد

من مقصود آوهم انه يلغ حينئذ

فقال له وزيره لاتعجب يامولاى

فبين وزرائنا من بلغ دارجه

تمامها

اشد الناس عداوة للحكومات

المحلية . اشدهم مداخلة في

دوآيرها

قوات الفضيلة ابدي الحسكه

ضاله الرجل العاقل

تعريفه الديات

مدة الحمامات البحريه

٨ فرنكات من المدينه الى

الدراجيل ذهابا وايابا من الصباح

الي المساء من دون تعيين عدد

الركاب والسكن في ساعات

معينه

احتفاء كازه لنكا بالباخرة

ويدكرا

كازه لنكا ٢١

وصلت الباخرة ويتاكريا الي

هذا الميناء وقابلها الاهالي بالاحتفاء

والاكرام اوصحبوا بما عليها من

السلع وكتبت الصحف مقالات

طوالا عنها وقد صعد اليها قنصل

ايطاليا لاتحية بالنيابة عن الجالية

ونواب غرفة التجارة الافرنسية

والطليانيه واعيان مراكش

ونزل كبار الدقيقة لزيارة

اوليا الامور واصحب القنصل لهم

... فيه حضرها المرشال

ليوتي ودعا رجال السفينه

تماما في رباط

...

شحط باخرة اميركيه

بمرسيليا

مرسيليا ٢٣

شحطت باخرة واردة من

نيويورك بقرب الميناء وقد تمكنوا

وقت وجيز من اخراجها

Annunzi economici

Cent. 50 la parola — Minimo L. 0.

SEASIK «MOTHERSILL REMEDY» contro il mal di mare.
Successori di Fantocci e Beretta Via Azizia N. 75.

Compagnia Treno

AVVISO

Domenica giorno 26 giugno, alle ore 8, in piazza del pane saranno venduti cavalli, muli e muletti riformati.

La vendita sarà fatta ad asta pubblica.

Il Capitano
Presidente commissione di vendita
NEGRI

اعلان

يوم الاحد ٢٦ الجارى الساعة

٧ صباحا في سوق الخبزه حصان بغال

وامهار ولاتصلح لخدمة الجيش

القبطان

نيغر

Riapertura del Magazzino d'orologeria
R. Annati
Suk el Naggiara, 87

Vasto assortimento fornitura per orologiai.

Prezzi convenientissimi

OROLOGI - CATENE - CIONDOLI

Prossimi arrivi orologi direttamente dalla Svizzera.

RIPARAZIONI GARANTITE

Occasione

Vendesi molini con motore 45 cavalli impianto completo azienda avviata istallata in Zavia.

Rendita mensile di fitto 1200 netto.

Rivolgersi: *Ferrari Caffè Commercio.*

Smarrimenti

Dal Sig. Bruno Francesco Agente Postale è stato rinvenuto una ingente quantità di francobilli. Chi li ha smarriti può ritirarli nei nostri uffici.

Questa sera all'Alhambra
si darà il dramma passionale della casa GAUMONT
I fiori della morte
riduzione dal romanzo di Leone Pamaire
protagonista la bellissima Maddalena Seve

Grandi ribassi su tutti gli articoli
alla Cappelleria "FIRENZE",
da oggi fino al 31 corrente

Articolo		Prezzo		Ribassato
Finissimo cappello di Paglia da Uomo da	L.	35	L.	20
Cappello di paglia qualità extra extra	„	42,50	„	30
Panama vergeat da Uomo	„	180	„	140
„ Americano qualità extra	„	140	„	90
Panama per Signora finissimo a piccole e larghe falde	„	150	„	100
Finissimo cappello Moglina Firenze per ragazzi	„	40	„	25
Tipo più andante	„	35	„	20
Tipo reclamissima	„	25	„	14
Cappelli in tagal per Signora forme ultime in tutti i colori	„	65	„	35
Cappelli a spugne ultima novità grande moda	„	65	„	50
Velette reclame nere, bianche, lilla	„	7,50	„	2,50
Maglieria pura lana 1ª-2ª taglia per bambini	„	12,50	..	6 —
Maglierie in tutte le tinte per bambini finissime	„	2,50-3,50		4,50
6 fazzoletti setificati per signora reclame			„	6
6 paia calze per bambini in nero 1ª misura			„	6
Scarpette abbottonate bianche di pelle	„	25	„	14
„ „ „ comos. cucite	„	30	„	19,75
Sigarette filo forte in tutti i colori	„	1,20	„	0,70
Automatici pressione finissimi	„	0.60	„	0,30

Guerra di ribassi del 30, 40, 50 per cento

da COPPOLA - Via Azizia, 60-62-64-66

UNIONE MILITARE
Società Anonima di Consumo e di Credito fra gli Ufficiali del R. Esercito e della R. Marina
FILIALE DI TRIPOLI

Riparto merci in genere

Ribassi dal 10 al 40 % sulle

CONFEZIONI

MAGLIERIA

BIANCHERIA

CALZATURE

FORNITURE VARIE

Riparto generi alimentari

SPACCIO MILITARE

(sito in fondo a Via Azizia precisamente di fianco al FRIGORIFERO FERRARI).

FORNITURE ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

agli Spacci Cooperativi Militari

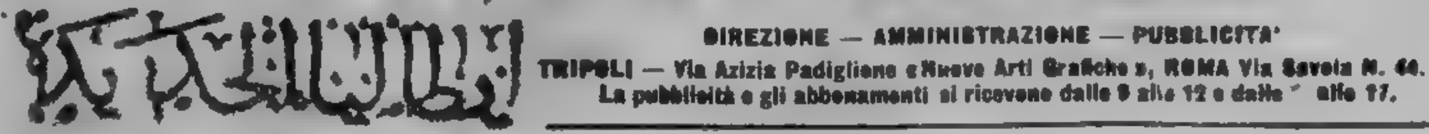
PREZZI MITISSIMI

 **VENDITA AL PUBBLICO** 

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 176 — Domenica 26 Giugno 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle " alle 17.

L'on. Turati con un patriottico discorso solleva l'entusiasmo della Camera
Il prossimo congedo della classe del 1900

Patriottico discorso dell'On. Turati alla Camera

(*Nostro Telegramma*).

ROMA, 25. — La seduta parlamentare di ieri assurge a grande importanza per il discorso dell'on. Turati, inspirato a patriottismo e chiusosi con l'invito a gridare *Viva l'Italia* destando grande impressione e suscitando gli applausi di tutta la Camera.

Questo discorso preludia l'avvento dei socialisti al Governo.

* * *

ROMA, 25 (sera) — Alla Camera continua la discussione sull'indirizzo Turati il quale a nome dei socialisti ha detto:

«Il vero coraggio consiste nello spezzare i circoli viziosi della violenza che risponde alla violenza; è meglio lasciarsi uccidere che offendere noi stessi uccidendo i nostri simili; occorre disarmarci da ambe le parti e ricordarsi al disopra di ogni partito della *Patria* e dell'*Umanità*.

A queste parole son sorti fragorosi applausi da tutti i settori, tutti i deputati son balzati in piedi gridando: *Viva l'Italia*.

L'oratore ha aggiunto che bisogna lavorare per ricostruire l'Italia ed invita tutti gli uomini di buona volontà ad offrirsi per il compimento di quest'opera.

Ha terminato applauditissimo, gridando *Evviva l'Italia*.

Il voto al Governo

ROMA, 25. — Nella votazione che avverrà stasera o al massimo domani, il Governo avrà certamente una grande maggioranza.

I fascisti contro il caro-vita

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 25. — I fascisti continuano la loro lotta contro il caro vita. La loro azione ha dato già lusinghieri risultati, riuscendo ad imporre non lievi ribassi ai negozianti.

Il congedo della classe 1900

ROMA, 25. — *Il Giornale Militare pubblica le disposizioni del Ministero della Guerra circa l'invio in congedo illimitato dei sottufficiali e soldati del primo quadrimestre della classe 1900.*

Le operazioni avranno inizio il 31 agosto e saranno ultimate pel 9 settembre del corrente anno.

Il congedamento anticipato di speciali categorie dei militari del 1901

ROMA, 25. — Il Ministro della Guerra ha disposto il congedamento anticipato per ragioni di famiglia dei militari della classe 1901 i quali si trovino in determinate condizioni, ed abbiano non meno di otto mesi di servizio militare.

Ricompense al valor militare

ROMA, 25. — Il *Bollettino Militare* pubblica un nuovo elenco di ricompense al valore.

Sono assegnate 6 medaglie d'oro, di cui una al Cappellano Militare Arcangeli, 58 d'argento e 42 di bronzo.

Trasferimento

ROMA, 25. — Il Colonnello Mastrogiovanni, Avvocato Fiscale del Tribunale Militare di Tripoli, è stato trasferito a Verona.

Il 3. anniversario della battaglia del Piave

ROMA, 25. — Il Ministro della Guerra On. Rodinò, ha diretto un ordine del giorno all'esercito, in occasione del terzo anniversario della battaglia del Piave.

L'ordine del giorno rievoca le gesta di quelle giornate, invia un saluto ai caduti e riproduce una lettera di Pershing a Diaz, nella quale è detto che la battaglia del Piave fu la prima azione decisiva della guerra mondiale e fu una radiosa vittoria esclusivamente italiana.

L'ESPORTAZIONE DEL FORMAGGIO E DEI LEGUMI

ROMA, 25. — Il Governo ha autorizzato l'esportazione del formaggio e di alcuni legumi vecchi per un determinato quantitativo.

Esaurita l'esportazione, verrà ripristinato il divieto.

40.000 persone hanno visitato la fiera navigante italiana a Casablanca

CASABLANCA, 25. — Il Console Italiano Sabetta, ha organizzato una grandiosa festa Araba ove sono intervenuti marinai Italiani, Francesi e grandissimo numero di indigeni.

La Camera di Commercio Francese ha offerto un banchetto ai membri della Fiera.

Sono stati scambiati numerosi brindisi, beneauguranti all'intensificazione dei rapporti Italo-Marocchini.

Si calcola che la fiera sia stata visitata da oltre 40.000 persone.

Sono stati conclusi numerosi e notevoli affari.

Il Trinacria lascia Casablanca

CASABLANCA, 25. (rit.). I membri del Comitato della *fiera navigante* si sono recati a Rabat, dietro invito del Presidente generale della Camera di Commercio, il quale ha loro offerto un sontuoso banchetto.

Il Trinacria lascerà Casablanca in serata.

La risposta della Grecia agli Alleati

LONDRA, 25. — Il *Dayly Espress* pubblica il seguente dispaccio del suo corrispondente da Atene: «Il Consiglio dei Ministri ha approvato il testo della risposta del Re agli Alleati, risposta che è stata telegrafata da Smirne e che sarà consegnata, ai rappresentanti degli Alleati, domani.

La risposta contiene una dichiarazione che dice:

Il Governo non consentirà in alcun caso ad abbandonare o ritardare l'azione militare iniziata contro i Nazionalisti Turchi.

I giornali dicono che la risposta sarà redatta in termini tali che è poco probabile che gli Alleati pensino ad eseguire le minaccie stabilite a Parigi.

Le Isole Aaland alla Finlandia

GINEVRA, 25. — Il Consiglio della Società delle Nazioni ha reso pubblica la decisione riguardante le Isole Aaland, le quali devono appartenere alla Finlandia essendo isole neutralizzate militarmente.

Biautinin, sebbene protestando per questa decisione ha dichiarato di inchinarsi di fronte ad essa.

PER IL MANTENIMENTO DEGLI IMPEGNI DELLA GERMANIA

PARIGI, 25. — Briand, intervenuto in seno alla Commissione degli Esteri, della Camera, ha rilevato la necessità di mantenere le relazioni tendenti a costringere la Germania a mantenere gli impegni assunti stante che il Cancelliere si appoggia agli elementi socialisti e pacifisti.

Ogni debolezza da parte dell'Intesa favorirebbe il ritorno della destra al potere e permetterebbe il rincrudimento del pangermanismo.

Sulla questione dell'Egitto

Journal des Debats di Parigi dice che per ragioni etniche e topografiche, le rivolte sono sempre difficili da reprimere in Egitto, sia quelle urbane che quelle rurali. Le grandi città egiziane, come il Cairo e Alessandria sono composte di due parti distinte: la città indigena e la città europea. Fra queste due parti esiste un quartiere misto di mercanti greci, armeni, italiani e francesi. La rivolta comincia sempre nel quartiere indigeno dove la polizia è difficile da esercitarsi, poi dall'indigeno al quartiere misto non vi è che un passo da fare per saccheggiare i negozi. E' quello che è successo ora ad Alessandria. Riguardo alle rivolte rurali, osserva che l'Egitto non possiede vere strade nella campagna all'infuori di quella che unisce il Cairo ad Alessandria, e si meraviglia che le truppe inglesi non abbiano capito la necessità, per difendere il paese, di stabilire una fitta rete di strade, perchè se gli insorti tagliassero la strada ferrata Cairo-Alessandria, le truppe sarebbero completamente paralizzate nei loro movimenti. Le considerazioni etniche sono pure importanti. L'Egitto è un centro di tutte le razze e di tutte le religioni: Cofti, Mussulmani Fellah, Siriani, Armeni e Europei di ogni nazione. Inoltre, ai confini del decreto vivono le tribù beduine sempre pronte a saccheggiare le ricche Terre del Delta.

Siamo però convinti, scrive il Giornale, che i disordini dell'Egitto non saranno gravi perchè l'Egiziano è profondamente avvinto alla sua Terra e a ciò che possiede.

Quando una rivolta degenera in saccheggio, essa ha contro di sè non solo i ricchi cittadini, ma anche il fellah stesso, e siamo sicuri che i nazionalisti egiziani cercheranno in ogni modo di sedare questo principio di sommossa. Si è osservato che non vi sono stati degli inglesi fra i feriti, mentre v'erano degli Italiani e dei Francesi. La ragione è molto semplice; pochi sono gli Inglesi che abitano ad Alessandria e questi, secondo l'uso inglese, dimorano lontani dalla città dove pure stanno le truppe inglesi, e gli insorti non sono arrivati fino al loro quartiere.

Il punto di vista inglese nella questione dell'Irlanda

Il «Temps» di Parigi (1 Giugno) in un articolo di Ludovico Mandeau occupandosi della questione dell'Irlanda, espone le ragioni che l'Inghilterra adduce per giustificare la sua politica. Prima di tutto l'antichità di una dominazione cominciata al dodicesimo secolo che ha formato una specie di unità in lingua, in coltura, di rapporti di modo che l'Irlanda non è mai stata considerata come una nazione separata. In secondo luogo i miglioramenti grandissimi procurati ai contadini irlandesi col famoso «Land Act» del 1903 che permise loro di diventare proprietari della terra che coltivavano, arricchendosi e aumentando i depositi della Cassa di Risparmio.

Dal punto di vista economico, solo in Inghilterra, l'Irlanda, che ora si lagna di essere sfruttata, può vendere i prodotti della sua agricoltura e sarebbe fortemente danneggiata se l'Inghilterra chiudesse le sue frontiere sui prodotti irlandesi sapendo di trovarli allo stesso prezzo nel Canada, riguardo alla soluzione che consisterebbe nel dare all'Irlanda una «Home rule» come quella del Transvaal e del Canadà, l'Inghilterra teme che il sistema non dia un buon risultato come è successo nell'Africa del Sud dove si è manifestato un movimento nazionalista e separatista.

Ma di tutti gli argomenti britannici, il più forte è quello che riguarda la sicurezza dell'impero.

L'Inghilterra sente che la sua supremazia navale correrebbe un gran rischio se non potesse dominare l'isola di Erin. L'Irlanda è l'Heligoland dell'Atlantico e se le sue baie servissero di base ai sottomarini nemici, sarebbe finita la grandezza britanica.

Lo scrittore dice che, fra tutti gli argomenti, questo è il più forte perchè dimostra un imperiosa necessità di Stato

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

CALENDARIO

Domenica 26 Giugno S. Giovanni e Paolo martiri.

La mostra annuale dei lavori donneschi delle RR. Scuole Regina Elena e Margherita di Savoia

Ieri, nei locali della R. Scuola Regina Elena in Sciara Mizran, si è aperta al pubblico l'esposizione dei lavori donneschi eseguiti durante il volgente anno scolastico dalle alunne delle R. Scuole Femminili *Regina Elena* e *Margherita di Savoia*.

E' un avvenimento veramente grande, degno del massimo interessamento della popolazione tutta.

Entrando nei locali della mostra — ove addobbi lussuosi, disposti con gusto squisito, e tanta copia di lavori i più svariati dal minuscolo fazzoletto ai più artistici e lussuosi oggetti di biancheria, dagli eleganti e vistosi abiti femminili ai maestosi arazzi sfolgorano in una simpatica armonia di bellezza e di colori — si riceve subito un'impressione quasi sbalorditiva.

E' mai possibile, ci vien fatto di domandarci, che si grande quantità di lavori, raccoglienti per la loro perfezione e squisitezza d'arte una somma d'indescrivibili pregi, poche centinaia di bambine, solamente nelle scarse ore concesse loro dalle molteplici occupazioni scolastiche, abbiano potuto compiere nel breve spazio di pochi mesi?

E' possibile che inesperti ditini di bambine abbiano potuto intrecciare con tale squisita perfezione si meravigliosi lavori?

Certo non leggera opera paziente ed affettuosa avranno dovuto spendere le brave insegnanti per giungere a tanto risultato.

Perciò un caldo elogio alle Direttrici, alle provette insegnanti di lavori donneschi ed alle insegnanti tutte delle due scuole che insegnano con tanto amore alle loro allieve un'arte tanto bella e gentile come il ricamo, contribuiscono al loro elevamento spirituale ed al loro addestramento alla vita.

* * *

Ieri in mattinata S. E. il Governatore si recò a visitare la mostra intrattenendovisi a lungo, ammirando ovunque con grande interesse i lavori. Infine espresse la più grande ammirazione e si congratulò vivamente con le signore Direttrici e le signore insegnanti.

Durante tutta la giornata gran numero di visitatori passarono fra le diverse sale, e tutti ammirarono e si compiacquero.

Noi riferiremo nel prossimo numero più particolareggiatamente le nostre impressioni. Intanto avvertiamo il pubblico che l'esposizione resterà aperta tutt'oggi fino alle ore 19, esortando tutti gli amanti del bello a recarvisi.

CHI E' BUFFALO BILL?
CHE FA' BUFFALO BILL?
BUFFALO BILL E' UN UOMO?
BUFALO BILL E' UN MISTERO?
E' GIUNTO A TRIPOLI
BUFFALO BILL?

Governo della Tripolitania

AVVISO D'ASTA ad unico e definitivo incanto a termini abbreviati.

Si fa noto che dalle ore 9 alle 12 del giorno 4 luglio nel magazzino di proprietà demaniale adibito a deposito di materiali dell'ufficio del le Opere Pubbliche, sito nella scesa marina di fronte al Comando Navale, dinanzi al funzionario all'uopo delegato da S. E. il Governatore si addiverrà alla vendita ad asta pubblica, a mezzo di pubblico banditore, di 7700 sacchi vuoti in buono stato e n. 5900 in cattivo stato.

L'asta verrà aperta sul prezzo di base, rispettivamente di L. 1,30 e L. 0,50 per sacco.

AVVERTENZE:

1). L'asta avrà luogo a mezzo di pubblico banditore a termini dello articolo 47 delle norme previste per l'ordinamento amministrativo contabile della Tripolitania e della Cirenaica approvato con D. L. 22 agosto 1915, n. 1363, e durerà fino a che il funzionario che vi presiede non faccia dare il segnale di aggiudicazione dal banditore.

2). I sacchi in buono stato saranno venduti in sei lotti di mille e uno di 1700 e quelli in cattivo stato in due lotti di duemila e uno di 1900.

3). L'aggiudicazione di ciascun lotto sarà pronunciata a favore del migliore offerente.

4). Il concorrente potrà aver visione dei sacchi messi in vendita fino al giorno precedente a quello fissato per l'asta, dalle ore 10 alle ore 12, nei locali sopra specificati.

5). L'aggiudicatario dovrà, immediatamente dopo l'aggiudicazione, effettuare il versamento del prezzo di aggiudicazione nelle mani del funzionario all'uopo incaricato, che assisterà all'asta, ritirandone quietanza.

6). La consegna dei lotti di sacchi agli aggiudicatari sarà effettuata a cura dell'avvenuto versamento del prezzo di aggiudicazione.

7). Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto

Tripoli, li 17 Giugno 1921.

Il Consigliere Agg. Del. ai Contratti
T. COLUMBANO

In memoria di Guglielmo Oberdan

E' stata iniziata a Torino una sottoscrizione per raccogliere i capitali occorrenti per la messa in scena dell'opera lirica «Oberdan» del Maestro Alberto Consiglio, da rappresentarsi in tournée di propaganda in Italia onorando così la memoria del Grande Martire triestino con un'opera d'arte

L'opera venne dedicata a Paolo Boselli che accettò l'omaggio con lettera di congratulazioni L'on. Salvatore Barzilai se ne interessò vivamente. L'opera venne benevolmente giudicata in un'audizione fatta a critici dei giornali torinesi

L'Autore fa appello ai sentimenti patriottici dei concittadini ed ami ci, perchè fin ora ha trovato negli editori ed impresari grandi ostacoli sia per la costosissima messa in scena dell'opera (epoca e costumi 1878-82) che per la mancanza assoluta di mezzi dell'autore.

L'esito finanziario della tournée servirà per un busto a Guglielmo Oberdan da esigersi nell'Università di Torino.

Le quote sottoscritte ed i nomi dei sottoscrittore verranno pubblicati nel giornale «Il Maglio».

Il Comitato d'Onore è così composto:

Presidente: On. De Vecchi Prof. Cesare (deputato al Parlamento) Grand'Uff. Giovanni Agnelli; Alessandro Dario; Conte Scoppetta Pallotta; Baglioni; Prof.sa sig.ra Ildegarde Occella; Conte D'Ayla Valda. Comm. Camillo Gancia; Cav. Giacinto Gherardo Strucchi; Cav. Gaetano Barattolo; On. Mazzini Ing. Giuseppe (Deputato al Parlamento)

A Tripoli le sottoscrizioni si ricevono presso il signor Edoardo Cantone e alla nostra redazione

Cronaca Teatrale : :

STASERA ALL'ALHAMBRA Mirella protagonista Rina Travaglini

Il grandioso dramma *Mirella* è ricco di tutte le possibili situazioni perchè una attrice di talento come la *Rina Travaglini* possa figurarvi e trionfarvi in tutto; il fiore della sua femminilità e della sua arte. L'interessantissima attrice, la rivelazione nel campo cinematografico si presenterà questa sera al giudizio del pubblico nel dramma al quale le sue doti artistiche avranno modo di manifestarsi sotto i più diversi aspetti *Mirella*. In questo lavoro *Rina Travaglini* tutta fremiti e scatti, tutta persuasione ed espressione, tutta malia coi suoi occhi profondi e suggestivi raggiunge effetti potenti ed impressionanti. Lo spettatore la vedrà agire, lucida e diritta come il filo di una spada, non senza un fremito di desiderio e un brivido di paura.

Domani si proietterà la *Prima Serie del colossale romanzo di avventure in 3 serie Buffalo Bill. Il titolo della prima serie è L'Avventuriera Protagonista il celebre A. Trotchè l'uomo più forte del mondo.*

Il Circo Equestre Olimpico

Anche ieri sera, con il solito concorso di folto pubblico i bravi artisti del Circo Olimpico raccolsero meritati applausi. Sempre brave le distinte signorine Olga e Jolanda nei loro speciali numeri. Bravissimi i fratelli Zacchini e i comici che rallegrarono continuamente la serata.

Molto ammirate «Le due gemelle» nei loro esercizi al filo. In questi bravi artisti, abbiamo notato una cosa, e cioè che agiscono con tanta naturalezza, che fa molto piacere a vederli. Sono artisti per natura, poichè l'arte si forma da se, senza quei molteplici artefizi delle scuole. Siamo intanto lieti, di registrare i continui successi, poichè vediamo che solo trascorrendo delle serate al Circo, si possono gustare delle gaie ore di sano divertimento.

Questa sera, due grandi spettacoli, con nuovo ed attraente programma.

I Progressi dell'Industria

Pochi anni fà l'organizzazione di una gita automobilistica attraverso l'Africa del Nord avrebbe rappresentato uno sforzo così enorme da fiaccare l'energia di qualunque intraprendente Industriale

I progressi dell'industria automobilistica Italiana che hanno saputo dare macchine come la Fiat e la Lancia, coadiuvati dalla tecnica e dall'esperienza del personale della S. G. A. rendono un simile viaggio di una sicurezza e comodità sorprendente.

Se Giovanni Thson che nel 1644 otteneva da Luigi XV la concessione di costruire una carozza a quattro ruote *mossa meccanicamente senza cavalli*, potesse ora vedere il miracolo di una nostra vettura quante considerazioni farebbe?

Non certamente inferiori a quelle che faranno i nostri agricoltori confrontando il terreno Tripolitano con quello Tunisino; nella visione di sogno che sarà loro data da Tripoli a Tunisi.

ITINERARIO:

Partenza da Tripoli Via Azizia Garage della S. G. A., Giovedì 30 giugno ore 5 per Zanzur, Zavia, Zuara, arrivo ore 18.

Partenza da Zuara Venerdì 1° Luglio ore 5 per Macabez, Bingardane, Medenine, Gabes, arrivo ore 20.

Partenza da Gabes Sabato 2 luglio ore 5 per Sfax, El-Dijem Sousse Tunisi, arrivo ore 20.

La S. G. A. si riserva il diritto di modificare l'itinerario.

Biglietti di Passaggio.

Da Tripoli a Gabes cad. Lit. 375.
Da Tripoli a Sfax cad Lit. 425.
Da Tripoli a Tunisi cad. Lit. 500.

I numeri dei posti sono limitati alla portata degli autoveicoli. Prenotazioni al Garage Via Azizia N. 230.

Ogni viaggiatore avrà il diritto di portare una valigia a mano.

SOCIETA' GENER. AUTOMOBILI

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERE
Tip. "NUOVE ARTI GRAFICHE"

Buoni del Tesoro Settennali 5 %

I buoni del Tesoro settennali 5 % creati con R. Decreto del di 30 dicembre 1920, n. 1723, sono rappresentati da titoli al portatore da Lire 500 - 1000 - 5000 - 10.000 - 20.000 e 50.000, con cedole semestrali al 15 febbraio e al 15 agosto.

Essi sono offerti al pubblico al prezzo di L. 94 per ogni cento lire di capitale nominale, più interessi maturati dal 15 febbraio 1921 a tutto il giorno che precede la effettiva emissione e sotto deduzione dell'importo della cedola al 15 agosto 1921; così che sono da versare L. 91.50 per ogni cento lire di valore nominale, oltre gli interessi maturati, come è indicato sopra.

Dato il prezzo di emissione, il reddito effettivo dei buoni corrisponderebbe a poco meno di L. 6.20% in ragione di anno.

I buoni stessi concorrono a due estrazioni annuali di premi da un minimo di L. 1000 a un massimo di un milione. La prima estrazione avrà luogo a partire dal 15 agosto 1921, ed i premi saranno pagabili alla stessa scadenza degli interessi.

Tanto gli interessi quanto i premi sono esenti da ogni imposta e tassa presente e futura.

Qualora i detentori di buoni settennali volontariamente preferiscano certificati nominativi, oltre a evitare i rischi inerenti ai titoli al portatore, avranno a loro favore l'ulteriore beneficio di un interesse supplementare di 0,25%, purchè tale tramutamento avvenga entro l'anno dalla data di rilascio apposta sul buono.

Le sottoscrizioni si ricevono presso la Banca d'Italia, Banco di Napoli, Banco di Sicilia e Banco di Roma.

Annunzi economici

Cent. 50 la parola — Minimo L. 6.

SEASIK «MOTHERSILL REMEDY» contro il mal di mare.
Successori di Pantoco e Beretta Via Azizia N. 76.

BUSTI



Fascie
Cinture
Ventriere
della premiata e specializzata ditta
Maria Pepe
TORINO
Via Garibaldi, 5
sono i più
ELEGANTI
PERFETTI
PRATICI
e convenienti
Chiedendo si spedisce GRATIS speciale catalogo che consiglia il MODELLO più adatto alla persona.

Riapertura del Magazzino d'orologeria R. Annati

Suk el Naggiara, 87

Vasto assortimento fornitura per orologiai.
Prezzi convenientissimi
OROLOGI - CATENE - CIONDOLI
Prossimi arrivi orologi direttamente dalla Svizzera.
RIPARAZIONI GARANTITE

LA COMPAGNIA SINGHER COMUNICA CHE PER COMODITA' DELLA SUA SPETTABILE CLIENTELA HA DESTINATO IN TRIPOLI UNO DEI SUOI PROVETTI MECCANICI. DETTO MECCANICO RESTERA' TUTTI I GIORNI, ESCLUSO LA DOMENICA A DISPOSIZIONE DEI SIGG. CLIENTI, NEL NEGOZIO SITO, PROVVISORIAMENTE IN PIAZZA BANCO DI ROMA VICINO ALLA CHIESA CATTOLICA.

La Compagnia Singer si pregia informare chiunque potrebbe interessare, che a Direttore del negozio di Tripoli ha nominato il suo vecchio Agente Signor Isaac de Ididia Nahum.

OCCASIONE ECCEZIONALE
40.000 Orologi Svizzeri a L. 19

Sono in vendita per 15 giorni orologi solidi di accurata fabbricazione a prezzi minimi

OROLOGIO per UOMO - Remontoir sistema Roscoph-patent movimento di precisione, carica 36 ore, garanzia 5 anni . . L. 19 per 3 L. 55
OROLOGIO a BRACCIALETTO per donna formato piccolo . . . . . . » 35 » » » 102
OROLOGIO con quadrante luminoso per uomo (qualità sup.) . . . . . » 35 » » » 102
OROLOGIO Facon 8 Jours . . . . . » 40 » » » 115

Tutti gli orologi che non sono di gradimento dell'acquirente vengono cambiati
Spedizioni in assegno o contro vaglia postale **Rosenkrantz - Via Roma, 25 - Torino**



Rappresent. e Deposito
SORIA & C. - Bastioni, 9 - Tripoli

SOCIETA' CEMENTI PORTLAND DELL'ADRIATICO

Sede in BERGAMO - Direzione ROMA
Capitale sociale L. 9.500.000

:::: Portland exelsior a prezzi ribassati ::::
Resistenza garantita 40 % superiore alle prescrizioni ministeriali

Vendita all'ingrosso: Soc. Anon. Bianchi Steiner
ZAUIET DAHMANI
Al dettaglio: EMANUELE SAMUTH Sciara el Garbi
TOMMASO CARABOT - Via dei Bastioni

Prima di fare i vostri acquisti

paragonate prezzi e qualità
recandovi dal Signor
.. CUCCHIARA ..
Sciara Esseira, 25 angolo Magazz. Miccio

di cui dispone di un esteso campionario di stoffe per uomo e Signora, lini, biancheria, tele, tovagli, tovaglioli, fazzoletti, foderami, ecc. che cede
A RATE MENSILI

Non più Vini Tunisini!

La Ditta CORRADO ARANCIO fa noto alla Sua Spettabile Clientela che da oggi mette in vendita i suoi splendidi Vini Siciliani a L. 200 al quintale in sopra - Sapone a L. 4,50 il Kg.

Dirigersi Piazza del Pane N. 1

Questa sera all'Alhambra si darà un forte dramma passionale della SAVOIA FILM

Mirella

protagonista la bellissima Rina Travaglini

Scelto programma musicale

Gran Caffè Mazzocca

LOCALE DI PRIM'ORDINE
SALE DA BIGLIARDI ITALIANI E FRANCESI
GELATERIA - PASTICCERIA - LIQUORI DI MARCA



Prima i veri mezzi

adoperati *pel trattamento dei denti introdotti da anni al mercato l'Odol si è conquistato il mercato grazie alla sua efficienza antisettica, sua innocuità assoluta ed il sapore gradevole che presta alla bocca. La pasta dentifricia ODOL da noi introdotto al mercato da qualche tempo serve essenzialmente per la pulizia meccanica dei denti. I sali in essa contenuti proteggono in modo sicuro contro le carie dei denti e rendono i denti bianchi, lucidi. La Pasta è di qualità granulosa finissima e possiede un gusto ed un profumo speciale i quali armonizzano nel modo il più felice con quelli posseduti dal ODOL.*

Motopompa

VENDESI CON MOTORE BERGMANN 2 HP IN OTTIMO STATO PRESSO SOCIETA' IN ACCOMANDITA PER AZIONI BELLI & C. IN LIQUIDAZIONE - VIA AZIZIA 236.

DEPOSITATE IL VOSTRO DENARO PRESSO LA «CASSA DI RISPARMIO DEL BANCO DI SICILIA» AMMONTARE DEI DEPOSITI attuali L. 285 milioni

Avviso alla Spettabile Clientela della Salumeria Milanese

Sciara Mizran, N. 55 bis

GRANDI RIBASSI DI VINI, FORMAGGIO E ALTRI GENERI ALIMENTARI.

Vino rosso puro genuino
da pasto garantito
Senza acqua...
e nessun mesculio
a L. 2 il litro

FORMAGGIO PECORINO DI PRIMISSIMA QUALITA' A L. 17 IL CHILOGRAMMA.

provare per credere
GOZZO SALVATORE

Hôtel PATRIA

il più grande Albergo
di Tripoli

Cinquanta camere - Bagni
Splendida vista sul mare
Ampie Camere per famiglie a prezzi modicissimi

Abbonamenti: da L. 70 a L. 150 mensili a persona giornaliere da L. 3 a L. 6

ALLOGGIO DIURNO
Lire 2

Bardature per muletto e all'inglese — Cinturioni e bandoliere per ufficiali — Bastoni da passeggio — Stich foderato in pelle — Speroni - Sciabole con lame incise — guanti cuciti a mano — Assortimento di collari per cani, e di qualsiasi articolo ed attrezzi per selleria.
CALZATURE: Gambali, tacchi di gomma — cromatine, tomaie, ferri da lavoro per calzolai.
PROFUMI VENUS BERTELLI: Brillantine — Lozioni — Creme — Cipria — Saponi — Estratti — Profumi assortimento in eleganti astucci per regali.
SPORT: Foot-ball — Camere d'aria — coperture — campanelli pompe per biciclette.

Presso la DITTA DE-POLI
Via Riccardo

اخبار خارجية

(اخبار فلسطين والمقان)
دعا سمو الامير عبدالله في اليوم التالي من وصوله الي القدس اعيان الكرك الموجودين فيها لمقابلته في دار الحكومه في الطور وضرب موعداً للاجتماع بهم وبجميع مشايخ الكرك والسلط ومجلون ... من هذا الاسبوع للبحث في كيفيه توحيد المناطق وادارة البلاد ... الاول ثم قال لهم انني ... بن الحاله السياسيه ... قد تقررت على شكل معروف بسركم وستترون وان شاء الله جميع مايحقق امانيكم فعليكم ... والثبات والطاعة وزاروا في اليوم الثاني المندوب السامي ... ان شكل حكوماتهم قد ... وان سمو الامير عبد الله ... ادارتها بمعاونه مستشار بريطاني وطلب اليهم ان لايعرضوا ... الحدود السوريه الواقعه تحت ... الانتداب الفرنسوي ... مركز ... سيكون في عمان موقت ... قيم قوة ... وطيد ... الان
ويظن ان الجيش الذي ... في عمان يكون انكليزيا ... في ... فيكون وطنيا ... عمان ستكون مركزا عظيما ... للطيران ومحطه كبيرة بين ... وبغداد والهند وتدفع الحكومه ... نفقات الجيش البريطاني ... حكومه شرقي الاردن نفقه ... الجيش الوطني واهتم زعماء ... الصهيونيه وصحفها بمسائل الحدود ... وانكروا على سوريه حقها ... الاف ... فاظارهم الى ما سيكون من امر ... حكومه شرقي الاردن وطلبوا ... فلسطين من الخطر العربي واتخذوا ... ان حدود فلسطين القديمه ... الصحراء الشرقيه ... عهد الاسكندر وقيصر ... والصليبيين والاتراك ونصحت
... جريدة (...) الانكليزيه ... يهودها نكلتره ... بريطانيا العظمى ان لا يغلوا في العطف على المسلمين ... فلسطين تحت ... ولمعنا ان هناك فكرة لانشاء جيش وطني محلي يقوم مقام الجيش الانكليزي في فلسطين يكون تاليفه ... عدد السكان الذهبي فيكون معظمه من ... ثم النصارى واليهود ... الخدمه ... قصيرة وطويلة فالخدمة القصيرة تكون مدتها سنه واحدة يتقاضى الجندي في اثنائها جنيها واحدا في كل شهر ماعدا طعامه ولباسه واما الخدمه الطويلة فتمتد الى سنتين او ثلاث سنوات ويكون مرتب الجندي في الشهر اربعه جنيهات ولابد ان تكون هذه الفكرة نتيجة زيارة المستر تشرشل لفلسطين ورغبة الحكومه البريطانيه الشديدة في انقاص عدد جيشها المرابط في الشرق ونفقاته الباهظة
ومن ... ان بعضهم اطلق عيارا ناريا على متصرف السلط مظهر بك رسلان وهو صائر في المدينه ولكنه اخطاه (فلسطين)

... مشورة وكم ماثورة
من الهدف
تعجب السلطان عبد الحميد من مشعوذ اوهم انه يبلغ حيثما ... فقال له وزيره لاتعجب يامولاي فبين وزرائنا من يبلغ ... مها
اشد الناس عداوة للحكومات المحلية ... مداخلا في دوائرها
قوانين ... بايديه ... ضاله الرجل العاقل
تعريف ...

... مدة الحمامات البحريه ٨ فرنكات من المدينه الى الدرجيل ذهابا وايابا من الصباح الي المساء ... عدد اركاب ... ساعات معينه



Nei principali Caffè e Cooperativa Impiegati

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 177 — Lunedì 27 Giugno 1921. Un numero c. 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 78 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.



DIREZIONE AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle alle 17.

Il discorso dell'on. Sforza alla Camera

ROMA, 26 — L'On. Sforza ha fatto alla Camera importantissime dichiarazioni circa la politica estera.

Ecco un breve riassunto del suo discorso:

«Il Convegno di Londra diede la soluzione dell'importantissima questione delle riparazioni, che fu risolta secondo il punto di vista italiano.

La Commissione per le riparazioni, in collaborazione con la delegazione tedesca, ha svolto il colossale lavoro della liquidazione dei danni di guerra, fissati in centotrentadue miliardi.

Fissata la cifra, occorrerà stabilire il piano di pagamento e le garanzie, a questo costituiva la parte più ardua della questione.

L'On. Sforza ha espresso ed illustrato il proprio pensiero contrario all'occupazione militare, volendo che la pace percepita dal nostro popolo con sacrifici e privazioni e con mirabili prove di disciplina, non fosse turbata altrove. Il senso di giustizia a cui gli italiani sempre si ispirarono, trionfò a Londra, costituendo il migliore passo verso la pacificazione dell'Europa, inquanto si può esser certi della ferma volontà del Governo tedesco, di voler eseguire senza riserva le obbligazioni assunte.

L'Italia assiste con spirito cordiale alla rinascita dell'Europa: soltanto vogliamo dire, non al governo germanico - il cui attuale contegno è correttissimo, — ma a quelle genti tedesche che osano mirare al di quà della sacra cinta delle Alpi, che tutti di razza tedesca e Slava avranno quella libertà che sarà nostro vanto veder portata ad esempio negli altri paesi d'Europa, ma che appunto per ciò non permetteremo intrighi dal di fuori ».

L'On. Sforza ha parlato poi dei problemi dell'Alta Slesia, ed ha aggiunto che dalla Camera Italiana, ove per bocca di Sonnino, fu proclamata prima che in ogni altro parlamento la necessità — per la pace d'Europa — dell'indipendenza Polacca, può oggi dirsi con cordiale franchezza che la Polonia deve volere una pace senza avventure.

Il problema dell'Alta Slesia è un problema di giustizia che dovrà risolversi entro i limiti del trattato di Versailles.

Parlando della questione d'Oriente Sforza ha detto

«Un anno di sterili lotte si sarebbe evitato se a Boulogne e a Spa si fossero adottati i concetti da lui formulati.

Ispirandosi ad essi, per evitare inutili incidenti, il governo sostituirà il distaccamento sbarcato ad Adalia con navi da battaglia; cioè una forza militare infinitamente maggiore che ci permetta una sicura tutela dei nostri interessi e del nostro prestigio. Altre nostre truppe rimangono in altri punti della vasta zona, riservata alla nostra influenza economica; ogni impresa ed atteggiamento militare danneggerebbe le nostre aspirazioni di feconda collaborazione economica coi Turchi.

Lasciando persistere il pericolo degli incidenti di Adalia, l'On. Sforza ha detto che avrebbe evitate le critiche, ma avrebbe potuto allora compromettere le salde basi dell'influenza futura dell'Italia nell'Oriente Mussulmano. Il nostro compito sarebbe stato più grave dopo l'esperienza di Cilicia subita dai francesi.

A proposito del processo contro gli ufficiali della Missione Italiana a Vienna, ha espresso la speranza che venga dimostrata la loro innocenza, ed ha aggiunto che ciò dimostra come la giustizia agisca energicamente in Italia e che gli Italiani si sarebbero accontentati *che la giustizia Austro-Ungherese avesse usato la millesima parte della nostra severità, contro gli ufficiali Austriaci ed Ungheresi che saccheggiarono le città ed i villaggi del Veneto.*

Ha detto inoltre che presto l'accordo commerciale con la Russia sarà compiuto.

Ha smentito che il Montenegro sia stato, a Rapallo, oggetto di uno scambio, ed ha aggiunto che nè a Rapallo nè poi si trattò del Montenegro come non si trattò della questione dell'Albania.

Ha parlato indi dell'accordo con gli Jugoslavi circa Fiume, accordo che sarà un giorno considerato come la prima pietra militare nell'opera di pacificazione completa.

Ha fatto allusione all'applicazione in Dalmazia del trattato di Rapallo dimostrando della legittima inclusione all'Italia degli Slavi abitanti al di qua della frontiera delle Alpi.

Ha concluso dicendo che i nostri figli ci saranno riconoscenti, poichè con l'Italia riunita e libera nelle sue frontiere naturali avremo loro assicurata la pace, riaffermando quegli ideali Italiani che ci daranno la forza, di fronte ai colossi egemonici che si dividono il mondo.

La Commissione per l'emigrazione

ROMA, 26 — La Commissione parlamentare per i lavori sull'emigrazione ha eletto Poggi a presidente Olivetti è stato nominato relatore del bilancio per l'emigrazione.

Il raid Sesto Calende Napoli

NAPOLI, 26 — La squadriglia di idrovolanti, partita da Sesto Calende per il raid Sesto Calende-Napoli, è giunta felicemente dopo un percorso di mille chilometri, in cui fu raggiunta la velocità di 195 chilometri all'ora.

La Conferenza Cecoslovacco-Magiara

MARIEMBAD, 25 (rit.). — Si è iniziata la Conferenza Zecoslovacco magiara. Erano presenti il Ministro degli Esteri Zecoslovacco Benes, il Ministro degli Esteri Magiaro Banffy, il Presidente del consorzio Ungherese Teleki, il Governatore di Fiume Syapery, il Ministro Magiaro a Praga, ed altri alti funzionari dei due Governi.

Lo scopo principale di questa Conferenza è l'eliminazione delle difficoltà economiche sorte in seno alla Commissione, la soluzione della questione della protezione delle minoranze e delle questioni giuridiche relative all'Amnistia dei condannati per reati politici

Il Giappone ratifica il Trattato di Trianon

TOKINO, 25. — Il Giappone ha ratificato il Trattato di Trianon.

Onorificenze all'Ambasciatore italiano negli Stati Uniti

WASHINGTON, 26 — L'Ambasciatore d'Italia, Senatore Rolandi Ricci, continua le sue visite alle diverse colonie italiane, accolto dappertutto con indescrivibile entusiasmo dai suoi connazionali.

Le Università *Syracuse, Rochester* e *Hartford* lo hanno nominato dottore ad «Honoris causa».

Bombe sulla linea Belfast-Dublino

BELFAST, 25. — Sono state tolte alcune rotaie sulla linea Belfast-Dublino e vi sono state collocate delle bombe.

Un treno trasportante un distaccamento di truppe, in seguito a ciò, ha deviato.

Si hanno 3 soldati ed un impiegato ferroviario uccisi, e 13 soldati feriti; inoltre una trentina di cavalli sono rimasti morti.

I fili telefonici sono stati tagliati.

.. Informazioni .. e Notizie Commerciali

Movimento di alcuni prezzi in Germania

Un ribasso sensibile si nota nei mercati dei foraggi e delle lane. I primi, venduti nel 1920 ad un minimo di 45 franchi il quintale, sono venduti oggi ad un massimo di venti. La lana grezza, che valeva nel 1920 almeno 25 franchi al chilo è offerta oggi per tre. Per contro, il vino cresce, in pochi giorni è cresciuto da 70 ad 85 centesimi di franco al litro, al minuto.

Dal *La Victoire.*

L'Inghilterra tende al monopolio della lana

Gli stocks di lana accumulati in Australia continuano a pesare sul mercato mondiale.

Il governo britannico avrebbe comprato durante la guerra quasi tutta la tosatura per vari anni realizzando benefizi ingenti fino all'anno scorso.

Ma nel gennaio 1921 restavano invendute circa 1 milione e 800.000 balle, e si fondò un'associazione collo scopo di liquidare al meglio e per evitare un brusco afflusso di lana nei mercati. Malgrado ciò, i prezzi australiani continuano a scendere: su 500.000 balle offerte fra il 1° ottobre e l'8 marzo scorsi, solo 278.000 furon vendute: ed a queste bisogna aggiungere 800.000 balle dell'ultima tosatura, non appartenenti alla società e che non hanno trovato compratori.

Ora, non solo in Australia, ma anche in Nuova Zelanda e nel Sud Africa esistono enormi quantità di lana invendute, il che minaccia di un disastro le operazioni del governo britannico in Australia. Ed oggi si hanno dappertutto trattative per restringere considerevolmente la vendita delle lane, fissando anche dei prezzi minimi molto superiori a quelli di febbraio e di marzo.

Si assiste, insomma allo spettacolo seguente:

Il governo britannico cerca di controllare il più che può degli stoks di lana del mondo per intralciare le offerte e impedire un nuovo e disastroso tracollo dei prezzi.

Una rinascita rapida dell'industria tessile permetterebbe a quella politica di svilupparsi con successo: ma non pare probabile, almeno in un prossimo avvenire. Ma ci si può domandare se il governo britannico non cerca di conservare il controllo d'una materia prima così importante per potere, alla ripresa degli affari, regolare il mercato a sua beneplacito e attribuirsi nuovi emaggiori benefizi.

Da *La Democratie Nouvelle*

La produzione in Turchia

Stando alle notizie di fonte turca la produzione dell'anno corrente nel distretto della Turchia Kemalista supera notevolmente quella degli anni precedenti. I cereali prodotti nelle regioni eminentemente cerealifere di Iconio e di Afion Karahissar vengono spediti ad Eski Scehir, dove in gran parte si macina il grano. La farina viene poi mandata nello diverso parti e specialmente ad Ancira, la cui produzione locale è molto scarsa, ed a Sivas.

La Turchia Kemalista produce lane, oppio, pelli e formaggio. La massima parte di questi prodotti è consumata sul luogo; ed ora particolarmente, in seguito allo stato di guerra, se ne esportano tuttavia diverse quantità. Si osserva una grande richiesta di oppio e di pelli.

Data l'abbondante produzione del tabacco nel distretto di Sansum, questi tabacchi per l'avvenire saranno monopolizzati ed esportati per cura del ministro delle finanze del governo d'Ancira.

Si calcola che ci siano oggi disponibili per l'esportazione dalla Turchia Kemalista generi dal valore complessivo di L. 20.000.000 di lire turche, compreso il tabacco. Ma quest'esportazione incontra molte e gravi difficoltà, di cui la principale è la mancanza di mezzi di rapida comunicazione tra l'estero e i porti turchi dei mari Mediterraneo e Nero.

Dall'*Oiconomologos Athenon.*

Sui rapporti italo-romeni

L'Indreptarea di Bucarest pubblica un'intervista col generale Badoglio prima della sua partenza da Bucarest. Alla domanda sui futuri rapporti tra idue paesi il generale rispose: Le relazioni politiche, sono sicuro di non ingannarmi, saranno sempre assai intime. Non è il semplice desiderio, ma è una realtà assoluta che i nostri paesi ed i nostri popoli sono uniti da affinità fortissima. Si è parlato pure di rapporti economici. Ho veduto a Galati la colonia italiana, formata da molti commercianti ed operai, essa vive in perfetta armonia colla popolazione in genere e coi circoli commerciali, coi quali è maggiormente in contatto. E' naturale che un paese ricco come la Rumania attragga il capitale e il lavoro straniero. Le relazioni economiche fra l'Italia e la Romania non sono nuove. La storia le ricorda fino dai tempi più remoti. Questa realtà storica autorizza a sperare che questi legami diventano di giorno in giorno più intimi. Lo sviluppo dell'industria romena, che non potrà tardare, e l'esperienza progredita di quella italiana avvicineranno ancora più i due paesi con vantaggio reciproco.

Il commercio Giapponese

Le esportazioni del Giappone nel primo bimestre del 1921 sono notevolmente diminuite rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Anche le importazioni di viveri, cotone e lana greggia sono state assai inferiori, mentre sono salite quelle di tessuti e manufatti, macchine, ecc. E' cresciuta l'esportazione di seta e sopratutto di zucchero. Negli ultimi tempi si è avuto un aumento anche per il cotone, di cui sono principali clienti le Indie e la Cina. Nel frattempo i prezzi sono caduti, in parte notevolmente. Così i numeri indici per la prima sono scesi da 325 a 245, quelli dello zucchero da 560 a 440, quelli della seta greggia da 335 a 195, quelli dei filati da 675 a 275.

Dal *Deutsche Allgemeine Zeitung.*

Il commercio estero dei vini esteri

Al banchetto annuale tenuto dall'Unione Nazionale dei Commercianti in vini, il presidente M. Denomaison parlò delle gravi tasse che paralizzano l'industria del vino in Francia. Egli affermò che la potenzialità tributaria dell'industria è superata, col risultato inevitabile di una diminuita esportazione. Questa è diminuita dal 3 per cento pel vino, del 47 per cento per l'acquavite e del 55 per cento per i liquori, nel periodo tra il 1913 e il 1919.

Dal *The Observer*

Il Circo Equestre Olimpico

Il pubblico ha saputo ormai grandemente apprezzare tutto il valore della Compagnia del Circo Equestre Olimpico. Ieri infatti, come sabato scorso, l'affluenza fu tale e così strabocchevole che moltissime persone dovettero a malincuore rassegnarsi a rinunziare all'ambito divertimento, per assoluta mancanza di posti che molte ore prima dello spettacolo erano già tutti esauriti.

Altre persone, non riuscendo a vincere l'irresistibile desiderio, seppero rassegnarsi ad assistere allo spettacolo in piedi, evidentemente pigiate.

Qual miglior prova per dimostrare la grande potenza con cui i bravi artisti hanno saputo in pochi giorni conquistarsi la simpatia e l'ammirazione dell'intero pubblico tripolino?

Ed il pubblico infatti, che è il miglior giudice spesso esigente, anche ieri in ambedue gli spettacoli ha applaudito durante la durata di tutto lo spettacolo.

Rallegramenti con la Direzione del Circo e con tutti gli insuperabili Artisti.

CORRIERE TRIPOLINO

Elogio a Marco

Omne ulit punctum qui miscuit utile dulci.

Tra tutti i numeri di attrazione che il Circo olimpico ogni sera ci somministra n'è uno che merita di essere segnalato all'inclita e al colto specialmente metropolitano.

E' il duo Marco Somaro e Pagnotta Padrone.

Marco si presenta, corre attorno ostacoli, non ha paura neppure delle giacche rosse. Che somaro ribelle! Ma nemmen per idea! esso è ribelle perchè sa d'avere alle spalle il padrone. Se il padrone non voglion fare un regalo Marco ad un tratto s'impunta e sta come torre ferma che non crolla: quando invece la ribellione più non serve a padron Pagnotta, Marco torna alla sua docile natura di Somaro pronto a farsi fare anche l'anatomia da vivo.

Testa grossa e cervello poco, apparenza di ribellione e pratica di soggezione, Marco e un simbolo...

Nozze Moreschi-Spizzichino

Ieri si è celebrato a Roma il matrimonio fra la gentile Signorina Adele Moreschi, figlia del noto commerciante Giuseppe Moreschi della rinomata *Sartoria Sociale Moreschi e Campagnano* di Roma, ben conosciuto ed apprezzato anche a Tripoli, che di sovente recasi per ragioni di commercio, con l'esimio Signor Angelo Spizzichino.

Rivolgiamo ai giovani sposi e alle famiglie i più vivi auguri.

Cronaca Teatrale :

STASERA ALL'ALHAMBRA

Buffalo Bill
1° serie - L'avventuriera

Questa sera si inizia all'Alhambra la proiezione della 1° Serie del colossale romanzo di avventure in 3 serie. Protagonista è A. TROUCHE' l'uomo più forte del mondo campione mondiale di salti acrobatici.

Buffalo Bill è un nucleo di avventure che hanno per eroe A. TROUCHE' l'atleta moderno completo, in tutto il senso della parola, l'uomo dalla forza eccezionale che ai suoi bicipiti di acciaio unisce un'agilità insuperabile, un coraggio che è spesso temerario e un'intelligenza svegliatissima.

Buffalo Bill, non è un dramma d'amore, nè un semplice soggetto d'avventure, nè commedia, nè tragedia. *E una rivelazione.* Oltre Buffalo, tutti i migliori e più moderni elementi della cinematografia vi prendono parte. Basti dire che sono occorsi *sette mesi* per l'allestimento e che la cifra spesa per costruzioni e artisti tocca *l'inverosimile.* Anche i più scettici in fatto di cinematografia dovanno ammirare e riconoscere il grande sforzo compiuto. Dire di più guasterebbe. Siamo certi che questa sera la sala dell'Alhambra rigurgiterà di pubblico che seguirà entusiasmato le terrificanti avventure di Buffalo.

Concorso

Presso la Direzione Generale del Banco di Sicilia in Palermo è aperto un concorso a 60 posti di alunno.

Requisiti principali per gli aspiranti: Cittadinanza italiana età 18 a 30 anni elevata a 35 per i mutilati ed invalidi di guerra; titolo minimo licenza liceale o di Istituto tecnico o commerciale pareggiato.

Domande e documenti da recapitarsi direttamente alla Direzione Generale predetta *infra il 31 Luglio volgente anno.*

Per chiarimenti rivolgersi alla locale Direzione del Banco di Sicilia.

Movimento dell'Ospedale

Dal 12 al 18 Giugno 1921

Esistenti N. 125 Ammessi N. 56
Dimessi N. 51 Decessi N. 4
— Pronto soccorso N. 33

I Progressi dell'Industria

Pochi anni fa l'organizzazione di una gita automobilistica attraverso l'Africa del Nord avrebbe rappresentato uno sforzo così enorme da fiaccare l'energia di qualunque intraprendente industriale.

I progressi dell'industria automobilistica italiana che hanno saputo dare macchine come la Fiat e la Lancia, coadiuvati dalla tecnica e dall'esperienza del personale della S. G. A. rendono un simile viaggio di una sicurezza e comodità sorprendente.

Se Giovanni Thson che nel 1644 otteneva da Luigi XV la concessione di costruire una carozza a quattro ruote *mossa meccanicamente senza cavalli,* potesse ora vedere il miracolo di una nostra vettura quante considerazioni farebbe?

Non certamente inferiori a quelle che faranno i nostri agricoltori confrontando il terreno Tripolitano con quello Tunisino; nella visione di sogno che sarà loro data da Tripoli a Tunisi.

ITINERARIO

Partenza da Tripoli Via Azizia Garage della S. G. A., Giovedì 30 giugno ore 5 per Zanzur, Zavia, Zuara, arrivo ore 18.

Partenza da Zuara Venerdì 1° Luglio ore 5 per Macabez, Bingardane, Medenine, Gabes, arrivo ore 20.

Partenza da Gabes Sabato 2 luglio ore 5 per Sfax, El-Djem Sousse Tunisi, arrivo ore 20

La S. G. A. si riserva il diritto di modificare l'itinerario

Biglietti di Passaggio.

Da Tripoli a Gabes cad. Lit. 375.
Da Tripoli a Sfax cad Lit. 425.
Da Tripoli a Tunisi cad. Lit. 500.

I numeri dei posti sono limitati alla portata degli autoveicoli. Prenotazioni al Garage Via Azizia N. 230.

Ogni viaggiatore avrà il diritto di portare una valigia a mano.

SOCIETA' GENER. AUTOMOBILI

Cronachetta nera ..

CONTRAVVENZIONI

L'Arma di Suk El Giuma, il 14 andante, dichiarò in contravvenzione l'israelita Giacobbi ben Di Base, di anni 22 abitante a Tripoli Zenghet Sapone N. 11 perchè sorpreso in pubblica via in istato di manifesta ubbriachezza molesta e ripugnante.

...

Il 14 andante al Km. 43, il treno 22 Zuara - Tripoli investiva un vitello di proprietà di Mohamed ben Ali d'anni 50 da Zavia, che trovavasi sul binario, incustodito, producendogli frattura della coscia destra il proprietario fu dichiarato in contravvenzione.

...

Il 15 andante, in Suk El Terka, fu tratto in arresto Freg ben Hag Ali, per aver rubato una tavola valsente di lire 30 in danno della Società Bianco Stern. Gli venne sequestrata la refurtiva

Avviso

Il professore di violoncello della *Alhambra* Sig. Alfredo Battista si mette a disposizione di tutti coloro che desiderino lezioni di violoncello

Per schiarimenti rivolgersi al Cinema Alhambra al predetto professore dalle ore 18 in poi.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERI
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».



قد احصوا الي الان ٢٨ قتيلا
وجـ ي كثـ ين ولم يجد ا بعد

١٤ ... في .ستفاليا ٢٢
بلغ القتلى ٦٨ والجرحي
٧٣

...

شحط باخرة اميركيه
بمرسيليا
مرسيليا ٢٣
شحطت باخرة واردة من
نيورك بقرب الميناء وقد تمكنوا
وقت وجيز من اخراجها

...

في سبيل الطيران
اندرا ١٩
قرر وزير الطيران ان ينفق
مائتين وخمسين الف ليرة انكليزية
على ... تجربة ...
وسيـ ... الركاب ...
ولندرا وايطاليا

رومه ١٩
... كونت اظر خارجيه
... الي الكونت
سفورسه وزير خارجيه ايطاليا الجديد
... ايطاليا
... ان يبذل منتهي جهده في
توثيق دعائم المودة بين الامتين
فرد ناظر الخارجية شاكرا
وكل ... وصولا ...
وليلي لاتقر ...

... ز

فاستمع ... من الناس
حصوه ... لما تقدمت الي
مركبتها وكانت ... صغيرة قد
وقفت ام المركبه فلما رات
... لطيفة
الكبير ... قبلها

...

احتفاء ... بالباخرة
...

... كاره
وصلت الباخرة ... الي
هذا الميناء ... الاهالي بالاحتفاء
و ... ما عليه من
... الصحف قالت
... وقد ... ليها ...
... من ...
... الجرة ...
والطليانيه ...
ونزل ... السفينه لزيارة
اولياء الامور ... لهم
... حضرها ...
... ودعا ... السفينه ...
... في ...

انفجار هائل

...

حدث انفجار ...

ملكه بين الناخبات
يذكر القراء ان حق الانتخاب
منح للنساء في البلجيك وكان
من اسبق اللواتي تقدمن اليها ملكه
البلجيك فانها جاءت الي المكان المعد
... باكرا ... نزلت
... مركبتها ووقفت في
صف الناخبات من ...
... اليها احد ...
النساء ... فصاحت ...
... فوجهت سائر النساء
... وطلبن من جلالتها ان
تتقدمن ...) لقد
... بالحضرات السيدات
يجب ان ندخلن قبلي)
... النساء ان يحملنها على
تقدم عليهن فصرت على
البقاء في مكانها ...
... قدمت الي الكاتب ورقة
شخصيه التي بيدها فقرا فيها
... (اليصابات ...
...) فوقف جميع ...
... جلالتها ثم قدم الكاتب
... تذكرة الانتخاب فدونت
... فيها ... وودعت
... وعادت الي مركبتها وكان
... حينئذ ...
... في مكان الانتخاب

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 178 — Martedì 28 Giugno 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 60 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 17.

Alcuni particolari della seduta del 26 scorso alla Camera

Le dichiarazioni dell'on. Giolitti

ROMA, 27 - Alla Camera si è votato l'ordine del giorno Turati dicente: La Camera affermandosi nettamente contraria alle direttive dell'azione governativa, sia nella politica estera, che nella politica interna ed economica-sociale, passa all'ordine del giorno.

L'on. Giolitti ha respinto l'ordine del giorno Turati ponendo la questione di fiducia.

L'ordine si votò per appello nominale. La prima parte dell'ordine del giorno fino alle parole: "politica estera inclusa,, fu respinta con 234 voti contro 200 astenuti.

La seconda parte è stata respinta per alzata e seduta a grande maggioranza.

L'indirizzo di risposta al discorso della Corona fu approvato con qualche emendamento.

La Camera esprime la propria sfiducia al Gabinetto Giolitti, che riporta solo 28 voti di maggioranza

Le dimissioni del Gabinetto Giolitti

ROMA, 27 - In seguito alla votazione della Camera, che suona certamente sfiducia nell'opera del Ministero Giolitti, questi ha deciso di presentare le proprie dimissioni, che saranno subito annunziate alla Camera e al Senato.

Dal «Bollettino» di ieri

Dichiarazioni dell'On. Giolitti alla Camera alla vigilia della caduta

ROMA, 26. — L'On. Giolitti rispondendo a diversi oratori dice che il sistema elettorale proporzionale [illegible] i Ministeri debbono comprendere [illegible] di diversi partiti. Ricorda come egli nel passato per ben due volte invitò i socialisti a collaborare al Governo. Se in avvenire si giungerà ad un accordo con i socialisti, ciò dovrà essere fatto su basi precise e concrete.

Sulla questione della politica estera il Presidente del Consiglio dice di [illegible] alle dichiarazioni dell'On. Sforza.

Quanto all'ordinamento delle nuove provincie annesse ritiene opportuno sia conservata l'autonomia attualmente in vigore.

Parlando della situazione economica e finanziaria assicura che il Governo si propone di aiutare la produzione Nazionale cercando all'Estero sbocchi ai nostri prodotti. Rileva che sono necessarie le più rigide economie.

A proposito dell'agitazione degli impiegati dichiara che lo sciopero dei servizi pubblici è delitto previsto e punito dal Codice penale.

Termina esprimendo la sua fiducia che la lotta fra i partiti avrà fine però l'opera pacificatrice di tutti.

Il Ministro Sechi ha presentato al Parlamento la relazione circa le operazioni di ricupero della Nave *Leonardo da Vinci*. Da tale relazione risulta che la spesa complessiva pei lavori ascende a L. 11.983.409, mentre i materiali raccolti e già utilizzati o immagazzinati son valutati a L. 18.254.208.

Festa patriottica a Torino

TORINO, 27. - Allo Stadio ha avuto luogo una grandiosa manifestazione patriottica sportiva a cui hanno assistito parecchie migliaia di cittadini.

Vi intervennero il Duca di Genova, i Principi di Udine e di Pistoia, i quali furono acclamatissimi.

Dall'On. Montù è stata efficacemente commemorata la battaglia del Piave, ed in seguito hanno avuto luogo magnifici saggi ginnastici e di canto corale.

Sui festeggiamenti al Trinacria nel Marocco

ROMA, 27. — Il Maresciallo Lyautey, Residente Generale Francese al Marocco, ha indirizzato all'Ambasciatore di Francia a Roma un telegramma in cui rileva la grandiosità dei festeggiamenti fatti dalla popolazione Marocchina alla R. Nave Italiana *Trinacria* e la cordialità delle manifestazioni Franco-Italiane a Casablanca.

Il Trinacria a Lisbona

LISBONA, 27. — E' giunto il *Trinacria* accolto con vivissime manifestazioni di simpatia.

Il Ministro d'Italia Serra, si è recato a bordo accompagnato dalle autorità cittadine, dai rappresentanti della stampa.

Con enorme concorso di popolazione si sono iniziate le operazioni della Fiera.

I lavori della Camera

ROMA, 27. — La Commissione parlamentare per le finanze ed il Tesoro, dopo udito il parere dei Ministri Bonomi e Facta, ha approvato la relazione Belletti, proponente la concessione dei sei mesi di esercizio provvisorio. La Commissione parlamentare, esaminando il progetto della riforma burocratica, si è pronunziata quasi all'unanimità con [illegible] alla concessione al Governo, [illegible] poteri senza limitazioni e garanzie.

L'On. Giolitti ha ripresentato alla Camera il progetto di legge esentante agli invalidi, ed agli orfani della guerra Libica, tutte le provvidenze legislative sancite pegli invalidi e gli orfani della guerra Europea.

Gli sforzi del Governo inglese per la pacificazione dell'Irlanda

LONDRA, 27. — Loyd George ha scritto a Devalera ed a Sir Craing, invitandoli a recarsi a Londra per conferire con lui.

Le lettere dicono che il Governo è desideroso di assicurarsi che l'appello lanciato dal Re per la conciliazione dell'Irlanda non sia stato fatto invano.

Loyd George invita il dirigente gli Irlandesi a gran maggioranza degli Irlandesi del Sud ed il Primo Ministro dell'Irlanda del Nord allo scopo di poter raggiungere con loro i definitivi accordi capaci di far cessare il conflitto rovinoso che da secoli divide l'Irlanda, e che riempie di cordoglio il Re dei due popoli la cui cooperazione gioverebbe grandemente alla ricchezza del Paese.

Loyd George quindi, compie questo passo con lo stesso spirito di riconciliazione che ha inspirato il messaggio reale.

Una lapide ai cittadini di Moncalieri caduti in guerra

MONCALIERI, 27. — In questo Collegio «Carlo Alberto» ha avuto luogo lo scoprimento della lapide in onore del Conte Salemi e di altri cittadini morti per la Patria.

Vi hanno assistito: la Principessa Letizia, il Duca D'Aosta, il Conte di Torino, il Duca di Pistoia, il Cardinale Richelmy, e tutte le autorità civili, militari ed ecclesiastiche di Moncalieri e di Torino.

Sono stati pronunziati nobilissimi discorsi dal Duca di Aosta, dal Generale Buffa e dal Rettore del Collegio.

La Grecia poco disposta a piegarsi ai desideri degli Alleati

La riposta della Grecia agli Alleati

ATENE, 27. — Il Governo deve consegnare oggi la risposta alla nota degli Alleati, circa il loro intervento nel conflitto Greco-Turco. Alcuni giornali dicono che prescindendo dai negoziati, l'offensiva comincerà all'epoca fissata dallo Stato Maggiore.

* * *

ATENE, 27 — I giornali pubblicano il testo della risposta del Governo Greco al passo compiuto dagli Alleati, il 21 giugno. Il Governo si dice riconoscentissimo per l'offerta amichevole, ma dichiara che la situazione è tale che i soli interessi militari sono guida della sua condotta e delle sue decisioni.

Il Governo sarà però sempre pronto ad ascoltare i suoi grandi alleati e spera che essi potranno avere dalla Turchia proposte concrete che riconoscano i diritti sorgenti per la Grecia dai trattati, e che diano soddisfazione alla Grecia per i sacrifici che ha sopportato e per gl'interessi che lo svolgimento degli avvenimenti militari e politici ha reso realizzabili.

I versamenti della Germania agli Alleati

PARIGI, 27. — La Commissione per le riparazioni, [illegible] onde evitare perturbazioni [illegible] e sui cambi, a [illegible] stessa, ha concesso che i versamenti che dovrà fare la Germania [illegible] mese di Giugno, siano [illegible] moneta europea anzichè in dollari.

Ha fissato inoltre in tonnellate 2.200.000 il quantitativo di carbone che la Germania dovrà consegnare agli Alleati entro il mese di Luglio.

Fusione dei Governi di Costantinopoli ed Angora?

PARIGI, 26 (rit.) — Alcuni Circoli Ottomani informano che avverrà prossimamente una fusione dei Governi di Costantinopoli e di Angora.

Si informano i Signori Soci della Società Magistrale che oggi — nei locali della R. Scuola Roma — alle ore 16,30 in prima ed alle ore 17 in seconda convocazione, [illegible] l'ultima assemblea [illegible] per scritta dallo statuto sociale.

Si prega vivamente di non [illegible] care, dato che le questioni che si devono discutere sono della massima importanza per la classe.

CORRIERE TRIPOLINO

CALENDARIO

Martedì 28 giugno — S. Leone II, Papa.

La mostra annuale dei lavori donneschi delle RR. Scuole Regina Elena e Margherita di Savoia

Riprendiamo di buon grado a parlare della mostra, anche perchè vi abbiamo notato domenica una gran affluenza di scelto pubblico, il quale trattenendovisi lungamente ad ammirare con sommo interesse i molteplici lavori, non ha fatto che confermare le nostre impressioni.

I locali della R. Scuola Elena, per l'occasione, come sotto un prodigioso soffio animatore, si sono trasformati, lasciando il consueto carattere di raccolta austerità ed acquistando una speciale gaiezza tutta viva per l'artistica disposizione dei lavori, che, pur vari nella loro ricchezza di trine e nastri, e nelle diverse gradazioni di colori, si fondono in una composizione armonica di effetti che dà al visitatore educato al bello una impressione veramente gradevole.

Sono oltre un migliaio di lavori raccolti in quattro sale; fazzoletti, trine, infinite specie di lussuosi oggetti di biancheria femminile ricchi di pregi, ricami finissimi, cuscini serici lavorati con cura e perfezione tovagliette variopinte su cui spiccano artistici disegni in ricamo ed intaglio; arazzi di inestimabile valore artistico — che avranno richiesto chissà quante ore di paziente lavoro alle brave allieve e chissà quante preoccupazioni alle insegnanti —, oggettini minuscoli i più svariati e geniali.

Un gran numero di abiti per bimbe e signora, di cui molti in seta, a tagli moderni ed eleganti, guarniti finemente con nastri, trine, e pregevoli ricami, che possono soddisfare i più raffinati ed esigenti gusti in fatto di eleganza femminile.

Ed ovunque, su ogni tavolo, in ogni angolo, disposti con molto buon gusto ad aggiungere una nota di maggior gaiezza e gentilezza, numerosissimi mazzi di meravigliosi fiori artificiali. Vi son fiori di ogni specie di ogni tinta, di perfettissima forma, con gradazioni e sfumature di colori talmente riuscite, da darvi l'impressione che si tratti di fiori naturali, scelti fra i più belli di un ideale giardino.

Vorremmo parlare estesamente di tutti i lavori, rilevare le loro particolari bellezze, riferire i nomi delle brave alunne che più si sono distinte, ma è compito cui dobbiamo nostro malgrado rinunziare in parte, perchè troppo vasto, dato che i lavori sono moltissimi ed ognuno racchiudendo caratteristici indiscutibili pregi, meriterebbe un saliente cenno.

Ad evitare perciò incresciose dimenticanze o inesattezze, ci limitiamo a dire che i lavori — sia quelli delle varie classi dei corsi elementari, eseguiti dalle alunne sotto la guida delle singole insegnanti, come quelli dei corsi professionali in cui svolgono pregiata opera le provette insegnanti di lavori donneschi di ambe le Scuole *Regina Elena* e *Margherita di Savoia* sono tutti belli, tutti artisticamente perfetti e di squisita finezza: che in essi si ammirano tutti i diversi valori di cui è [illegible] il vasto campo dell'arte del ricamo [illegible] con la miglior efficacia [illegible] effetti [illegible] punti di ricamo, dai comuni ai più moderni ed originali, dai semplici ai più difficili.

Esprimiamo il nostro più vivo compiacimento a quanti indistintamente hanno contribuito all'ottima riuscita di questa simpaticissima opera, segnacolo di progresso e simbolo di grandi promesse; e primieramente a tutte le brave allieve che hanno fornito [illegible] inaspettate prove della loro [illegible] considerevole abilità, [illegible] a ciò aggiungeranno [illegible] a volersi mantenere sempre diligenti cercando di far tesoro delle preziose cure delle loro insegnanti, e di appassionarsi sempre più a questo studio che darà loro non poco [illegible] vamento per l'avvenire.

Alle benemerite Direttrici delle Scuole *Regina Elena* e *Margherita di Savoia*, Signora Robaldi e Signora A Perotti, le quali da vari anni spendono ogni loro energia per l'incremento delle Scuole cui hanno procurato non poco elevamento; alle abilissime insegnanti di lavori donneschi dei corsi professionali — Signorina *Poggi Ida*, per il reparto [illegible] della R. Scuola Regina Elena, Signora *F* [illegible] [illegible] Signorina *Rice* [illegible] one dei fiori [illegible] Scuola [illegible] R. Scuola *Margherita di Savoia* e Signora Inghilterra per il reparto abiti e cucito della stessa Scuola le quali trasfondono nelle allieve, mercè lunghi e pazienti sforzi, i [illegible] dell'arte delicata ed utile, in cui eccellono.

[illegible] tutte delle due [illegible] Nella «Regina Elena»: *Signora Ida Sodaro* per la classe IV[a] A, *Signorina A. Galli* per la III[a] A, *Signora C. Gaia* per la III[a] B, *Signora Leonardi Concettina* per la II[a] A, *Signorina Vincenzina Pirro* per la II[a] B.

Nella «Margherita di Savoia *Signora Vella Elvira* per la IV[a], *Signora Fabbretto* per la III[a], *Signorina Ostuni Nicoletta* per la II[a] le quali dedicano intelletto e sforzi a completare la loro opera di educatrici con l'insegnamento dei lavori donneschi alle numerose alunne; ed a tutti coloro che con lavoro durato più giorni [illegible] provveduto al riuscitissimo addobbo dei locali.

* * *

Crediamo giusto dover rilevare, che — come da numerose prove avute, fra cui la più recente ed efficace, quella della odierna mostra — nelle Scuole pubbliche della nostra Colonia, — contrariamente a quanto qualcuno va da tempo lamentando, — non manca in effetto quel soffio di vera vita, sorgente dall'entusiasmo e dall'abnegazione di tutti coloro cui esse sono affidate.

E riteniamo, che se vi fosse maggior interessamento della cittadinanza e delle Autorità, maggiori e più frequenti iniziative potrebbero sorgere alla luce per opera del personale delle pubbliche scuole. La mostra odierna infatti — la quale come abbiamo cercato di affermare con la massima convinzione ha avuto il più lusinghiero successo —, avrebbe potuto assurgere a più grande importanza e sortire più efficace incoraggiante effetto qualora — per esempio — fossero stati assegnati alle allieve che più si sono distinte dei premi, anche non molto vistosi.

Chi poteva però a ciò provvedere?

Gli insegnanti?... E' assurdo..

I premi però avrebbero dovuto e potuto certamente esservi!...

Una culla

L'egregio Direttore del Banco di Roma, Signor Genolini Attilio è stato allietato dalla nascita di una bella bambina a cui verrà imposto il nome di Ida.

Alla neonata, ed alla puerpera vivissimi auguri.

Cronaca Teatrale

STASERA ALL'ALHAMBRA

Buffalo Bill

2. serie - La corsa alla morte

Diamo il riassunto della 1[a] serie che si proiettò ieri, per fare sapere a tutti coloro che ieri non poterono recarsi all'Alhambra il soggetto della 1[a] serie.

L'ingegnere D'Amalfi promette un premio di centomila lire a chi lo mettera sulle tracce dei ladri di un plico contenente i piani di una sua importante invenzione.

Alla conquista dell'allettante fortuna [illegible] foschi figuri e onesti [illegible] in un vertiginoso e spie[illegible] Si inizia così il dramma [illegible] BUFFALO, [illegible] di BILL, il perfetto tiratore, emulo di Guglielmo Tell mentre nell'ombra operano per lo stesso fine sinistri e terribili i membri del «Girasole» una società di falsi e intraprendenti detective. Questi [illegible] di Marga Dianti una donna perversa, un'affascinante av[illegible] al caso dell'ingegnere D'Amalfi non per la cupidigia del cospicuo premio, ma [illegible] un suo tremendo di[illegible]

[illegible] e Capriccetto, questi un [illegible] bambino, portano nel fosco dramma un miraggio di soavità e di innocenza, formando un felice e vivissimo contrasto colle violente figure degli altri personaggi.

La 1[a] serie della romanzesca film BUFFALO e BILL che oggi si proietta all'*Alhambra* procurerà al pubblico le più drammatiche emozioni

Per una bella fotografia da La Barbera - Via Azizia

Il Circo Equestre Olimpico

Il Circo Equestre OLIMPICO, ieri sera, con lo svolgimento ammirevole di un interessantissimo programma, ha riportato un nuovo assoluto successo, affermato dal numerosissimo pubblico con prolungati applausi.

Questa sera nuovo straordinario programma

Il mercato finanziario

CAMBI — Roma, 27

Francia	165,—
Inghilterra	77,50
Svizzera	350
Berlino	31,—

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERE
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

الادارة - الوكالة - النشريات

طرابلس - شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

... شارع صوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ ق ... ١٢ ومن ١٥ الى ١٨



ايطاليا الجديدة



تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

... ٩ عدد ٢١٣٣٩ الثلاث ٢٨ جونيه ١٩٢١

قيمة العدد ١٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنك

لستة أشهر ١٥

لثلاثة أشهر ٨

... اخبار ...

*** خسائر قتال هائل *** في الحرب ***

قال استر اوستن تشمبرلن في مجلس النواب ان عدد من قتلى من جنود الفرقتين في الحرب العظمى ما عدا روسيا يقدر سبعه ملايين و ٦٧٢٩٨ رجلا

...

*** تشريف عظيم ***

منشت جلالة الملك جناب القومندتور حسن باشا قرمانلي رئيس لديه طرابلس في مصاف قطب الملك وعظمائها لخدمة ايطاليا العظمه في ذلك النظام الاستعماري وذلك الذهبي الرتب وقايه الاماني

فالي جناب الباشا المحبوب شرف النهنئة من صميم الفؤاد بان تشريفه وهو الاصيل الحسيب نتوبها بما له من المكانة العاليه والمنزلة الخاصه في دوله ايطاليا الفخيمه

*** اليونان لاتعدل *** محاربة الاتراك ***

لندرا ٢٥

شرت ديلي اكسبرس البرقيه التاليه من مكاتبه ... اتينا

ان مجلس انظار اليوناني وافق على نص جواب الملك قسطنطين للحلفاء وقد ارسل الجواب على ان البرق من ازمير ومعلومه الي الحلفاء غدا

ويقول في هذا الجواب لاترضي في حال من الاحوال ان تعدل العمل العسكري الذي شرعت فيه ضد الوطنين الاتراك وقد علقت صحف على هذا الجواب قولها

ان الجواب محرر بعبارات من شانها ان تدع الحلفاء من ان يتجزوا في حق اليونان التهديدات التي اوردها ... باريز

اعطاء ايطاليا ممن تجاربه

باريز ٢٢

جاء في بلاغ نشرته لجنة التعويضات ... وسالوغو... ي قد عقد اتفاقا تنتقل ... السفن التجارية التي كانت ... وتختص بفرنسا الى ايطاليا

وذلك يكون لايطاليا جميع البواخر التجارية التي كانت للنمسا ماعدا ماهو للصرب والكروتيين والسلوفاك

... الكروم

باريز ٢٤

صرح وزير المستعمرات يكذب ما اشيع من حكومة فرنسا انها تتنازل لجرمانيا من الد... الذي حزنة على مقاطعة الكامروم بافريقيا

واكد ان مسالة الانتداب لايمكن الكلام فيها مادامت جرمانيا لم تقبل في جمعية الامم وان جرمانيا ان طلبت ... احدى مستعمراتها القديمة التي خسرتها في الحرب ... حكومة فرنسا تدافع عن حقوقها بالحزم الذي ... الحكومة الانكليزية

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo «*Iosto*» partirà Giovedì notte 30 corr. in linea postale per Siracusa da dove proseguirà per Palermo, accettando merci e passeggieri anche per quest'ultima destinazione.

...

Piroscafo «*Tolemaide*» partito da Genova il 21 corrente.

...

Piroscafo «*M. Minghetti*» partito da Alessandria d'Egitto il 22 corren.

Avviso

Il professore di violoncello della *Alhambra* Sig. Alfredo Battista si mette a disposizione di tutti coloro che desiderino lezioni di violoncello

Per schiarimenti rivolgersi al Cinema Alhambra al predetto professore dalle ore 18 in poi.

طبعت بمطبعت نووي ارتي غرافيكي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 179 — Mercoledì 29 Giugno 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 60 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 16
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA

TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle ´ alle 17.

Una missione in Tripolitania

L'illustre pubblicista Camillo Fidel ha testè raccolto, in un elegante volume illustrato ed arricchito di alcune carte geografiche, èdito dal «Comité de l'Afrique Française», l'interessante e poderoso rapporto sulla Tripolitania, da lui compilato per incarico del Governo Francese, dopo la missione compiuta fra noi lo scorso autunno.

Con riserva di esaminare, illustrandolo, in una serie di successivi articoli, il lavoro del collega francese, che, per varie ragioni, vorremmo poter riprodurre completo, nella traduzione integrale, non possiamo frattanto esimerci dal richiamare su esso l'attenzione dei lettori, sia pure con un rapidissimo cenno.

Deve anzitutto rilevarsi il fatto per cui, mentre ad iniziativa del Governo francese, è offerto a quel pubblico che si occupa di questioni coloniali, un'opera compilata con minuziosa cura, relativa ad una Colonia italiana, e che non limitasi alla sola situazione politica, perchè la prima parte raccoglie tutto quanto si riferisce al commercio, all'industria e all'agricoltura; lavoro — è bene dirlo — che per la sua mole modesta la distribuzione della materia, la chiarezza della trattazione, le fotografie e le carte geografiche di cui è arrichito, è accessibile a tutti; nulla di simile si faccia ad iniziativa del nostro Ministero delle Colonie, e tanto meno dagli organi dipendenti. Eppure, quanto sarebbe opportuno attirare e tener avvinta l'attenzione del pubblico sui problemi coloniali, appassionandolo per essi, con pubblicazioni di carattere popolare, facilmente diffusibili!

La prima parte dell'opera del Fidel s'occupa della «Tripolitania economica»; la seconda parte della «Politica Mussulmana dell'Italia»

A sua volta la prima parte comprende quindici capitoli aggiornati cogli ultimi accertamenti demografici, commerciali ecc.; eccone i titoli: «Note etnografiche»; «La produzione agricola»; «Esperimenti agricoli e colonizzazione»; «Le strade ferrate»; «Il porto di Tripoli»; «Altri lavori pubblici»; «Imprese bancarie, industriali, commerciali e marittime»; «Le industrie indigene»; «I prodotti del Sudan»; «Il commercio con l'estero»; «Il risveglio economico».

E la seconda parte: «Lo Statuto Tripolitano»; «Smilitarizzazione ed aspirazioni arabe»; «Il regime scolastico»; «Politica coloniale e politica generale»; «Tendenze sociali e agitazioni socialiste»; «Compito dell'elemento italiano»; «La penetrazione economica»; «I compensi in Oriente»; «Le ripercussioni negli altri paesi dell'Africa del Nord». *Conclusione*.

E' inutile rilevare che mentre la prima parte serve meravigliosamente bene a chi voglia, con breve fatica, e senza perder soverchio tempo formarsi un concetto esatto delle risorse e delle possibilità economiche della Tripolitania, il che invano si otterrebbe in modo sì preciso e limpido, sia pure ricorrendo con fatica e perdita di tempo alle numerose pubblicazioni del genere, e agli articoli sparsi per giornali e riviste; la seconda parte, che corrisponde allo scopo principale della missione del Fidel in Tripolitania, è quanto mai interessante ad esaminarsi, per apprendere quanto pensi un così illustre e profondo cultore di questioni coloniali della politica mussulmana, inaugurata dall'Italia; nonchè per conoscere i suoi interessanti giudizi sui primi atti compiuti dal Governo locale, nei riguardi della applicazione dello Statuto.

E' ovvio che il Governo francese preoccupandosi delle eventuali ripercussioni che l'atto insolito, compiuto dal Governo italiano, avrebbe potuto avere nei Paesi mussulmani, soggetti alla sua dominazione, mandò appunto il Fidel in Tripolitania pechè avesse modo di rendersi conto di persona delle conseguenze della nuova politica additando al proprio Ministero delle Colonie le misure da adottarsi nei riguardi dell'Africa del Nord francese.

Le idee del Fidel in proposito sono già state rese note, in gran parte, ai nostri lettori, attraverso altri suoi articoli. Comunque ripetiamo che non rinunceremo ad esaminare, come dicemmo, la sua recente opera, coi commenti che riterremo del caso; ma per cui gli rivolgiamo comunque le più vive congratulazioni, perchè non solo è riuscita degna della sua fama, meritatamente acquistata di profondo e brillante scrittore di cose coloniali, ma si inspira anche a quei sentimenti e a quello spirito di sincera fratellanza italo-francese, da cui vorremmo fossero animati tutti i pubblicisti della Nazione sorella.

Arm.

Lo svolgimento della crisi - L'incarico a Bonomi?

La comunicazione delle dimissioni del Ministero alla Camera

ROMA, 27. (Stefani). — Alla Camera l'On. Giolitti comunicò che, a seguito della votazione di ieri, dalla quale risultò una infima maggioranza a favore del Ministero, il cui valore politico è ancora diminuito per le riserve fatte durante le discussioni, e poichè tale votazione non conferisce al Governo l'autorità sufficiente a risolvere le gravi quistioni attuali, il Ministero ha presentate le dimissioni.

Il Re si riserva di decidere. Il Governo resta a suo posto per mantenere l'ordine pubblico e per gli affari di ordinanza amministrazione.

L'On. Giolitti pregò la Camera di votare l'esercizio provvisorio.

Dal «Bollettino» di ieri

Altri particolari sulla giornata alla Camera

(*Nostro Telegramma*).

ROMA, 27 (Rit.). — *La giornata di ieri alla Camera si è svolta in modo veramente drammatico; sopratutto per la rientrata dell'On. Salandra, che attaccò con molta vivacità la politica estera del Governo.*

Però i «popolari» e i gruppi delle sinistre e parte dei socialisti soffocarono la voce dell'On. Salandra, dimostrando così — in modo ben chiaro — che la Camera non desidera il suo ritorno.

L'On. Giolitti, di fronte all'incalzante marea, rassegnò le proprie dimissioni, rifiutando assolutamente di ricostituire il Ministero.

Si crede, per certo, che l'incarico passerà all'On. Bonomi, il quale costituirebbe un Ministero coi popolari, democratici, radicali, riformisti; e probabilmente anche coi destri e i fascisti.

Il Re si occuperà subito della soluzione della crisi

ROMA, 27 (rit.) — Il Re comincerà domattina le consultazioni per risolvere la crisi, ricevendo i Presidenti del Senato e della Camera.

La Conferenza di Portorosa, che doveva riunirsi il 2 luglio è stata rinviata al 9 luglio.

L'On. Sforza è partito per Massa.

I commenti sulla crisi

ROMA, 28. — I giornali, commentando la crisi, fanno le più disparate previsioni sul risolvimento di essa, a seconda dei rispettivi punti di vista politici.

Si prevede che la successione andrà a qualche amico dell'On. Giolitti: negli ambulatori della Camera e nelle redazioni dei giornali, si fa con maggiore insistenza il nome dell'On. Bonomi. Però si parla eziandio dell'On. De Nicola e dell'On. Orlando.

I giornali affermano che l'On. Giolitti è assolutamente deciso a rinunciare al mandato.

Nel colloquio col Re, l'On. Giolitti avrebbe indicato l'On. Bonomi, sotto la presidenza dell'On. Boselli.

La "Dante Alighieri,,

ROMA, 28. — Si è adunato il Consiglio Generale della «Dante Alighieri» che fissò definitivamente per il 28 Settembre a Trento l'inaugurazione del XXVI Congresso; e deliberò di accettare una serie di elargizioni, fra cui una di 5000 lire del Neo-Banco di Buenos Aires per celebrare il cinquantenario della vita politica di Boselli.

I trattati di commercio

PRAGA, 28. — Il Ministro del Commercio ha firmato il Trattato di commercio con la Germania.

Re Alfonso di Spagna a Parigi

PARIGI, 28. — E' giunto il Re Alfonso di Spagna, il quale si è recato all'Arco di trionfo a deporre fiori sulla tomba del soldato sconosciuto.

Stasera parteciperà al pranzo, offerto in suo onore dal Presidente Millerand, a quanto prima ripartirà per la Spagna.

La vittoria italiana al concorso ippico d'Inghilterra

LONDRA, 28. — Il concorso ippico internazionale si è chiuso con la netta affermazione degli ufficiali italiani.

La vittoria italiana è stata accolta con vivissime dimostrazioni dimostrazioni di simpatie.

Disastro ferroviario

LILLA, 27. — Il treno direttissimo Lilla-Parigi ha deviato presso Beaucourt.

Si hanno purtroppo a lamentare 23 morti ed una quarantina di feriti.

Fabiani è ritornato....

Abbiamo riveduto l'amico Fabiani di ritorno dalla.... cattura e prigionia tra i beduini. Appariva in ottima salute e col suo solito buon umore e si è dichiarato spiacente di non poterci fare un racconto alla Salgari, per la semplice ragione che iattura e prigionia sono esistite soltanto nella fantasia di chi ha inventato la impressionante notizia.

Lasciamo il buon Fabiani e domandiamo: è lecito creare e diffondere una storia particolareggiata come quella cheha corso Bengasi per parecchi giorni narrante la cattura del tenace colono e la minaccia di tenerlo in ostaggio finchè non fosse restituito un noto brigante qui detenuto, e altre cose ancora atte a destare impressioni e preoccupazioni?

Non sappiamo se dopo la cessazione dello stato di guerra sia ancora in vigore quel tal decreto contro i propalatori di notizie false. Vorremmo però che l'autore o gli autori del romanzo Fabiani non restassero ignorati nè, possibilmente impuniti.

(dalla «*Verità*» di Bengasi)

NOTE LETTERARIE

Casa Editrice A. Mondadori - Via della Maddalena, 1 - *Milano*.

Stella Mattutina di *Ada Negri* - *Signorine* di *Alfredo Panzini* - *Largaspugna* di *Arnaldo Fraccaroli*.

Stella Mattutina, di Ada Negri lire 7. Chi ama ed ammira la forte poetessa di *Fatalità* e di *Tempeste*, non può non avvicinarsi a questo libro senza intendere fin dalle sue prime pagine il significato e la bellezza; senza ravvisare in quella esile figura di bambina che subito si stacca dallo sfondo dell'ambiente con l'evidenza di una creatura viva, una immagine già nota con tratti meno infantili; e cioè l'immagine stessa di Ada Negri quale tutti noi conosciamo: volto amaro di donna, su cui il dolore e il tempo hanno lasciato indelebili traccie d'ombra.

Nelle sue pagine, con viva e commossa sincerità, Ada Negri rievoca la sua fanciullezza lontana, il duro inizio della sua vita, il formarsi della sua coscienza d'artista nel contatto quotidiano della realtà che le stava d'intorno. Pochi libri sono così veri e così sentiti come questo. E se può sembrare a prima vista un romanzo, ciò deriva dal fatto che la vita è quasi sempre più ricca di qualsivoglia immaginazione.

Di tutt'altra natura è il nuovo volume di Alfredo Panzini *Signorine*. Ecco un titolo veramente suggestivo per una raccolta di novelle di questo delizioso scrittore, del quale tutti conosciamo l'acutezza dell'osservazione, il brio, l'originalità, la sottile ironia, e il modo bizzarro di considerare e rappresentare la donna moderna, sia essa truccata all'antica come in *Santippe*, o sia raffigurata con il suo aspetto attuale, come in tanti altri suoi romanzi e racconti. In *Signorine* L. 7,50. Panzini ha raccolto un certo numero di novelle che trovano nell'uniformità del loro «soggetto» la ragione di stare insieme. Ogni novella ha infatti in primo piano una figura di fanciulla: Prevale in tutto il libro un amaro giudizio sulla media società contemporanea, di cui la «signorina» rappresenta il prodotto più strano, complicato e difficile a definirsi.

Ma l'ironia è mitigata dalla infinita grazia dell'arte e da una leggera e bonaria filosofia che rendono questo volume infinitamente piacevole.

Anche *Largaspugna* di Arnaldo Fraccaroli (L. 7,50) è una satira della società contemporanea: ma questo romanzo ha un'andatura decisamente comica, e più che di ironia si deve parlare in questo caso di vero e proprio umorismo, e schietto, e di marca tipicamente italiana.

Il lettore è facilmente preso dalla ondata di buffoneria che in questo libro non riposa mai stanca dal principio alla fine del libro; e soltanto dopo aver riso del mondo che Arnaldo Fraccaroli ha creato, paragonandolo alla realtà a tutti ben nota, ne trae le sue malinconiche conseguenze.

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

Censura?

I telegrammi che riceviamo dall'Italia non sono molto abbondanti: lo riconosciamo ed i nostri lettori che sanno che si fa quel che si può, ci compatiscono.

Ciò che è doloroso si è che si trovi il mezzo di ridurci ancora le nostre notizie telegrafiche intercettandone di tanto in tanto qualcuna. Questo è anche oltre che un danno per i lettori e per noi, un attentato alla libertà di stampa, e di questo specialmente dobbiamo dolerci.

E poichè non ci consta che siano tuttora in vigore disposizioni siamo autorizzati a ritenere che si usi contro di noi di un procedimento illegale. Contro il quale non possiamo fare a meno di protestare.

Perchè ammettiamo che vi possano talvolta essere notizie che non è opportuno pubblicare in Colonia, ma affermiamo di avere tanto buon senso e tanto patriottismo da... sapere fare la censura da noi.

E poi... quelle notizie che non si vogliono pubblicare sono proprio quelle che si divulgano con maggiore rapidità.

E' dunque vana l'opera delle forbici.

A proposito di ritardi nel recapito di telegrammi

L'egregio Cav. Piccardi direttore dei Servizi Elettrici, in risposta alle nostre lagnanze per i ritardi nel recapito dei telegrammi si è compiaciuto farci la seguente comunicazione:

Per l'interruzione del cavo diretto Tripoli - Siracusa i telegrammi da e per l'Italia sono inoltrati attraverso la comunicazione di Malta ed il traffico è quindi soggetto a forzate riduzioni di orario dovute alle esigenze della corrispondenza internazionale (sospensione del servizio dalle ore 0,30 alle 5 — dalle 8 alle 9 — dalle 20 alle 21) ed a ritardi dovuti alla minore potenzialità della linea adoperata la quale non permette la simultaneità della trasmissione e del ricevimento.

Si spera che la riparazione del cavo possa esser fatta entro il mese di luglio almeno come comunica l'On. Ministero Poste Telegrafi.

Ringraziamo il Cav. Piccardi al quale tuttavia dobbiamo far noto che il telegramma al quale si accennava nel trafiletto pubblicato sul nostro Bollettino del 27 corrente giunse a Tripoli alle ore 14 e 1/2 e ci fu recapitato soltanto alle 17 e 1/2.

Gli Ufficiali Giudiziari

Vale la pena richiamare l'attenzione del governo sulla deficienza assoluta o scandalosa del servizio degli Ufficiali Giudiziari altrimenti detti *uscieri* presso il nostro Tribunale.

Si tratta di un ufficio che ha una importanza capitale, che è per così dire la porta d'ingresso della giustizia. La sollecita e regolare notifica ed esecuzione degli atti è la base fondamentale, la condizione indispensabile del buon andamento degli organi giudiziari.

Se questo sapessero alcuni funzionari forse si preoccuperebbe più di quanto non facciano delle condizioni degli Ufficiali Giudiziari e dell'andamento di quell'Ufficio.

Questo è diretto da un ottimo funzionario, straordinario, s'intende, intelligente e animato da vero spirito di sacrificio, coadiuvato da un buon commesso, e da altri tre, se non erriamo, i quali fanno lodevoli sforzi per adempiere le loro mansioni. Costoro — tutti — il capo compreso (sebbene da oltre otto anni occupi l'impiego) sono pagati male, molto male e debbono sobbarcarsi ad un lavoro improbo, certamente di gran lunga superiore a quello della massima parte dei funzionari di altri uffici. Si aggiunga che essi hanno e ne ha specialmente il capo ufficio responsabilità gravissime, sproporzionate alla modestia dello stipendio.

Ed il servizio non va, è inutile dissumarlo, lo che provoca lagnanze ed inconvenienti non lievi.

Perchè non si provvede?

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Il Piroscafo Josto partirà in linea II per Siracusa - Palermo il 30 corr. ore 24.

* * *

Il Piroscafo Elettrico partirà in linea XIII per Homs - Sliten e Misurata il 30 corr. ore 22.

* * *

Il Piroscafo Marco Minghetti arriverà il primo luglio e ripartirà per Malta - Siracusa e scali Tirreno domenica 3 corr. ore 10.

Cronaca Teatrale : ::

STASERA ALL'ALHAMBRA

Buffalo Bill

3. serie - Il Rogo del malvagio

Riassunto della 2ª serie che si proiettò ieri:

Marga Dianti la crudele e spregiudicata avventuriera ha cercato ogni mezzo per tenere divisi e nemici BUFFALO e BILL e assicurare così a se stessa la vittoria. Ma un giorno un nome pronunciato da BILL durante una terribile lotta con BUFFALO, muta sostanzialmente la situazione. I due audaci giovani stanno per strangolarsi in un corpo a corpo, quando BILL pensando con tenerezza e rimpianto al suo piccolo bimbo adottivo ne grida forte il nome come un saluto supremo; Capricciotto.

La lotta si arresta d'incanto; Capricciotto è mio figlio esclama BUFFALO, e una breve spiegazione chiarisce l'equivoco che ha messo uno contro l'altro due uomini d'onore.

Marga, la ladra, l'assasina che voleva divisi per schiacciarli, li vedrà invece uniti nella vendetta. Mignoletta svelta e coraggiosa, è di grande aiuto a BUFFALO e BILL; la giovinetta in mezzo ai più gravi pericoli riesce a trovare Capriccetto e a liberarlo dalla triste prigionia.

La 3ª serie termina con il completo trionfo di BUFFALO e BILL i quali salvano l'ingegnere d'Amalfi e catturano Marga Dianti, vincendo così il premio di 100.000 lire che regalano all'intelligente Capriccetto.

Tripoli-Tunisi

La partenza dei gitanti per Tunisi viene rimandata di qualche giorno.

Si fanno speciali condizioni per famiglie o comitive.

Per far cosa grata ai gitanti la Direzione della S. G. A. si è assicurata la partecipazione del miglior fotografo di Tripoli: il Signor Pucci che assieme al suo collaboratore Sig. Giordanella eseguirà lungo il viaggio delle superbe fotografie, ricordo meraviglioso per tutti i partecipanti.

Ulteriori informazioni alla sede della S. G. A.

Avviso

Il professore di violoncello della *Alhambra* Sig. Alfredo Battista si mette a disposizione di tutti coloro che desiderino lezioni di violoncello

Per schiarimenti rivolgersi al Cinema Alhambra al predetto professore dalle ore 18 in poi.

Il Circo Equestre Olimpico Zacchini Ildebrando

Il successo del Circo Olimpico fu ieri sera veramente straordinario come la sera precedente.

Totò, il bravissimo comico che ogni sera aveva divertito grandemente il pubblico con le sue inesauribili uscite brillanti, ieri sera si fece freneticamente applaudire col debutto dei due numeri:

Il Gallo ipnotizzato e *la Bambola misteriosa* che nei migliori varietà d'Italia ed all'estero hanno sempre avuto il più grande successo. I più caldi elogi all'insuperabile Totò.

Il pubblico tripolino può esser grato alla Direzione ed ai bravissimi artisti del Circo che ogni sera gli preparano divertentissimi spettacoli con debutti sempre più interessanti.

Il mercato finanziario

CAMBI:

	ROMA, 28.
PARIGI	162.50
LONDRA	76 —
SVIZZERA	343 —
BERLINO	30 —

Dirett. Resp. Avv. **B. GUTTIERES**

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

الاراضي الخصيبة
وهم يرجون ادراك الفرق
الذي كانوا يجدون اليه في
افريقيا وهو تركية الثروة الالمانية
في العموم والاستقلال بها ان
امكن بضائع الوداد الالي الى
تمس حاجتها اليها في واسها
القطن

موخدة من مرقة الاواو
قد عزلت بموجب امري
رقم ١٩٥١ حرف (آ) عدد
٣٨٦ الصادر في ١٠ الجاري
الشيخ محمد كربسة من وظيفته
مدير ناحية بني دا د قضاء
غريان ابتداء من اول شهر
جونيو الجاري وعينت بدلا
منه عبد الجليل افندي برشان

** استقالة وزارة جولتي **
رومه ٢٧
صوت البرلمان طلب اوراق
الذال
ن البرلمان يريد صريحا
معرضته للخطة الجارية عليها
الحكومة في سياستها الخارجية
والداخلية والاقتصادية الاجتماعية
لتغطي لا هذا الطلب
فرد الوجيه جولتي الطلب
... فصوتوا الطلب
بالنيابة فرفض البرلمان ... ثم
حتى سياستها الخارجية باتفاق
٢٣٤ صوتا على ٢٠٦ امتنعوا
ورد القسم الثاني بالنهوض
والجلوس بالاكثرية
ووافق البرلمان على الجواب
على خطاب التاج بالاصلاح
قليل
واعرب البرلمان عن عدم ثقته
بوزارة جولتي التي جازت اكثرية
٢٨ صوتا فقط
رومه ٢٧
الى ذلك فور جولتي ثم
استقالته وسيلقونه حالا البرلمان
والمشيخة

الاستعمار الالماني
مرسيليا ٢٣
وصل على الباخرة ارجنتين
لابونس ايرس الغرفة الاولى
من الالمان الذين كانوا قبل
الحرب في شرقي افريقيا
وعددهم ٨١
وهم ينوون التوسع في زراعة
القطن في الارجنتين والبراغواي
على شرط ان تخولهم هاتان
الدولتان ثلاثين الف هكتار من

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 150 — Giovedì 30 Giugno 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle alle 17.

TRIBUNA LIBERA

Italiani colonizzatori

Dieci anni di lavori forzati in questo bel suol d'amore, ci autorizzano a poter dare qualche giudizio spassionato e pratico sulle virtù colonizzatrice italiane.

Ogni lavoratore italiano è colonizzatore nato.

Colla sua sobrietà, colla sua attività, colla sua genialità, si amalgama, si unisce facilmente all'opera nuova, persuade coi fatti della sua supremazia senza farsene arma di disprezzo, e colla sua arrendevolezza ed adattibilità concatena impresa e collaboratori indigeni ad un lavoro reciproco.

Virtù esimia, prima, necessaria al colonizzatore. Ma purtroppo queste virtù non sono disciplinate, sono trascurate dal Governo, sono alla balia dell'impresario, ed il lavoratore rimane sfruttato.

E' principalmente il capitale straniero che se ne avvantaggia enormemente, e ne ricava benefici incommensurabili.

Così vediamo, ed in Egitto ed in Tunisia, nelle Colonie dell'America del Sud, paesi messi in valore dalla mano d'opera italiana; se hanno dato un relativo benessere al lavoratore, hanno procurato a quei paesi benefici enormi.

Un'azione retta, forte, direttiva del Governo centrale non si è fatta sentire, quasi un assenteismo completo ha lasciato usurpare l'opera del nostro lavoratore.

Coll'occupazione della Libia il Governo Italiano era messo in condizioni di esplicare, come in casa sua, tutte le virtù colonizzatrici della nazione, aiutando il lavoratore che metteva in efficenza queste terre ad emanciparsi, a godere il frutto del suo sudore, nel medesimo tempo che formava alla Madre Patria un cespite di compenso a quei sacrifizi inevitabili che un'occupazione necessaria, inevitabile per ragioni politiche e militari avrebbe comportato.

Abbiamo sentito fino alla sazietà declamare: Alma Roma, colonizzatrice del mondo; ma Roma invece ci è stata matrigna, così da arrivare ora a prescindere dalle sole ragioni suscitate politiche e militari che causarono l'occupazione per devolverle in una speculazione economica.

Senza pensare che dopo dieci anni di nostro dominio quaggiù, siamo ancora tributari di tutto al di fuori, perchè nulla si è fatto per avvalorare il paese.

Nella nostra storia, dobbiamo riferirci ai tempi remoti per poter rilevare un'efficenza nell'opera colonizzatrice italiana.

Attualmente tale efficenza è solo nella mano d'opera, non nella direttiva, non nella forza dominatrice.

Prendiamo ad esempio la colonizzazione come la fanno gli Inglesi, i Francesi, e come la facevano i Tedeschi.

Ogni minima risorsa che presentava il paese occupato, venne con indefessi studi, con finanziamenti non misurati messa in valore, ed ora se ne gode il frutto.

Solo tre centri italiani, ma purtroppo di antica data possiamo metter al confronto. Roma colonizzatrice eccelsa, che ha lasciato le impronte della sua opera in tutte le terre. Un dominio di forza, perchè ogni opera era il seguito di un'azione armata, devolta poi a beneficio economico dell'antica repubblica. Genova che ha esteso i suoi ricchi commerci in tutto il Mediterraneo, proteggendoli colle proprie forze.

Venezia — mercante — guerriera è quella che ancora recentemente ci ricompensa di una virtù colonizzatrice, che ha dato e lasciato imperituri ricordi.

L'irredentismo delle Venezie Giulie e Venezie Trentine, di Fiume, dell'Istria, della Dalmazia sono un'eredità dell'opera colonizzatrice veneziana.

Nell'intrinseco tutte queste terre, dove il dialetto veneziano è la favella comune, si attaccano alla Grande Madre Italia, perchè figlie di Venezia.

Tutte le isole, tutti i lidi del Mediterraneo e del Levante parlano ancora attualmente di un'opera di colonizzazione proficua, fruttuosa, ricompensatrice; e perfino nell'Estremo Oriente i Marco Polo i Caboto ne lasciarono traccia.

E' su queste orme che l'Italia, novella nazione, ha ereditato un tale patrimonio deve seguire una direttiva ihe mentre si adatta all'indole del suo popolo, è coefficiente primo ad ottenere dei buoni risultati in questa Colonia.

In questo popolo arabo noi abbiamo di fronte il mercante che all'occorrenza diventa guerriero.

Non abbiamo quindi che metterli a confronto le nostre attitudini commerciali, avvalorate occorrendo dalla nostra forza tutelatrice degli interessi supremi della Nazione.

Forza che fin dal principio della occupazione non si sarebbe affatto resa necessaria, se ad essa avessimo anteposto un indirizzo economico, un'opera di stretto rigore commerciale.

Queste sono terre che non aspettano di meglio che di aver ogni sfogo libero, di veder valorizzata ogni piccola risorsa, povere in sè stesse per maligna natura, ma tuttavia con sforzi e tenacia sfruttabili, sia pure limitatamente al confronto di sacrifizi inevitabili che altre ragioni impongono.

Abbiamo noi avuto mai una tale direttiva?

La guerra europea è una scusante relativa, perchè se fin dall'inizio avessimo fatto opera strettamente economica, la ripercussione sarebbe rimasta trascurabile.

Si vuol una buona volta ritornare sul male fatto ed entrare nella retta via?

Sono finiti i tempi che necessitavano reggenti militari, questo paese non è adatto ad un regime retto da funzionari o diplomatici.

Le beghe interne, le baruffe in famiglia, lasciamole svolgere fra gli interessati, affermiamoci alla costa, e dalla costa irradiamo tutte le nostre forze commerciali, spingiamo la penetrazione economica che attirerà anche i più restii per il loro tornaconto.

E per questo si rende inevitabile un regime improntato ai soli fini economici e commerciali.

E' questo regime non può essere personificato che da un sistema che prenda ad esempio l'antico colonizzatore veneziano, mercante, commerciante ed al bisogno guerriero.

PIETRO RIOSA

L'aeroplano sanitario

All'aerodromo di Villaconblay, in presenza del ministro francese delle Colonie A. Saurrant e del sottosegretario all'Aeronautica Laurent Eynac, ebbe testè luogo l'inaugurazione ufficiale di sei *aerochirs* (aeroplani radio-medico-chirurgici e sanitari), del tipo Nemirowsky-Tilmant, prima della loro partenza per le Colonie.

L'idea di costruire degli areoplani atti a portare dei soccorsi medico-chirurgici ai feriti di guerra è recente: data dal principio del 1917, epoca in cui l'ing. Nemirowsky, allora radiologo negli ospedali militari, e Tilmant, autore dei laboratori ambulatori francesi di batteriologia, pensarono che l'aeroplano, oltre i servizi militari che allora se ne richiedevano (ricognizio, lancio di bombe, ecc.) poteva essere utilizzato per recare soccorso ai feriti gravi e intrasportabili. E' questo il compito essenziale dell'aerochir, il quale, come notava recentemente il dottor Joveau de Courmelles, si raccomanda per i vantaggi seguenti:

1. possiede un'estrema rapidità di spostamenti;

2. non ingombra le vie nel momento in cui il traffico è nella sua massima efficienza;

3. può percorrere grandi distanze;

4. non obbliga il ferito a spostarsi, ma si porta presso il ferito;

5. nei casi urgenti, può tornare alla sua base, per prendere a bordo una nuova squadra di chirurghi o altro materiale;

6. trasporta nelle retrovie i feriti operati o medicati.

L'aerochir Nemirowsky-Tilmant, nel suo tipo definitivo quale è costruito dagli Stabilimenti Briguet, risulta di una cabina chiusa, che è provvista: 1. di un tavolo per operazioni, leggero, sterilizzabile, in lamiera e in tubi di alluminio, destinato a funzionare anche da tavolo per radioscopia; 2. di cassette d'alluminio contenenti lo strumentario sterilizzato, materiali per medicatura, gabbanelle, grembiuli, ecc.; 3. di un autoclave e uno sterilizzatore elettrico in alluminio; 4. di una installazione radiologica completa, che comprende una batteria elettrogena, trasformatori, interruttori, ampolle, ecc. Il materiale può permettere otto operazioni immediate e una trentina di operazioni in più riprese. La cabina è in grado di contenere due feriti gravi adagiati comodamente, ovvero quattro seduti in altrettante poltrone. Il personale risulta di un pilota meccanico, incaricato durante gli interventi di assicurare l'installazione e il funzionamento degli apparecchi produttori di raggi X e di quelli per sterilizzazione di un chirurgo e di un aiuto chirurgo radiologo.

L'aerochir è in grado di rendere servizi preziosi tutte le volte che i soccorsi non possono essere rapidamente forniti per le vie ordinarie, sovratutto nelle colonie, ove il campo di battaglia dista talvolta, dalla base d'operazione, dieci o quindici giorni di strada a dorso di cammello, mentre l'aeroplano riesce a superare tale distanza in qualche ora.

Non si tratta di una visione utopistica, ma realistica: è così che il dott. Tuffier, inviato in missione a Tafilalet, potè salvare un ufficiale superiore gravemente ferito, utilizzando un aerochir.

L'aerochir potrà rendersi utile anche in tempo di pace. Intanto esso entra definitivamente in servizio per i bisogni delle grandi Colonie francesi Nord-Africane.

Verso la soluzione della crisi ministeriale

Verso la risoluzione della crisi?

(Nostro Telegramma).

ROMA, 29. — Nel pomeriggio di ieri S. M. il Re ricevette al Quirinale i Vice-presidenti del Senato, Melodia, Colonna, e Cefaly e i Vice-presidenti della Camera: Riccio e Gasparotto, trattenendoli in lunga ed ampia discussione circa la crisi politica.

I giornali della Capitale affermano che se l'On. Giolitti insisterà nel le dimissioni, verrà dato incarico all'On. De Nicola di formare il nuovo Gabinetto.

Abboccamento di Giolitti con il Re

ROMA, 29. — L'«Epoca» afferma che il Re, dopo le consultazioni del pomeriggio, ricevette nuovamente l'On. Giolitti. Il giornale aggiunge che è probabile ritenere che il Re, dopo i primi consulti odierni, si sia formata la persuasione che Giolitti gode ancora di una forte maggioranza, e che gli abbia riofferto l'incarico di comporre il Gabinetto, dando così fine alla crisi.

Il Sovrano e la crisi

ROMA, 29. — Il Re ha ricevuto in udienza il Presidente del Senato e quello della Camera.

Si prevede che la crisi si avvia rapidamente alla soluzione, dovendo fra l'altro il Parlamento riprendere al più presto i suoi lavori.

PARTENZA DEL GENERALE BADOGLIO PER L'AMERICA

GENOVA, 29 (sera). — Questa sera a bordo del transatlantico «Giuseppe Verdi» è partito per New-York S. E. il Generale Badoglio.

A bordo vi fu un cordiale ricevimento alle autorità militari e civili, che si erano recate numerose a porgergli l'augurio di buona traversata.

Il Generale disse «di essere lieto di recarsi nell'America del Nord, ove terrà ampie conferenze illustrando i non mai conosciuti sacrifizi ed eroismi, compiuti dall'Italia nella grande guerra».

IL RITORNO DEL DUCA D'AOSTA

ROMA, 29. — Questa sera, proveniente da Torino, è giunto il Duca d'Aosta, ricevuto alla stazione dalle Autorità principali, e da numerosi ufficiali.

La festa di San Pietro nella Basilica Vaticana

ROMA, 29 (sera). — Oggi ricorrendo la festa di S. Pietro, il Papa è disceso nella grande Basilica per pregare dinanzi alla tomba dell'Apostolo e dei Principi della Chiesa.

La Basilica era gremita di fedeli; e gran popolo stazionava nel piazzale antistante per insufficienza di spazio.

Sua S.S. ha impartito la benedizione papale.

La festa ecclesiastica è riuscita perfetta, e lasciò in tutti grata impressione.

PER I CADUTI IN GUERRA

UDINE, 28. — Quanto prima avrà luogo la solenne commemorazione dei caduti in guerra, con un pellegrinaggio a Pogdora, nella località dove sorge il monumento ai caduti della gloriosa brigata che difendeva la località.

L'ufficio doni ha aperto una sottoscrizione, per deporre una corona di bronzo, in omaggio ai caduti.

La questione Greca

LONDRA, 29. — L'Agenzia *Reuter* pubblica due note abbastanza importanti, che mettono in luce i punti di vista inglese e francese, dopo la risposta Greca.

Secondo l'Agenzia, i francesi sarebbero del parere che gli Alleati debbono continuare nelle consultazioni per decidere se si debba lasciare alla Grecia la responsabilità del suo atto; o se si debbano adottare provvedimenti per ristabilire la pace in Oriente.

La Francia e l'Italia, dovrebbero agire di concerto per richiamare l'attenzione della Grecia sulle conseguenze del suo atto.

D'altra parte gli inglesi pensano che si presenterà agli Alleati un'altra occasione per interporsi nuovamente quali mediatori; e per ciò sembrerebbe agli Inglesi opportuno di aspettare il momento veramente propizio per offrire la mediazione ai belligeranti.

La guerra Greco-Turca

ANGORA, 29. — Un comunicato ufficiale annunzia che nel settore di Bagchidike un distaccamento Greco è stato respinto con perdite.

Una torpediniera Greca tentò senza successo, di sbarcare a Smirne equipaggio e materiale per cooperare alla resistenza col distaccamento di Bagchidike.

Gli aeroplani turchi hanno bombardato gli hangars Greci nel settore di Brussa.

Le truppe turche hanno inoltre attaccato gli avamposti greci su vari punti del fronte.

Un tentativo fatto dalle truppe greche di passare il fiume Menderes è stato respinto.

Festose accoglienze alla Mostra Navigante

LISBONA, 28. — Per l'arrivo della nave «Trinacria», recante la grande fiera navigante, la squadra portoghese si è ancorata nel fiume Tago ove all'arrivo della Nave, rese gli onori militari.

Il Presidente della Repubblica telegrafò da Oporto che giungerà domani appositamente per rendere omaggio alle industrie italiane.

Tutti i giornali lodano la grande iniziativa e dedicano ad essa intere colonne di ammirazione.

La città è in grande festa, e grande è l'affluenza dei visitatori che si trattengono a lungo nell'ammirare le cose esposte. Sono già in corso importanti contratti.

Il Ministro d'Italia Comm. Serra offrì una colazione agli invitati speciali, alla Stampa italiana, ai membri del comitato della fiera ed al comandante della «Trinacria».

Continua sempre l'affluenza dei visitatori.

I minatori inglesi

LONDRA, 28. — Alla Camera dei Comuni Lloyd George annunziò le conclusioni dell'accordo fra i minatori e il Governo.

Tale accordo costituisce un grandissimo e importante esperimento relativo alla partecipazione delle classi operaie agli utili.

CORRIERE TRIPOLINO

Unione Magistrale Nazionale

(Sezione di Tripoli)

L'Assemblea generale, dell'Associazione Magistrale di Tripoli, il 28 giugno ultimo scorso, ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno già presentato a S. E. il Governatore:

«I maestri di Tripoli

considerato che le trattative in corso tra il Ministero delle Colonie e la Società di Navigazione «Sicilia» non sono ancora arrivate alla conclusione di concedere ai maestri il 75% di ribasso sui viaggi marittimi, come era stato loro promesso dal Governo locale e dal Ministero;

considerato che l'arrivo del Sopraintendente al termine dell'anno scolastico e mentre è in esame la riforma burocratica e dei servizi statali — mostra chiaro l'intendimento del Governo di procedere ad una seria sistemazione delle cose scolastiche;

considerato che durante le vacanze l'assemblea dei soci ed il consiglio della Sezione non avranno la possibilità di riunirsi;

deliberano

1) di far premure affinchè il Governo, se non potrà accordarsi rapidamente con la Società di navigazione «Sicilia» trovi un altro modo per mantenere in tempo utile, le promesse ufficialmente fatte circa la riduzione sui viaggi;

2) di collaborare col nuovo Sopraintendente e col Governo per la sistemazione dei maestri ai quali dovrà accordarsi un trattamento economico e giuridico uguale a quello degli impiegati assunti con equipollenti titoli di studio;

3) Di vigilare e di contrastare energicamente con i mezzi consentiti dalla legge (stampa, Parlamento e Consiglio di Stato) l'applicazione del ruolo coloniale il quale, finora, si è mostrato dannoso alla classe ed incostituzionale, perchè contrario alle leggi esistenti in Italia ed allo stesso Decreto Luogotenenziale 4 gennaio 1920, n. 68.

4) Di stringersi alle Associazioni di impiegati della Colonia per lottare con maggiori probabilità di successo contro i vigenti ruoli coloniali.

5) Di concedere al Presidente della Sezione pieni poteri fino alla riapertura delle Scuole.

DE SANTIS FERNANDO

Tripoli - Tunisi

La partenza per Tunisi è fissata per

Sabato 2 Luglio ore 5

chi non avesse ancora ritirato il biglietto di passaggio è invitato a farlo.

I partecipanti sono pregati di trovarsi sabato due luglio al garage della Società Generale Automobili, almeno quindici minuti prima della partenza.

La Società Generale Automobili ringrazia vivamente tutte le Autorità che hanno dimostrato il loro interessamento agevolando l'organizzazione della gita, ed in modo speciale il Sig. Commissario di P. S. Cav. Figurati, che ha cortesemente e sollecitamente sbrigato le pratiche relative ai passaporti.

ITINERARIO:

Sabato 2 luglio ore cinque partenza da Tripoli per Zanzur Zavia Zuara arrivo ore 18; Domenica 3 luglio ore cinque partenza da Zuara per Bengardane, Zarzis, Gabes arrivo ore 20; Lunedì 4 luglio ore 5 partenza da Gabes per Sfax, Sousse, Tunisi arrivo ore 20.

PORTERA' LA CORRISPONDENZA ORDINARIA, LIMITE IMPOSTAZIONE ALLA POSTA CENTRALE VENERDI' ORE 19.

Nozze Sonnino-Moreschi

Oggi si celebrano a Roma le nozze fra la gentile e graziosa Signorina Giuditta Sonnino e il distinto giovane Signor Armando Moreschi.

Con vivo piacere ne diamo l'annunzio, appartenendo lo sposo a famiglia conosciuta anche a Tripoli, dove il padre suo Sig. Giuseppe Moresci recasi di sovente per affari della Ditta Moreschi & Campagnano della *Sartoria Sociale* di Roma.

Auguri di felicità.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERE

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

A causa dell'interruzione di di corrente elettrica di ieri sera all'ALHAMBRA questa sera al solo primo spettacolo sarà proiettata la 3. ed ultima serie di BUFFALO BILL e dalle ore 20 in poi si proietterà l'annunciato programma Fiori di Fango.

STASERA ALL'ALHAMBRA

Fior di fango

protagonista Ebe Zò

La film FIORI DI FANGO che si proietta questa sera al'Alhambra è un dramma di grande interesse, sia per il soggetto fine e delicato, sia per l'interpretazione della bellissima EBE ZO' che disimpegna ottimamente la difficile parte affidatale.

DOMANI GRAN VENERDI CHIC si darà uno dei più moderni capolavori dell'arte muta *La casa che brucia*, intepretato da LINA MILLEFLEURS.

Il titolo è abilmente trovato per questa film graziosissima. Tutto vi è: freschezza, fragranza, gioventù.

Agli interni eleganti, arredati con gusto squisito, dalla «Tespi Film» seguono visioni di paesaggi pittoreschi e deliziosi. L'interprete ben nota ed apprezzata, sà con arte superiore intonarsi all'ambiente e formare un assieme veramente artistico e potentemente suggestivo.

Avviso di concorso

Essendosi reso vacante il posto di cassiere della carovana dei facchini doganali, la locale Dogana accetta le domande degli aspiranti al posto medesimo, fino al 10 luglio p. v.

Per ulteriori notizie, anche per quanto riguarda la presentazione dei documenti necessari per concorrere, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione della Dogana medesima.

Il Circo Equestre Olimpico Zacchini Ildebrando

Il *Circo Olimpico* ottiene sempre nuovi e clamorosi successi.

Ieri sera come sempre il pubblico applaudì tutti gli artisti freneticamente.

Zacchini *for ever!*

Per comodità dei Sigg. israeliti domani si vendono i biglietti nella via Suk el Harrara, dalle ore 11 alle ore 13.

Sabato gran Matinè con il Grande Debutto degli uomini volanti.

طبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

... ٩ عدد ٢١٣٣٩ الخميس ٣٠ جونيو ١٩٢١

قيمة العدد ٥ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاووية عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

حوادث خارجية

—✻ الوزاره ✻—

بعد ان قدم دولته استقالة وزارة المها مجلس الاعيان والبرلمان اخذ جلالة الملك خصوص في البحث مع الاقطاب واكابر الدولة توصلا الى تاليف الوزارة وقد ذاكر بونومي في ذلك ثم استدعى رئيس البرلمان والاعيان

وقد الحوا على جولتي ان يعود الى تاليف الوزارة فرفض

هذه خلاصة الواقع الي الان وما اشيع غيره فهو غير منطبق على الحقيقة

وقد راينا اصحاب الخيال يفتنون في اختلاق الاشاعات الواجب على كل عاقل ان يضرب بها عرض الحائط

...

استيراد الدقيق للنمسا

وبانه ٢٣

قدمت الحكومة الى المجلس الوطني شروع تطلب فيه الرخصة تعقد قرضا بمليردين تبتاع بهما من الدقيق ما ادخره ما يسد حاجة البلاد على شهر

—✻ ما ينتج في الدنيا ✻—

—✻ من الفحم ✻—

تبين التقارير التي وردت على شركة سوربي الاميركيه آن محصول عام ١٩٢٠ قد بلغ نحو ١٫٣٠٠٠٠٠٠٠٠٠ اى مليردا وثلاثمائة مليون طن متر مكعب وقد كان عام ١٩١٩ ١١٥٨ مليون الا انه ينقص عما بلغه عام ١٩١٣ أي قبل الحرب ٤٢ مليون طن

تعريفه السيارة

قررت البلديه اوقات سفر وتعريفه السيارات التي محل تريو جورجيو يوم الثلثاء والجمعه من سوق الخميس الى سوق الجمعه قابل شوط الساعه ٥ صباحا والثاني في منتصف الساعه الحديه والثالث الساعه ٨ والعود في اثناء ذلك وتعريفه لدرجه الاولى ٢٦٥ فرنك ذهابا وايابا ٤ فرنك ولدرجه الثانيه ٢ فرنك ذهابا وذهابا وايابا ٣ فرنك

تمثيل المستعمرات الطليانية في الخارج

رومه ٢٤

عقدت اليوم بالسة ارلندا الاجتماع الثاني لتنظيم مسالة تمثيل المستعمرات الطليانية في الخارج

تسريح فرنسا للجنود

باريز ٢٢

لشرع الحكومة في ٢٥ الجاري في تسريح صنف ١٩١٩

....

موخذة من ورقة الاوامر

قد عينت بموجب امري رقم ١١٩٥٢ حرف (١) عدد ٣٧٧ الصادر في ١٠ الجارى حضرة الكواليير الحاج مختار بن الحاج محمدا و غميج دراناحية الرقيعات ابتداء من اول شهر يونيو الجاري

قد عينت بموجب امري رقم ١١٩٥٣ حرف (١) عدد ٣٣٨ الصادر في ١٠ الجاري الحج محمد العي كاتبا بالمحكمة الشرعية ابتداء من أول شهر جوليو الجاري

...

قد عزلت بموجب امري رقم ١١٩٥١ حرف (آ) عدد ٣٨٦ الصادر في ١٠ الجاري الشيخ محمد كريسنة من وظيفته مدير ناحية بني دارد بقضاء فريان ابتداء من اول شهر جونيو الجاري وعينت بدلا منه عبد الجليل افندي برشان

...

قد عينت بموجب امري حرف (١) عدد ٤٠٢ الصادر في ١٦ الجاري حضرة محمد افندى اورخيص مدير الناحية الملاونه بقضاء النواحي الاربع آبتداء من ١٥ ونيو الجاري

قد تقرر لغوالتخريج الموضوع على تصدير الدخان ولوقيد الى داخل القطر بموجب اوامر لولاية الصدرة في ٤ و ٥ نوفمبرى ١٩٢٠ عدد ٨٣٢ و ٨٦٤

لوبجي مركاتيلي

—✻ اتحاد حكومتي انقره ✻—

—✻ والقسطنطينيه ✻—

رز ٢٥

الملفت المعاقل العثماني ان حكومه القسطنطينيه وقره لابلبثان ان تمتزجا وتندمجا وبذلك تضمحل حكومة القسطنطينيه ولاتعود الا تمثل الدوله ويمكن الكماليون من مهاجمة اليونان

فنزلوس في باريز

باريز ٢٧

قدم عاصمه الملك فنزيلوس صدر اليونان السابق ظنا ان قدومه للتداخل في لشوون الحاضرة بين اليونان والاتراك لما له من النفوذ في اوربا السياسيه كلها

—✻ واب اليونان ✻—

اثينا ٢٧

تسلم الحكومه غدا الجواب الى الحلفاء فيما يتعلق بتداخلهم في المعرك اليوناني التركي

وذهبت الصحف الى انه قطع النظر من المفاوضات فان اليونان يشرعون في المهاجمه في الوقت الذي سينه اركان الحرب

الفحم الذي يدفعه الالمان

باريز ٢٧

عينت لجنه التعويضات المبلغ الذي تدفعه جرمانيا في لوليو مليونين ومائتي الف طن من الفحم

طبعت بمطبعة نوويا ارتقرافيكي